EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 98 Numero 67

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. ostem. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 21 - Martedì 22 Marzo 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 1944/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 cent. mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. e data prestabilite magg. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. Necrologi L. 500, partecip. L. 500 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr.: prezzo doppio - Estero: ediz. lunedì (spediz. corsa Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 65; *Libia pias. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Stamane il cordiale incontro

SARAGAT riceve la visita di Paolo VI

E' la quarta volta in un secolo che un Pontefice si reca al Quirinale per un colloquio con un Capo di Stato italiano - Pio XII si incontrò nel 1939 con Vittorio Emanuele III; Giovanni XXIII e lo stesso Papa Montini furono ricevuti dal presidente Segni nel '63 e nel '64 - Il solenne corteo per le vie di Roma

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Paolo VI varca stamane per la seconda volta nei suoi tre anni di pontificato la soglia del Quirinale per una visita ufficiale al Capo dello Stato. Le vie e le piazze che fra poche ore il Papa percorrerà in automobile sono apparse fin dal primo mattino pavesate a festa. Drappi tricolori sventolano accanto a quelli bianchi e gialli del Vaticano, mentre dalle finestre e dai balconi dei palazzi più antichi pendono arazzi preziosi. Squadre di operai del Comune hanno già sistemato chilometri di transenne; sui muri delle case sono affissi innumerevoli manifesti tra cui quello del sindaco nel quale si porge a Paolo VI il saluto devoto dei romani e di «*tutti coloro che nel mondo sono fedeli alla dottrina che egli predica e rendono omaggio al messaggio di pace e di collaborazione che egli diffonde*».

Paolo VI benedice in Vaticano la «rosa d'oro» destinata alla Basilica della Nostra Signora di Guadalupe, a Città di Messico. Accanto al Papa, mons. Capoferri, maestro delle cerimonie pontificie (Tel. AP)

In un secolo, è questa la quarta volta che un Sommo Pontefice lascia il Vaticano per salire al Quirinale che già fu residenza di Papi prima che Roma diventasse la capitale dello Stato italiano. Il primo fu Pio XII, il 28 dicembre del 1939, che volle andarvi per incontrarsi con Vittorio Emanuele III nel tentativo di evitare l'entrata in guerra del nostro paese; ventiquattro anni dopo, l'11 maggio del 1963, Giovanni XXIII si recò da Antonio Segni che l'11 gennaio dell'anno dopo riceveva in visita ufficiale l'attuale Pontefice, appena tornato dal suo pellegrinaggio in Terra Santa. Dopo un Presidente della Repubblica cattolico è dunque la volta di un presidente socialdemocratico di accogliere stamani Paolo VI. Ed anche questa sfumatura d'ordine politico non ha mancato di fornire alla visita papale un significato che sembra trascendere gli aspetti formali dell'avvenimento.

Il Papa lascia la Città del Vaticano alle 10 in punto. Indosserà la candida veste e la mozzetta vermiglia ornata di ermellino e siederà sul tronetto sistemato sulla sua Mercedes. Il corteo pontificio sarà composto da sedici macchine sulle quali prenderanno posto gli alti prelati della Santa Sede, fra cui i cardinali Cicognani, segretario di Stato, e Tisserant, decano del Sacro Collegio, che furono rispettivamente presidente della commissione di coordinamento del Concilio e membro del Consiglio di presidenza. Vi saranno inoltre, nelle loro spagnolesche uniformi, i due assistenti al soglio, i principi Aspreno Colonna e Alessandro Torlonia, che furono i custodi del Concilio.

All'inizio di piazza San Pietro, dove una striscia di marmo indica il confine fra la Santa Sede e lo Stato italiano, Paolo VI riceverà l'omaggio della missione straordinaria del nostro governo guidata dal ministro degli Esteri, on. Fanfani, mentre in via della Conciliazione un reggimento di formazione con bandiera e musica gli renderà gli onori militari. Altre truppe saranno schierate in piazza Venezia e al Quirinale. Paolo VI vi passerà in mezzo, benedicente, scortato dai drappelli di corazzieri a cavallo che sostituiranno quelli motociclisti allorché all'imbocco di piazza Santi Apostoli il lungo corteo si fermerà per permettere al Papa di scendere e di ascoltare l'indirizzo di saluto che il sindaco, avv. Petrucci, gli porgerà a nome della Giunta comunale e della cittadinanza romana.

Salendo infine per via IV Novembre e via XXIV Maggio, il Pontefice giungerà al Quirinale verso le dieci e mezzo e subito la bandiera pontificia sarà innalzata sulla «Torre del Belvedere» accanto a quella italiana. Ricevuti gli onori dalla guardia schierata nel vasto cortile, Paolo VI si incontrerà con Giuseppe Saragat alla base dello scalone d'onore che essi saliranno a piedi.

Quindi il Papa ed il Presidente della Repubblica, che porterà le insegne del Supremo Ordine del Cristo, la più alta onorificenza vaticana riservata ai capi di Stato cattolici, sosteranno per qualche momento nella cappella Paolina. Nella «sala degli stucchi» Saragat presenterà a Paolo VI i suoi familiari, poi vi sarà lo scambio dei doni e il colloquio privato, nella «sala dei Carracci», al termine del quale il Papa ed il Presidente raggiungeranno il «salone delle feste» dove si troveranno riunite tutte le più alte cariche dello Stato.

Parlerà per primo Saragat, cui Paolo VI risponderà con una allocuzione nel corso della quale manifesterà al Presidente della Repubblica i sentimenti di gratitudine della Sede Apostolica e dei padri conciliari per quanto la Nazione italiana ha fatto in occasione del Concilio ecumenico Vaticano II. E' questo infatti il motivo della odierna visita ufficiale al Quirinale che si concluderà attorno a mezzogiorno e che mostrerà una volta di più l'armonia dei rapporti che intercorrono fra lo Stato italiano e la Città del Vaticano.

Gianfranco Franci

ULTIMA ORA

Truppe della Guinea marciano sui confini della Costa d'Avorio

I reparti disporrebbero di armamento pesante - Si teme un'azione in appoggio al tentativo di Nkrumah di ritornare al potere nel Ghana

PARIGI, lunedì mattina.

L'agenzia di notizie francese, in un dispaccio da Dakar, riferisce che secondo fonti solitamente bene informate è stato constatato un movimento di truppe guineane, dotate di armamento pesante, in direzione del confine con la Costa d'Avorio.

Il presidente della Guinea, Sekou Ture, si è impegnato ad aiutare il deposto presidente del Ghana, Kwame Nkrumah, a riprendere il potere nel suo paese. Se i guineani volessero raggiungere il confine del Ghana, dovrebbero prima attraversare 600 chilometri in territorio della Costa d'Avorio. (A. P.)

Una cinepresa ha girato l'avventura della Gemini 8

Le foto del dramma

L'obiettivo piazzato sul finestrino di sinistra della capsula spaziale ha filmato il momento dell'eccezionale «rendez-vous» con l'«Agena» - Quindi la pellicola mostra l'angoscioso rollio dell'astronave «impazzita», il distacco dal «razzo-lepre» e i «ruzzoloni» della «Gemini» fino al momento in cui il comandante Armstrong ne ha ripreso il controllo

HOUSTON, lunedì mattina.

Un film «spettacolare» di interesse umano e scientifico eccezionale mostra l'agganciamento di «Gemini 8» con il razzo «Agena» e quindi le «selvagge retazioni» compiute dalla capsula spaziale durante il suo volo «incontrollato» attorno alla Terra.

La pellicola è stata girata attraverso il finestrino triangolare della «Gemini», alla sinistra del comandante Neil Armstrong, mentre lui e il suo secondo pilota, David Scott, tentavano disperatamente di riprendere il controllo dell'astronave. La Nasa ha già rilasciato alcune fotografie dello storico «aggancíamento», effettuato mercoledì scorso dall'astronave americana mentre volava a 300 chilometri di distanza dalla Terra.

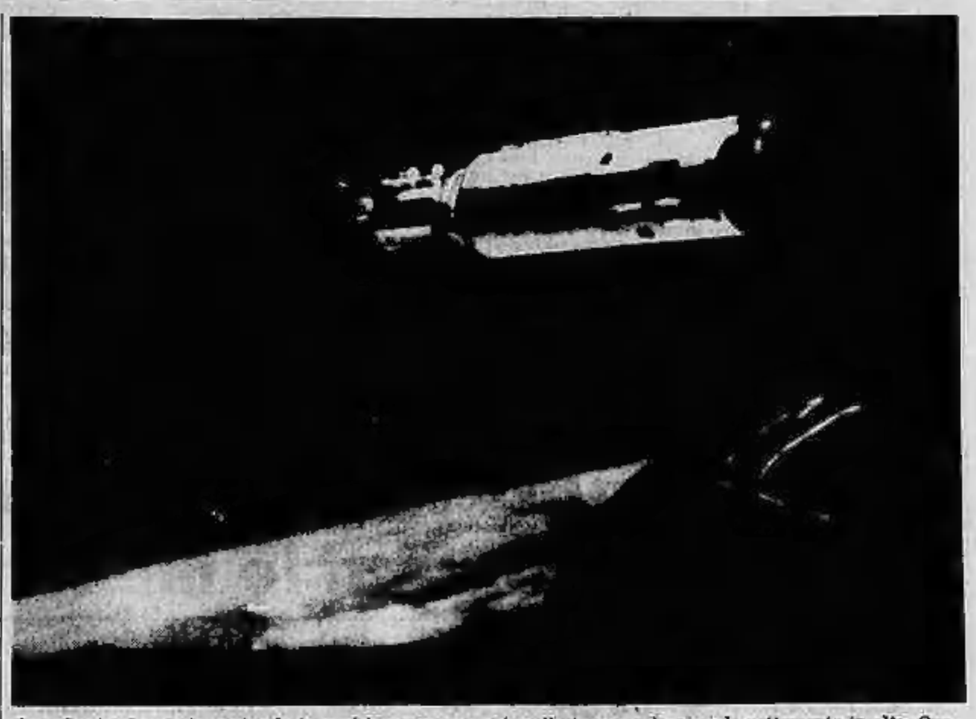
Scott aveva dichiarato subito che la cinepresa era stata lasciata in funzione durante il volo «agitato» della «Gemini», ma che egli credeva che la luce non fosse buona ai fini di una valida ripresa. Tuttavia lo sviluppo del film ha dimostrato che, se lo avesse voluto fare apposta, Scott non avrebbe probabilmente raggiunto un risultato tanto positivo: il film mostra chiaramente l'«agganciamento» e quindi fornisce una drammatica sequenza del moto di rotazione, della separazione dall'«Agena» operata da Armstrong e dell'uscita della Terra che si muove sempre più rapidamente, attraverso il finestrino, durante i «ruzzoloni» della cosmonave «impazzita».

Proseguono intanto gli esami delle registrazioni effettuate a bordo della «Gemini 8» e al centro di controllo del volo spaziale di Houston durante la drammatica impresa, per stabilire, con il diretto concorso dei due astronauti, le cause dell'incidente che ha rischiato di far finire tragicamente l'avventura.

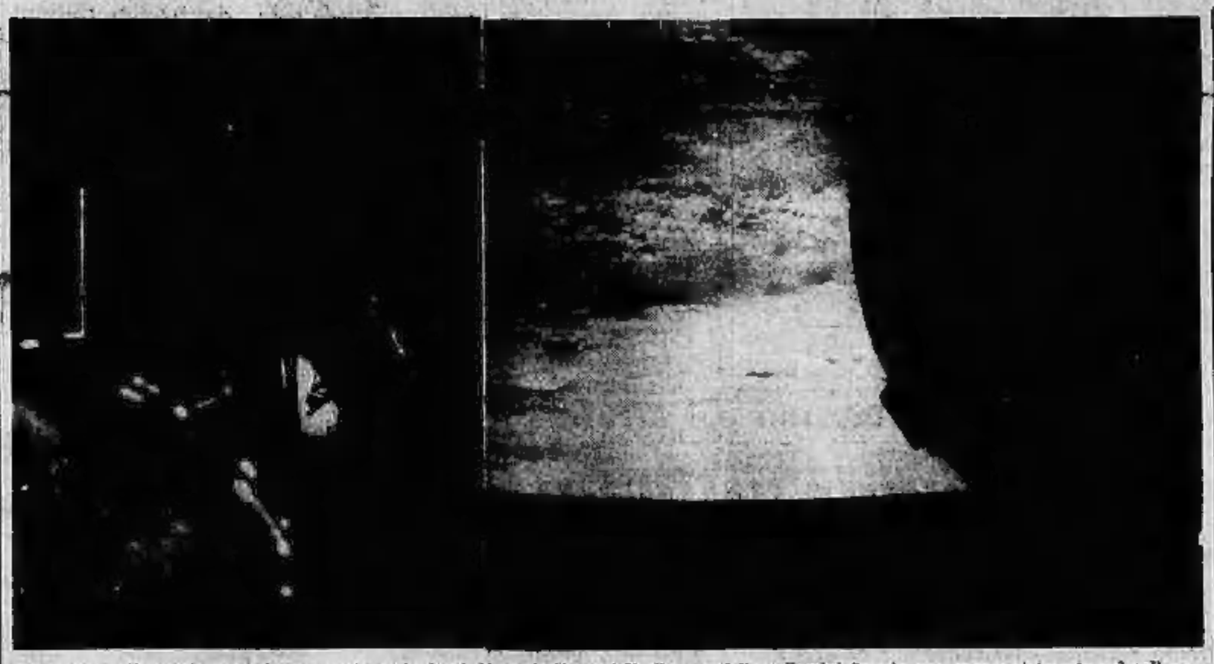
Fra le varie ipotesi fin qui prospettate, ha trovato fari un certo credito quella di un imprevviso corto circuito che avrebbe messo in funzione uno dei razzi di direzione della capsula «Gemini» e avrebbe provocato gli angosciosi [illegible] della cosmonave fino al momento in cui Armstrong non ha staccato l'«Agena», e anche dopo che fra i due satelliti artificiali era ormai cessato ogni contatto.

Finora non è stata data nessuna spiegazione ufficiale dell'incidente, e ciò lascia in sospeso il grande interrogativo: gli americani saranno in grado di proseguire l'effettuazione, del «progetto Gemini» che prevede nel prossimo maggio il lancio della capsula della stessa serie che porta il numero 9?

a. a.



La «Gemini 8» si sta portando in posizione per agganciare l'«Agena» che si vede nettamente in alto. Queste foto sono state ricavate dal film a colori girato da una cinepresa da 16 millimetri, piazzata presso il finestrino a sinistra del comandante della «Gemini 8», Neil Armstrong (Telefoto a «Stampa Sera»)



Il momento più emozionante dell'agganciamento fra i due veicoli spaziali: il naso della «Gemini 8» sta per essere sistemato nel collare dell'«Agena» con una manovra d'eccezionale precisione. A destra: i due satelliti sono ora uniti. (Telefoto a «Stampa Sera»)

La foto più straordinaria della serie: Armstrong ha appena staccato l'«Agena» mentre la Gemini 8 «ruzzola» impazzita nello spazio

IN V PAGINA

LONDRA - Ruberta ieri la coppa «Rimet» (4 chilogrammi d'oro) che era in palio per i mondiali di calcio.

IN VII PAGINA

GENOVA - Imbavagliata la domestica depredano 7 milioni nella casa dell'avvocato Borasio presidente dell'Eridania.

IN IX PAGINA

MILANO - Oggi probabile rinvio a giudizio dei tre studenti del liceo Parini per il giornale scolastico «La zanzara».

IN XV PAGINA

AMSTERDAM - Baruffe tra polizia e studenti per nuove dimostrazioni contro le nozze di Beatrice.

CRONACA CITTADINA

Sciopero nelle mutue fino a tutto giovedì

Da stamane i malati devono pagare le visite ai medici mutualisti

Le farmacie comunque consegnano gratis le medicine

Il Sindacato Medici ha proclamato uno sciopero nazionale di 96 ore (otto giornate di oggi, domani, mercoledì e giovedì). Vi prenderanno parte i medici mutualisti ambulatoriali, i medici mutualisti generici (compresi i condotti) ed i medici specialisti convenzionati esterni.

Illustrando in un comunicato le ragioni che li hanno spinto a proclamare l'agitazione, il Sindacato dice che «l'attuale situazione nazionale è caratterizzata da un deterioramento quanto profondo immobilismo nei rapporti contrattuali con gli enti mutuo-assistenziali e previdenziali». Nel medesimo comunicato è quindi precisato che «il Sindacato Nazionale Medici, pur considerando di si debba giungere ad un riordinamento globale e coordinato dei settori professionali, pone come indispensabile e prioritaria la modifica degli attuali rapporti di lavoro verso impostazioni che uniformino i sistemi di erogazione assistenziale tra i vari enti, le normative di esercizio professionale ed i compensi».

«La carenza applicativa di accordi collettivi o addirittura l'assenza degli stessi hanno ulteriormente accentuato il disagio economico e le condizioni di lavoro — prosegue il comunicato dei medici — per cui il sanitario si è trovato senza difesa contro lo strapotere e la pressione degli Enti. Nel contempo, alla svalutazione delle retribuzioni si riscontra una smisurata pressione fiscale».

Quali saranno le conseguenze per i mutualisti? Prima di tutto dovranno pagare le visite, in quanto i medici li tratteranno alla stregua di «clienti privati». A seguito comunque mancherà l'assistenza. Interessata dell'agitazione sono a Torino e provincia un milione e mezzo di persone, cioè gli iscritti nelle liste dell'Inam (che ha in Italia 28 milioni di assistiti), della Mafi, della mutue aziendali, dell'Inadel. Sono invece esclusi quanti fanno capo per la assistenza sanitaria ad una «mutua indiretta».

I 2500 medici in sciopero nella nostra provincia chiuderanno fino a venerdì mattina i loro ambulatori e garantiranno le visite a domicilio. Prescriveranno soltanto su ricettario privato e si faranno versare l'onorario direttamente dall'assistito, rilasciando ricevuta. Le tariffe sono tremila lire per la prima visita a domicilio, 2000 per le successive; quattro mila lire per la visita diurna urgente, settemila per quella notturna; per gli specialisti queste tariffe sono aumentate del cinquanta per cento.

Gli enti mutualistici accetteranno la documentazione di inizio e fine della malattia anche se compilata su ricettario privato; sarà compito dei lavoratore aggiungere i dati eventualmente mancanti ed avrà cura di inviare il certificato entro tre giorni. Se il medico rifiutasse di compilare la dichiarazione, l'infermo dovrà segnalare la sua posizione di assente per malattia alla mutua.

Le farmacie consegneranno gratuitamente le medicine anche se le prescrizioni sono su ricettario privato, purché venga presentato anche il libretto sanitario. Il rimborso per le visite generiche avverrà a domanda e secondo tariffa su presentazione del certificato medico e della ricevuta. La Mafi invita però i mutuati a rifiutare, nei limiti del possibile, di corrispondere gli onorari. Per quanto riguarda l'assistenza specialistica, normalmente effettuata negli ambulatori delle mutue, coloro che ne hanno urgente bisogno saranno avviati agli ospedali.

La Croce Rossa (telefoni 534-000 e 611-828) potenzierà il servizio notturno durante lo sciopero; anziché tre mobili ne saranno in servizio cinque dalle 20 alle 8 del mattino.

L'accordo fra medici e mutue è scaduto da otto mesi e le trattative non hanno portato a risultati apprezzabili. Le richieste sono di carattere economico, normativo e — come è detto nel comunicato — fiscale. I medici generici ricevono dall'Inam per ogni visita a domicilio 900 lire e 450 per quella in ambulatorio (tariffe leggermente superiori protica la Mafi). Chiedono 1400 lire e 800, i sanitari pagati a quota capitaria, i mila lire annue per assistibile, ne chiedono 7 mila. Sono poi sollecitati una completa assistenza previdenziale, scatti quinquennali, quota aggiuntiva per residenze disagiate o per eccezionale morbilità, riposo annuale.

Al Salone delle arti domestiche 150 mila visitatori in tre giorni

Benché moltissimi torinesi fossero partiti per il lungo «week-end», ieri nelle ore di punta una folla eccezionale si è accalcata fra gli stands - Per gli espositori vivo successo di affari

A Torino Esposizioni: un flusso ininterrotto di visitatori negli «stands» dei mobili

A tre giorni dall'inaugurazione, il Salone internazionale delle Arti Domestiche ha già avuto la conferma di un pieno successo per numero di visitatori e volume di affari. Finora 150 mila persone si sono recate alla rassegna ed è interessante rilevare che anche moltissimi uomini si accalcano davanti agli *stands*: chiedono informazioni soprattutto sui prezzi. Tre settori, a quanto sembra, il attirano più degli altri: elettrodomestici, antiquariato e gastronomia.

Il motivo di questa curiosità ce lo dicono essi stessi. I tecnici hanno pensato a facilitare il compito delle donne, che pur lavorando in ufficio ed in fabbrica, devono [illegible] e badare alla casa. Ma di riflesso ne avvantaggiano anche gli uomini perché la moderna attrezzatura per la cucina li libera dall'obbligo di dover aiutare le mogli.

Quanto all'interesse per l'antiquariato, è un segno dell'aumentato benessere: si vuole dare all'abitazione anche un tocco di buon gusto, arricchendola con qualche pezzo d'arte. Ed al Salone delle Arti Domestiche ci sono migliaia di occasioni — da diecimila lire a mezzo milione — per soddisfare questo desiderio.

Infine è evidente che i buoni piatti ed i vini squisiti non lasciano nessuno indifferente. Ed a «Torino Esposizioni» v'è di che accontentare i palati più esigenti: dalle tradizionali pietanze italiane alle specialità più rinomate straniere, a celebri vini nostrani e francesi.

E' da rimarcare, comunque, che tutti gli *stands* riscuotono successo di visitatori: non ce n'è uno che venga trascurato perché in questa rassegna c'è proprio quanto serve per la casa, fino all'abitazione completa che si può montare in breve tempo (alcune anche in sole sei ore). Gli espositori sono soddisfatti; naturalmente non dicono cifre, tuttavia lasciano intendere che l'andamento degli affari in questi primi giorni si è dimostrato buono.

Ieri lo spettacolo attorno a «Torino Esposizioni» era quello delle giornate di maggior successo delle grandi manifestazioni torinesi. Il Valentino era un immenso parcheggio: anche le strade adiacenti erano completamente occupate da macchine. Nelle ore di punta, al pomeriggio, la folla nei saloni era strabocchevole. Si è calcolato che non meno di 30 mila persone abbiano visitato la mostra.

Da domani fino a lunedì prossimo ci sarà una novità anche per i bambini: nell'«auditorium» del quinto padiglione Angelo Lombardi, «l'amico degli animali», presenterà ogni sera un [illegible] per i piccoli visitatori.

Quattro girovaghi presi a Bardonecchia

Arrestati: rapinarono parroco e perpetua?

L'aggressione a Montello, nel Bergamasco - Le ricerche duravano da diversi mesi

Franco Nicolini, 29 anni

La Squadra Mobile di Torino ha arrestato ieri quattro zingari indiziati per una rapina avvenuta nel Bergamasco la sera del 29 novembre. Vittime del selvaggio episodio erano stati il parroco di Montello, Don Palmiro Berbanni, 62 anni, e la sua perpetua, Lina Carrara. Il sacerdote, finita la cena, era nella canonica. Hanno suonato alla porta ed egli è andato ad aprire. Tre individui mascherati gli sono balzati addosso, lo hanno colpito alla testa fino a stordirlo, quindi lo hanno spinto in una stanzetta. Uno degli aggressori impugnava una pistola.

Ai trambusto è accorsa la Carrara. Lo sconosciuto ordinato le ha ordinato: «Silenzio e fuori i soldi!». La perpetua gli ha risposto che in casa non c'era denaro, ma a questo punto è stata anche lei percossa e le è dovuto consegnare ai banditi 120 mila lire che un nipote aveva consegnato al parroco la sera prima. I rapinatori sono poi fuggiti sulla macchina di un complice — una «2300» bianca — che li attendeva fuori.

Fin dalle prime indagini i carabinieri era venuto alla luce fra gli indiziati il nome di un girovago, Franco Nicolini, di 29 anni, che era stato notato nella zona in quei giorni e che dopo il fatto era scomparso. Ieri mattina è stato segnalato alla polizia della nostra città che una macchina simile a quella della rapina era al seguito di [illegible] di zingari accampata presso Lainì. Quando però la pattuglia della «Mobile» è giunta sul posto, la «2300» bianca era sparita.

Sono stati istituiti posti di blocco in tutto il Piemonte e nel primo pomeriggio la vettura è stata fermata al posto di frontiera di Bardonecchia. Al volante era il Nicolini. Con lui viaggiavano il fratello Emilio, 33 anni, Andrea Hudarovic, 30 anni, e Giovanni Breschatk, 56 anni. In serata i quattro sono stati trasferiti a Torino e interrogati in Questura dal dott. Sparro. Tutti si sono dichiarati estranei alla rapina: ma contro di loro sembra vi siano indizi gravi. La polizia li ha dichiarati in arresto e inviati alle «Nuove». Oggi vengono portati a Bergamo.

Una parrocchia di San Mauro consacrata da mons. Pellegrino

Con la benedizione della nuova chiesa di San Benedetto, sabato a San Mauro, l'arcivescovo mons. Pellegrino ha per la prima volta consacrato una parrocchia della sua archidiocesi. Migliaia di fedeli, guidati dal sindaco Guerrini e dal parroco don Cesare Pattino, hanno accolto il presule. Mons. Pellegrino ha celebrato la funzione in italiano, secondo le disposizioni per l'attuazione della costituzione liturgica» votata dal Concilio ecumenico.

La nuova chiesa, progettata dall'architetto Berardo e realizzata dall'opera Torino-Chiesa diretta da mons. Enrico, dovrebbe essere frequentata da circa 5 mila parrocchiani. Al tempio di San Benedetto in via Giovanni XXIII sono annessi un oratorio e la scuola materna.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+10,1
MINIMA	+ 5,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 7,9; press. 740,4; umid. 78 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo nuvoloso temperatura in lieve aumento. Temperature a Caselle: massima 10,1; minima 5,0; media 8,7.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

Ricoverata in preoccupanti condizioni per avvelenamento

Bimba di quattro anni scambia per confetti le medicine del nonno

Le pillole cardiotoniche l'hanno attirata perché erano ricoperte di zucchero - Ne ha inghiottite trentadue - Sottoposta ad un'immediata lavanda gastrica, probabilmente si salverà

Flavia Orsi è ricoverata al Centro di rianimazione

Una bimba di quattro anni ha scambiato per confetti le medicine del nonno e si è avvelenata. Dopo le prime cure sembrava essersi ripresa: più tardi è stata invece ricoverata in condizioni preoccupanti al Centro di rianimazione dell'Università.

Si chiama Flavia Orsi ed abita al terzo piano di via Borgomanero 34 con il padre, Luciano, di 28 anni, operaio Fiat. Anche la madre, Gemma, di 24 anni, lavora e [illegible] tutto il giorno lasciata ai nonni paterni che abitano al quarto piano.

Flavia è vivacissima e molto curiosa. Per evitare che si faccia male, i nonni, Giovanni e Sandra Orsi, non la perdono mai di vista. In questi giorni però, nell'appartamento regna un certo disordine, perché si stanno dipingendo le pareti.

Il nonno, nel dicembre scorso, è stato colto da infarto ed è ancora convalescente. Tiene le medicine in un armadietto del bagno, fuori dalla portata della nipotina: sabato però tutti i mobili erano stati rimossi e i due flaconi contenenti compresse di cardiotonici erano stati provvisoriamente spostati su un tavolino del salotto.

L'altra mattina Flavia era in cucina con la nonna che puliva la verdura. «Vai a prendermi le forbici nel salotto» le ha detto ad un certo punto. La bimba è stata via cinque minuti, ma le sono bastati per aprire i flaconi e ingerire le pillole ricoperte di zucchero.

Un'ora dopo Giovanni Orsi, che doveva prendere le medicine, ha scoperto l'accaduto. Ha ricontato le pillole, com'è sua abitudine, e si è accorto che ne mancavano trentadue. Ha subito interrogato la nipotina che, dopo aver negato, è scoppiata in lacrime ed ha ammesso di aver preso le «caramelle». E' stata subito portata in un ospedale dove i medici l'hanno sottoposta ad una lavanda gastrica e dimessa.

Due ore dopo il volto della bimba si è gonfiato a dismisura. Malgrado [illegible] soffrisse, i nonni si sono preoccupati ed hanno chiamato il medico della mutua che si è affrettato a ordinare il ricovero al Centro di rianimazione. I sanitari l'hanno nuovamente visitata. Evidentemente Flavia Orsi aveva già assorbito una parte dannosa dei medicinali.

Minaccia la famiglia per la minestra insipida

Giovanni Fasio, 42 anni, abitante a Settimo in via Facinetti 5, è stato arrestato dai carabinieri. Sabato sera è rientrato a casa ubriaco, ha aggredito la minestra, l'ha trovata insipida ed ha minacciato la moglie Pasqualina e le tre figlie con un [illegible]: «Faccio un macello» e si è messo a gridare. Sono accorsi due inquilini che l'hanno coraggiosamente affrontato e disarmato. Smaltita la sbornia, il Fasio ha detto ai carabinieri di essere disperato, perché senza lavoro.

A Torino due «13» da tredici milioni

Nei dieciassette «13» realizzati al Totocalcio due sono stati vinti da torinesi. I fortunati in ciascuno dei quali totalizzano 12 milioni e 365 mila lire sono anonimi.

Una delle schedine — la 804 TA 43079 — è stata giocata nel bar di Eugenio Mosetto, in via Bidone angolo via Madama Cristina. E' da 150 lire ed è stata giocata, come risulta dal numero progressivo della matrice, verso le 14 del sabato sera.

L'altra schedina ha la matrice 863 TA 46764. E' pure da due colonne (150 lire) ed è stata giocata nel caffè di Aurelio Balderino in via Galliate 54.

Dei 325 «13» totalizzati in Italia, 31 sono stati vinti da torinesi. A ciascuno toccano 383 mila lire.

La giornata dei mutilati ed invalidi del lavoro

Reparto per grandi ustionati unico nel genere in Europa

Presto in funzione al centro traumatologico Inail: salverà vite umane, anche in condizioni di estremo pericolo - La consegna di 176 distintivi ad infortunati

L'on. Grazioni a colloquio con Antonio Trimarco

Mutilati e invalidi del lavoro hanno sfilato ieri l'aula di Palazzo Madama per celebrare la loro «giornata». Una ricorrenza, ormai diffusa in tutto il mondo, per ricordare quanti lavoratori hanno perso la vita o subito menomazioni, e per ricordare i doveri della società verso di loro. Alla cerimonia sono intervenuti il sottosegretario on. Grazioni, il prefetto dott. Caso, l'assessore prof. Mina, il presidente della sezione torinese mutilati e invalidi prof. Soluto e il rettore prof. Allara.

L'on. Grazioni ha detto che molto cammino è stato fatto per il riconoscimento morale e l'appoggio materiale dei mutilati e invalidi, anche se le aspirazioni delle categorie «non sono ancora tutte e ovunque pienamente soddisfatte». Tra gli ultimi provvedimenti il sottosegretario ha ricordato che la commissione della Camera ha approvato la proposta di legge «per l'assunzione obbligatoria dei mutilati e invalidi del lavoro e degli orfani dei caduti nelle amministrazioni dello Stato, degli enti locali e degli enti pubblici». Un nuovo passo per l'inserimento degli infortunati nella vita attiva.

Il direttore provinciale dell'Inail, dott. Matti, ha ricordato che quest'anno gli infortunati, con il recente testo unico e decreto ministeriale, hanno conseguito notevoli compiuto per la rivalutazione della rendita e per le prestazioni assistenziali. Ha aggiunto che la nuova norma confermano un concetto cui l'Inail si ispira da tempo, cioè non solo risarcimento del danno, ma preminenza dell'assistenza sanitaria e della rieducazione perché l'infortunato possa tornare al lavoro. A questo tendono i moderni centri dell'Inail, come quello traumatologico di Torino che dispone di 200 posti e impianti per ogni terapia. «Presto — ha affermato il dott. Matti — entrerà in funzione il reparto dei grandi ustionati, unico in Europa, con un'attrezzatura che consentirà di salvare vite umane, anche in condizioni di estremo pericolo».

E' seguita la consegna dei brevetti e distintivi d'onore a 70 grandi invalidi e 106 mutilati (in totale gli iscritti all'associazione nella nostra provincia sono oltre 7 mila). Tra gli infortunati, una giovane madre di 24 anni, Lidia Buttini. Lavorava ad una pressa: per un guasto la macchina le ha schiacciato le mani. Ora non può più far nulla. Un altro invalido si avviena alle autorità su una sedia a rotella, sospinta dalla moglie e dai due bambini. Sembrano una famiglia ancora serena. Lui ha 38 anni, si chiama Antonio Trimarco. La disgrazia accadde due anni fa. Mentre montava un convogliatore è caduto da cinque metri e s'è lesionato la spina dorsale: non cammina più. Ai suoi bambini mostra un volto sorridente. «Ho 136 mila lire di pensione — dice — ci basta no per vivere».

Tutte le farmacie sono aperte stamane

Tutte le farmacie saranno aperte stamattina: poiché il lunedì cade dopo due giornate festive, il turno settimanale di riposo della mattinata è sospeso

● **Fondazione «De Levi»:** stasera alle 21,15, via Pio V, n. 12, l'avv. Giuseppe Bolaffio, presidente del Centro Studi ebraici di Trieste, parla su «I primi conflitti fra ebrei e cristiani alla luce degli Atti degli apostoli e del Talmud».

Pugni in faccia perché non si muove

Presso Stupinigi - L'automobilista percosso ha rilevato i numeri di targa dell'aggressore

Un automobilista è stato aggredito da un altro perché non gli dava la strada. L'episodio è accaduto ieri sera alle 20. Ne è stato vittima il signor Antonio Bramardi, di 37 anni, abitante in via Bordighera 8.

Il Bramardi veniva da Vinovo diretto a casa. All'incrocio con la provinciale per Pinerolo si è fermato al segnale di «stop». La fila delle macchine che arrivava da sinistra era ininterrotta e il Bramardi non si decideva a riprendere la marcia.

Alle sue spalle era un altro automobilista che cominciava a suonare con impazienza il clacson, poi scendeva. Il Bramardi abbassava il cristallo del finestrino e lo sconosciuto lo aggrediva con una scarica di pugni che lo lasciava intontito. Poi tornava alla sua automobile e se ne andava.

Il malcapitato riusciva a rilevare il numero di targa della macchina. Poi andava al Mauriziano dove i medici lo giudicavano guaribile in pochi giorni. Denunciava il fatto all'agente in servizio: si riusciva a stabilire che l'auto appartiene ad una signora abitante in corso Racconigi. Ora si svolgono indagini per accertare chi era al volante.

Si scontra con una «600» e vola per dieci metri

Un motociclista di 19 anni — Luigi Farello, domiciliato a Chieri in strada Cambiano 102 — s'è scontrato in piena velocità con una macchina che non ha rispettato il diritto di precedenza. E' ricoverato in fin di vita. L'incidente è accaduto alle 15 di ieri sul piazzale di Porta Giulio, a Chieri. Il Farello, venendo da Riva, era diretto al centro della città.

Da Pessione è sopraggiunta una «600» guidata da Sergio Favo, 25 anni, residente ad Alba. L'auto procedeva a passo d'uomo, ma si è inserita sul percorso del motociclista. Il Farello ha picchiato nella fiancata mentre andava a [illegible] velocità; poi sorvolando lateralmente la macchina si è schiantato sull'asfalto 10 metri più avanti. Ha riportato la frattura della base cranica.

Va a tagliare legna e si amputa un dito

Un contadino di Moncalieri, abitante in frazione Tetti Pistì, strada Carignano 70, è rimasto vittima di una disgrazia mentre andava a tagliare legna in riva al Po. Con un colpo di falcetto si è amputato il mignolo della mano sinistra.

Si chiama Giovanni Saracco, 45 anni, sposato e padre di una bimba in tenera età.

Nel giorno dell'onomastico si toglie la vita con il gas

Altro episodio: cerca il padre e lo trova impiccato

Un pensionato si è tolta la vita con il gas. E' Giuseppe Verrina, di anni, via Petrarca 12. Abitava con la moglie e con un figlio che è attualmente militare e si trova in Norvegia per la manovre della Nato. L'altro ieri era il suo onomastico, ma la moglie aveva voluto festeggiare la ricorrenza il giorno prima per recarsi a S. Giuseppe dal padre, che porta anch'egli questo nome e risiede a Moasca, presso Cuneo.

Ieri sabato il Verrina è rimasto solo in casa. Ha lasciato il lavoro da pochi mesi, soffriva di capogiri e negli ultimi giorni era molto depresso. A sera s'è seduto nella cucina dopo aver tappato le fessure della porta. Ha staccato il tubo del gas e lo ha tenuto presso la bocca aspettando tranquillamente la morte.

La tragedia è stata scoperta ieri mattina da due vicine di casa, Maria Mobiglia e Concetta Montelattici: stupita perché alle 9, contrariamente al solito, il Verrina non era ancora uscito sono entrate nella cucina che si affaccia sul ballatoio. La porta non era chiusa. Hanno cercato invano il soccorrere lo sventurato.

In corso Stati Uniti 17, Francesco Isacco, marito della custode dello stabile, si è ucciso impiccandosi in una legnaia, nel cortile. E' stato il figlio Giovanni, di 28 anni, a trovare il cadavere. Ha reciso la fune, ha cercato di rianimare lo sventurato, ma invano.

L'Isacco, caposquadra alla Fiat Mirafiori, era in mutua da tre mesi per esaurimento nervoso. Ieri, dopo pranzo è scomparso. Il figlio alle 15 è uscito a cercarlo preoccupato. E' stato da tari parenti ed amici, ma nessuno lo aveva veduto. Solo più tardi, colto da un terribile presentimento è [illegible] in uno stanzino del cortile che serve da ripostiglio e legnaia. L'Isacco aveva fissata una corda a una trave, era salito su una botte ed era saltato nel vuoto spezzandosi la vertebra.

● **Il Pubblico Ministero,** ordinata di giustizia è il tema della conferenza che il prof. Biagio Petrocelli, giudice della Corte Costituzionale, tiene oggi alle 17,30 al palazzo dell'Università (via Po 18). Presenterà l'oratore il prof. Giuseppe Grosso, preside della Facoltà di Giurisprudenza.

TELEFAR
È IL TELEVISORE DEL GIORNO!

Sundial automatico completo di stabilizzatore di corrente autoreg. 0 1° e 2° C. corretto e tarato

ORA A
L. 109.000

In omaggio: UNA RADIO A TRANSISTOR

Se non avete ancora il televisore od intendete cambiare il vecchio apparecchio
COSA ATTENDETE ANCORA?

ACQUISTANDO SUBITO IL TELEFAR AVRETE:
- PREZZO: in concorrenza perché di fabbrica
- QUALITA': quanto c'è di meglio in campo T.V.
- GARANZIA: 3 anni su tutti i componenti
- ASSISTENZA: 3 anni di mano d'opera gratuita. Il servizio è assicurato dal Centro Tecnico Telesoccorso.
- PAGAMENTO: comode dilazioni senza maggiorazione
- TV A COLORI: certificato che vi garantisce sin d'ora la permuta col TV a colori senza deprezzamento dell'apparecchio acquistato oggi.

Potrete scegliere l'apparecchio che fa per voi:
11" transistor - 19" - 23" - 25"

Se però cercate televisori provenienti da fondi di magazzino o da liquidazioni fallimentari noi non li abbiamo!
Vendiamo solo apparecchi di produzione attuale e di alta classe!

UNICA SEDE - VIA NIZZA, 97 - TORINO - TELEFONO 65.19.57

La moda spaziale imbruttisce la donna

Credo che sia utile alzare una voce di protesta contro la moda attuale, appena sfiorata dai grandi sarti francesi. Sono secoli, non dico anni, che non si vedeva una moda femminile tanto brutta. Per quanto la donna sia stata maltrattata in tutti i modi, aveva fino ad ora conservato una certa grazia nell'abito, una certa femminilità. I veli, i nastri, i fiori, le piume, componevano gli elementi che rendevano leggero, fantasioso e spesso affascinante l'abito che indossava. Su un vestito magari goffo di linea correvano colori, incastri di ricami, sbuffi, pieghe, pizzi, che ne rendevano la rigidezza meno pesante e permettevano ad ogni donna la nota personale, il capriccio, persino l'azzardo. Così si vedevano donne vestite in modo tale da esaltare la fantasia di poeti, di pittori, di romanzieri. Chi potrà dimenticare certi abiti di Odette Swann, descritti da Proust? E chi non trova «adorabili» certi ritratti di donne di Lancret, di Watteau, di Longhi, di Guardi, di Gainsborough? Persino la brutta moda che precedette la seconda guerra mondiale, con le rigide spalle imbottite, aveva grazia, e la donna, col cappellino a fiori, il viso nascosto dalla veletta colorata, aveva una sua figurazione ancora romantica.

Oggi tutto è andato a pallino. Oggi trionfa la cosiddetta moda spaziale. La donna è ridotta a una linea geometrica, con il corpo rivelato nella maniera peggiore, cioè dai piedi in su, con le ginocchia bene in vista, che raramente sono belle; col viso nascosto da una frangia così spessa che sembra un vello senza avere l'innocenza che ha senza il vello poiché ricopre un animale. Così, eccoci chiusi in pochi centimetri di stoffa rigida, con disegni che ricordano il triangolo, il rettangolo, con scarpe dai tacchi bassi o quadrati, con in testa mezze cupole rigide simili a quelle usate dai giocatori di base-ball.

Io ho le mie idee in fatto di moda, idee che sono una vera affermazione di difesa dell'emancipazione femminile tanto vantata (anche da me, purtroppo) e tanto desiderata (anche da me, purtroppo) e cioè: noi siamo, nella moda come in tutto il resto, per ora ancora succubi degli uomini. Sì, sono gli uomini a «fare», a «inventare» la nostra moda. E gli uomini di oggi, i quali sono in posizione di sorda polemica con noi, anche senza volerlo, anche senza confessarselo, si vendicano imbruttendoci in maniera irrimediabile. I sarti, insomma, o teorizzano la moda o seguono il costume nelle sue espressioni più stravaganti (assurde, difatti, cosmiche!) o obbediscono a capricci intellettuali e personali o vogliono fare del nuovo a tutti i costi. Ma che pensino un attimo a seguire la vera personalità femminile il corpo femminile, manco per sogno! Essi inventano, essi sognano. E si vedono poi i risultati, di cui noi, sciocche, siamo vittime consenzienti. Così come la pittura e la scultura a forza di ricerca e di astrazioni si sono cacciate in un angolo morto da cui non so quale pittore o scultore di genio le trarrà, anche la moda va a finire nella pura geometria. Che non è la maniera migliore di dare risalto ed espressione a un corpo che ha movimento, calore, colore, ritmo e molte volte bellezza.

Tanto per dare corpo alle mie idee e non lasciare credere che siano solo vivaci reazioni di protesta, sono andata a scartabellare magnifici libri che illustrano l'abito femminile attraverso i secoli. Mi sono sempre più rinsaldata nelle mie idee. No, nei secoli non si è mai stata moda più brutta di quella di oggi, neppure nel Medio Evo, epoca in cui gli uomini essendo assenti per mesi, impegnati nelle loro guerre poco micidiali ma lunghissime, avevano escogitato per le donne che rimanevano ad aspettarli una moda balzana che era una difesa. Ma anche allora, sotto cappelli enormi come cupole di cattedrali, sotto gonne lunghissime a strascico, sotto maniche che arrivavano all'orlo del vestito, sotto busti di ferro, la donna aveva il collo e il seno nudi e la scollatura generosa offriva almeno una morbidezza alla rigida struttura di tutto il resto.

Forse una moda brutta come la nostra fu quella francese sotto Luigi XIV. Il secolo del Re Sole, che esaltò le arti, esaltò anche in un certo senso la moda francese, la rese, cioè, da solo nazionale che era, solo legata alla corte, europea. Si potrebbe dire, anzi, che quella che noi oggi chiamiamo *haute couture* iniziò sotto il regno di Luigi XIV. I sarti di corte inventarono il primo *manichino* inamidato, e lo chiamarono *poupée*. Tali manichini furono due: la *Grande Pandore* e la *Petite Pandore*. La *Grande Pandore* portava abiti di gala, di corte, da sera, da cerimonia; la *Petite Pandore* gli abiti da casa e da viaggio. Con questi manichini i sarti francesi di allora, intrapresero lunghi e faticosissimi viaggi, andarono a Londra, a Bruxelles, ad Amburgo e riuscirono a esportare la moda francese. Da allora si può dire che la Francia detta legge in fatto di moda.

Luigi XIV era di temperamento focoso, audace, prepotente; amava il lusso, i gioielli, i colori vistosi; la moda doveva essere, come tutto il resto sotto di lui, un segno di potenza e di opulenza. La donna doveva essere vestita con sfarzo. Lo fu. L'oro, l'argento, il broccato, i pizzi finissimi, le pietre preziose ornarono a profusione gli abiti delle donne, tanto che un moralista dell'epoca scrisse un trattato, *Contre le luxe*, che, bene inteso, non ebbe nessun effetto.

Sotto quella profusione di oro, argento, frange, pizzi, nastri e veli, la linea dell'abito femminile era diritta, la gonna portata indietro e rialzata in pieghe larghe da una imbottitura chiamata *tournure*. Fu il primo «sellino» portato dalle donne, le quali, contro ogni senso comune, per non dire contro ogni buon senso, non vollero rinunciare a sellini, crinoline e *paniers* e busti rigidissimi se non all'inizio della prima guerra mondiale. Il corpetto era stilato, più lungo davanti che dietro, spesso finito a punta come nei secoli precedenti. La scollatura «a barchetta» tanto per intenderci (la definizione è moderna, si sa, allora chissà con che parole era definita) lasciava liberi il collo e il principio del seno. Non fu una scollatura audace come quelle che vennero dopo. Sotto Luigi XV, ma indipendente. Le maniche erano lunghe sopra il gomito e cariche. La gonna lunga fino ai piedi e larghissima era indossata su altre due gonne di colore diverso; la prima era sempre di stoffa ricchissima, velluto o broccato, le altre due erano di *taffetà*. Ed avevano pei nomi: la prima si chiamava *modeste*, benché non lo fosse, la seconda *friponne*, la terza *secrète*. La prima gonna, la più importante, era di una bruttezza inimmaginabile per chi non ne vede un disegno; a balze piatte, finita con alte frange d'oro, ricamata interamente d'oro.

Vestita in tale modo, la donna aveva un aspetto imponente e ricco ma per nulla attraente. Era un vestito magniloquente, insomma, come il secolo che doveva esprimere. La pettinatura era ancora più brutta dell'abito. Le donne non portavano, contrariamente agli uomini parrucconi fino alle spalle, la parrucca, ma un copricapo complicatissimo e monumentale che si chiamava *fontange*. Il nome e la foggia hanno una storia. Una delle favorite di Luigi XIV, favorita momentanea, ma bella e giovanissima, la duchessa di Fontanges, un giorno durante una partita di caccia si sentì sciogliere e rialzò i lunghi boccoli che le ricoprivano il collo legandoli con una giarrettiera ornata di nastri chiari. Il re la vide, lanciò una esclamazione ammirata e le dame che lo seguivano pensarono di fargli cosa gradita imitando la sua bella. I parrucchieri di corte, servili come le dame, perfezionarono la pettinatura e la lanciarono.

Fu una pettinatura ancora più elaborata di quella usata sotto Maria Antonietta. Il severo censore che scrisse l'inascoltato trattato *Contre le luxe*, la descrive così: «... una specie di edificio a diversi piani fatto di filo di ferro sul quale erano cuciti dei nastri, il tutto finito da una specie di cuffia che tratteneva il *chignon*. Secondo la maniera in cui erano cuciti i nastri, la pettinatura alla *fontange* veniva chiamata alla duchessa o alla moschettiera o alla mezza luna o al decimo cielo». Se non avessi un'illustrazione dell'epoca sotto il naso, non avrei capito nulla della descrizione del moralista. Ma conviene fidarsi di me: la pettinatura alla *fontange* è una delle più elaborate e brutte che mai donne abbiano mai adottato. Per finire il tutto, la moda imponeva di burrare sull'abito una piccola mantella di broccato o di velluto che accorciava la figura e invecchiava la donna.

Non so se ho dato un'idea della bruttezza degli abiti femminili sotto Luigi XIV. Erano brutti, sebbene in modo totalmente diverso, come i nostri. Anch'essi, come i nostri, volevano essere un'espressione del tempo. Non sono una moralista, come colui che scrisse *Contre le luxe*, ma bisogna pure ch'io dica che ci sarebbe di riflettere un bel po' sui costumi e sulle mode nostre e passate.

Marise Ferro

NEL QUARTO CENTENARIO DI LUIGI CORNARO

Anticipò le teorie di Hauser

«Chi vuol mangiare assai, mangi poco»: mettendo in pratica questa ed altre massime campò, secondo i suoi calcoli, sino a cent'anni; in realtà ne raggiunse soltanto 91, perché aveva la civetteria di aumentarsi l'età

Roma, marzo.

Visto che lo Stato, per tirare quanti in baracca, è costretto talvolta a ricorrere a strani commerci (per dirne uno, ci vende il tabacco notoriamente nocivo alla salute), dovrebbe, almeno una volta al secolo, dimostrarsi generoso con i suoi contribuenti, per consolarseli sani e pasciuti. L'occasione favorevole si presenta proprio quest'anno, nel prossimo aprile, ricorrendo il quarto centenario della morte di Luigi Cornaro. All'insigne dietista non si limitino, i quattro conscritti, a dedicare il solito francobollo; ma stampino milioni di copie del suo aureo libro sulla vita sobria, e ne facciano omaggio a tutti gli italiani.

Si dirà: lo Stato non è un vecchio zio che fa i regalucci; incassa sempre, non dona mai. Eppure esiste un precedente. Nel 1918, in seguito al giudizio elogiativo dettone da speciale commissione, venne distribuito gratuitamente alle biblioteche e ai licei «per uso di premio» la seconda edizione dell'Iliade di Omero tradotta dal Cavalier Vincenzo Monti.

Ora, il libriccino di cui si parla ha proporzioni infinitamente più modeste dell'Iliade (costerebbe una somma irrisoria) e tuttavia, nella sua brevità, compendia tante e poi tante norme salutari, che la vita media degli italiani raggiungerebbe ben presto certo. Vediamo dunque di che si tratta, intanto, chi era questo Luigi o, al modo veneziano, Alvise Cornaro vissuto quattro secoli fa? Un patrizio veneziano, nato nel 1475 proprio nel momento in cui la Serenissima era all'apogeo del suo splendore. Ma a chi volesse poi saperne di più si potrà consigliare la bella monografia «Alvise Cornaro, il suo tempo e le sue opere», da poco edita da Neri Pozza a Vicenza nel quarto centenario della morte (1566). Qui Francesco Piovan, che per decenni ha studiato, fa sfoggio di questo grande sapere, condensato in una magistrale illustrazione che si fa vanto a tutti gli scritti del Cornaro, definendolo, dopo averlo chiamato «sicuramente illuminato e lungimirante insigne» grande agricoltore, grande idraulico, grande igienista e grande pioniere dell'architettura quasi del Rinascimento veneto in pieno Cinquecento. Ed è d'altra parte quanto nella sua «Vita sobria» il Cornaro stesso consapevolmente afferma dicendo: «Ho speso molto e molte migliaia di scudi in molte onorate fabbriche», per aggiungere: «Ho con lo mio giovato alli letterati, alli scultori, alli musici, alli architetti e alli pittori, alli scrittori e simili».

Fra i suoi amenati si contavano dogi, generali, ammiratori, cardinali, perfino una regina: quella Caterina Cornaro, sposa a Giacomo Lusignano, che assunse il trono di Cipro avendo abdicato in favore della Repubblica dopo la morte del marito.

Da così illustre prosapia discendeva il nostro Luigi Alvise. Il quale — appartenendo alla «jeunesse dorée» — frequentava, è ben vero, non profitto gli studi, ma non ricevette di ne si bagordi, alle crapole e alle giocande intemperanze dei suoi compagni tramandateci con realistico pennello nei vari «capitoli» di Tiziano e del Tintoretto. Cene, balli, notti in bianco... A soli trentacinque anni la sua debole complessione, logorata dai disordini di una vita disadatta, si era fatta ancora più cagionevole, sicché nei cinque anni successivi (e dopo la quarantina - un malanno ogni mattino) gravi infermità si abbatterono sul suo corpo. Ed eccolo, sul quarant'anni, ridotto a tal partito da disperare in una guarigione. Arrivati a questo punto, arriviamo al suo libro autobiografico (Della vita sobria ossia La macrobiotica scientifica, ovvero L'arte di diventare vecchi):

«Essendomi fatta ogni esperienza per risparmi, e niuna cosa giovandomi, e mi dissero i medici che al mio mali ogni era se non una sola medicina, quando io mi volessi risolvere di usarla e continuarla pazientemente. Questa era la vita sobria e ordinata».

Egli seguì il consiglio, si mise a regime insomma: niente carne di maiale, né vino bruschetto, né bevande gelate... «Anzi, mi prefissi di mangiar poco e, man mano ch'io avanzava nell'età, diminuivo il cibo quotidiano. Inoltre feci di tutto per placare le mie passioni, gli odi, gli entusiasmi...». Ricetta infallibile! A novant'anni il nostro Luigi Cornaro non pensava punto alla morte, anzi scriveva: «Mi sento sano, prospero, allegro e contento. Farò vedere la sicurezza che io ho di vivere fino all'età di cento anni».

A questo punto è necessaria una precisazione. A differenza di certe signore, che si calano gli anni a mano a mano che invecchiano, il nostro Alvise aveva la civetteria di aumentarsi l'età. Giurava di esser nato nel 1464; perciò quando compose il suo primo «Discorso intorno alla vita sobria» aveva 82 anni; il secondo discorso, 86; il terzo, 91; il quarto, 95. Dopo d'allora trascorsero altri quattro anni, perciò si può dire che mantenne la promessa: chiuse gli occhi, senza malattia e senza dolore, che gli mancavano pochi mesi per toccare il secolo. Questo, ripetiamo, secondo i suoi calcoli. In verità, essendo nato nel 1474, egli aveva 91 anni: che è sempre una rispettabile età.

Assai disparati sono i giudizi espressi dai medici moderni circa i metodi che affissero il Cornaro dai 35 ai 48 anni. Egli si era espresso così: «La stomaco mio è freddissimo ed umidissimo, ed era caduto in diverse sorta di infermità, cioè dolore di stomaco e spasso di fianco, e principio di gotta, e peggio con una febbricina quasi continua, ma sopra a tutto lo stomaco molto disconcio con una sete perpetua». Pompeo Molmenti, occupandosi del caso, interpellò un illustre medico, il quale fece questa diagnosi che riferiamo nella integrità del suo linguaggio tecnico: «Interpretando largamente la sintomatologia di un profano alla medicina ci sembra per semplici indizi, si può ammettere che il Cornaro fosse goloso e provasse tutte quelle sofferenze anche viscerali, inerenti al tubo intestinale, che sono notissime».

Ma lasciamo queste postume diagnosi e spuliciamo dai quattro discorsi del Cornaro quelle massime che lo aiutarono a vivere lungamente e in salute:

«Chi vuole mangiare assai, bisogna che mangi poco». Un calembour? No, pensateci bene. Chi vuole mangiare assai (cioè, per parecchi anni della sua vita) bisogna che mangi poco. Altra massima assiomatica:

«Giova più quel cibo che si resta di mangiare, quando si ha ben mangiato, che non giova quello che già si sta mangiato». Ossia: è più salutare quel che si lascia nel piatto, che non quello che si mangia. Ultima verità:

«L'uomo non può essar medico perfetto di altri, fuor che di sé solo». Il che, detto in parole povere, si riassume nel proverbio: nessun medico è meglio di se stesso.

Il piccolo trattato del Cornaro ebbe ai suoi tempi una fortuna grandissima, che si spiega facilmente con l'interesse che ognuno ha di trovare le cure idonee per prolungare l'arco della propria esistenza. Divenne ben presto un best-seller tradotto in varie lingue. Il [illegible] Bocone se ne occupò, il famoso gesuita Leonardo Lessio lo tradusse in latino e l'edizione uscì postillata dal celebre medico Bernardino Ramazzini. In Francia uscì persino un «Anti-Cornaro», e forse fu dopo aver letto questa satira che Carlo Goldoni, riferendosi al suo concittadino, scrisse che «Cornaro col suo governo visse cent'anni da ammalato per morire in buona salute».

Pur apprezzando il paradosso non possiamo condividerlo, noi che viviamo in un mondo di fegatosi e di intemperanti, di gente seriosa e preoccupata. Da tempo seguiamo i suoi dettami facendo come lui che, anche nella più tarda età, dedicava almeno cinque minuti al canto, ogni giorno ecco abbandona le melinconie».

Dal poco che si è detto, ognuno può notare come si siano ispirati al nostro Cornaro tanto Alessandro Bogomolets nei suoi studi sulla [illegible] («Come prolungare la vita») quanto Gaylord Hauser («Stata più giovani, vivete più a lungo»). Stiamo a dire, però: mentre il medico russo [illegible] un'intera pagina al nostro igienista, l'americano Hauser lo ignora completamente. (Ma Gaylord non è nato per la «vita sobria». Amen fa, lo vedremo da Alfredo. Come divorava le fettuccine «al doppio burro»!).

Riccardo Morbelli

Le due cordate dell'Eiger uniscono i propri sforzi

Kleine Scheidegg, lun. matt.

Le due spedizioni alpinistiche tedesca e anglo-americana che gareggiavano per la conquista della parete nord dell'Eiger hanno deciso ieri di unire i propri sforzi e di portare a termine assieme la massacrante impresa, in corso da ormai 11 giorni.

La proposta di unire in forze delle due cordate era stata da qualche giorno avanzata dagli anglo-americani. Ieri il tedesco Karl Golokov, trovando la sua strada bloccata da una vasta lastra di ghiaccio, ha chiesto all'americano Layton Kor di passargli la corda. La scalata, che avviene con il metodo himalayano (che consente agli scalatori di discendere a turno alla base per riposare), è ancora a più di 300 metri dalla vetta.

Anna Moffo si prepara per la tv

La cantante prova al pianoforte i brani musicali di una nuova serie di show televisivi (Tel. a «Stampa Sera»)

«Vivo come pochi e intreccio al dramma eterno della vita del medico, colpire, commuovere, catturare» (The New York Times)
MORTON THOMPSON
NESSUNO RESTA SOLO
Vol. II - L. 450
nelle edicole nelle librerie
i david dall'Oglio
LA MONTAGNA INCANTATA

Misterioso crimine in una città spagnola

In un mese quattro fratelli uccisi da un potente veleno

La tragica successione in una famiglia composta di 10 figli - Solo dopo il terzo decesso medici e polizia decisero di intervenire L'intero nucleo familiare fu ricoverato in ospedale: 48 ore più tardi moriva un altro bambino - La perizia necroscopica ha rivelato la presenza di cianuro di potassio, insetticida e veleno per topi - Gravi sospetti pesano sulla madre e sulla figlia tredicenne

Nostro servizio particolare

Murcia, lunedì mattina.

Le autorità giudiziarie spagnole sono da mesi impegnate a svelare il mistero che circonda uno dei più tragici e crudeli fatti di cronaca nera verificatisi negli ultimi anni, nel Paese.

Gli inquirenti indagano invano dallo scorso dicembre per scoprire l'assassino di quattro bambini: uno dopo l'altro, i quattro figli più piccoli dei coniugi Martinez sono stati avvelenati a Murcia, una città non lontana dalla costa mediterranea, con una miscela composta da cianuro di potassio, veleno per topi e insetticida.

In un mese Andrés Martinez, il capo della famiglia, ha visto morire in questo modo quattro dei suoi figli senza poter far niente per aiutarli. Quando la vittima dell'ultimo delitto fu sepolta, Manuela Martinez di sei anni, dichiarò: «Adesso tocca a me, perché ora sono io la più piccola». A quel punto, però, finalmente, la polizia intervenne nella vicenda. Da allora non ci sono state più vittime. Non per questo il caso è però meno sconvolgente. Il criminale non è ancora stato identificato.

Il padre ed i cinque bambini rimasti vivi sono attualmente in libertà, mentre la madre, che in marzo ha messo al mondo il suo undicesimo figlio, è tenuta sotto la sorveglianza, con la necessità, dal giudice incaricato di dirigere l'inchiesta.

Ma ecco i fatti dell'angoscioso «giallo» di Murcia. Maria del Carmen di nove mesi, l'ultima nata dei Martinez morì nei primi giorni dello scorso dicembre ed il medico curante concluse che il decesso era avvenuto per cause naturali. Quattro giorni più tardi morì Marianno Martinez, di due anni, ed ancora una volta il medico rilasciò senza preoccupazioni il certificato di morte pensando che i due fratellini fossero rimasti vittime del medesimo contagio.

Fu al terzo decesso che, agli occhi delle autorità il caso assunse proporzioni inconsuete. Il piccolo Fuensate Martinez, di tre anni, morì il 14 dicembre dopo che sul suo corpo erano apparse delle macchie rosse. L'intera famiglia fu isolata all'ospedale di Murcia. I medici esaminarono attentamente i Martinez per scoprire il virus che era causa della vita a tre bambini. Le visite non diedero però alcun risultato e, dopo pochi giorni, la famiglia [illegible] ritornare alla sua abitazione. Trascorsero soltanto 48 ore, poi Isidro, di quattro anni, fu colto da violente crisi di vomito: aprì gli occhi atroci dolori.

A questo punto l'inchiesta sanitaria fu allargata, ma doveva ancora passare del tempo prima che si scoprissero le vere cause delle morti. I medici continuavano ad interrogare i Martinez ed i loro vicini alla ricerca di precedenti fatti. Ci volle l'intervento di un luminare di Madrid perché ci si decidesse ad effettuare sulle vittime dei prelievi viscerali e ad inviarli all'esame dell'Istituto di tossicologia.

Il responso dell'Istituto fu inequivocabile: i quattro bambini erano morti avvelenati. Su questo verdetto si è iniziata l'inchiesta della polizia che da allora ha effettuato migliaia di interrogatori e di accertamenti senza però poter chiarire il mistero. Si è solo accertato che quattro dei cinque figli di Andrés Martinez, José Antonio di 16 anni, Manuel di 14, Jesus di 10 e Cristina di 8, con il padre sono assolutamente estranei al dramma. Sospetti gravano, invece, sulla madre e sulla figlia Maria di 13 anni. Quest'ultima avrebbe fatto dichiarazioni compromettenti che però, in seguito, ha categoricamente smentito.

Il giudice è ad ogni modo certo che la ragazzetta, se è colpevole, non può aver compiuto la strage senza la complicità della madre. Quanto ai moventi potrebbero scaturire solo da una confessione. Andrés Martinez non crede che questa sia la via giusta per risolvere il terribile mistero: «Lasciamo fare alla giustizia — dice — credete che il farà bene su tutto e la famiglia sarà liberata da ogni sospetto infamante».

s. a.

In corso in Finlandia le elezioni politiche

HELSINKI, lunedì mattina.

In Finlandia dal mezzogiorno di ieri si sono iniziate le operazioni di voto per il rinnovo del Parlamento: gli elettori sono 2.883.513, dei quali 319.000 sono i giovani che votano per la prima volta. Le urne chiudono alle ore 19 italiane di oggi.

Nel Parlamento uscente, il partito più forte era quello degli agrari, di centro, che avevano 53 seggi. I comunisti avevano 47 seggi, i socialisti democratici 38 seggi, i conservatori 33 seggi.

Il maggiore interrogativo di questa consultazione è se la coalizione non-socialista di governo, che aveva in Parlamento 113 voti contro 87, manterrà le sue posizioni.

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58 AMMOBILIAZIONE COMPLETA

Giovani Spose!
Per la scelta del vostro corredo in biancheria personale, corsetteria, maglieria e biancheria da casa, non ponetevi il problema della visita a più negozi con conseguente perdita di tempo.
A TORINO, NEI NEGOZI
sanfer
di via Pietro Micca 4 angolo XX Settembre e via Roma 365 angolo piazza Carlo Felice potete scegliere in un assortimento completo, di gran lunga superiore, in modelli di recente creazione ed in tutta la scala prezzi. Avrete solo l'imbarazzo della scelta.
Con biancheria SANFER sarete ancora più belle, più affascinanti, più felici!

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete congiunta al Sole, Marte e Mercurio. L'andamento della giornata lascerà profonde tracce nella vostra vita. Avrete il modo ed il tempo di riflettere. Particolazione morale piuttosto forte. L'agitazione non deve farvi deviare al primo urto. Restate fermi e coraggiosi. Tipi: **Sagittario, Ariete e Leone.**

Sagittario - *Lavoro:* nel campo degli interessi si noterà un miglioramento soddisfacente. Lotta, ma finale buono per voi. *Vita affettiva:* emozione inaspettata per una dichiarazione inattesa. E' bene però non cedere facilmente alle lusinghe. *Salute:* cattiva digestione. Anche gli occhi accuseranno della stanchezza. Lavorate per ora il meno possibile.

Ariete - *Lavoro:* la vostra impresa prenderà uno sviluppo impensato, forse oltre il limite che avete previsto. Dedicate maggiore attenzione ai lavori delicati. *Vita affettiva:* armonia nella vostra casa. Possibilità di veder aumentare l'affetto di una persona che amate. *Salute:* starete meglio se vi nutrirete meno cibi più leggeri.

Leone - *Lavoro:* questo è il momento adatto per dedicarvi alle innovazioni che avete in mente. Stato d'animo che vi attirerà collaborazioni positive. *Vita affettiva:* la serata sarà particolarmente adatta e propizia agli affetti e agli svaghi dell'intelletto. *Salute:* astuzia particolarmente sensibili ai malanni di stagione.

Previsioni generiche per i nati del Toro: sarà bene non impegnarsi successivamente. Lasciate gli affari importanti per un momento più propizio. Gemelli: siate sinceramente amati. Sarete oggetto di generose dimostrazioni. **Cancro:** le vostre speranze si realizzeranno. Tuttavia è bene non chiedere troppo. Promesse e nuovi impegni di lavoro. **Vergine:** vagliate attentamente i progetti che vagliano esporvi prima di accettarli. Sarà bene mantenere il segreto sulle vostre intenzioni. **Bilancia:** sorpresa in due carte. Successo nei piccoli lavori. Non trascurate le vecchie amicizie. **Scorpione:** dichiarazione che vi darà della perplessità. Buona occasione per procurarsi una raccomandazione. **Capricorno:** unità dalle vostre salutazioni e dimostrate la vostra capacità. In amore cercate di non sollevare delle gelosie. **Acquario:** dimenticate i vostri quotidiani affanni e cercate di vivere più serenamente. Ricupero di forza morale. Pesci: non cambiate nulla, perché le cose stanno bene così, come sono ora. Limitate le bevande alcooliche.

T. Palmieldessi

RAI STAMPA SERA

****

TV STUDIO UNO Quiz

****

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 19 MARZO 1966

nome e cognome ....

indirizzo ....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi ritagliati e incollati su cartoline postali, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc. di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio della cartolina implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 - Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo F. Spinosi 5 - L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 106 r - Portici Accad. 17 r - Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/12236, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, od un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del monopolio privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. LICENZA autotrasporti conto terzi cedesi. Telef. 210-623 ore pasti.
ACQUISTASI cesoia tagliarottami d'occasione tipo Ficep o similare pagando contanti, Gindro, Rosta 7 Telef. 772-765, 767-426.
ACQUISTASI pagamento contanti trafile presse autonome per materie plastiche. Gindro, Rosta 7. Tel. 772-765, 767-426. O137
AUDIT 502 anno 1964 vendesi. Telefonare 657-390. A27470
CESSAZIONE impresa vende materiali edili, compressori, carrelli, puntelli Cole, ufficio ecc. Telef. 259-477.
DITTA ascensori vende montacarichi grande marca portata kg. 1400, ottimo affare. Telefonare 338-661.
LIQUIDASI torni, frese, limatrici, presse, pialle, centriche. Corso Novara 50. A27542
ORMIG TG3 ferretta gravata completo di impianto idraulico con banna celle vendo. Via Susa 25.
TRONCATRICE, presse, piegatubi d'occasione cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3313 — Torino».
VENDO dilazionando tenonatrice come nuova. Falegnameria Scalenghe, corso Casale 204. A27230
VENDO macchine cucire industriali complete bancale motore trifase. Scrivere: «Pubblicità Stampa 693 — Torino». 1001
VENDO nuovissima combinata falegnameria 25-6 lavorazioni 50% cambio lavoro. Telefonare 687-482.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara appresta costruisce preventivi. Tel. 488-178.
SALDATURA elettrica autogena lavorazione accurata. Telef. 983-713.
ALPHA capricolaritteri con termomensola, bellissimi ed efficaci. Vendonsi anche solo termomensola. Torino, Cumiane 53. Tel. 331-450. O84
CATRAMATURE terrazze cornicioni, riparazioni ovunque, garanzia. Telefonare 80-257. A27403
RESTAURO alloggi negozi, ripasso tetti, pavimenti, rivestimenti. Telefonare 735-415. 1001
TAPPEZZIERE bottega artigiana specialità lavorazione tendaggi salotto poltrone riparazioni. S. Secondo 10, telefono 543-218. A27141

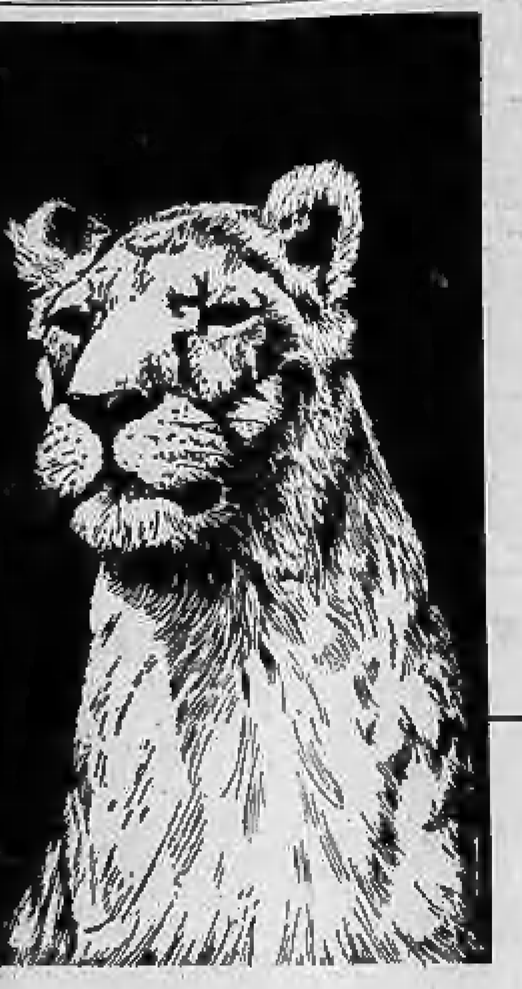
SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconde ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203; 779-826.
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-203; 779-826. O21
A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallina, via Andrea Doria 15. O524
A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000, massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costo: dall'1 % all'1,6 % fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15 tel. 760-203; 779-826. O21
A. PRESTITI su immobili, appartamenti autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834. O19
A persone referenziate affittasi in grande garage reparto officina. Telefonare 851-709. A24884
ACCONCIATURE, decennale attività retro servizi abitabile, causa maternità cedesi (piazza Bengasi). Telefonare 660-355. A27700
AFFARONE! Causa espatrio titolari cedesi in Ivrea (con alloggio ammobiliato) ditta ultracentenaria oreficeria, gioielleria, orologeria, ottica, articoli fotografici: articoli regalo, terrecotte e ceramiche, cristallerie, termometri, barometri, oggetti d'arte. Rivolgersi dott. Mauro Boria, via Arduino 27.
AFFARONE svendesi negozio alimentari causa malattia, borgata Parella. Telefonare 768-931.
AFFERMATA azienda dolciaria facile da condurre redditizia, rara fortuna, causa salute cedesi 13.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5656 — Torino». A27529
AFFARONE, fabbrica cappelletti minuto ingrosso vendonsi contanti 2 milioni 800.000 trattabili. Telefonare 724-864. A27615
ALASSIO cedesi negozio frutta verdura attrezzato macelleria con cella frigorifera e alloggio. Tel. 487-335 pomeriggio. 2001
ALASSIO cedesi pensione moderna attrezzatissima lavoro assicurato, Lampo Pubblicità 258, Alassio.
ALIMENTARI zona signorile forte guadagno lavoro 3 persone urge cedere causa familiare escluso intermediari. Telefonare 542-837.
AUTOSCUOLA avviatissima, ottima posizione, cedesi convenientemente. Cubito, Francia 95. O829
AVVIATISSIMO ristorante cedesi, unico nella zona collinare 10 km Torino. Telefonare 556-054.
BREVETTO invenzione industriale [illegible] idraulico autoveicoli cedo per eventuale sfruttamento, Mainardi Ariosto, via Repubblica 58, Parma. 21709
CARATTERISTICO centralissimo bar angolare ampi locali sei vetrine, adattissimo anche altro commercio cedesi Biella. Scrivere Pubblimen, Casella 133/Z, Biella. 21840
CARTOLIBRERIA fronte scuole, incasso 15.000.000 annui, cedesi urgentemente causa decesso. 5.500.000. Frana, Carmine 28. O764
CAUSA maternità cedesi avviata latteria con alloggio incasso 50.000 giornaliere. Telefonare 752-903.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendite pane (piazza casa) cedonsi. O706
CEDESI in Bruino trattoria con superalcolici giuochi bocce patentino tabacchi. Telefonare 30-890.
CEDESI motivi famiglia elettrodomestici radio-tv dischi zona S. Paolo. Telefonare 377-850. A24650
CEDESI negozio avviatissimo elettrodomestici, radio, tv. Telef. 384-235.
CEDESI officina lavorazione lamiera e carpenteria leggera. Tel. 795-793.
CEDESI officina meccanica artigiana avviatissima, causa divisione società. Telefonare ore pasti 522-606.
CEDO avviatissima latteria bar causa salute. Via S. Maria 29, Moncalieri.
CEDO autosalone avviatissimo con o senza macchine. Telef. 232-540.
CENTRALISSIMA oreficeria causa trasferimento cedesi 800.000 trattabili cinture Torino. Tel. 641-871.
CERCASI [illegible] azienda cartotecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5684 — Torino». A27918
COMMESTIBILE drogheria banco frigorifero, attrezzatissimo, alloggio 20 mila affitto, 1.200.000. Caselegno, Vanchiglia 43. O876
DIAMO in gestione nuova autorimessa. Telefonare 769-874 ore ufficio.
DROGHERIA torrefazione incasso 85.000 cedesi permutasi con immobile. Troglia, corso Regina 168.
ELETTRICITA' moderno, grande retro (zona Francia) cedesi blocco. Telefonare [illegible]. O148
FIORI avviatissimo (zona Porta Palazzo) alloggio cedesi convenientemente. Telefonare 830-031.
LATTERIA Porta Palazzo, casa nuova buon incasso cedesi 2.400.000. Troglia, corso Regina 168. O28
LEGATORIA artigiana avviata occasione cedesi. Telefonare 862-832, 854-020. A28070
MEUBLE' seconda categoria signorile Porta Nuova cedo convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5676 — Torino». A27587
OCCASIONE vendesi bar torrefazione Settimo Torinese, telefono 561-769.
PASTIFICIO alimentari 40.000 giornaliere aumentabili causa espatrio cedesi. Telefonare 885-962. O876
PASTIFICIO zona commerciale avviatissimo cedesi affarone. Tel. 252-498 ore 19 - 23. 1001
PENSIONE in Alassio avviatissima vicinanze mare cedesi oppure gerenza causa decesso titolare. Tel. 40-538, Alassio. 21681
RISTORANTE Lago Maggiore avviatissimo posizione panoramica attrezzatura 100 coperti affittasi o cedesi a persone capaci con garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Milano». 21681
SANREMO affarone vendesi negozio pelletterie zona centrale. Piccamiglio, Zeffiro Massa 105, Sanremo.
VENDESI officina attrezzatissima, ottima clientela, semicentrale, oppure solo locali uffici magazzeno mq. 700. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A27143

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 518-738.
A.A. VENDONSI blocco case nuove costruzione vani 110 circa ottima posizione commerciale reddito 5,50% annuo, mutuo San Paolo. Telefonare 540-707. A24637
A.A. VENDONSI muri autorimessa ottima posizione commerciale capacità 320 macchine reddito 6%. Telefonare 540-707. A24657
A. ALPIGNANO occasione formidabile svendo casa 3 alloggi box terreno circostante 13.500.000. Riva, via Mazzini 1. O140
A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni. Vallina, via A. Doria 15.
ACQUISTANSI 2 alloggi comunicanti 3 camere, doppi servizi, 2 camere servizi. Tel. ore pasti 271-838.
ACQUISTASI piccolo terreno costruibile centrale, semicentrale contro pagamento alloggi. Telefonare 724-700.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.
ACQUISTO due alloggetti 2 camere servizi Torino dando parte pagamento pioppeto Volpiano, rimanenza contanti. Telefonare 676-125.
ACQUISTO terreno semicentrale pagamento alloggi nuovi pronti subito. Telef. 884-302. A27963
AERONAUTICA vendonsi affittansi locali laboratorio 850-400 mq. Telefonare 724-533. A28098
AFFARONE vendonsi alloggi fermo centrale 900.000 camera. Vendesi magazzino fronte strada mq. 90 2.000.000 facilitazione pagamento. Mancuso, via Briona frazione Parucco Pianezza. A30548
ALASSIO vendesi appartamento 4 camere e servizi. Telef. Alassio 42-748.
ALLOGGI nuovi 1-2 camere servizi vendo 4.400.000-6.500.000. Borgata Leona. Tel. 326-904, 258-347.
APPARTAMENTI centrali signorili via Po, costruzione recente, doppi ingressi, tripli servizi, mq. 200-230, spaziosi, vendesi. Simoncini, telefono 543-570. O786
APPARTAMENTI signorilissimi Crocetta: salone, 2-3-4 camere, doppi ascensori, ingressi, tripli servizi, abitabili subito, vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi ang. corso Luigi Einaudi 45. O897
ASTI, Rocca d'Arazzo, panoramici appezzamenti costruendo villette residenziali 1500 mq servizi. Telefonare Milano 710-722, Iaco 83-200.
AUTORIMESSA centrale fronte via mq. 1800 luminosa vendesi muri piccolo mutuo reddito netto 7%. Telefonare 259-010. A27385
BASSI fabbricati, garage, alloggi in finizione, zona Italia 61 vendo con mutuo. Telefonare 535-349.
BORDIGHERA, Conca d'Africa, posizione incantevole vendesi in villa alloggio signorile, salone, tre camere, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 319-770. O783
BORGARETTO-Beinasco, terreno industriale fronte strada asfaltata, mq 30.000 frazionabili, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 658 — Torino». O856
CASA rurale con terreno km. 28 da Torino vendesi 6.400.000 trattabili. Rivolgersi: Abena Anna, via San Luigi 1, Castelrosso di Chivasso.
CASA 50 camere, 10 alloggetti, quattro [illegible], tre box, nuova costruzione, ben costruita, su corso. Mutuo. Vendesi. Reddito 6.50%. Telefonare 583-520. A27939
CASCINA irrigue pioggia scorrimento ettari 200 grosso cancello chiuso ottimi fabbricati, riserva, vendo 200 milioni. Scrivere: Pubblimen Casella 204, Alessandria. 21840
CASETTA in Moriondo Torinese vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 695 — Torino». 1001
CASETTA sette camere, tre garage, giardinetto cintato 8.000.000 vicinanze corso, di fronte Gerino, Vinovo. Scagliona Tetti Borno.
CASTELLO vendo zona Biellese ottimo affare. Scrivere Pubblimen, casella 143/Z, Biella. 21914
CENTRALI recenti signorili possibilità posteggio alloggio e ufficio 4-5 camere biservizi affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino». A28359
CENTRO S. Rita vendonsi alloggi vuoti camera tinello servizi da lire 3.100.000 più mutuo; altri occupati da lire [illegible] più mutuo. Rivolgersi Allice, via Gradisca 78 oppure telefonare 535-244.
COLLINA km 15 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 951-513. A27358
CONVENIENTE villa (S. Mauro), 7 camere, garage, servizi. Telefonare 850-031. O148
CORSO Siracusa 2 camere tinello cucinotto mq. 89, abitabile subito signorilissimo nuovo 4.800.000 più mutuo 2.400.000 volendo lunghe dilazioni. Telef. 779-191. O982
CRIMEA S. Vito signorile grande villa case custode parco vendo. Telefonare 593-854 A24846
DIRETTAMENTE vendiamo via Pietro Cossa 106, alloggi 2, 3, 4 camere. Rivolgersi cantiere. Telef. 733-142.
CROCETTA privato vende esente due camere tinello servizi. Tel. 581-515.
DEFINIZIONE tradizionalmente vendesi alloggi nuova costruzione 2-3 camere salone doppi servizi, mutuo, via Madama Cristina ang. via Berretti 28. Visite 15-18. A28011
FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà, e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallina, via Andrea Doria 15. O524
GRANDIOSO alloggio signorile mq 340 corso centralissimo primo piano nobile. Tel. 553.860. O681
IMPRESA Serafino vende nel complesso panoramico zona Laumann alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-839, corso Torino 329. O161
LOANO Borghetto vende ultimi alloggi finiti, dilazioni. Telefonare Torino 393-529 ore 9-13, 18-21.
OSPEDALETTI [illegible] sul mare vendesi [illegible] arredato cinque posti [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]
PINO, terreni per [illegible] privato vende facilitazioni [illegible]
PINO Torinese [illegible] ca con ampia strada [illegible] vendesi a lotti, prezzi [illegible] Rivolgersi Ronco strada S. Felice 148
PRAGELATO nuova costruzione vendesi due alloggi ammobiliati 2-3 camere, panoramici. Telef. 92-045
PRESTITI su appartamenti [illegible] Rimborso 5 anni. Vallina, via A. Doria 15. O524
PRIVATO svende terreno [illegible] residenziale Valdellatorre m. 1450 ore 2.200 000 trattabili. Telef. 773-134
PRIVATO vende casetta [illegible] chia quattro vani garage [illegible] reno [illegible] Fiat Orbassano. 3 milioni 300.000. Tel. 962 030
TERRENI Valsalice ottima posizione tutti servizi vendonsi per ville unifamiliari. Telef. 543-775.
TERRENO collinare panoramico mq 12.000 cubatura 0,10 tutti servizi vende privato L. 1200 mq. Telefonare 537-438. A132738
TERRENO fabbricabile mq. 3800 su statale Comune Burolo vendesi. Rivolgersi Rama Maurizio, Burolo.
TERRENO fabbricabile 6000 mq circa Pino Torinese motivi familiari vendesi migliore offerente. Telefonare 389-375 ore ufficio. A28380
TERRENO mq 8000 edificabile fronte Porto Finale svendesi L. 7½ milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3476 — Torino». A27587
TERRENO progetto approvato 50-100 camere [illegible]. Tel. [illegible].
VALSALICE in villa soleggiatissima vendesi alloggio signorile, saloncino, tre camere, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 519-770.

un'opera eccezionale
nata dalla collaborazione tra
F.LLI FABBRI e HACHETTE
la più grande
casa editrice di Francia



GLI ANIMALI
una rassegna viva ed entusiasmante
di tutti gli animali
presentati nel loro ambiente

dagli abitanti del mare e delle paludi
a quelli del deserto e delle foreste:
dai minuscoli meravigliosi radiolari
agli immani cetacei
dagli eleganti ibis
ai variopinti colibrì
dalle curiose scimmie
ai giganteschi pachidermi

GLI ANIMALI
suggestive tavole a colori
in tutte le pagine
fanno rivivere
un mondo sconosciuto e affascinante
tutto da scoprire

in edicola il primo fascicolo a L. 300

IMPRESA vende direttamente alloggi via Galdano di fronte 172 Garibaldi e scala complete 28 camere 1.700.000 camera. Tel. 767-766, 775-705. A25622
LIBERA vendo camera cucina e affittasi soffitta Bellezia. Tel. 389-865.
LINGOTTO vendesi alloggio 3 camere servizi 3 piano. Telef. 693-675.
LOCALE industriale luminosissimo su via, possibilità installazione carroponte, zona Fiat Lingotto, m. 1000 più uffici affittasi. Telef. 630-704.
[illegible], tel. 682-952, vende appartamenti, negozi piccoli grandi, unico stabile. Permuta parzialmente alloggi vecchi, terreni edificandi. Sella. A24588
NONE-Airasca, terreno mq 20.000 fronte strada asfaltata, adatto villette, laboratori, vendesi L. 1500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 660 — Torino». O956
NUOVO villaggio «Castello mio» 12 km piazza Castello vendonsi ultimi meravigliosi lotti terreno, facilitazioni pagamenti. Telef. 784-905, 387-884.
OCCASIONE zona collinare Piossasco vicinanze «9 Merli» vendesi casa rustica. Telef. ore pasti 504-221.
PARAGGI piazza Statuto vendesi villetta nuova costruzione, eventualmente con laboratorio. Magazzino. Telefonare 70-770. A27351
PRIVATO vende esentasse inizio corso Turati, 3 camere, ripostiglio, cucinino, ripostiglio, servizi, 9° piano panoramico. Telefonare 883-956 ore pasti. A31428
PRIVATO vende a privato alloggio moderno camera tinello cucinotta Borgata Vittoria. Telef. 259-341.
RAPALLO 300 metri stazione Autostrada caseggiato nuova costruzione vendo blocco o separati locali adatti negozio, magazzino, mq. 650; appartamenti 2-3-4 vani più servizi, prezzi concorrenziali. Impresa F.lli Secco, via Trento 4/5, Rapallo. Tel. 51-801, 57-277. A16176
RIVIERA Fiori stupenda villa superpanoramica fronte mare rifiniture lussuose mansione veramente unica vendesi 15.000.000. Tel. 366-734
S. PAOLO Leone vendesi 2 camere tinello servizi 6.900.000 Telefonare 389-417. O955
SANTA RITA (via Baltimora) impresa artigiana vende alloggi da costruirsi subito in bel condominio di poche unità. Mutui, rateazioni. Telefonare 323-158, mattino ore 8-9.
SPOTORNO attico signorile 100 mq. garage, mobiliato 9.700.000. Telefonare 575-342. A27234
STABILIMENTO mq. 1500 tutti servizi borgata Leone vendesi affittasi. Telefonare 760-975 dopo le 18.
TERRENO progetto approvato sottile acquisterebbe in Torino pagando con palazzi costruiti in cinture valore un miliardo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino».
ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi residenziali Vidua 17.
VALSALICE, 10 minuti piazza Castello, vendesi terreno 1000 mq. Costruibile subito villetta 12 camere. Telefonare 871-179.
VENDESI alloggio camera tinello zona Italia 61. Telefon. 631-970.
VENDESI terreno collinare panoramico 20 km Torino oppure cambio con alloggio. Telefonare 491-504.
VENDESI terreno edificabile ottima posizione panoramica zona Selvaggio (Giaveno). Telefonare 983-824.
VENDESI villa Diano Marina arredata, possibilità sopraelevazione 22 milioni trattabili. Telefonare 774-150.
VENDESI zona Magazzini Generali corso Dante due camere cucina servizi 4° piano costruzione recente. 686-729. 2001
VENDESI zona mercati nuovi, via Tunisi, alloggio camere 3 più servizi, piano rialzato, adatto studio. Telefonare 83-479 ore pasti. O956
VENDO officina mq. 400 affittato centomila mensili, strada asfaltata, vicino Termometro Grugliasco. Telefonare 380-384 Franco.
VENDO alloggio signorile anche ufficio mq 140 piano rialzato Porta Susa. Telefonare 538-614. A28162
VENDO cascina 10 giornate piemontesi comune Caluso. Telef. 251-958.
VENDO privatamente bellissimo locale mq 80 circa uso laboratorio magazzino, luce, forza, termo, ufficio e servizi interni. Telefonare 321-060.
VENDO ultimo alloggio 2 camere tinello cucinino servizi, 1.100.000 per camera più mutuo. Telefonare ore pasti 583-410. 1001
VENDONSI Collegno prospicienti corso Francia zona Borgata Paradiso lotti civili industriali mq 7931 et 7552. Informazioni e offerte Ispettorato Inps, corso Turati 12, esclusi intermediari. A27784
VENTI km Torino 40.000 metri, acqua, panoramico, accessibile con jeep vendo 1.500.000; altro m. 1200 adatto villa 750.000 Gallo, Allivellatori, Cumiana. 1001
VIA Domodossola 78 vendonsi 1-2 camere occupati. Telef. 773-038.
VILLA nuovissima 10 km. piazza Castello, giardino 1600 mq. panoramici: 20.000.000 vendesi. Telefonare 598 938 Torino. A24613
VILLETTE zona collinare Cumiana di Pinerolo vendesi, nuove, signorili, 2-3 camere, salone, servizi, autorimesse, giardino. Mutuo 70%. Telefonare 92-479 ore pasti. O956
ZONA NIZZA VENDESI NEGOZI ALLOGGI MAGAZZINI LUMINOSISSIMI MQ. 150, 700, 1400. TELEFONARE 674-317. A33087

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-850, 538-539.
A. CERCASI negozio 200 metriquadri annessi uffici magazzini 100 metri quadri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino». A38068
AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O863
CERCASI due locali uso ufficio. Telefonare 693-088. A27309
CONIUGI piemontesi referenziati affitterebbero alloggio 2-3 camere salone cucina doppi servizi, garage, in casa decorosa, zona Crimea. Telefonare 560-133. 2001
DISTINTI coniugi piemontesi referenziati soli cercano direttamente alloggio quattro camere cucina doppi servizi completi semicentrali periferia. Tel. 597-746 dalle 12 alle 21.
PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello cucinino servizi zona corso Brescia. Telefonare 270-454.
REFERENZIATO torinese cerca due camere tinello preferibilmente zona precollinare. Telefonare 483-163.
SPOSI cercano alloggetto zona Lucento. Telefonare 774-116.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI grande negozio (mq. 300) angolo via S. Teresa - S. Tommaso con sottostanti magazzini accessibili automezzi. Telefonare 541-433.
A. AFFITTASI soffitta cinquemila tremila secondo grandezza. Via Ormea 164. A23408
A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 38, telef. 538-594.
A 7 km. da Torino affittasi basso fabbricato luminoso mq. 350 + cortile, uso laboratorio o magazzino, 90 mila trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5637 — Torino».
A 30.000, due-tre camere servizi, Nuovi Mercati. Telefonare 538-539.
ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000, Sacchi 14 Telefonare 538-539. O516
AFFITTANSI alloggi a Settimo, prezzi convenienti. Telef. 870-398 ore ufficio. 1001
AFFITTANSI locali uso negozio esposizione magazzini. Via Monastir 51, telefono 587-545. A24123
AFFITTANSI 21.000 alloggetti 2 vani servizi. Via Carrera. Rivo, San Donato 40. A25926
AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telefonare 386-995, negozio De Martino. A25086
AFFITTASI alloggio 3 grandi camere cucina via Colli. Telef. 538-614.
AFFITTASI ampio negozio con retro zona Borgo Po. Telefonare 878.427 dalle 8 alle 13. A27327
AFFITTASI corso [illegible] locale adatto deposito con accesso auto. Telefonare 720-187 ore pasti.
AFFITTASI grande negozio con magazzino adatto generi diversi. Via S. Donato 58. O837
AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio. Telefonare 837-429.
AFFITTASI locale uso negozio laboratorio magazzino. Telef. 758-726, Vassalli Eandi 33. A28084
AFFITTASI locale uso negozio o magazzino via Cena barriera Milano. Telef. 313-425. A24814
AFFITTASI locale metriquadri 250 corso Casale 228 adatto legna carbone deposito materiali. Tel. 895-490.
AFFITTASI locali piano terra S. Francesco Paola 13. Telefonare 81-511.
AFFITTASI magazzino mq. 80. Via Accademia Albertina, tel. 515-218.
AFFITTASI negozio adatto tintoria. Corso Belgio 34. Telefonare 372-831. O733
AFFITTASI o vendesi magazzino interrato seminterrato mq. 900, luminoso, accessibile autocarri, anche uso industriale, zona Mercati generali. Telefonare 631-970. A24714
AFFITTASI quattro camere [illegible] servizi terrazzo primo piano corso Francia 75, Giardino comune. Telefonare 778-035. 2001
AFFITTASI strada Alpignano Valdellatorre casetta indipendente alloggio mq. 100 sottostante magazzino laboratorio garage cortile servizi. Telefonare 293-023. A24849
AFFITTASI vendesi capannone 220 mq adatto officina riparazioni prossima apertura servizio Caltex. Telefonare 481-594. 1001
AFFITTASI, via Ivanhoe 11, camera tinello cucinino gabinetto interno. Telefonare 538-072. 1001
AFFITTO Aeronautica 1-2 tinello garage abitabili subito. Tel. 830-009.
AFFITTO zona S. Paolo seminterrato luminoso mq. 170 uso rapp. deposito. Telefonare 383-915.
AFFITTO 3 camere servizi garage zona collinare. Telef. 583-385.
ALLOGGETTO in palazzina condominio 10 km, piazza Castello, giardino, affittasi 17.000. Tel. [illegible] Torino.
ALLOGGIO affittasi uso ufficio 6 vani mq. 137, impianto intercomunicante. Via Bandi 19 angolo via Bagetti.
AUTORIMESSA (lottissima attualmente 50 macchine aumentabili) affitto 150 mila mensili trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3320 — Torino».
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360. O7
AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti personale specializzato 6000 camera. Telef. 235-669, 273-617, Grillo.
AUTOTRASLOCHI 5000 per camera preventivi a richiesta. Tel. [illegible] Quaranta. A28139
AUTOTRASLOCHI accuratissimi con garanzia, massima serietà. Telefonare 630-092, Ditta Chiavetta.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 388-320 Mastropietro. O1321
AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Mamelio. A28977
AUTOTRASLOCHI [illegible] per camera autofurgoni attrezzati garanzia. Telefonare 592-485, Einaudi.
CAPANNONE industriale su statale Torino-Cuneo, mq. 800 coperti oltre piazzale mq. 1500 concedesi affitto dal 1° maggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino».
CENTRO Beinasco affittansi negozi, tettoia ed alloggio mq. 2500 divisibili. Telefonare 280-587.
CHIERI nuova costruzione vendonsi in affitto alloggi due tre vani più servizi, autorimesse, prezzi convenientissimi. Telefonare Chieri 943-126; Torino 366-830. A27305
CROCETTA affittasi alloggio altamente signorile 3 camere salone, tripli servizi, eventualmente arredato lusso. Telefonare 509-958.
GALLIARI 19 bis, angolo Principe Tommaso 8 affittasi box uso uffici modernissimi singoli o accoppiati.
IN barriera Milano affittasi locali al piano terreno, ampi luminosi pianoterra riscaldati, con ingresso carraio, adatti uffici, industria silenziosa depositi. Telef. 851-709.
IN barriera Milano affittasi alloggi tre camere tinello cucinino servizi. Telef. 237-750. A24584
IN zona Vanchiglia affittasi locali luminosi ad uso ufficio, deposito industria silenziosa. Telef. 890-257.
LOANO sul mare modernissimo ammobiliato anche due famiglie affittasi. Telefonare 501-658 ore pasti.
LOCALE uso magazzino mq. 140 zona via Borgaro. Telef. 331-710.
LOCALE 80 mq interno cortile centro S. Paolo. Telefonare 95-178.
MONCALIERI affittasi negozio angolare 8 vetrine, piazza Bengasi. Telefonare 773-029. A23212
MONCALIERI corso Savona affittansi locali adatti magazzini depositi, piccola industria. Telefonare 641-661 ore ufficio. 1001
NEGOZIO affitto 30.000 mensili vicinissimo direzione Fiat via Belfiore 38. Telefonare ore ufficio 284-905. Rivolgersi portineria. 1001
NEGOZIO via Modena 43 affittasi adatto genere artigiano. Troglia, corso Regina 168. O28
NEGOZIO via Principessa Clotilde 75, qualsiasi uso, affittasi. Tel. 70-870.
PIAZZA Castello 51 locali uso ufficio oppure studio professionale affittansi primo piano nobile, scala sinistra. A24570
PINEROLO, corso Torino, affittasi alloggetto 180 metri Riv. Tel. 379-842.
PINO affittasi 3 camere cucina servizi terrazzo; box. Telef. 581-608.
PORTA Nuova affittansi due alloggi 5 camere cucina servizi. Via Saluzzo 1. A24563
PORTA Susa affittasi subito salone due camere servizi settimo piano ed autorimessa. Telef. 519-675.
PRECOLLINARE appartamento signorile panoramico affittasi due camere letto studio salone cucina tinello terrazzo giardino tripli servizi camera servizio garage ascensore. Telefonare 569-423 ore pasti. A24893
PRIVATO affitta dal 1° luglio alloggio signorile casa recente costruzione salone due camere cucina doppi servizi, zona Statuto-Tribunale. Telefonare 872-567 ore pasti. 1001
PROPRIETARIO affitta zona Bernini 4 camere servizi casa nuova primo piano preferibilmente ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 572 — Torino».
ROSTA (Rivoli), affittasi alloggetto comodità, giardino, coniugi soli, pensionati. Telefonare 95-178. 1001
S. MAURIZIO Canavese affittasi-vendesi fronte strada, confortevole fabbricato rustico con tettoia, terreno, [illegible]. Tel. 772-765, 767-426.
STAMPATORI 5 affittasi negozio moderno, ampie vetrine con eventuale magazzino seminterrato.
VIA Levanna (Ospedale Maria Vittoria) affittasi subito tre camere servizi piano rialzato finissimo. Telefonare 510-675. A25228
ZONA Mercati Nuovi in unico stabile affittasi alloggi 3 camere più servizi al seminterrato mq. 500 ampio luminoso con ingresso carraio per deposito, o industria silenziosa. Telefonare 670-543. A24594
ZONA NIZZA AFFITTASI GRANDIOSO NEGOZIO MAGAZZINI LABORATORIO MQ. 150, 1400. TELEFONARE 674-317.
ZONA Statuto affittasi due negozi (mq. 85-20) anche uso magazzino laboratorio silenzioso. Tel. 486-128.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BORDIGHERA affittansi appartamenti ammobiliati in villa mare, riscaldamento centrale. Bianchi Sylva, Arziglia 26, Bordighera. 22035
IMOLE Varigotti zona nuovo Parlicciolo vendesi appartamento tre vani servizi attico sul mare. Telefonare 694-169. A25633
LOANO affitto alloggio ammobiliato da aprile. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21. A27140
LOANO affittasi alloggio aprile maggio giugno settembre. Tel. 686-520.
LOANO Borghetto alloggetto confortevole affitto aprile maggio giugno. Telefonare 335-401. A25682
LUNGOMARE San Bartolomeo Cervo affittasi alloggio arredato. Telefonare 385-800. A26341
SANREMO affittasi alloggio ammobiliato nuovo soleggiato panoramico aprile-maggio. Telef. 385-952.
SI affitta alloggio vista mare grandioso soleggiatissimo, servizi. Telefonare 685-588. A28582
TORRE Pellice affittasi panoramico vuoto camera tinello cucinino servizi ascensore. Telefonare 342-131.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LAIGUEGLIA Albergo Stellino confortevole, ottimo trattamento, cucina familiare, L. 2000.
LAVAGNA, [illegible] sul mare, spiaggia propria, giardino. Ottimo trattamento, bassa stagione 1750. Franchi, via Devoto 101. 22063
PASQUA a Rimini, Hotel Ingrid sul mare. Pensione completa L. 2000. Informazioni a Torino tel. 517-377.
SPOTORNO, Pensione Torre, telefono 75-390, panoramica, tranquillissima, giardino, parcheggio. Confortevolissima. 21886
VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-870. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 21844
VARAZZE, Pensione Iride centrale, ottimo trattamento, facilitazioni per [illegible] periodi. A18120

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica. Impieghi sicuri.
ALLA SEM Scuola Estetica Moderna Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, continuano iscrizioni ai corsi estetica del viso corpo manicure pedicure. Preparazione professionale perfetta. Consulenza medica specializzata. A24541
ALL'ISTITUTO Oreglia, Carnale 32, inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.
BOIOCCI, Nizza 27 (tel. 653-435) centro corsi serali preparazione impieghi Specializzazioni moderne.
ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, telef. 519-334.
INGLESE signora impartisce accurate lezioni a principianti, ripetizioni alunni medie. Telefonare 583-733.
LEZIONI [illegible] basso chitarra pianoforte fisarmonica 800. Tel. 761-805
MATEMATICA lezioni preparazioni medie istituti licei. Telefonare ore ufficio 547-525. A28020
PETTINATRICI diventerete abilissime, scuola gratuita Osmondo, via Parini 10, telefono 540-346.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

DIPLOMATA perfetta conoscenza francese spagnolo cerca lavoro domicilio corrispondenza traduzioni. Telefonare 539-996. A23181

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AFFITTASI confortevole ammobiliata massima serietà paraggi corso Raffaello. Telefonare 885-893.
A. AMMOBILIATA Porta Nuova termo bagno ascensore economica. Tel. 651-456. 21886
AFFITTASI ammobiliata indipendente acqua corrente persona sola referenziata. Telefonare 281-075.
AFFITTASI bella camera mobiliata a distinto impiegato. S. Rita. Telefonare 323-293. A26223
AMMOBILIATA indipendente due letti uno 10.000, Gioberti 24. Telefonare 537-484. A23856
AMMOBILIATA 2 letti con pensione desiderosi ottima sistemazione famigliare. Telefonare 542-788.
CAMERA ammobiliata [illegible] indipendente 1-2-3 letti. Telef. 393-087.
CENTRALE affittansi camere ammobiliate uso cucina, indipendenti singole, matrimoniale. Tel. 80-036.
OSPITEREI 2 giovani operai dandogli pensione familiare. Piazza Statuto. Telefonare 523-045. A25907
PORTA Nuova centrale matrimoniale indipendente, cucina, volendo lettini, contorni. Telefonare 310-428.
VANCHIGLIA indipendentissima ammobiliata primo piano, altra singola, modicità. Telefonare 874-110.
VEDOVA ospiterebbe persona anziana bisognosa assistenza completa 120.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5633 — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. VENTISETTENNE ex sottufficiale carabinieri, scuole superiori, perfetta conoscenza lingua francese, dinamico, ottima presenza, facilità parola, introdotto ramo [illegible] commercio, pratico lavoro ufficio, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino».
ABILE computometrista, pratico lavori ufficio, paghe, occuperebbesi eventualmente anche orario ridotto. Telefonare 885-584. A30650
ASSISTENTE, capo cantiere, conoscenze perfette lingue spagnola et buone nozioni inglese, pluriennale esperienza direzione assistenza cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni, ottima preparazione tecnica, contabilità lavori, misurazioni, offresi per Italia estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6176 — Torino». A29808
CAPO reparto esperienza torneria automatica, macchine transfer, utensileria, stampi, imbutitura, tranciatura, doti organizzative, comando, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5873 — Torino».
CAPO ufficio amministrazione personale industria metalmeccanica, trentenne, pluriennale esperienza, esaminerebbe, scopo miglioramento, proposte adeguate sistemazione presso azienda industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6234 — Torino».
COMMESSA pratica tessuti et merceologia provata capacità, presenza, referenze, accetterebbe impiego adeguato, libera maggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5511 — Torino».
COMPUTISTA commerciale computometrista offresi seria et importante ditta. Telef. 80-843. A27449
CONTABILE esperto fatturazione e conti carico scarico magazzino corrispondenza clienti fornitori referenziato offresi. Telefonare 297-108 possibilmente ore pasti. 1001
CORRISPONDENTE francese inglese II impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3354 — Torino».
CORRISPONDENTE italiano inglese francese stenodattilografa offresi. Telefonare 275-356. A30420
DICIANNOVENNE dattilografa centralinista esperienza triennale offresi libera subito. Tel. 724-253.
DICIANNOVENNE dattilografa per lavori ufficio secondo impiego offresi. Telefonare 675-990. A30485
DIPLOMATO lunga esperienza offresi direzione ufficio vendite mercati nazionali esteri, acquisti, amministrazione aziendale, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5699 — Torino». A27529
DIPLOMATO preferibilmente radioriparatore buona esperienza offresi serio laboratorio oppure attività attinente al campo. Telef. 651-335
ESPERTISSIMO assistenza sociale pensionato, referenze ineccepibili, offresi istituto assistenza beneficenza od aziende industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3611 — Torino».
FATTURISTA 18 anni 2° impiego offresi. Telefonare 678-380.
GEOMETRA militeassolto patentauto offresi subito per qualsiasi impiego adeguato. Telefonare 657-317.
GEOMETRA venticinquenne, esperienza triennale campo edilizio, massima serietà, impiegherebbesi. Tel. 342-989
IMPIEGATA presenza esperienza ventennale ufficio contatto clienti fornitori corrispondenza registrazioni magazzino paghe contributi specializzata lavoro autonomo organizzazione eventualmente conduzione ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino». A30918
INSEGNANTE elementare impiegherebbesi come istitutore interno in istituto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5231 — Torino». A30528
LAUREATO chimica esperienza universitaria laboratorio et triennale tecnico commerciale controllo sede personale vendite esaminerebbe proposte impiego Torino dintorni scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6246 — Torino».
LIBERO ore serali offresi qualsiasi impiego. Telefonare 726-735.
NEO laureato Economia, cinque anni esperienza lavorativa, esentato dal servizio militare, ricerca adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3373 — Torino». A27777
PERITO elettrotecnico 36enne, [illegible] perebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5643 — Torino».
PERITO industriale esperienza quinquennale disegno e calcolo meccanico offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5658 — Torino».
PERITO industriale meccanico ventiduenne primo impiego, militeassolto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3342 — Torino». A27430
PRATICISSIMA paghe contributi stenodattilo, ventennale esperienza lavori d'ufficio, referenze, offresi. Telefonare 756-333 pasti. A26938
RAGIONIERA 24enne pratica contabilità paghe contributi, Audit, tutti lavori ufficio, stenodattilografa, conoscenza francese inglese, II categoria industria, libera subito cerca adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5653 — Torino».
RAGIONIERE decennale esperienza contabile amministrativa pratico controlli clienti fornitori banche esaminerebbe offerta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6228 — Torino».

(Continua a pag. 6)

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
A BASE DI CHINA, RABARBARO E GENZIANA

E' la prima volta nel dopoguerra

I nostri bersaglieri in Gran Bretagna per una esercitazione

Nel Galles meridionale, dal 16 al 30 aprile - L'annuncio ufficiale fra pochi giorni - Una compagnia di soldati italiani prenderà parte a manovre militari con una brigata di paracadutisti inglesi

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Soldati italiani metteranno piede per la prima volta in Inghilterra ad aprile, quando una compagnia di bersaglieri prenderà parte ad una esercitazione militare.

Ne ha dato notizia ieri il *Sunday Telegraph*, dicendo che i bersaglieri «*si aggregheranno*» alla quarantaquattresima brigata inglese di paracadutisti.

Il ministero della Difesa ha aggiunto una nota di riserbo, affermando che «*l'arrivo dei bersaglieri*» non è ancora sicuro «*al cento per cento*».

L'annuncio ufficiale sarà dato probabilmente all'inizio del mese prossimo.

Il *Sunday Telegraph* osservava ieri che l'Italia è ora una delle più strenue alleate dell'Inghilterra nella Nato. Ricordava anche che l'ultima volta che gli inglesi videro dei soldati italiani fu nell'ultima guerra, come prigionieri.

L'esercitazione durerà dal 16 al 30 aprile. I bersaglieri dovranno respingere un attacco verso a Sanny Bridge, nel Galles meridionale.

a. c.

Clamoroso furto in pieno giorno alla Central Hall di Westminster

La vetrina della Central Hall di Westminster nella quale si trovava la Coppa d'oro massiccio (Telefoto)

Ignoti rubano a Londra la Coppa Rimet di calcio

Alta trenta centimetri e interamente in oro (quattro chili), premio la nazione vincitrice dei campionati del mondo - Durante la guerra fu affidata all'Italia che l'aveva vinta nel 1938 - L'allora presidente della federazione, Barassi, la nascose sotto il proprio letto - I ladri hanno sfondato l'armadietto nella quale era esposta, eludendo la sorveglianza degli agenti - Hanno trascurato, invece, una collezione di francobolli sportivi del valore di cinque miliardi

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

La Coppa Rimet, la statuetta d'oro che viene assegnata ogni quattro anni alla nazione vincitrice del campionato mondiale di calcio, è stata rubata ieri mattina dalla Central Hall di Westminster, dove era in mostra insieme con una preziosa collezione di francobolli sportivi di tutto il mondo.

I ladri sono penetrati nella vasta sala forzando la serratura di una porta posteriore dell'edificio, inosservati dai sei agenti di custodia. In pochi minuti, hanno sollevato una delle lastre di vetro dell'armadietto che racchiudeva la Coppa Rimet e si sono dileguati. Nessuno degli esemplari filatelici, del valore complessivo di oltre cinque miliardi di lire, è stato asportato.

La Coppa Rimet, interamente in oro, alta trenta centimetri e raffigurante una vittoria alata, pesa quattro chilogrammi e nel 1938 aveva tra milioni e mezzo di lire. Era stata assicurata per cinquantacinque sterline.

Il furto ha destato sensazione non soltanto negli ambienti sportivi. Infatti la coppa, la quale prende il nome da un presidente della federazione calcistica internazionale, fu consegnata all'Inghilterra dal Brasile lo scorso gennaio, in occasione del sorteggio per il campionato mondiale che si disputerà in Gran Bretagna il luglio prossimo. Italia, Uruguay e Brasile l'hanno vinta due volte ciascuno: chi la vincesse una terza, avrebbe diritto al tenerezza definitivamente. Di recente era stato proposto che si sostituisse un'altra coppa, da intitolare a Sir Winston Churchill.

Durante la guerra la Coppa Rimet fu custodita dall'Italia, che aveva vinto i campionati mondiali del 1938. Qualcuno afferma che per ragioni di sicurezza fu sepolta presso Torino, ma l'ing. Barassi, allora presidente della federazione italiana dice di averla nascosta sotto il suo letto.

Alla Central Hall di Westminster, nel cuore di Londra, a pochi passi dal Parlamento, si è radunata ieri pomeriggio, appena scoperto il furto, una folla di agenti, giornalisti, autorità sportive. Eccezionali precauzioni erano state prese dalla sorveglianza, proprio per evitare un fatto del genere. La federazione calcistica inglese aveva messo la Coppa Rimet «al sicuro» in un luogo noto a pochissimi. Quando la ditta filatelica Stanley Gibbons aveva organizzato la mostra, il trofeo era stato portato alla Central Hall sotto la scorta di una decina di guardie.

«Non vogliamo che nessuno cada in tentazione», aveva dichiarato un portavoce della federazione. La Coppa Rimet era infatti lunga praticamente d'uchim quattro oltre sei centimetri alla Central Hall. I ladri hanno colto un momento particolarmente propizio ieri mattina, sia perché la mostra era temporaneamente chiusa al pubblico, sia perché in un'altra parte dell'edificio era in corso una funzione religiosa, e l'attenzione di alcuni sorveglianti e degli agenti ne era stata distratta.

L'ispettore William Little, di Scotland Yard, preposto alle indagini, ha fatto prelevare tutte le impronte digitali possibili ed ha lungamente interrogato i guardiani. Egli è del parere che i ladri siano penetrati nei saloni poco dopo le undici, che ne conoscessero perfettamente l'ubicazione e che avessero preparato il piano già venerdì, giorno dell'apertura della mostra. Little ha escluso che si tratti di uno scherzo goliardico, come potrebbe far pensare il furto che non ha riguardato un francobollo, per quanto prezioso, è stato toccato. «Siamo di fronte» ha detto, «a ladri abilissimi, o a un geniale sconosciuto che non ha lasciato nulla al caso».

Di parere contrario è stato un portavoce della Federazione, il quale ha dichiarato di sperare che il furto sia opera di studenti. «Soltanto la Federazione calcistica internazionale sia teoricamente la responsabile della Coppa Rimet», ha aggiunto, «in ultima analisi il danno è nostro, perché noi siamo gli organizzatori del campionato mondiale». Il portavoce ha fatto osservare che questo è il periodo dei carnevali universitari, i quali variano in Inghilterra da Ateneo ad Ateneo. Il furto ha due precedenti: nel 1895 fu rubata la Coppa di calcio inglese, la quale non fu mai ritrovata. Dodici anni dopo, dalla tribuna reale, durante una corsa di cavalli, venne sottratta la Coppa d'oro di Ascot.

Ieri sera Scotland Yard ha diramato la descrizione di un individuo visto aggirarsi alla mattina al primo piano della Central Hall con fare sospetto. E' scuro di carnagione e di capelli, di età sui 30-35 anni, veste di grigio o di nero. Ha una cicatrice sulla guancia, è alto un metro e settanta circa, piuttosto magro. L'ispettore Little ha detto di volerlo interrogare «urgentemente».

Dei furto sono stati avvertiti sia il Presidente della Federazione calcistica internazionale, Sir Stanley Rous, sia il Segretario della Federazione inglese Follows, i quali hanno espresso sbalordimento e allarme alla notizia.

Ennio Caretto

La sorella di Castro: «Fidel è sul punto di diventare pazzo»

L'AVANA, lunedì mattina.

Circolano con insistenza voci secondo cui le condizioni di salute di Fidel Castro sarebbero estremamente preoccupanti. Il capo del «barbudos» sarebbe minacciato dal pericolo di un infarto o di un collasso cardiocircolatorio: avvisaglie di tali pericoli egli avrebbe avuto diversi mesi or sono, ma le cure alle quali si sarebbe sottoposto non gli sarebbero state di alcun giovamento, anzi il suo stato generale sarebbe ulteriormente peggiorato.

Secondo tali voci, inoltre, Fidel Castro sarebbe preda di una vera psicosi dell'attentato che avrebbe ridotto in pezzi il suo sistema nervoso. Queste voci sono state lanciate e confermate da Juanita Castro, sorella del «premier» cubano, che, avversaria del regime castrista, è, come è noto, esule in Florida e svolge con grande impegno la sua attività tra i fuoriusciti. Di ciò bisogna tenere conto valutando le sue dichiarazioni che hanno in certa misura, senza dubbio, scopi propagandistici.

Parlando da Radio Miami nel corso di una trasmissione dedicata al popolo cubano, Juanita Castro ha detto tra l'altro: «Fidel Castro ha subito recentemente una crisi di instabilità emozionale che potrebbe portarlo a una catastrofe. Fidel non è in pace con alcuno, neanche coi suoi collaboratori, e vive nel terrore di essere assassinato». La sorella del capo dei «barbudos» ha fatto queste notizie con evidente soddisfazione inquadrandole in uno dei suoi consueti discorsi anticastristi.

Diresse in tutto il mondo alberghi e ristoranti famosi

Carnacina, principe dei gastronomi consiglia soprattutto la cucina semplice

Autentico «romano de Roma» ha cominciato la sua carriera a dodici anni come aiuto cameriere in una trattoria - Ora sulla soglia degli ottanta si mantiene dinamico, lucido, attivissimo, scrivendo libri aneddotici e ricettari di largo successo - «Io mangerei ogni giorno pasta e fagioli, trippa, abbacchio alla cacciatora» - La regola fondamentale per la pastasciutta perfetta: un litro d'acqua ogni etto di spaghetti

DAL NOSTRO INVIATO

Saint Vincent, lunedì mattina.

«Mi permetta. A questo proposito io voglio raccontare un episodio. Ero in visita ad una scuola alberghiera, quando fui presentato al direttore dei corsi di cucina il quale, in presenza degli allievi e di tutti gli insegnanti, osò domandarmi come e perché mi qualificavo gastronomo, pur non essendo mai stato un vero chef, bensì un organizzatore e direttore di grandi alberghi...».

Chi racconta è il comm. Luigi Carnacina, presidente, membro d'onore, consigliere, ecc., di non so quanti enti costituiti per la tutela della buona cucina e dei vini. E' comparso parecchie volte alla tv (persino in un «Convegno dei cinque»), ha scritto una decina di libri (in parte aneddotici-autobiografici, in parte informativi-didascalici, naturalmente sulla cucina), ed è tuttora contestatissimo — con alti compensi, egli tiene a precisare — per i vari festival e le manifestazioni gastronomiche che si svolgono in Italia ed all'estero.

L'ho incontrato infatti a Saint Vincent dove ieri sera si è concluso un ciclo di tre esibizioni che hanno riscosso un buon successo, richiamando al Casinò un pubblico di *gourmets* i quali — in tre serate, diverse — hanno potuto gustare un saggio della cucina piemontese presentato da Morra di Alba, una della cucina toscana presentato da Sabatini di Firenze e uno di quella romana presentato dal Sans Souci. Il tutto è avvenuto sotto la regia di Luigi Carnacina che ha riscosso la sua buona dose di applausi, accettandoli con la *nonchalanche* dell'uomo abituato al successo.

Ridiamogli la parola, ch'egli dal resto prende volentieri, con una punta di baldanza scherzosa appena corretta dalla lunga routine alberghiera (da cui certamente deriva il frequente intercalare «*mi permetta*»)!

Luigi Carnacina

«A me, vede, a me Luigi Carnacina, che ha dietro le sue spalle altre sessantasei anni di attività ad alto livello, dico attività poiché sono nato a Roma nella e parole sono pietre. Ho cominciato a dodici anni come aiuto cameriere in una trattoria. Ho cominciato a lavare i piatti, a pulire le verdure, a spennare i polli, a fare il garzone di cucina, a servire ai tavoli, a fare il cameriere, a fare il capocameriere, a fare il maître, a fare il direttore di sala, a fare il direttore di cucina, a fare il direttore generale, a fare il consulente, a fare il gastronomo, a fare il direttore di grandi alberghi...».

Ci racconta di aver appreso successivamente «*quattro lingue parlate e scritte*» lavorando in Francia, Svizzera, Inghilterra e Germania (nel frattempo deve essersi anche ritemprato all'italiano), di aver ottenuto solo a 28 anni — «*Pensi che lampi!*» — la cravattina nera equivalente alla qualifica di primo cameriere; di avere successivamente diretto ristoranti e alberghi tra i più famosi in tutte le parti del mondo.

«Il congresso di Stresa? quello l'ho fatto io. Dirigevo allora il Grand Hôtel dov'erano alloggiati ministri, segretari, autorità. I nostri banchetti divennero famosi...». «I miei articoli era tutti il corrispondente. Io sono forte nella speranza che mi lascino tranquillo, a Roma, con mia moglie. Cento, centocinquantamila... E devo scrivere...» «Tremila ricette ho qui nella testa, da me sperimentate e riprovate...».

«Quando nel '39 a New York diressi il ristorante italiano per l'esposizione universale, era il più caro del mondo e il più ricercato...». «Nel dopoguerra, penso, furono gl'inglesi a chiamarmi a Malta per assumere la direzione generale del grande complesso alberghiero Sliema: 500 dipendenti, trenta chef di cucina, dodici direttori di sezione, 18 ore su 24 di attività...».

Di ogni compiaciuto *self-made man*, si può sorridere — come di ogni uomo del resto — ma per Luigi Carnacina soprattutto si prova un senso di divertita simpatia e anche di ammirazione per la sua indiscutibile esperienza che si accompagna ad almeno altrettanta furbizia. Gli potrebbe — credo — essere affidata qualsiasi ambasciata in un qualsiasi paese del mondo senza gusti diplomatici. Anzi. L'ambasciatore Carnacina avrebbe grandissimo successo nei ricevimenti, dove non mancherebbe di spiegare: «*A me, che ho gustato nella mia, ahimè, troppo lunga esistenza le più raffinate squisitezze dei grandi chefs della bella epoque, piacciono soprattutto, lo confesso, i cibi semplici, popolari.*

«Se non fosse per mia moglie, una franco-belga — capirà — di famiglia nobile... No, lei non ha mai fatto cucina. Sempre e solo io per tutti e due. Naturalmente quando dirigevo i grandi alberghi avevamo il nostro appartamento e il servizio dell'albergo stesso, ma a casa mia, voglio dire tutti i giorni, preparo io il pranzo. Per me preparerei ogni giorno pasta e fagioli, o trippa, o baccalà in guazzetto, o abbacchio alla cacciatora. Invece per mia moglie — che è una franco-belga, come ho detto —, debbo cucinare salsine di vino bianco, besciamelle, creme, che so io! Siamo noi due soli in casa oppure io maneggio normalmente almeno una trentina di draghe, sette o otto tipi di aceto e così via. Alla sera però, pasto leggerissimo: un bicchiere di latte freddo e due grissini».

«Ma alle signore in genere, alle massaie, quale consiglio fondamentale si potrebbe dare per ottenere una buona cucina?».

«E' intuitivo: studiare i miei libri». Poi sorride e riprende: «Un consiglio generale molto utile per le massaie è di non voler strafare, di essere semplici. Certo la chimica degli Ristoranti è in buona parte il sapore genuino dei cibi, tuttavia non è, comparando a proposito in droghe e sapori che si ottengono risultati meravigliosi. Ci sono invece degli accorgimenti fondamentali che non vanno trascurati. Per esempio: a casa mia la pastasciutta in questa acqua la fanno bollire?

«Che ne so. E a me mi la pastasciutta francamente non mi ispira...».

«Male, molto male. Lei non ha certo sperimentato le vere penne arrabbiate alla trasteverina, gli spaghetti all'amatriciana fatti a regola d'arte e così via. Comunque ricordi: un litro d'acqua ogni etto di pasta. Questa è la regola base, questo il segreto fondamentale. A me una volta a Bruxelles...».

Remo Grigliè

Presentato a Londra

Un civettuolo pigiama in bianco e nero presentato a Londra con altre nuove creazioni italiane (Tel.)

Riprende stamane il processo ad Enna

Parla la moglie dell'uomo ucciso sezionato e bruciato col petrolio

E' accusata del delitto assieme al fratello ed al padre - La vittima (un contadino di 42 anni) fu soppressa a colpi di scure durante una lite in casa - Il crimine avvenne una notte del marzo dell'anno scorso - Tutti gli imputati respingono gli addebiti e s'incolpano a vicenda

Nostro servizio particolare

Enna, lunedì mattina.

Il processo per l'allucinante fine di un contadino ucciso, tagliato a pezzi e dato alle fiamme riprenderà stamane dinanzi ai giudici della Corte d'Assise di Enna. Accusato dell'agghiacciante scempio non un agricoltore siciliano, Giuseppe Vitale, e i suoi due figli Silvestro e Anna: quest'ultima è la vedova dell'uomo col barbaramente soppresso.

La vittima si chiamava Carmelo Sciamarelli e aveva 42 anni; era padre di tre figli. Abitava con la sua famiglia a Leonforte, grosso centro agricolo a pochi chilometri da Enna. Lo Sciamarelli venne ucciso a colpi di scure, sezionato, chiuso in un sacco e bruciato col petrolio. Il macabro fardello fu rinvenuto all'alba del 14 marzo 1965 alla periferia del paese.

Il cadavere martoriato presentava notevoli bruciature ma non tali da rendere impossibile il riconoscimento. Il mistero apparve sul principio misterioso. La moglie dell'ucciso Anna Vitale e gli altri familiari furono concordi nel dichiarare che Carmelo era uscito di casa il giorno prima senza più fare ritorno. Ben presto i carabinieri finirono per risolvere il «giallo» e mettere le mani sui presunti responsabili del delitto.

I familiari della vittima, dicendo che Carmelo Sciamarelli era uscito di casa senza dire dove fosse diretto, avevano precisato più volte che il loro congiunto si era allontanato effettivamente nel pomeriggio, alle 17. Nel corso delle indagini gli inquirenti a un certo punto si resero conto che in tutta quella vicenda qualcosa non quadrava. Ma come? Alla fine, leggendo e rileggendo le dichiarazioni rese dai parenti del morto, ecco saltare fuori l'indizio determinante che avrebbe dato alle indagini una svolta inaspettata e un corso rapidissimo. Qualcuno degli inquirenti ricordò che alle 17 di quel giorno sul paese pioveva a dirotto: la pioggia, penetrante, aveva trasformato le strade in fiumi di fango. Se Carmelo Sciamarelli, come sostenevano i suoi parenti, fosse uscito davvero, si sarebbe infangate le scarpe; e siccome quelle trovate ai piedi del morto, dentro il sacco, non presentavano tracce di fango, doveva necessariamente dedurne che i Vitale avevano mentito.

Sulla scorta di questo indizio Giuseppe Vitale, il 77 enne, suocero di Carmelo Sciamarelli, veniva fermato; anche i suoi figli Silvestro e Anna erano invitati in caserma e trattenuti. Dapprima i tre resistettero agli interrogatori e alle contestazioni sostenendo di essere completamente estranei al delitto; poi, messi alle strette, crollarono accusandosi a vicenda.

Il suocero spiegò agli inquirenti che Carmelo Sciamarelli era stato ucciso da sua moglie nel corso di una lite e che lui si era addossato, per amore della figlia, l'ingrato compito di far scomparire il cadavere; Anna accusò il proprio padre di avere ucciso il genero a colpi d'accetta mentre lei e Carmelo stavano litigando: il vecchio Vitale avrebbe assassinato il genero per difendere la figlia.

Le circostanze, per la verità, non sembravano molto chiare così come, del resto, non lo sono oggi. Comunque, a conclusione delle indagini, padre e figli vennero denunciati per omicidio volontario; il vecchio e Silvestro, inoltre, furono incriminati per aver tentato di distruggere il cadavere. Secondo l'accusa, infatti, i due uomini nottetempo caricarono il sacco con il corpo sezionato su un carrettino, raggiunsero la periferia e gettarono la salma in un fossato; poi le diedero fuoco dopo di averla cosparsa col petrolio. Ma la pioggia, durante la notte, spense quel macabro falò prima che il cadavere diventasse irriconoscibile.

Il processo, iniziato sabato scorso, continua stamane. Nel corso della prima udienza il vecchio Vitale si è proclamato innocente e ha confermato ad eccezione i suoi figli. Oggi saranno interrogati Silvestro e Anna. Domani avrà inizio la escussione dei testi.

Franco Sampognaro

Quasi tredici milioni ai «13» del Totocalcio

Genova, lunedì matt.

Diciassette sono stati i «13» realizzati ieri al Totocalcio: a ciascuno di essi spetteranno lire 13.993.600; i «12» sono 575 e incassano lire 552.900 ciascuno.

Un «tredici» e 43 «dodici»

Stasera a Novara si tenta di eleggere il sindaco

Difficile un accordo tra dc e psi

Novara, lunedì matt.

(p. b.) Il Consiglio comunale di Novara si riunisce questa sera alle 21, dopo quasi quattro mesi dalle elezioni. All'ordine del giorno, dopo la convalida dei 40 consiglieri eletti, figura l'elezione del sindaco e della Giunta ma difficilmente si arriverà alla nomine. I tre partiti del centro-sinistra non hanno ancora trovato un accordo sulla distribuzione degli incarichi. Sia la dc, che ha 13 consiglieri, che il psi che ne ha 5 (3 sono i socialdemocratici) vogliono il sindaco. I primi in nome della maggioranza numerica, i secondi vantando una tradizione socialista irrinunciabile.

Le trattative hanno portato a un'intesa sul programma e sul principio di suddividere la futura Giunta in due gruppi: di 4 assessori quello comprendente il sindaco, di 5 l'altro. Se la seduta di questa sera, come tutto lascia prevedere, si concluderà con un nulla di fatto, è previsto un ricorso alle segreterie nazionali dei tre partiti del centro-sinistra per sbloccare la situazione.

Oggi al Tribunale di La Spezia

Processo a un ufficiale obiettore di coscienza

L'imputato è un sottotenente ventitreenne di Firenze - Rifiutò d'indossare l'uniforme e di prendere servizio

Dal nostro corrispondente

La Spezia, lunedì matt.

Per la prima volta un obiettore di coscienza con il grado di ufficiale compare stamane davanti ai giudici del Tribunale militare territoriale per avere rifiutato di indossare l'uniforme militare e di riprendere il suo regolare servizio. Imputato di disobbedienza e di omessa presentazione in servizio, è il sottotenente di complemento d'artiglieria Michelangelo Caponetto, di 23 anni, da Firenze, già in servizio in un reggimento di stanza a Piacenza.

Il Caponetto, l'8 gennaio scorso, dopo una breve licenza trascorsa con la famiglia a Firenze, rientrando in caserma si presentò ai suoi superiori in abiti borghesi. Venne invitato ad indossare l'uniforme e a recarsi a prestare il suo servizio, ma egli rifiutò malgrado l'opera di persuasione svolta dal comandante del reggimento. Venne quindi denunciato e trasferito alla carceri militari di Forte Boccea, a Roma.

In un primo momento il Caponetto avrebbe dichiarato che il suo comportamento era conseguenza d'una lunga crisi spirituale sorta in lui subito dopo la conclusione del corso allievi ufficiali di complemento. Successivamente non avrebbe voluto o saputo spiegare se tale crisi era stata motivata da cause religiose, politiche, sociali, o soltanto genericamente umanitarie. Michelangelo Caponetto appartiene a una setta evangelica ma questo non impone ai suoi adepti limitazioni o riserve nei confronti delle leggi dello Stato. E' escluso anche che faccia parte dei «testimoni di Geova».

I giudici dovranno ora far chiarire come mai il Caponetto, il quale, essendo iscritto alla facoltà di architettura di Firenze, non inoltrò a suo tempo domanda per rinviare, quindi la possibilità, la chiamata alle armi in attesa di conseguire la laurea e si presentò invece regolarmente di sua iniziativa, partecipando quindi al corso allievi ufficiali.

Il padre dell'imputato, prof. Salvatore Caponetto, preside dell'istituto tecnico «Duca d'Aosta» di Firenze, sostiene che il figlio non è un obiettore di coscienza. Per lui si tratta d'un caso di disobbedienza dovuto a uno stato di eccessiva stanchezza, causato dalla preparazione per un severo esame all'Università sostenuto nel dicembre scorso.

a. g.

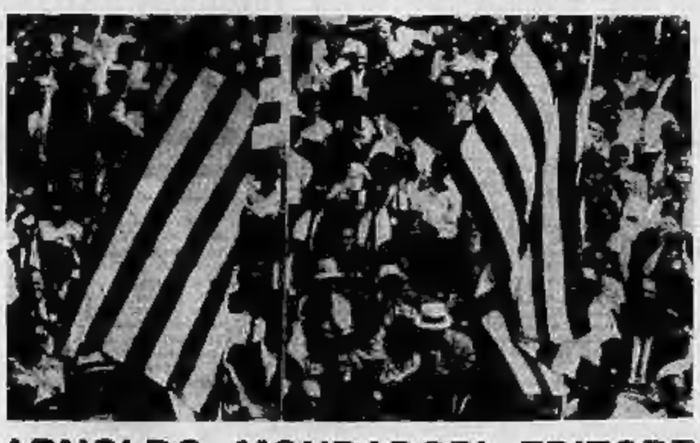
I RECORD
i libri della vita vissuta

attualità
cronaca
viaggi
biografie
storia
diari e
memorie

un volume
ogni 15
giorni
ovunque
in libreria
e in edicola
a 350 lire

in vendita oggi

STORIA DEGLI STATI UNITI
di André Maurois
come le stelle diventarono 50



ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Ricordiamo i volumi già pubblicati: IL DUCA DI WELLINGTON di R. Aldington
IL MARE D'ORO di G. Arciniegas - LA TRAGEDIA DI MAYERLING di G.A. Borgese

ANNUNCI ECONOMICI

17 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 4)

RAGIONIERE militesente offresi. Telefonare 60-387, ore 20. Libero subito. 2001

RAGIONIERE militesente serio esperienza quadriennale impiegherebb. si. Telefonare 667-259.

RAGIONIERE ultraventenniale esperienza amministrativa, commerciale, bancaria, distinto, referenziato, auto, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5593 — Torino». A28831

RAGIONIERE 39enne, esperto problemi contabili, amministrativi, finanziari, fiscali, operazioni bancarie, fidi, portafoglio; pratico trattative clienti, fornitori, agenti, esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5674 — Torino».

SEDICENNE 2° anno geometra offresi impiego mezza giornata. Tel. 744-924

SIGNORA 32enne, bella presenza, pratica ufficio e magazzino, stenodattilografa. Impiegherebbesi presso serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3259 — Torino».

STENODATTILO 17enne 2° impiego occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3598 — Torino». A30486

TRENTUNENNE serissimo decennale esperienza ufficio manodopera offresi. Telefonare 350-703. A30536

VENTENNE militesente colto dinamico libero subito offresi qualsiasi impiego. Telefonare 878-575.

VENTINOVENNE ESPERIENZA PLURIENNALE DRAPPERIE LANERIE, PRATICO DIREZIONE MAGAZZINO SCELTE ET ACQUISTI, ESAMINEREBBE SERIA OFFERTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3610 — TORINO». A80528

VENTISEIENNE tecnico commerciale ottimamente introdotto industrie contatti alti livello offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3831 — Torino».

VENTITREENNE diplomato militesente terzo anno legge esperienza campi diversi (insegnamento, amministrazioni) ottimo francese offresi impiego non aleatorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6241 — Torino».

SEDICI-diciottenne dattilografa stenodattilografa cercasi lavori ufficio. Telefonare 793-328. A23389

TRENTACINQUE-40enne praticissima ufficio, paghe, stenodattilo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5381 — Torino». A24631

19 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE montatore tornitore meccanico anche disposto trasferirsi offresi a seria ditta. Telef. 332-334.

ASSISTENTE edile 37enne offresi esperienza ventennale costruzioni civile industriale. Telefonare 75-353 Carrù (Cuneo). 2001

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi ditta volonteroso, referenze. Telefono 741-776. A30720

AUTISTA con 615 offresi ditta Torino o fuori. Telefonare 562-386 ore pomeridiane. A27175

AUTISTA E pratica esperienza offresi per linea o Tir. Telef. 511-334.

BARISTA tramezzinista referenziato conoscenza francese ex gestore offresi subito anche provvisorio. Telefonare 399-506. A30583

MEZZA giornata offresi fattorino autista, auto propria, anche viaggi brevi. Telefonare 374-291. 2001

OCCUPEREBBESI tuttofare presso famiglia dalle 8-12 8-15. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3434 — Torino».

OFFRESI cameriere qualificato ventottenne lunga esperienza libero subito. Telefonare 80-642. A30517

OFFRESI coppia domestica, lui autista privato patente E o anche piccoli lavori casalinghi. Tel. 886-419.

OFFRESI decoratore finito a ditta oppure artigiano a giornata. Telefonare 283-009. A30488

OFFRESI infermiere ambulatorio. Telefonare 382-269. A30369

OFFRESI referenziatissimo 26enne, portierato benzinaio garagista patentato. Telef. 253-893. A27780

OFFRESI 4 ore mattino tuttofare zona piazza Carlina. Telef. 873-224.

OPERAIO comune con patente C offresi. Telef. 258-207. A25982

PENSIONATO piemontese 60enne offresi qualsiasi lavoro fiducia anche pratico garage notturno o diurno. Scrivere Pusolini Giuseppe via San Francesco da Paola 9.

BRAVO pasticciere II categ. offresi subito per Torino o per stagione estiva fuori Torino. Telef. 752-000.

CHEF de cuisine ventiduenne offresi stagione estiva conoscenza francese inglese tedesco. Telefonare 510-432.

CONIUGI piemontesi cercano portineria per case signorile o villa anche fuori Italia. Telefonare 794-319.

CUOCO 29enne offresi. Telefonare 730-530. A25232

DISPONIBILITA' auto patente D offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6221 — Torino». A30432

DONNA tuttofare, cucina esclusa, offresi dalle ore 8 alle 13. Telefonare 735-377. A30554

ELETTROMECCANICO apprendista diciottenne completati studi, ottime referenze, offresi. Scrivere: Gottardi, corso Regina 284. 1001

EX GUARDIACACCIA libero subito occuperebbesi stesse mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3285 — Torino». A27026

FALEGNAME pratico mobili serramenti offresi subito. Telef. 254-248 ore serali. A30804

FATTORINO pratico elettricità, magazzino, patente auto, patente centralinista, torinese, congedato, offresi. Scrivere: Gottardi, corso Regina 284.

GIOVANE 20enne referenziatissimo volonteroso offresi con propria auto anche mezza giornata ditta o privato. Telef. 395-506.

GIARDINIERE praticissimo offresi ore manutenzione giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

GIOVANE cameriere sala offresi. Telefonare 487-861. A30945

GIOVANE volonteroso patente C offresi qualsiasi lavoro. Tel. 351-201

GUARDAROBIERA abile stiro offresi famiglie ore, oppure albergo stagione, annualmente, ovunque. Telefonare 354-919. A30684

INFERMIERE 30enne referenziato occuperebbesi assistenza malati domicilio, ospedale. Telef. 680-918.

MAITRE d'hotel perfetta conoscenza francese, inglese, tedesco, offresi stagione estiva. Falloni Giuseppe, Grand Hotel, Selda (provincia Bolzano).

MEZZA età maschio occupata cerca portineria zona Porta Nuova. Telefonare 881-106. A30951

OFFRESI abile pettinatrice inglese diplomata a Londra. Telef. 594-329.

OFFRESI bambinaia 17 anni. Telefonare 553-097. A30428

PENSIONATO cerca per pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Torino». 2001

PIEMONTESE patente B offresi aiuto giardiniere o magazziniere. Telefonare 665-535. 1001

QUARANTENNE referenziatissimo assumerebbe cauzionando incarico fiducia autista D E magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5800 — Torino». A28968

RAGAZZA 25enne bella presenza offresi come guardarobiera oppure commessa. Telefonare 369-465.

RAGAZZO sedicenne pratico guida furgoncino e città volonteroso dinamico intelligente, referenze, offresi fattorino magazzino. Telef. 695-443.

REFERENZIATA mezz'età sola libera offresi assistenza compagnia a signora nel pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3832 — Torino».

SIGNORA offresi custodia bambino libera subito. Telefonare 677-452.

SIGNORINA offresi ore mattino per bambini e lavori casa. Telefonare 687-149 ore mattino.

TORNITORE offresi conoscenza fresa per lavorazione legno. Telefonare ore serali 723-077. A27573

TORNITORE I categoria lunga esperienza offresi libero subito (martedì) telefonare 596-307.

TRENTACINQUE anni piemontese patente D E Pubblica praticissimo offresi presso ditta in Torino libero subito. Telefonare 641-553.

TURISTA provetto impianti termici industriali offresi. Telef. [..].

TUTTOFARE libero subito offresi ore 9-17. Telef. [..] dalle 14-17.

VENTICINQUENNE piemontese offresi a giornata possibilmente paraggi corso Francia o Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5634 — Torino».

VENTOTTENNE offresi con proprio furgone Ape presso ditta. Telefonare 634-686. A30944

VERNICIATORE pratico qualsiasi lavoro carrozzeria offresi. Tel. 754-262.

18 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA Società assume elemento 25-40enne anche libero solo ore pomeridiane, requisiti essenziali; dinamismo, presenza e facile dialettica. Presentarsi via Garibaldi 59 - 1° piano. O098

A.A.A. SOCIETA' assume giovani ambosessi età 18-38 anni desiderosi intraprendere nuovo lavoro, presentarsi lunedì 21 marzo 1966 ore ufficio «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. O924

A capo reparto, avente attitudini assumere funzioni capo officina, possibilmente pratico ramo, Industria torinese accessori elettrici per auto offre buona stabile sistemazione. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino». A27382

A completamento quadri organizzazione, primaria azienda nazionale offre quattro posti di lavoro a giovani residenti in Torino, dinamici, attitudine trattazione clientela, media cultura, militesenti, età massima 35 anni, ineccepibili doti morali, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 663 — Torino».

ASSICURAZIONI buono serio produttore preferibilmente ramo vita desideroso formarsi posizione in ambiente professionale qualificato è pregato segnalare suo nominativo con curriculum a: «Pubblicità Stampa [..] — Torino». A24570

BAMBINI cantanti cercansi concorso nazionale Fiori in Passerella, iscrizioni: piazza Castello 9, piano terzo.

BAMBINI cantanti cerca edizione discografica per incisione dischi mondo piccino. Telefonare 389-293.

CANTANTI dilettanti ambosessi cercansi grande concorso. Iscrizioni. Mezzaro, via Carmine 11. A24524

CERCASI perito elettrotecnico veramente capace attitudini commerciali per visite clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino».

CERCASI pratica lavori ufficio ore libere. Telefonare 756-955.

CERCASI signorina ottima presenza per stand fiera. Telefonare 310-085.

CINEMATOGRAFIA. Allestendo film spettacolare sportivo «Destini sul quadrato» cerchiamo aspiranti attori attrici fotografia. Unatlim - Lidoroma.

CORRISPONDENTE steno-dattilo 2ª categoria competenza amministrativa libera subito cerca importante azienda zona Mirafiori, settimana corta. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3582 — Torino». A30110

GIOVANE diplomato, auto propria, vendita macchine alimentari previo periodo istruzione. Telef. 337-093.

IMPIEGATA CON ESPERIENZA UFFICIO IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE, BUONA CONOSCENZA INGLESE E FRANCESE, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3239 — TORINO». A26308

IMPORTANTE azienda zona Lucento - Pianezza cerca impiegata steno-dattilografa dinamica pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6324 — Torino». A30446

IMPORTANTE CARROZZERIA LOMBARDA SPECIALIZZATA IN CARROZZERIE PER AUTOBUS E VEICOLI INDUSTRIALI CERCA ESPERTO CAPO OFFICINA, OTTIMA PREPARAZIONE, SENSO DELLA PRODUTTIVITA', DOTI DI COMANDO. SCRIVERE: PUBBLIMAN CASELLA 191, BRESCIA. 21723

IMPORTANTE ditta torinese di macchine ed attrezzature per estrusione materie plastiche cerca disegnatore meccanico progettista, età 25-35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3244 — Torino». A25326

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA DISEGNATORE PROGETTISTA E PARTICOLARISTA MECCANICO. LA CONOSCENZA DI IMPIANTI TERMICI ED ARIA COSTITUIRA' TITOLO DI PREFERENZA. SCRIVERE DETTAGLIANDO OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3580 — TORINO».

IMPORTANTE società commerciale cerca produttori giovani pratici materiale siderurgico ed introdotti clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A27424

MEDIA industria metalmeccanica cerca tecnico-chimico metallurgico per consulenza continuata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino». A25023

PRIMARIA industria stampaggio materie plastiche a 30 km da Torino cerca qualificato disegnatore per progettazioni stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6342 — Torino».

PRIMARIA organizzazione nazionale ricerca per proprio ufficio contabilità in Torino ragioniere militesente anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3115 — Torino». A25219

PROFESSIONISTA assume apprendista contabile, massimo 18anni, poche contributi e dattilografia. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5501 — Torino».

RAGIONIERA 35-40enne espertissima contabile, paghe, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5382 — Torino». A24621

STUDIO tecnico assumerebbe praticante amministrazione case in condominio. Esaminasi solo offerte elementi qualificati e referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5294 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. PRIMARIA ditta autoricambi cerca imballatore provetto, referenziato a: «Pubblicità Stampa 3243 — Torino». A26321

A.A. TUTTOFARE fissa pratica cucina altro famiglia tre persone adulte cerca libera subito. Esigonsi referenze controllabili. Bressi, corso Re Umberto 46 bis. A30712

A. PENSIONATI offriamo modo di arrotondare pensione collocando presso migliori famiglie olio di oliva e vergine extra. L'Ulivo, Casella 403, Imperia Oneglia. A16151

A signore signorine bella presenza offresi buona retribuzione lavoro propaganda. Piazza Graf 128.

ABILE cuoco referenziato cercasi per ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3624 — Torino».

ABILE tappezziere per lavori imbottitura cercasi. Altubina, via Digione 11-A. A30134

AFFILATORE pratico Schutte cercasi a ore, residente zona Rivoli. Telefonare 957-233 ore ufficio.

ALASSIO, Pensione Villa Olimpia, viale Palme, telefono 40-992, cerca: cuoca, cameriera buone conoscenza inglese. 21773

CERCASI abilissima sarta per bambini e lavoranti sarte, presentarsi Mariani, c.so Chieri 79.5 o telefonare 693-149. 2001

CERCASI aiutante ed apprendista sarta. Telefonare 776-0[..].

CERCASI aiutante parrucchiera. Telefonare 599-319 A26270

CERCASI aiutante sarta 15-18 anni. Presentarsi via S. Quintino 1, Nasime. A26383

CERCASI anziana fissa per signora sola. Telef. 774-382 A27079

CERCASI apprendista commessa, vitto alloggio. Telefonare 530-634.

CERCASI apprendista elettricista pratico. Telefonare 330-397

CERCASI barista bar in centro bella presenza. Tel. 511-782.

CERCASI cameriera e apprendista per ristorante. Vitto alloggio. Telefonare 375-818 1001

CERCASI commessa per ristorante bar vitto alloggio. Telef. 396-722.

CERCASI capace panettiere. Telefonare al 580-481. A27465

CERCASI coppia tuttofare domestica pratici, referenziatissimi. Tel. 547-651.

CERCASI domestica referenziata per famiglia due adulti quattro bambini, mensile buonissimo, casa moderna, tutte comodità. Lampo Pubblicità 260, Alassio. 21776

CERCASI donna tuttofare presso Mercati Nuovi. Telef. 684-430 ore 12.

CERCASI finita cucitrice stiratrice. Telefonare 694-414.

CERCASI fresatore I categoria. OMS, via Tunisi 45/4. A37385

CERCASI giovane massaggiatrice bella presenza. Telefonare 726-748 ore 18-20. A23753

CERCASI giovane stiratrice lavorazione Widia. Telefonare 797-080.

CERCASI guardarobiera referenziata a giornata, zona corso Cibelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino». A30125

CERCASI lavandaia. Presentarsi Tintoria Trombetta, via Dinanni 102.

CERCASI lavoranti donne sartoria uomo. Borasso, S. Teresa 11.

CERCASI lavorante sarta Sartoria Sorrel, via Arsenale 10.

CERCASI macchinista cucitrice pratica selleria auto e fodere. Tel. 757-292.

CERCASI operaio specializzato autoriparazioni. Nichelino, v. Superga 3.

CERCASI per ristorante cuoco o aiuto cuoco et apprendista. Telef. 774-168.

CERCASI persona sola o coniugi soli per pulizia scala. Offresi alloggio, riscaldamento, acqua. Telefonare 523-180. A26534

CERCASI sarte finite per lavoro esterno. Telefonare 655-016.

CERCASI stiratrice finita mezza giornata. Telefonare 350-043

CERCASI stiratrice per maglieria già pratica. Presentarsi Maglificio Ketty, Lagrange 29. 27424

CERCASI termo-idraulico disposto eseguire lavori con conoscenza saldatura (lauto guadagno), Tel. 987-312.

CERCASI tornitori aggiustatori seconda categoria e apprendisti. Presentarsi Fort, via Borg Pisani 16, Torino, dalle ore 9 alle ore 12.

CERCASI zona Gran Madre tuttofare ottime referenze dalle 8 alle 12. Tel. 547-586. A25762

CERCO commessa praticissima per pasticceria e panetteria. Tel. 257-981.

CERCO donna fissa custodia bambina, piccolo appartamento. Telefonare 769-195. A25782

CERCO donne massimo 30enne, bar trattoria, con alloggio e vitto. Telefonare 280-137. A26092

CERCO ragazza diciassettenne apprendista bar. Piazza Campanella 25. Telefono 795-828. A25693

CERCO ragazzina volonterosa apprendista pettinatrice. Telefon. 390-329.

CERCO tuttofare fissa o giornata abitante paraggi piazza Vittorio. Telefonare 882-884. A26240

COLORISTA applicatore pitture smalti ricercasi da laboratorio importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2647 — Torino». A23244

CONTADINO media età coniugato assumerei con ottimo compenso purchè sia veramente capace. Scrivere Patente n. 846 Fermo Posta Asti. 21733

DITTA confezioni femminili assume lavoranti. Drille, Malzaport, piazza Vittorio Veneto 8. A29393

DOMESTICA giovane 22-34enne pratica faccende casa e compagnia bimba 5 anni, cerca famiglia residente Milano. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Milano». 21782

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa oppure ore 7.30-21. Telef. 545-745.

FAMIGLIA signorile cerca referenziata tutto fare amante bambini 5 ore giornaliere. Telefonare 594-738.

FAMIGLIA tre persone adulte cerca tuttofare referenziata. Tel. 331-179.

FATTORINO età massimo 23enne per commissioni esterne cercasi. Telefonare 957-233 ore ufficio.

FATTORINO militesente praticissimo per commissioni tutta Torino guida Ape cercasi da Sanet Tessuti, via Roma 53, Torino. Scrivere dettagliando referenze et pretese. A30429

GILLIO, via [..] 9. Ricerca tuttofare giornata dalle 8 alle 19.

COMMESSA ed apprendista cercasi zona centrale. Tel. ufficio 670-047, 642-787. 2001

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE FACIS ASSUME MACCHINISTE ESPERTE IN LAVORAZIONE INDUSTRIALE. PRESENTARE DOMANDA AGLI UFFICI PERSONALE, SETTIMO: STRADA CEBROSA; TORINO: CORSO EMILIA 6. 22037

IMPORTANTE stabilimento assume custode referenziato con attitudini specifiche, preferibilmente pratico giardinaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino». A27838

IMPRESA costruzioni cerca meccanici specializzati manutenzione e revisione macchinario pesante stradale e autocarri. Destinazione ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino». A30856

INDUSTRIA cerca giovane fattorino patente auto militesente pratico Torino per guida Ape. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5531 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca operatori torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3611 — Torino».

ISTITUTO universitario cerca fattorino dattilografo, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5419 — Torino». A24745

LABORIOSA intelligente per lavorazione precisa cercasi, non richiedesi preparazione specifica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 577 — Torino».

LINOTIPISTA abile lavori edizione commerciali et impressore lavori nero colori assume tipografia. Ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3191 — Torino». A25870

LITOGRAFIA assume fotografo fotolito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5378 — Torino». A24148

MANOVALE intelligente per lavorazione precisione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 578 — Torino».

MASSIMO stipendio cercasi tuttofare referenziata anche prima servizio. Telefonare 82-775. A30933

MECCANICA cerca manovali per lavorazione speciale richiesta laboriosità intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino». O705

MECCANICO montatore esperto diesel disposto viaggiare per assistenza tecnica territorio nazionale cercasi. Telefonare 659-644 ore 17-18.

MEDIA industria Grugliasco assume operatore reparto assemblaggio montaggio attrezzisti, calderari, carpentieri pratici lavorazione tubo e lamiera. Richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 785-232. A27212

OFFICINA meccanica cerca alesatori, carpentiere, attrezzista stampista veramente capaci. Tel. 290-824.

NEGOZIO primizie cerca ragazzo 15-17enne. Telefonare 511-868.

OPERAIO battilamiera finito cercasi per seria officina carrozzeria disposto trasferirsi subito Riviera Fiori, buona retribuzione e appartamento. Scrivere Agenzia Cesare Perfetto, Bordighera, specificando: età, posti occupati, qualifica, referenze. 21792

PASTICCERE FINITO CERCASI PER INTRODURRE PASTICCERIA IN GERMANIA. NON OCCORRE CONOSCENZA LINGUA. SCRIVERE: CALDERA, HOTEL SALERA, ASTI.

PELLICCERIA cerca macchiniste et apprendisti. Presentarsi via Borgosesia 86 A. A23687

PERSONA sola, anziana, cerca donna tuttofare, 55-60 anni, referenziata, disposta trasferirsi Casale. Tel. 791-560. A23886

PERSONA sola 70enne pensionata cerca tuttofare fissa 60-65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3241 — Torino». A26314

PROFUMERIA cerca diplomata cellista referenziata esperta massaggi estetici e curativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5414 — Torino».

PENSIONE centrale cerca cameriera tuttofare giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5648 — Torino».

RAGAZZA apprendista cercasi per bar via Foligno 89 bis. Vitto alloggio.

RAMMENDATRICE cercasi. Via Maria Vittoria 31, telefono 882-389.

REFERENZIATA tuttofare fissa, villa collinare, cerco. Telefonare 542-404.

RETTIFICATORE esperto interni esterni cercasi per stabilimento Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3339 — Torino». A27430

RISCALDAMENTO montatori saldatori lavori Torino. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5492 — Torino». A25688

RISERVA caccia [..] Torino cerca guardia pratica allevamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino». A24596

SALDATORI, fabbri, calderai assumiamo subito per lavorazione carpenteria metallica. Telefonare 321-665.

SARTORIA De [..] cerca [..]sime lavoranti aiutanti confezione. Telefonare 545-440. A24089

TUTTOFARE REFERENZIATA FISSA O A GIORNATA ASSUME PICCOLA FAMIGLIA SIGNORILE, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. TELEFONARE 359-508 SABATO E DOMENICA. O892

URGE apprendista pettinatrice bella presenza, anni 15. Telef. 540-369.

APPRENDISTA et aiutantina sarta confezioni signore cercansi. Telefonare 545-586. A25775

AUTORIMESSA centrale cerca serio pratico tuttofare. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 588 — Torino».

AUTORIPARATORE meccanico complessivista capace serietà volontà praticissimo Volkswagen. Sebastopoli 227. O943

BARBIERE assume lavorante veramente abile referenziato. Massimo 30enne. Telefonare 530-607.

BOBINATORI apprendisti assume fabbrica motori elettrici. Telefonare 851-876. A30941

BRAVA coppia tuttofare-domestico cercansi, referenziatissimi. Ottimo trattamento. Telefonare 398-507.

CAMERIERA tuttofare referenziata, buon trattamento, cercasi. Telefonare [..]. A26085

CAMICERIA EMMEGITI ASSUME APPRENDISTE E ABILISSIME CAMICIAIE. PRESENTARSI VIA ORMEA 90, TORINO. A28125

CARROZZERIA cerca battilastra pratico riparazioni eventualmente anche a ore. Telefonare 890-753.

CASA signorile cerca tuttofare veramente capace. Esigonsi referenze, età massima 25-40. Telefonare 775-924 ore 8-13 - 16-20. A26303

CERCANSI abili stiratrici ed aiutante commessa. Presentarsi Tintoria Trombetta, via Dinanni 102.

CERCANSI aggiustatori stampisti 1ª e 2ª cat. Fratelli Rinaldi, via Venezia n. 13, Beinasco. A24087

CERCANSI elettricisti per cablaggi ed impianti industriali. Dettagliare età, referenze, richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5491 — Torino».

CERCANSI ragazze 15-17 anni per lavoro a turni in tessitura metallica. Telefonare 693-825.

CERCANSI rettificatori, barenatori e motoristi, benzina Diesel. Telefonare 682-986 - 655-843. A23988

CERCANSI subito abilissime lavoranti aiutanti fantasia confezione. Presentarsi Favre, Piazza San Carlo 196.

CERCANSI tornitori 1ª e 2ª, fresatore 2ª, elettricista per manutenzione stabilimento veramente abili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3255 — Torino». A26557

CERCASI abile stiratrice per laboratorio confezioni. Telefonare 386-941.

CERCASI aiutante e apprendista pettinatrice. Telefonare 683-022.

SARTE finite per lavoro interno continuativo cercansi. Telef. 850-288.

SARTORIA cerca apprendisti e lavoranti. Telefonare 517-825.

TINTORIA cerca abile stiratrice spiliste per rapporti clientela. Telefonare 687-432. 2001

TORNITORE BUONA PRATICA TORNI A REVOLVER CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3238 — TORINO». A26308

TORNITORE pratico attrezzature precisione cercasi a ore, residente zona Rivoli. Telefon. 957-233 ore ufficio.

TUTTOFARE cercasi zona Francia. Telefonare 793-926. A23289

TUTTOFARE fissa amante bambini cerca famiglia già con aiuto. Telefonare 870-101. A30016

TUTTOFARE FISSA CERCASI PER FAMIGLIA SIGNORILE, ZONA COLLINARE. TELEFONARE ORE UFFICIO 298-252. A36433

20 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. SOCIETA' assume per Torino propagandiste ottima retribuzione. Presentarsi lunedì 21 marzo 1966 dalle ore 9 alle ore 12; dalle ore 15.30 alle ore 18 «Per la Vostra casa» corso Emilia 22. O924

A GIOVANI INTRAPRENDENTI REFERENZIATISSIMI OFFRIAMO SICURO AVVENIRE VENDITA PULCINI RIMBORSO SPESE FORTE PROVVIGIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [..] — TORINO». A37040

ASSICURAZIONE centenaria compagnia ricerca professionista qualificato per istituzione agenzia a Verbania. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Genova».

CERCASI subagente con auto introdotto mercerie, abbigliamento. Telefonare 734-983 ore pasti.

COMARCO S.p.A. Arcore (Milano) autogru trattori veicoli speciali, cerca agenti rappresentanti regionali.

DIPLOMATO dinamico autovettura propria esaminerebbe prospettive rappresentanza primaria industria dolciaria affini per provincia Imperia. Pregasi dettagliare Cassetta 1483 P Sip Genova. 21775

DISPONENDO locali centrali Torino commerciante in proprio esaminerebbe abbinamento seria rappresentanza con senza deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino».

[..] rivoluzionario liquido asciugavetture brevettato riduce 50% costo lavaggio auto cercasi concessionari provinciali esclusivisti guadagno assolutamente eccezionale dimostrabile. Società Dumo, viale Italia, Lainate (Milano). 21914

FILIALE importante Casa francese cerca agenti veramente introdotti grossisti igienico-sanitari per vendita articoli plastica assoluta novità per zone Piemonte, Liguria. Casella 310 M Sip, Milano. 21681

INDUSTRIA importatrice europea stampaggio iniezione materie plastiche ricerca agenti introdotti industrie Piemonte e Liguria per vendita conterzisti. Casella 310 M Sip, Milano.

PRODUTTORE pubblicità, capace, abile, pratico lavoro, viene ricercato per Torino e provincia da affermata pubblicazione tecnico specializzata. Scrivere dettagliando incarichi svolti, referenze. Assicurasi massimo riserbo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Milano». 21044

RAPPRESENTANTE affermato di nota Casa di carattere internazionale esaminerebbe proposte di offerte. Casella 1484 P - Sip - Genova.

SPECIALITA' mutualisti cerchiamo concessionari introdotti propaganda. Casella [..] M Sip, Milano.

TORINO CITTA' ESPERTI AGENTI 25-35ENNI CON PRATICA DI VENDITA ALMENO QUINQUENNALE, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PRODOTTI LARGO CONSUMO PER BAR, RISTORANTI, ALBERGHI, ALIMENTARI. GUADAGNO INIZIALE L. 150.000 MENSILI CON FACILE POSSIBILITA' NOTEVOLE AUMENTO. SCRIVERE INDICANDO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 215 — MILANO».

A Roma, rappresentanti, anche con deposito e distribuzione, materie prime, prodotti chimici, macchine, articoli tecnici, vetrerie, confezionamenti, interessanti industrie vinicole, olearie, liquoristiche, acque minerali, bibite gassate, latte, chimico-farmaceutiche. Patente auto 315765 Roma Appio. 21818

AGENZIA italiana importante catalizio internazionale per donne cerca viaggiatore esperto già introdotto migliore dettaglio città Torino. Garantiamo ottimo trattamento ad elementi veramente qualificati. Rispondere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 230 — Milano».

APPARECCHI illuminazione civili et industriali nota fabbrica [..] ricerca [..] provatamente introdotti installatori, architetti, rivenditori, enti pubblici e privati. Casella 332/M, SIP, Milano. 21840

ASSICURAZIONI centenaria compagnia ricerca professionista qualificato per istituzione agenzia principale ad Asti. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Genova».

DITTA arredamenti metallici et tradizionali, direzione stabilimento Torino cerca venditori. Alte provvigioni. Telefonare 651-089. A28845

GROSSISTA casalinghi cerca per Torino e/o provincia agente pratico ramo. Condizioni adeguate. Telefonare 406-401. A28853

IMPORTANTE ditta francese prodotti energetici cerca rappresentanti per il Piemonte introdottissimi farmacie. Scrivere: Sesler, v. Allioni 7, Torino.

INDUSTRIA cerca rappresentante introdotto conoscenza clientela vendita bigiotteria argento e laminato oro cinturini referenziato. Scrivere Casella Postale 42, Vicenza. A16134

INTRODOTTISSIMO cartolerie Torino Piemonte Valle Aosta cerca articoli abbinare. Telefonare 950-509.

INTRODOTTO dolciari Torino rappresentanze collaborerei seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5651 — Torino». A27498

PROPRIETARIO magazzini con automezzi offresi per depositi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino». A25277

ASSICURAZIONI ricerca agente qualificato per Ivrea. Richiedesi referenze e curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 646 — Torino».

CASA olearia assume agenti vendita famiglie. Interessa persone abbiano conoscenze, pensionati ecc. Casella Postale 416, Oneglia. A16136

CERCASI agente ben introdotto per vendita filati da [..]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino».

CERCASI rappresentante effettivamente introdotto nella vendita caffè tostati Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3030 — Torino».

CERCASI rappresentanti introdottissimi dettaglio maglieria intima Torino e Piemonte. Ottimo trattamento provvigionale. Per appuntamento telefonare ore 15 877-432.

CERCASI: Torino et provincia introdottissimi autorimesse carrozzerie officine abbinamenti prodotti americani reclamizzandi. Consumi provvigioni sovrapprezzi elevati. Telefon. 627-850 ore ufficio. 1001

IMPORTANTE società anglo-americana desidera affidare vendita televisori lavatrici frigoriferi condizionatori e vasta gamma articoli affini nella Sicilia Campania Puglia Calabria ad agente o rappresentante veramente qualificato, indispensabile moralità precedenti controllabili, condizioni veramente vantaggiose e prospettive indiscutibili di guadagno e lavoro continuativo corrispondendo requisiti richiesti. Si rendono le domande non accolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — Milano». 21700

ORGANIZZAZIONE italiana propaganda articolo largo consumo cerca agente per Torino ottime possibilità guadagno indispensabile cauzione 500.000. Eredius, via Lazzaretto 7, Milano. 21733

SERIO ventottenne introdottissimo maglierie cotonie cerca rappresentanze o mansioni impiegatizie in maglificio, referenziatissimo, eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni, commerciali, recupero crediti. Pio V 28, tel. 682-110, 652-878, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Troler» controlli infedeltà ovunque informazioni, indagini, riservatissime. Nizza 102, telefono 533-146. O495

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 5, telefoni 541-100, 531-549, 534.874; indagini prematrimoniali, private commerciali, controlli. O588

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. [..] 10, telefono 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciamini, Novara, via Monteverdi 3. Tel. 34-315. Martedì, venerdì (AP. 3304). 20621

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. O568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vetri. Apertura anche mattinate festive. Aleuto, via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11. O822

A.A.A.A.A.A. NSU, NSU; provate la ultima novità presso concessionaria Ferrucci 80. Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali.

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia 3ª serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi). Telef. 322-493.

A.A.A.A. RATEALMENTE, corso Agnelli [..]: 500, 600, 750, 1100, 1300, Dauphine, Giardiniera, garanzia. O79

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodectefani, telef. 293-902 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione, ultima casa vicino corso Vercelli. O756

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini, tel. 322-493.

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Sospello 37 angolo Chiesa della Salute vendiamo permutiamo rateatmente garantite 500, 600, 750, 1100, da 150.000 a 540.000 inoltre Appia II, III, 1300 Dauphine, Giulia spider, Triumph 1200 spider, sprint, 1000 Vignale.

A.A.A. OCCASIONISSIME spider: Innocenti S. 1500, MGA, Appia, Vignale 750 coupé garanzia aperto festivi, corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O48

A.A. AUTONOLEGGI. Senza anticipo patenti. Torricelli 4, telefono 501-051. A23774

A.A. OCCASIONISSIMA troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. O546

A.A. PRIVATI vendono 500, giardiniera, 600, 1100 F, 1500. Permute facilitazioni. Telefonare 687-514.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo, rateizzando. Corso [..] 6. O780

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Turati 82.

A. ALL'AUTOSALONE, corso Moncalieri [..] vantaggiosamente acquisterete, venderete, permuterete, anche festivi. O103

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando: Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider. Vigone 44. O546

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1500 7 mesi, Giulietta sprint 63, Fulvia coupé, 1100 special, altri tipi, Flavia '62, 600, 500, Furgoni T 2, Romeo, autocarro [..] lungo. Garanzia, permute. Nizza 36/10 bis, telefono 386-047. O967

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500 3500, 600 4200, 1100 5400. Telefonare 81-509. A26852

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 684-714. O792

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Finanza. corso Francia 15. 760-203; 779-828.

A. PRIVATO vende 1100D 1965, 1100, 1200 1960, 1100 1955 con garanzia. Telefonare 331-551.

A. VASTO assortimento furgoni Volkswagen, 800 T, camioncini, 815; rateazioni, permute. Corso Giovanni Agnelli 22, telefono 332-493.

A. VOLETE comperare, vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano, una garanzia, una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 150.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multipla, Giulietta, Corso Ferrucci 80. O56

A giusto prezzo vendiamo: 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi eccezionali vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi di concorrenza vendiamo con garanzia: 500, 600, 750, 1100 export, 1500, Appia II, 500 giardiniera, Corso Rosselli 11.

A prezzi modici vendiamo: familiari 1100, 1300 multipla, pulmini, furgoni panoramici giardiniera. Rateiziamo. Vigone 44. O546

ACQUISTATE senza anticipo, ratealmente, autovetture perfette, ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13. O20

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo valutazione corso Siracusa 158, telefono 351-486. O568

ACQUISTIAMO CONTANTI: VALUTAZIONE MASSIMA AUTOVETTURE. VENDIAMO, RATEIZZIAMO CORSO MONCALIERI 19.

APPIA i perfetta radio vendo a privato 190.000. Telefonare 753-085.

ARCIOCCASIONISSIME: R 8, 4 L, furgone, Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine. Garanzia. Vigone 44. O546

(Continua a pag. 16)

OFFERTA SPECIALE LIMITATA

Gratis un nuovo refil Epoca Supermagnum rosso o verde o nero del valore di L. 650 acquistando una pennasfera

BALLOGRAF epoca nei modelli chrome o dorè

GUADAGNATE 650 LIRE

5 primati esclusivi della BALLOGRAF EPOCA:
- linea anatomica con impugnatura ideale
- sfaccettatura antiscivolante
- nuovo refil Epoca Supermagnum a grande capacità
- sfera in Wolframio
- prima al mondo con punta in acciaio inossidabile

BALLOGRAF epoca

LA PENNASFERA SVEDESE FAMOSA NEL MONDO
Distribuita dalla Bic-Italia S.p.A. - Milano

DUE GRANDI SUCCESSI SUNBEAM

777 Lire 24.800 la strepitosa novità della doppia curva radente, di 6 vere lame, di un autentico tagliabasette. Sunbeam 777 è il fuoriclasse della rasatura elettrica.

555 al prezzo di oggi, con la permuta, nessun rasoio elettrico Vi offre tanto come Sunbeam 555: 3 vere lame, un vero motore, la proverbiale dolcezza di rasatura Sunbeam.

Concessionario per l'Italia Centro Nord Organizzazione Paolo Romano - via Venini 23

PRIMA O POI SI PASSA AL SUNBEAM — [..] di servizio C.so Marconi 31 bis - Torino

IGNIS

per una vita più bella in una casa più comoda

Alice

lava - sciacqua - asciuga per voi - per sempre perfettamente

la lavastoviglie superautomatica e sicura, ambientabile su piano di lavoro, su carrello, appesa a parete, incassata in un mobile. ALICE risolve il problema di lavare un servizio completo da tavola per sei persone. E' garantita 12 mesi - Costa 165.000 lire.

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

Dal 22 maggio al 24 settembre

L'ora legale estiva in vigore tra due mesi

L'anticipo di 60 minuti si propone un migliore sfruttamento della luce diurna con risparmio nei consumi, contrazione degli infortuni stradali ed aumento del tempo libero utilizzabile dai lavoratori nello sport ed in svaghi distensivi - Le ripercussioni sul turismo

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Dal 22 maggio prossimo entrerà in vigore l'ora legale. Lo ha stabilito una legge emanata l'anno scorso — legge 14 maggio 1965 n. 503 — con la quale si è disposto che a decorrere dal 1966, nel periodo che intercorre tra il 22 maggio e il 24 settembre di ogni anno, sarà osservata in Italia l'ora estiva, corrispondente all'anticipo di 60 minuti sull'ora normale.

I criteri che hanno suggerito a suo tempo l'adozione di questo provvedimento sono di carattere economico e sociale. Dal punto di vista economico, l'istituzione dell'ora estiva risponde anzitutto alla necessità di realizzare risparmi specialmente nei consumi di energia elettrica e di gas per effetto di un maggiore sfruttamento della luce diurna. Il risparmio dell'energia elettrica, potrà anche avere favorevoli ripercussioni sui costi e quindi sui prezzi dei prodotti. L'Italia, d'altra parte, non può trascurare la possibilità di risparmiare energia elettrica, sia per venire incontro all'aumentata richiesta dell'industria e al diffondersi degli apparecchi elettrodomestici fra tutti gli strati della società sia per non intaccare a fondo le scorte necessarie per eventuali avversità metereologiche.

Altra considerazione che ha indotto il governo ad emanare la legge n. 503 fu quella relativa alla distribuzione degli incidenti stradali durante le ore del giorno. E' stato infatti accertato che a partire dalle ore sei si rileva un aumento costante degli incidenti stradali che raggiunge un certo valore alle ore 13; di pomeriggio si ha una leggera flessione fino alle 18 e tra le 18 e le 19 si raggiungono punte vertiginose, per effetto soprattutto delle condizioni di luce prossime al tramonto. Prolungando la luce del giorno verso sera le condizioni critiche di visibilità troveranno un minor traffico: l'ora estiva contribuirà a far diminuire il numero degli incidenti stradali e quello delle loro vittime, tanto che da parte di molti si ritengono sufficienti questi elementi a giustificare da soli l'adozione dell'ora estiva.

Vi è poi la ripercussione favorevole sull'industria turistica. Una maggior durata delle ore diurne può invogliare i turisti stranieri a prolungare il soggiorno in Italia offrendo loro anche la possibilità di visitare un maggior numero di città e di opere d'arte o più semplicemente di una più prolungata esposizione al sole nelle stazioni climatiche. Inoltre si darà la possibilità di evitare le punte massime di affollamento durante le poche settimane dell'anno tra luglio ed agosto, settimane caratterizzate da treni sovraccarichi, spiagge e stazioni montane superaffollate ed alberghi occupati fino all'ultimo posto; ne deriverà, ovviamente, un beneficio all'economia del paese per gli introiti di valuta pregiata di natura turistica.

Notevoli ripercussioni favorevoli si potranno avere anche nel settore scolastico in quanto è sentita la necessità che l'applicazione degli scolari allo studio si spanda verso le ore diurne e che le prove d'esame si svolgano nelle ore meno calde.

Vi è stata, infine, una considerazione di preminente carattere sociale; l'istituzione dell'ora estiva porta ogni anno un'ora in più di luce a chi ha trascorso gran parte della giornata al lavoro: un'ora in più da trascorrere con la propria famiglia o da utilizzare nel modo migliore, praticando lo sport o altra attività distensiva con il risultato di migliorare le condizioni generali di vita e quindi il rendimento nel lavoro.

Attualmente adottano l'ora legale per tutto l'anno la Francia, il Belgio, il Lussemburgo, i Paesi Bassi e la Spagna. Negli Stati Uniti d'America l'ora legale è in vigore nella stagione estiva in 29 Stati dell'Unione.

s. s.

Sgomberate le strade e riattivate le comunicazioni in tutto il Piemonte

Tornato il sereno dopo la bufera di sabato

Il battello inglese «Riwaru», lungo 18 metri, schiantatosi contro gli scogli, sta per affondare a Monaco. Il violento uragano che si è abbattuto sulla costa francese ha provocato seri danni (Tel. n «Stampa Sera»)

Trentamila turisti (molti stranieri) hanno invaso la Valle d'Aosta per il *week-end* di S. Giuseppe - Nuova nevicata ieri mattina al Sestriere - In Riviera nella notte il vento ha ripulito il cielo: 20° a Sanremo

Aosta, lunedì mattina.

In Valle d'Aosta le condizioni meteorologiche sono state ideali per tutta la durata del «week-end» di San Giuseppe. I trentamila e più turisti che hanno affollato la valle hanno trovato ovunque sole, cielo sereno, temperatura primaverile. I campi di neve brulicavano di sciatori. Molti di questi si sono cimentati nelle traversate da Courmayeur a Chamonix o dal Breuil a Zermatt. Le funivie del Breuil e di Courmayeur, le seggiovie di Pila, La Thuile, Gressoney, hanno funzionato a pieno ritmo per i due giorni.

Ieri sera, fino a tarda notte, l'esodo delle centinaia di pullman e delle migliaia di auto ha impegnato le pattuglie della polizia stradale. Intralci si sono avuti nell'attraversamento di Châtillon e al passaggio a Ivrea di Donnas, ove la colonna delle auto di rientro in pianura si è snodata per diversi chilometri. In definitiva, questo primo «week-end» di primavera è stato positivo per la Valle d'Aosta. Non sono mancati i turisti stranieri, giunti attraverso i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, da dove, nei due giorni, i transiti hanno superato le settemila vetture. La neve è ovunque ancora abbondantissima.

Sestriere, lunedì mattina.

Anche sabato notte e ieri mattina è caduta la neve al Sestriere: il manto di neve fresca supera i cinquanta centimetri. Ieri pomeriggio il cielo è tornato sereno e una gran folla di sciatori ha affollato le piste del colle e della borgata. Con le ultime nevicate tutte le piste appaiono in splendide condizioni; la neve si mantiene farinosa data la temperatura rigida, che per tutta la giornata di ieri si è aggirata sotto lo zero. Si sono avuti ingorghi sulla statale 23, sempre a causa di quei pochi automobilisti che si avventurano sulle strade senza catene: molti turisti, per giungere al Sestriere, hanno impiegato cinque ore.

Barilanocchia, lunedì mattina.

Bella giornata anche ieri, cielo sereno e buona visibilità sulle montagne. La temperatura è oscillata intorno ai 2 gradi sopra zero. Sempre numerosi i turisti. Gli impianti di risalita hanno funzionato ininterrottamente. Intenso il transito delle auto sui treni-navetta che collegano la nostra stazione con Modane.

Cuneo, lunedì mattina.

Le condizioni del tempo sono notevolmente migliorate ieri in tutto il Cuneese, dopo la bufera di sabato. Le strade, ormai quasi tutte liberate dalla neve caduta in abbondanza, hanno consentito l'afflusso di migliaia di sciatori nei principali centri di sport invernali, e soprattutto a Limone al Colle di Tenda, a Crissolo, a Frabosa, a Pontechianale, ad Entracque, dove alle stazioni di arrivo degli impianti di risalita il manto nevoso supera in media il metro di altezza. Stazionaria la temperatura: 10° alle ore 14.

Mondovì, lunedì mattina.

Il maltempo infuriato nel Monregalese nella notte fra venerdì e sabato ha costretto al lavoro ancora ieri operai e tecnici dell'Enel, della Stipel e dell'Anas. I danni alle linee elettriche e telefoniche risultano rilevanti. Anche le attrezzature sportive hanno subito guasti, in particolare quella sul monte Pigna, presso Lurisia. A Mondovì il peso della neve ha fatto precipitare un padiglione in muratura di nuova costruzione della lunghezza di oltre 50 metri, destinato ad ospitare un magazzino.

Asti, lunedì mattina.

La giornata di ieri è stata serena. Il termometro ha segnato a mezzogiorno 12°. Verso sera la temperatura, causa un gelido vento, è scesa di colpo a 6°.

Biella, lunedì mattina.

Una leggera nevicata l'altra notte ha nuovamente imbiancato il santuario di Oropa. La temperatura ha di conseguenza subito un sensibile abbassamento: a Biella il termometro ieri ha segnato 10° di massima ed appena 3° ad Oropa. Lo spessore della neve è ora di circa 3 cm. al Santuario, di m. 1,30 al lago e di m. 1,80 sul Mucrone e sul Camino.

Verbania, lunedì matt.

La incertezza del tempo non hanno tenuto lontani i turisti. Intenso è stato il traffico sulle litoranee. In poco più di quattro ore, ieri pomeriggio, sono transitati a Cannobio, sulla statale che da Verbania va al confine svizzero, circa seimila autovetture.

Temperatura piuttosto fresca anche in conseguenza delle bufere in montagna, con massime che non hanno superato nei centri lacustri i 15-16°. Ancora eccezionale l'affollamento dei centri invernali e in particolare Macugnaga, S. Maria Maggiore, Mottarone.

Genova, lunedì mattina.

Il tempo si è rimesso nella notte fra sabato e domenica e ha favorito così i gitanti di San Giuseppe, che hanno affollato a Levante e a Ponente le nostre Riviere. Un vento teso da Nord ha fugato le nuvole e il sole caldo ha inondato il litorale e le montagne dell'entroterra. La visibilità, che superava i venti chilometri, ha permesso di vedere dal litorale le cime del Monte del Faiallo e del Reixa imbiancate: la neve infatti era ricomparsa in Liguria sulle alture di Ponente dopo la burrasca di venerdì notte durante la quale, mista all'acqua, è caduta in Riviera anche un'abbondante grandinata. Il mare è stato leggermente mosso su tutto l'arco del golfo. Le temperature sono in aumento e la media domenicale è oscillata fra i 12° i 16 gradi.

Albenga, lunedì matt.

Ieri bella giornata, disturbata dal vento di tramontana. La temperatura non ha superato i 15 gradi.

Alassio, lunedì mattina.

Ieri è stata una giornata di tempo incerto, ma complessivamente buona. Il cielo non sereno, il mare mosso per vento da nord-est. La temperatura, nelle ore più calde, è salita sopra i 18°.

Sanremo, lunedì matt.

Il tempo, che già aveva accennato a rimettersi nella giornata di sabato, si è stabilizzato nella giornata di ieri. Un forte vento di Levante ha spazzato le nuvole e il sole è tornato a brillare. La temperatura ha oscillato fra i 12 e i 20 gradi. Notevole l'afflusso di turisti, anche per la concomitanza della Milano-Sanremo.

Oggi l'udienza decisiva dinanzi al pretore

A porte chiuse gli amanti di Ovada narrano i loro convegni nei boschi

Gli imputati (un geometra di 40 anni e la moglie quarantaduenne di un ferroviere) debbono rispondere di atti immorali e corruzione di minorenne - Negano di aver avuto incontri alla presenza della figlia dodicenne della donna - L'accusato fu sorpreso di notte, senza vestiti, sotto il letto dell'amica

Dal nostro corrispondente

Ovada, lunedì mattina.

Riprende stamane alla pretura di Ovada, davanti al dott. Carlesi, il processo sulla vicenda dei due amanti di Ovada. Sul banco degli imputati siedono il geometra Giovanni Battista Mirko Bonaria, di 43 anni e la signora Anna Badino in Ottria, di 42, da Roccagrimalda, moglie del ferroviere Ilario Ottria. Gli accusati debbono rispondere di atti immorali e corruzione di minorenne.

La loro relazione risale a circa cinque anni fa e i loro frequenti incontri avvenivano in un boschetto della provinciale Ovada-Novi Ligure o sulla vettura del Bonaria, ed infine nell'abitazione della Badino.

Il processo, che era iniziato giovedì scorso, è stato rinviato dal pretore su richiesta dell'avv. Bandi, difensore della Badino.

Nel corso del dibattito, infatti, era emerso un fatto nuovo ed il patrono — ottenuto ed il diritto — aveva chiesto una proroga per esaminare la situazione: il geometra Bonaria — si ricorderà — era stato sorpreso di notte, senza vestiti, sotto il letto della figlia dodicenne della donna.

Costretto ad uscire dal suo «rifugio», il Bonaria si era avventato su Ilario Ottria ed aveva ingaggiato con lui una vivace colluttazione procurando al ferroviere alcune lesioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Questo nuovo episodio, denunciato ai carabinieri, era andato ad aggiungersi al fascicolo processuale. Di qui la richiesta di un breve rinvio da parte dell'avvocato Bruno Bandi e subito concessa dal pretore dottor Carlesi.

L'udienza di oggi, in gran parte, si svolgerà a porte chiuse. Gli amanti dovranno infatti narrare come avvenivano i loro convegni, sia nei boschi che in auto che nella stessa abitazione della donna. La coppia, a quanto sembra, non nega di aver avuto una relazione intima; nega invece, e con estrema energia, che i loro incontri avvenissero pubblicamente e soprattutto respingono l'accusa che, a tali convegni, fosse presente la figlia dodicenne della donna. L'accusa di corruzione di minore prende corpo, infatti, da questo addebito.

Il pretore, dopo aver ascoltato i due amanti, deciderà se ascoltare (sempre a porte chiuse) il marito della Badino ed eventualmente la figlia.

Terminata l'escussione dei testi, si avrà subito la requisitoria del p. m. Barisione. Poi parleranno i difensori: l'avv. Ugo Sultano chiederà per il geometra l'assoluzione con formula piena non ravvisando nei fatti gli estremi del reato; l'avv. Bandi per la Badino invocherà l'assolutoria per entrambi i reati a causa della insussistenza degli elementi. Infine si avrà la sentenza. Le previsioni sono incerte: finora non sembra infatti provato che gli incontri dei due amanti avvenissero in luoghi talmente aperti al pubblico da costituire offesa alla morale.

g. t.

Anna Ottria con la figlia e Mirko Bonaria

MISTERIOSO EPISODIO IN SICILIA

Aggredito di notte da banditi e gettato da un'auto in corsa

Catania, lunedì mattina.

Le ricerche di una giovane coppia di sposi, implicati in un misterioso episodio, si sono spostate a Torino. La squadra mobile di Catania, infatti, ha saputo a quella del capoluogo piemontese di ricercare (ed eventualmente fermare per essere sottoposti a interrogatorio) Antonio Chiella e Maria Procaccianti, entrambi ventiduenni, i quali sarebbero nelle condizioni di poter chiarire alcuni aspetti di una aggressione subita giorni fa da un giovane nei pressi di Catania.

La notte fra il martedì e il mercoledì scorsi, verso le 2, un automobilista che tornava dalla base Nato di Sigonella dove aveva accompagnato un militare suo amico, a un chilometro dalla borgata «Zia Lisa», scorgeva un giovane sconosciuto a terra.

Fermata la vettura, l'automobilista si avvicinava al ferito. Resosi conto che costui aveva urgente necessità di immediate cure, egli lo caricava sulla macchina e lo trasportava all'ospedale.

Qui gli agenti di servizio identificavano lo sconosciuto per il ventunenne Gaetano Sauro, abitante a Mazzarino (Caltanissetta). I medici del pronto soccorso giudicavano il ferito in condizioni gravissime per lesioni sparse in tutto il corpo provocate, a quanto si potè appurare, con un violento, selvaggio «pestaggio».

Tra l'altro si ebbe il sospetto che il giovane, dopo l'aggressione, fosse stato scaraventato da un'auto in corsa.

Le indagini della squadra mobile di Catania riuscivano a illuminare taluni aspetti della misteriosa vicenda. Innanzitutto veniva accertato che Gaetano Sauro era venuto a Catania in compagnia di due suoi amici la sera dello scorso martedì e che verso mezzanotte i tre erano ripartiti alla volta di Mazzarino. Strada facendo, però, dovette succedere qualcosa. Di preciso ancora non si sa.

Gli inquirenti sono del parere che i due amici del Sauro (Carmelo Bilardi e Salvatore La Rocca, di Mazzarino) siano estranei all'aggressione; tuttavia essi sono stati fermati per accertamenti e trattenuti. Ora la polizia sta cercando attivamente Antonino Chiella e sua moglie Maria Procaccianti: a quanto pare essi sarebbero coinvolti nel ferimento del Sauro. Le ricerche sono state spostate a Torino perchè, secondo gli inquirenti, subito dopo il ritrovamento del ferito, i coniugi sarebbero partiti alla volta della città piemontese dove un tempo abitavano.

L'audace "colpo" ieri a mezzogiorno

Sette milioni rapinati nella casa del presidente dell'Eridania a Genova

Due banditi si sono impadroniti di pellicce, denaro e gioielli di proprietà dell'avv. Domenico Borasio - Nell'alloggio c'era soltanto la domestica: i malviventi l'hanno aggredita, percossa e imbavagliata legandole mani e piedi

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Due banditi ieri a mezzogiorno, sono penetrati con chiavi false nell'abitazione dell'industriale zuccheriero avv. Domenico Borasio, amministratore delegato dell'«Eridania», in piazza Rossetti 1/11, alla Foce, e hanno asportato valori per circa sette milioni e mezzo.

I ladri hanno potuto aprire con facilità la porta d'ingresso dell'alloggio essendo chiusa soltanto con lo scrocco, ed entrare senza essere uditi dalla domestica Teresa Pagano di 53 anni da Bargagli che era intenta a riordinare la camera degli ospiti.

Raggiunta alle spalle la donna, la donna è stata aggredita: uno dei malviventi dopo averla picchiata duramente con pugni e calci le ha chiuso la bocca e gli occhi con un fazzoletto avvolgendole la testa in un asciugamano; poi le ha legato i piedi e le mani dietro la schiena, lasciandola a terra in un angolo della camera.

Sicuri di non essere disturbati, i due hanno rovistato l'appartamento asportando due pellicce di castoro e visone, una borsa contenente 620 mila lire in contanti, anelli con brillanti, bracciatetti e orologi.

Il furto è stato scoperto mezz'ora dopo — alle 12,30 — dall'autista della famiglia Borasio, Pierino Fabbri di 37 anni da Moltalcino (Siena). Egli aveva accompagnato l'avvocato Borasio, la moglie e un ospite in un ristorante a Boccadasse e rientrava in casa per il pranzo. Nell'appartamento il Fabbri notava un grande disordine: tutto era stato gettato all'aria. Entrato nella stanza degli ospiti trovava Teresa Pagano a terra legata e imbavagliata.

L'autista avvertiva immediatamente l'avvocato Borasio il quale con la moglie e l'ospite tornava a casa per accertare l'entità del furto. Il portinaio dello stabile ha dichiarato ai funzionari del Pronto intervento di non aver visto nessuno salire o scendere sia dalle scale sia dall'ascensore nella mezz'ora o poco più in cui è avvenuto il «colpo». La domestica, pur essendo in stato di choc, ha detto che i suoi aggressori parlavano in genovese ma non ha potuto vederli perchè era stata colpita alle spalle e stordita da un pugno in testa.

La polizia non ha per il momento elementi per identificare i ladri; pensa che costoro conoscessero bene le abitudini dei padroni di casa e che li seguissero i movimenti. Ieri mattina poi, subito dopo la partenza in automobile da piazza Rossetti dei signori Borasio, i ladri (evidentemente appostati nei pressi) devono aver agito tempestivamente. Teresa Pagano è stata ricoverata all'ospedale di San Martino per contusioni alla testa, al torace alle gambe e ai polsi.

c. m.

Il pazzo feritore di Milano

«Sentii una voce che mi diceva di pugnalare quella ragazza»

Milano, lunedì mattina.

Il giovane folle che sabato sera ha inferto una coltellata al petto di una donna che neppure conosceva è stato ricoverato all'ospedale psichiatrico «Paolo Pini»: ha trascorso tranquillamente la giornata di ieri e oggi è a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica dott. Alma per essere interrogato.

Le condizioni della sua vittima, Margherita Facchetti, di 13 anni, cameriera a Milano presso una famiglia abitante in via Bellotti 21, sono notevolmente migliorate. La donna non è ancora fuori pericolo ma sta meglio. Margherita Facchetti non sa ancora capacitarsi di cosa le sia accaduto. Non fa che mormorare: «Non l'avevo *mai* visto prima».

La polizia ha compiuto una ulteriore ricostruzione dei fatti. Antonio Calabrese, di 24 anni, era stato internato un mese fa nell'istituto «Paolo Pini» e dimesso giovedì scorso. Aveva quindi lasciato l'ospedale da due giorni. Affittata di stanza udito una voce, mentre camminava in viale Piave, che lo spingeva a colpire.

Era l'ora in cui la gente lascia i cinema: Margherita Facchetti era uscita da uno di un *dancing* e stava tornando a casa in via Bellotti. Il Calabrese le è passato avanti, aveva in mano un lungo affilato trincetto, e le ha inferto un colpo al petto.

La ragazza è stata subito trasportata al «Fatebenefratelli» e sottoposta ad intervento chirurgico: le ferite, nel frattempo, era stato affrontato da un giovane coraggioso, Raffaele Bravetti, di 25 anni, che con l'aiuto del padre lo aveva disarmato e condotto al più vicino commissariato. Più tardi il feritore era identificato: Antonio Calabrese, 24 anni, nato a Corleto (Potenza), abitante a Milano in una pensione di via Sirtori.

Margherita Facchetti ferita a Milano (Telefoto)

Ragazze di buona famiglia ricevevano «clienti» in albergo

Casa d'appuntamenti scoperta dalla polizia in un hotel di Parma - Le tariffe si aggiravano sulle 10 mila lire - Arrestata per favoreggiamento la titolare

Dal nostro corrispondente

Parma, lunedì mattina.

Una casa d'appuntamenti è stata scoperta dalla polizia di Parma nell'albergo «Touring» che è stato chiuso a tempo indeterminato, mentre la titolare, Carmen Gardelli di 46 anni, è stata arrestata sotto l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. La polizia ha inoltre identificato ed interrogato una decina di donne che facevano parte del giro, alcune delle quali sono state rinviate ai loro paesi d'origine.

L'inchiesta della questura tuttora in corso per l'accertamento di eventuali responsabilità da parte di altre persone, aveva preso l'avvio diverso tempo addietro ma le indagini si sono concluse ora con successo quando alcuni agenti della «mobile» hanno fatto irruzione nelle camere sovrastanti il bar dell'albergo, trovando alcune ragazze sul ventitrè anni in attesa di clienti. Secondo gli accertamenti era la stessa Gardelli ad invitare nel suo albergo le giovani che intendevano accompagnarsi agli uomini e a procurare loro clienti. Questi pagavano prima a lei l'affitto della camera e poi alle ragazze il prezzo della compagnia. Le tariffe si aggiravano, in genere, sulle diecimila lire.

Fra le ragazze che frequentavano l'albergo erano anche giovani di buona famiglia conosciute al loro paese per il loro comportamento irreprensibile. Tutti, compresi pure i familiari, ignoravano che avessero una doppia vita. E' risultato inoltre che Carmen Gardelli non era la proprietaria del «Touring», bensì la rappresentante legale del titolare. Solo fra pochi giorni, infatti, sarebbe divenuta titolare della licenza con l'intestazione al suo nome delle licenze del bar e dell'albergo del quale sarebbe divenuta anche ufficialmente la proprietaria.

Interrogate sui convegni che avvenivano nel suo locale, la Gardelli ha detto di esserne completamente all'oscuro; contro queste dichiarazioni stanno però quelle delle ragazze che affermano il contrario.

R. C.

Un calciatore stroncato da infarto sul campo

Messina, lunedì mattina.

(*r. c.*) Un giovane calciatore, il diciottenne Angelo Micalizzi, è morto per paralisi cardiaca a S. Agata di Militello. Mentre con la sua squadra, la locale Folgore, partecipava all'incontro con il Taormina, si accasciava al suolo dopo appena tre minuti dall'inizio. Soccorso dai compagni veniva trasportato all'ospedale dove, nonostante le cure dei medici, spirava dopo un'ora. Appena arrivata al campo la notizia della morte dello sfortunato ragazzo, la partita veniva sospesa.

MAIGRET
un volume ogni 14 giorni
il lunedì
in libreria e in edicola
lire 300

da oggi
MAIGRET E IL LADRO PIGRO
Le inchieste del Commissario Maigret di G. Simenon
MONDADORI

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i vani palliativi! Il nuovo liquido ROXACORN dona sollievo immediato: disinfetta curando e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con alle di ricino che vanno subito morbido il callo. Con Lire 200 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova solo in Farmacia.

SARDI
Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille 20 - T. 32.625

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vescicale precoce. Dr. S. BONNET Specialista Veneree, pelle, Vieni: 331-147 Dal 15 Ottobre 56. Ore 9-12: 15-18.30

Novil baby la maglietta per neonati
VIOLA ANTONIO
piazza Alfieri 10 - Benevello (Cn)

PRESTITI
Ipotecari su casa, alloggi, auto, con rimborso sino a 20 mesi. Consulenza ragionevole.
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 512.990

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FOLCHERI
VIA LAGRANGE 2 TORINO

ELIMINATE LE PRIME
RUGHE
CON LA DELIZIOSA ROSA BULGARA
Abbiate fiducia nella Natura per eliminare le prime rughe, per conservare la freschezza del viso. Chiedete al Farmacista la preparazione con estratto di ROSA BULGARA. Vi meraviglierete come ottima rapidamente le rughe, le impurità: rende il viso fresco come una rosa. Questa finissima crema su ricetta BULGARA è distribuita in Italia dal Laboratorio Biofarmaceutico Lefar, Via Nato 7, Milano; Vi meraviglierà per la sua efficacia ed il delicato, aristocratico profumo. Si trova solo in Farmacia nel tubo grande da Lire 500.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Tutto assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

FRUTTO DI UNA TECNICA DI AVANGUARDIA IL MODERNO
BRUCIATORE per KEROSENE e GASOLIO
Sole K
A SOLE LIRE 130'000

AUTOMATICO AUTOASPIRANTE CONTROLLO ELETTRONICO
ECONOMICO 65 WATT/ORA
FABBRICA ITALIANA BRUCIATORI SOLE TORINO - V. COSSA 72 TEL. 779.601
CERCASI CONCESSIONARI ZONE LIBERE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Tre prime di prosa in questa settimana nei teatri torinesi

Tre prime teatrali in questa settimana a Torino. Si comincerà domani sera al Carignano con il secondo spettacolo pirandelliano della Da Lullo-Falk-Valli-Albani «Sei personaggi in cerca d'autore», con la regia di Giorgio De Lullo nell'edizione che la compagnia ripresenterà a Londra nei prossimi giorni per la «Stagione mondiale del teatro».

I «Sei personaggi» saranno replicati soltanto mercoledì sera e giovedì pomeriggio per lasciare poi il palcoscenico da venerdì sera alla compagnia Ricci-Magni con un'altra commedia di Pirandello, «Tutto per bene», che Renzo Ricci sta recitando in tutta Italia per festeggiare i suoi cinquant'anni di teatro.

Nella stessa serata di venerdì, con una concomitanza che sarebbe stato meglio evitare, esordiranno all'Alfieri Walter Chiari, Franca Valeri e Gianrico Tedeschi: presenteranno «Luv», una novità dell'americano Schisgal.

A ripeso per una settimana il Teatro Nuovo, dove la stagione lirica riprenderà martedì 29, rimarranno ancora da segnalare le repliche al Ridotto del Romano di «Storie naturali» di Primo Levi con la compagnia del Teatro delle dieci. Le marionette Lupi infine annunciano per giovedì, sabato e domenica «Pinocchio e i moschettieri».

STASERA ALLA TV — *Qualche novità nei programmi*

"Anteprima" al lunedì ed il via ad una nuova serie di telefilm

Gassman nel settimanale dello spettacolo Gli studenti del Parini a «Tv 7» - Incomincia «S.O.S. polizia» - Un film con la Davis

«TV 7» trasmesso stasera alle 21, nel primo canale, sarà dedicato ai tre studenti del «Parini» sono stati interrogati questi magistrati romani che discussero il «caso» dal punto di vista giuridico e umano. Seguirà un'inchiesta sulla diffusione e circolazione delle monete in Italia, intitolata Gli spiccioli in tasca.

L'Africa in salotto tratterà della moda dei safari, diffusa in questi ultimi tempi anche fra i turisti meno facoltosi. Il settimanale diretto da Giorgio Vecchietti si concluderà con un servizio sulle elezioni in Gran Bretagna — Wilson chiama — e con un'inchiesta sulle prigioni in Svezia.

* *

Alle ore 14, in «Anteprima» che da questa settimana andrà in onda il lunedì per fare posto, il giovedì, a Tribuna politica, previsto un servizio sul ritorno di Vittorio Gassman al teatro. L'attore parlerà delle sue recenti tournées negli Stati Uniti e della esperienze fatte. Inoltre, vedremo alcune scene del suo nuovo repertorio, insieme ad Edmonda Aldini. Un altro servizio è dedicato al film-documentario sulla fame nel mondo, intitolato Pane amaro, che il regista Scotese ha girato nei paesi sottosviluppati.

* *

Una nuova serie di telefilm sarà programmata da stasera, settimanalmente, sul Primo Canale. Di settimana in settimana, infatti, seguiremo le avventure di Frank Ballinger, un tenente della Squadra Omicidi di Chicago, alle prese con bande di gangsters, rapinatori, assassini. Il personaggio di Ballinger è interpretato da Lee Marvin, candidato al prossimo «Oscar».

La serie è intitolata S.O.S. Polizia e il primo episodio — quello di stasera — intitolato L'ultimo colpo, si inizia con la rapina a una banca, durante la quale vengono uccisi un poliziotto e un impiegato che aveva riconosciuto uno dei banditi. Indagando nella vita della ragazza, la polizia scopre che, negli ultimi tempi, costei si accompagnava spesso con un certo Larry Princton, schedato dall'FBI come rapinatore di banche. Princton è contemporaneamente sorvegliato; sembra che abbia un debole per le impiegate bancarie, vista che non si è mosso a frequentare un'altra ragazza, anche lei impiegata di banca. Da questo momento il tenente Frank Ballinger non perderà le sue tracce...

* *

Per «Omaggio a Bette Davis», verrà stasera trasmesso sul Secondo Canale il film Tramonto che il regista Edmund Goulding realizzò nel 1939, protagonista l'illustre attrice, affiancata da George Brent, Geraldine Fitzgerald e Humphrey Bogart.

Giulia, giovane e brillante creditrice, che trascorre il suo tempo tra le scuderie da corsa e le partite notturne, conduce una vita monotonale. I suoi ripetuti mal di testa la conducono da un celebre specialista, il quale le riscontra un tumore al cervello. Egli in coscienza e operarsi, ma dopo la consultazione cranica deve constatare che la ragazza è guarita solamente provvisoriamente: a breve scadenza essa diverrà cieca e morirà.

Giulia, ignara del suo tragico destino, si è innamorata del dottore e questi la sposa per renderla felice sino al giorno fatale. Ma la ragazza scopre la verità e, credendo di essere amata per pietà, fugge, per poi tornare dopo breve tempo, poiché, soltanto nell'affetto sincero del dottore può trovare il conforto e la serenità per affrontare i tristi giorni che l'attendono.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

10,15: Visita di Paolo VI al presidente Saragat.
11,30: La tv dei ragazzi (Il campione - Rin tin tin).
16,30: Non è mai troppo tardi - Primo corso.
18—: Telegiornale - Prima edizione della sera.
18,15: Segnalibro, programma settimanale.
18,50: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale - Seconde edizione della sera.
21—: Tv 7, settimanale televisivo.
22—: Anteprima, settimanale dello spettacolo.
22,40: S.O.S. Polizia: «L'ultimo colpo», telefilm.
23,05: Telegiornale: Ultima della notte.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: «Tramonto», film di E. Goulding con B. Davis.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: «Vantaggio per Betty», telefilm - 20,45: E' primavera, servizio di attualità - 21,05: Operette made in Usa, antologia - 21,55: «L'amante» originale televisivo di Pinter (Premio Italia 1963) - 22,45: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17,30: Per i ragazzi - 18,50: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,16: Quindici minuti con Nini Rossi - 19,30: La famiglia - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Indiscreto», film - 22,40: L'approdo, letteratura - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint, settimanale sportivo - 22: Allegretto piano, spettacolo musicale.

La Koscina a Parigi per un «gala»

Sylva Koscina ha assistito a Parigi alla «prima» del suo film «Mariti falsi» (Tel.)

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 21 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m. I) — Ore 6,35 Corso di lingua francese - 7: Giornale e musiche del mattino - 8: Giornale e Domenica sport - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intermezzo - 9,05: Casa nostra - 9,10: Pagine di musica - 9,40: Viaggio tra quattro pareti.

Ore 10: Giornale - Visita S.S. Paolo VI al Presidente della Repubblica Italiana - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Orchestre italiane - 11: Cronaca minima - 11,15: Interpreti italiani - 11,30: Musiche di Giordani - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 13: Giornale - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Nuovi lavori - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico.

Ore 16: Obiettivo tre - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale - 17,25: Un fil di luna - 18,25: Ribalta d'oltreoceano - 18,45: Sui nostri mercati - 18,50: Bellosguardo - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale.

Ore 20,25: Il convegno dei cinque - 21,15: Concerto vocale e strumentale diretto da A. La Rosa Parodi, con la partecipazione del soprano Lois Alba, del tenore N. Tagger e del baritono W. Munachesi. Nell'intervallo: «Il treno ha fischiato» - 22,30: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m. I) — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,30: Giornale - 8,40: Concertino - 9,30: Notizie - 9,35: Il giornalino - 10,30: Notizie - 10,35: La nuova canzone italiana.

Ore 11: Il mondo di lei - 11,05: Buonumore in musica - 11,25: Il brillante - 11,30: Notizie - 11,35: Il mercante - 11,40: Per sola orchestra - 12: Crescendo di voci - 13,15: Notizie - 12,20: Trasmissioni regionali - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Alfieri sinfonici - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Un italiano a New York.

Ore 16,50: Concerto operistico - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: «La donna di trent'anni» - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,40: Punto e virgola.

Ore 20: Cascia grassa. Trasmissione a premi presentata da Pippo Baudo - 21: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,5, Torino m. I) — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di N. Rota - 19: Cronache dell'italiano - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Un ricordo del «Mondo» - 21: «L'albero dei poveri». Nell'intervallo: Giornale. Al termine: Les écoles de tradition française.

MARTEDI' 22 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di lingua inglese - 9,10: Fogli d'album - 9,40: La donna nel mondo - 10,05: Antologia operistica - 10,30: La radio per la scuola - 11: Cronaca minima - 11,15: Grandi pianisti - 11,45: Musica per archi - 12,10: Punto e virgola - 13,35: Giorno per giorno - 15,15: La sfida delle ali - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,10: Conversazioni per la Quaresima - 16,45: Musica da camera - 17,25: Concerto - 18,50: Scienze e tecnica - 19,10: La voce dei lavoratori - 20,25: I nuovi signori - 22,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,35: Romanzi in tre canzoni - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,25: Il brillante - 11,35: Il mercante - 11,40: Per sola orchestra - 12: Crescendo di voci - 13,15: Notizie - 12,20: Trasmissioni regionali - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15: Un'antagrafe per le opere d'ala - 15,35: Concerto - 16: Rapsodia - 16,35: L'inventario della curiosità - 16,55: Parliamo di musica - 17,25: Ritmi stranieri - 17,45: Canzoni - 18,25: Mannelli - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,50: Punto e virgola: 20: Alfieri al ritmo - 21: New York 66 - 21,40: Musica nella sera - 22,15: Jazz.

PASOLINI AD IVREA — Un incontro-dibattito con lo scrittore Pier Paolo Pasolini si svolge stasera alle 21,10 al Centro culturale Olivetti nella sala della Biblioteca dalle Novità.

In otto puntate nella prossima estate

«Giallo» all'italiana sul lago di Bracciano

Raoul Grassilli sarà un Maigret nostrano - Nel frattempo ha interpretato «Quinta colonna» di Graham Greene

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Tra non molto vedremo sul video un «giallo» all'italiana, ben diverso da quelli cui ci hanno abituati il commissario Maigret e il tenente Sheridan: la sua azione si svolgerà nel nostro Paese e il protagonista sarà un reporter che ha la stoffa dell'investigatore. Ce lo confida Raoul Grassilli che interpreterà questo inedito personaggio. «La vicenda — dice — si snoderà in otto puntate e vedrà un giornalista fornire alla polizia la chiave per scoprire un misterioso delitto. Gli esterni verranno girati la prossima estate sul lago di Trasimeno o su quello di Bracciano, le cinque parti femminili saranno assegnate tra breve. In questi giorni gli autori Rodo e Lanfranchi (il marito di Anna Nolfo) stanno mettendo a punto la sceneggiatura».

Questo ruolo del cronista-detective è un po' simile a quello interpretato da Grassilli in Quinta colonna, il famoso romanzo di Graham Greene che attualmente è stato allestendo negli studi televisivi di via Teulada. L'autore infatti è Arthur Rouse, un reporter inglese coinvolto in un'allucinante intrigo su cui contribuisce a far luce. Sul teleschermo rivivrà la storia di un uomo tormentato da un suo dramma familiare, che, nella Londra del 1948, resta invischiato suo malgrado nelle maglie di una organizzazione spionistica russia. Tenteranno di ucciderlo, lo terranno segregato in una clinica psichiatrica dopo aver perso la memoria in un incidente, riuscirà a fuggire e a mettere in allarme Scotland Yard ma solo grazie al suo coraggio recupererà infine i preziosi documenti trafugati che sono al centro della movimentata vicenda.

Le riprese sono incominciate di recente sotto la regia di Vittorio Cottafavi e verranno ultimate alla fine del mese prossimo, dopo aver girato gli esterni nella capitale britannica con la troupe al completo per qualche settimana. Il romanzo occuperà cinque puntate e probabilmente andrà in onda a settembre. Accanto a Grassilli vedremo Giulia Lazzarini che darà vita al personaggio di Anna Rilfe e Tino Carraro cui è stata affidata la parte del direttore della clinica.

Cottafavi ha ricostruito con cura perfetta il clima asfissiante dei continui bombardamenti aerei tedeschi su Londra che piegia in tutto il romanzo. Uno di essi distrugge la casa del protagonista che scampa per miracolo al crollo. «La scena raccontata Grassilli — è stata realizzata con tale realismo che sono stato letteralmente sommerso da una valanga di calcinacci e ho provato un'autentica paura...».

Francesco Campo

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il 60.488, 651.957. Servizio domiciliare diurno - serale. Antenne tetto 1-2-3 C. L. 10.000.

Parte scarponi Divisetta le parte di pregio

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, cinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bogetti 25, t. 761 571 743 721

Corso per programmatori

sul nuovissimo elaboratore elettronico IBM 360-30, avrà prossimamente inizio all'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, t. 396.068.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677

877.578. Bertuzzi - Orire invia a il tecnico subito e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazioni: ore 8-10,30.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Sind. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

LA DOMENICA TELEVISIVA

Con i difetti dei divi i bimbi dello «Zecchino d'oro»

Un nuovo programma musicale ha esordito sul Secondo Canale

Nel pomeriggio di ieri, oltre allo sport, era molto attesa la finalissima de «Lo zecchino d'oro» il festival di canzoni per i bambini cantate da bambini che guidato dal mago Zurli (con i capelli scintillanti di paillettes) vive ormai da parecchi anni. Le hanno vinto Sandro Violet di Ancona e Federico Frosini di Pistoia con *I fratelli del Far West*. Questo spettacolino appassiona i piccoli; per i grandi invece non sempre è piacevole vedere dei bambini con tutti i difetti dei divi.

* *

La Milano-Sanremo è una grande corsa che interessa sportivi e no: la ripresa diretta delle sue ultime fasi ha costituito l'avvenimento più appassionante della giornata televisiva. Tutti speravano che a vincerla fosse finalmente un italiano, la delusione, comunque, non ha tolto sapore allo spettacolo.

Come sempre il servizio organizzato dalla tv era impeccabile. Tre telecamere fisse e due montate su mezzi mobili hanno permesso al pubblico di seguire i passaggi più importanti.

* *

Sul secondo canale ha debuttato un nuovo programmino musicale *Moderato cantabile* in quattro puntate. Presentatore garbato e simpatico, Nando Gazzolo, un volto assai noto al pubblico della tv. La cosa migliore del musical è stato proprio lui. Gazzolo che, con un fil di voce, ha anche cantato come è ormai d'obbligo fra gli attori. Per il resto, ordinaria amministrazione: qualche bella canzone, una brava interprete, Julia de Palma, l'orchestra di Perrio. Uno spettacolo che, pur dignitoso, pare più adatto a riempire le ore vuote del pomeriggio.

Assai interessanti, invece, i dieci minuti radiofonici sul nazionale a Santo e Johnny due chitarristi d'eccezione, dei virtuosi addirittura, che hanno presentato loro composizioni e motivi celebri. La curiosità consisteva nella chitarra d'acciaio usata dal primo dei due: strumento non troppo comune dai suoni d'una dolcezza particolare.

* *

«L'ombra cinese»: domenica prossima, ultimo round. Ieri sera abbiamo visto un Maigret sempre più impegnato e alle prese con un giovane indiziato che sfugge alle ricerche, un paio di poliziali, le tre donne dell'assassinato. Alla fine c'è anche il morto: il figlio della vittima che si getta da una finestra. La stanca Maigret dal canto suo conduce una piccola indagine allo scopo di aiutare il baffuto marito: il nipote Jerome, in un accesso di zelo sfortunato, sarà grondante sangue da una sparatoria. Maigret si asciuga il sudore: che faticaccia scovare questo assassino. Ma ci riuscirà, tra una settimana.

m. a.

Sandro Violet e Federico Frosini hanno portato al successo la canzone dello «Zecchino d'oro 1966: «I fratelli del Far West» (Tel. a «Stampa Sera»)

Rubate dall'auto a Firenze due valige a Walter Chiari

FIRENZE, lunedì mattina.

Walter Chiari, da alcuni giorni a Firenze al Teatro della Pergola con Franca Valeri e Gianrico Tedeschi, nella rappresentazione di «Luv» di Schisgal, ha avuto la sgradita sorpresa di far la conoscenza dei topi di auto fiorentini. Dalla sua macchina, posteggiata in via della Colonna sono scomparse due valigie: una di sua proprietà e l'altra appartenente alla signorina Alida Chelli. Nella valigia del popolare attore, oltre ai soliti effetti, c'era anche una macchina fotografica.

TEATRI E RITROVI

Prov. Ufficiali salme: La Stampa, via Roma, 80 - telefono 53.51.11

Alfieri: ore 21,15 Lauretta Masiero, Alberto Lupo in «Ma non è una cosa seria» di Pirandello. Ultima recita.
Carignano: riposo. Domani ore 21,15 Comp. Da Lullo-Falk-Valli-Albani con F. Da Caross e C. Giuffrè in «Sei personaggi in cerca d'autore» di L. Pirandello, regia di G. De Lullo. Ridotto del Ridotto: riposo.

Alcione: Rivista D. Valdi-G. Paleari. Orario 16,15 - 21,15.
Maffei: Riv. M. Ferraro 16,15-21,30.

TEATRO CARIGNANO
Domani ore 21.15
DE LULLO FALK VALLI ALBANI
con P. Da Caross e C. Giuffrè
Sei personaggi in cerca d'autore
di Luigi Pirandello
Regia di GIORGIO DE LULLO
MERCOLEDI' 23 - GIOVEDI' 24
Ultime 2 repliche

TEATRO ALFIERI
Ore 21,15: ULTIMA RECITA
Lauretta Alberto
MASIERO LUPO
«Ma non è una cosa seria»

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 16,30-21 Compl. The George's cantano Gianni Savino, Arpo e Bert. Gay Sole: riposo.
Gaudì: ore 16,30 danze; 21 riposo.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galleria 9): riposo.
Las Vegas (corso Mancalieri 145; tel. 683-666): Nicolino e i Dollari.
Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Cristiano ed Cristiano.
San Giorgio, Valentino: Alla Taverna del Camino: Tony Stella ed i Jo.
Abatjour (Sacchi 28, 541.023): 21.
Al Bagatella, Cavaceole 2, t. 678.878.
Club 84 (D'Azeglio 9): riposo.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido (Manc. 422, tel. 697.016): 21.
Los Amigos (L. Sov. 511, 341.087).
Scotch Whisky (Volta 6, 543-713) 21
Villa Gay (c. Moncalieri 521): riposo.
Whisky Nebbia (Pia V. S.), 687.563).

REVUE BAR
Via A. Doria 15, tel. 531.503
1° FESTIVALINO DEL JAZZ TORINO '66
Ore 21: SERATA DI GALA
DORA MUSUMECI presenta
CARLO LOFFREDO e i «DIXIELAND SIX»
con la partecipazione di
ALBERT NICHOLAS al clarino
Prenotazione obbligatoria

REVUE BAR
DORA MUSUMECI
CARLO LOFFREDO
ALBERT NICHOLAS
Piero Soriani - Marcello Rosa
Orpé Munari
prenderanno stasera ore 18 da RICORDI - Via Lagrange con il «PIANO D'ORO»
ROMANO MUSSOLINI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Mostra personale di Alfonso Birolo.
Botero (Botero 15): Federica Galli.
Galleria del Centro (via Teofilo Rossi 2, tel. 535-574): Romano Gazzera.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, t. 674.627, piano rialzato): Orario 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Feglietto (v. Mazzini 9): Personale di Almerico Tomaselli.
Galleria Gissi (p. Solferino 3, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Orario: 11 - 13.
La Bussola (via Po 9): Bernard Buffet. Orario 11 - 12.
Martano (C. Battisti 3): Spacal.
Narciso (p. Carlo Felice 16): Il Paesaggio nella pittura di G. Guerlotti.
Promotrice Belle Arti, Valentino: Prima retrospettiva Luigi Bistolfi.
Sale Solari (v. Ortane 6): Torino vista da P. Bianchi. 19-29 pom.
Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

3° SALONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DOMESTICHE
TORINO ESPOSIZIONI
5° PADIGLIONE
Allo Stand
BANANIA'
Degustazione gratuita biscotti ST. MICHEL

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La sola che venne dal freddo» con Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Werner. Orario: 14,30, 17,20, 19,50, 22,20.
Astoria: «Ipcress, professione spia» Ray Danton, Pascale Petit, Roger Hanin, eastmancolor.
Corso: «Il volo della fenice» James Stewart, H. Kruger, Peter Finch. Ernest Borgnine, technicolor.
Cristallo: «Una questione d'onore» di L. Zampa, con U. Tognazzi. Vist. 14. Orario: 14-15,50-18-20-22,25.
Doria: «Tutte le ragazze lo sanno» S. MacLaine, D. Niven, C. Jourg, ec. col.
Ideale: «Il nostro Agente Flint» scope, techn., James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan. Vist. 14. Orario: 14,05, 16,15, 18,05, 20,15, Ultimo 22,30.
Luce: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, technicolor, scope. Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22,10.
Nazionale: «7 pistole per i Mac Gregor» M. Wood, F. Sancho, tec. scope. Inizio film: 14-15-16,10-20,20-22,30.
Reposi: «4 dollari di vendetta» Robert Woods, scope, eastmancolor.
Romano: «Il caro estinto» di Tony Richardson. Vietato 14, inizio film: 14, 15, 18,10, 20,20, 22,30.
Vittoria: «Fumo di Londra» Alberto Sordi, P. Lawis, technicolor, scope.

Arlecchino: «Signora e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Villi, A. Lionello. Vietato 18.
Arlecchino: «Madame X» Lana Turner, John Forsbyte, techn. Vietato 14.
Augustus: «Colpo grosso ma non troppo» Bourvil, Luis de Funès, V. Venantini, L. Buzzanca, scope col. Orario: 15, 17,25, 19,50, 22,10.
Capitol: «Agente 007 operazione Thunderball» Sean Connery, techn. panav. Metrocol: «Boeing Boeing» con Tony Curtis e Jerry Lewis, technicolor.
Torino: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volontè, technicolor, scope. Apertura ore 10.

Alessandria: «Tre donne per uno scapolo» Glenn Ford, G. Page.
Farci: «Tre donne per uno scapolo» Glenn Ford, G. Page.
Fiamma: «Il triangolo circolare» Laurent Terzieff, S. Kosina.
Giolitti (tel. 550.760): «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» K. Novak, R. Johnson, col. scope. Vietato 18.
Hollywood (tel. 851.804): «James Tont, operazione D.U.E.» L. Buzzanca, ec. col. 1ª vis. To. Uff. 22,30.
Le Parie: «James Tont, operazione D.U.E.» lec., L. Buzzanca, F. Arnaldo.
Maffei: «A che servono questi semafori» Riv. M. Ferraro 16,15-21,30
Film: «I piaceri nel mondo» technicolor. Vietato 18.
Massima: «La grande corsa» Tony Curtis, N. Wood, J. Lemmon, techn. panavision. Apert. 14. Ultimo 22.
Orione: «Operazione» Frank Sinatra, G. Vadis, G. Arlen, soc. sc. Vist. 14.

Principe: «James Tont, operazione D.U.E.» lec., L. Buzzanca, F. Arnaldo.
Statuto: «Notte di bivacco» D. Morgan, Jane Wyman.

Adriano: «Strada Fort Alamo» tech. Michael Lemaine, Ken Clark.
Alcione: «L'amore facile». Vist. 14. Riv. D. Valdi, G. Paleari 16,15-21,15
Alpi: «I due pretoriani» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, col. sc.
Reginia: «Tu lo legge negli occhi» Dino, Agnes Spaak, 1ª vis. Torino.

Centrale: «La congiuntura» col. Vittorio Gassman, J. Collins, Ap. 10.
Milano: «La saga dei Forsythe» techn. G. Garson e «Principessa del Nilo» col. J. Hunter. Ap. 10.
Olimpia: «Amori proibiti» col. V. 14.
P. Nuovo: «Il mio amore è scritto sul vento» col S. Montiel e «D'Artagnan contro i 3 moschettieri» colori. Ap. 14.
S. Felice: «Duello al Rio d'Argento» techn Audie Murphy.

Esperia: «Rita la figlia americana» Rita Pavone, Tata, P. Capucci.
Giardino: «Rita la figlia americana» Rita Pavone, Tata, P. Capucci.
Mirafiori: «Casanova 70» Marcello Mastroianni. Vietato anni 18.
Vittorio: «Il terzo giorno» scope, techn. George Peppard. Vietato 14.

America (v. Frejus 37 tel. 311.748): «Ciao Pussycat» Peter O'Toole, Ursula Andress, tech. sc.
Stadium: «James Tont operazione D.U.E.» lec. sc. Buzzanca, 1ª vis. ass.
Nuovo: «Goldginger» lec. C. Connery.
2. Paolo: «50.000 sterlino per morire» techn. scope, C. Robertson.

Artisti: «I due pards» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Belsito: «Principe guerriero» techn.
Corallo: «Per chi suona la campana» techn. I. Bergman, Gary Cooper.
Eritrea: «La spia dal 7 volti» Robert Vaughn, S. Berger, technic.
Orpea: «Una vergine per il principe» tec. Cassman, V. Lisi. Vist. 18.

Astra: «Dogueye» tech. scope, Jack Stuart, Dan Vadis. Vietato 14.
Borgo: «Annibale e la vestale» Howard Keel, E. Williams, techn.
Librario: Chiuso. Domani 2 films.
Eliseo: «Una pistola per Ringo» col. Massacesi: «Satan» con Robert Taylor, Robert Wallier.
Odeon: «Le magnifiche sette» V. Fanjoi, S. Mondaini, C. Deposetto, col.
Start: «50.000 sterline per tradire» C. Robertson, J. Hawkins, tec. sc.

Adua: «Operazione Zenobia» sat.
Aurora: «Bill Kid furia selvaggia» Paul Newman.
Brasile: «Il principe guerriero» Charlton Heston, techn. scope.
Major: «La decima vittima» colori. M. Mastroianni, U. Andress. Vist. 18
Nord: «Il cantante del luna park» con Elvis Presley.
Nuovo Fortino (v. Cigna, 47): «L'uomo dalla pistola d'oro» C. Kohner, F. Sancho, colori. Vietato 14.
Palermo: «Dorinco» col. T. Tryon.
Sociale: «Agente 077 missione Bloody Mary» colori, scope, Ken Clark.
Zenith: ogni chiuso. Domani «Lasciate sognare chi si ama».

Cabiria: «Erik il vichingo» Gordon Mitchell, Giuliana Gamna, colori.
Colosseo: «James Tont operazione D.U.E.» Buzzanca, F. Angiade, colori.
Continentale: «Deguaye» Jack Stuart, Dan Vadis, sc. col. Vist. 14.
Fiore: «Donna di paglia» G. Lollobrigida, S. Connery, eastmancolor.
Ghione: «Jim il primo» Cameron Mitchell, Kelly Cardar, colori.
Italia: «Lo scarpo non paga il sangue» techn. scope, G. George.
Mazzini: «L'ombra della vendetta» «Combattimento ai passi apaches» B. Cooper.
Piemontese: «Ciao Pussycat» P. O'Toole, P. Sellers, R. Schneider, techn. Vietato minori 18 anni.
S. Carlo: «Il mercato di sangue» Alan Ladd, Mona Freeman, techn.
Sposini: «Torrore sul treno» con Glenn Ford. Apertura ore 18.

Diana: «Don della città perduta» techn. scope, Ursula Andress.
Doria: «Missione Caracas» techn.
Roma: «Mondo senza sole» sc. col.

Alba: «Duello» Rio d'Argento» techn. Audie Murphy, S. Mc Nally.
Ambra: «Vaglia stella dell'Orsa» C. Cardinale, J. Sorel, R. Ricci. Vist. 18.
Apollo: «I Gringos non perdonano» techn. Brad Harris, T. Moore.
Edera: «I due parà» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Lucania: «Lo scarlio non sega il sabato» techn. scope, G. George.
Luraine: «Kattes di piombo», col.
Splendor: «Altissima pressione» Dino, G. Marandi, F. Hardy. Vist. 14.

MONCALIERI
Eccelsior: «Il ponte sul fiume Kwai» techn. W. Holden, A. Guinness.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Belsito, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Doria, Ellos, Elisa, Fiamma, Fiore, Fortino, Gioiello, Hollywood, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Salone Arti Domestiche (ridotti all'Ente).

Cine teatro ALCIONE
OGGI
DINO VALDI
GRAZIELLA PALEARI
nella rivista
«Alfio bandito... però...»
con
PINO SIMONI
ADA DOSSENA
RENATO SANTINI
FUORI PROGRAMMA:
FRANCO PATIS
e il suo complesso
e le belle ragazze del
RODNEY BALLET
SULLO SCHERMO:
«AMORE FACILE»
Vietato minori anni 16
Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,15

al MAFFEI
straordinario successo della rivista
A CHE SERVONO QUESTI SEMAFORI
in programma ancora per qualche giorno
In allestimento un grande spettacolo per le feste pasquali
Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,30
Lunedì e martedì sullo schermo:
«PIACERI NEL MONDO»
in Technicolor - Tempo
VIETATO ANNI 18

Ancora una volta cinque cinema fra i più popolari ed accoglienti di Torino
HOLLYWOOD - PRINCIPE
COLOSSEO - ELISEO - LA PERLA
presentano una «prima» a sensazione !!!
Con il fragore di un miliardo di risate
arriva finalmente
il super-agente, super-segreto, super-comicissimo !!!
LANDO BUZZANCA
JAMES TONT OPERAZIONE D.U.E.
Eastmancolor
Schermo panoramico

Imminente al REPOSI
Ultimo!
MARIO CECCHI GORI
CATHERINE SPAAK
NINO MANFREDI
ADULTERIO all'ITALIANA
P. FESTA CAMPANILE
VITTORIO CAPRIOLI - MARIA GRAZIA BUCCELLA - AKIM TAMIROFF

UN MOTIVO DI INTERESSE PER TUTTI
a TORINO ESPOSIZIONI
fino al 31 marzo
3° SALONE internazionale delle ARTI DOMESTICHE
ORARIO:
feriale 9,30 - 12,30
14,30 - 23,30
festivo 9,00 - 23,30
UN MOTIVO DI INTERESSE PER TUTTI

DALLE 8 DI STAMANE ALLE 20 DI GIOVEDI'

I medici delle mutue in sciopero per 4 giorni

Chiusi gli ambulatori degli enti e quelli privati - Accettate solo le chiamate urgenti, ma a pagamento - Gli specialisti esterni convenzionati visiteranno ma esigendo gli onorari - Le farmacie accettano le ricette anche se non redatte sui moduli Inam purché portino il nome dell'assistito e il numero del libretto - I motivi dell'agitazione

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Il sindacato italiano medici mutualisti ambulatoriali Simma (a cui sede centrale è a Genova, ha deciso 4 giorni di sciopero nazionale, dalle ore 8 di oggi 21 marzo alle ore 20 di giovedì 24 marzo, come primo segno di protesta per la mancata ratifica dell'accordo con le mutue.

Lo sciopero interessa le seguenti categorie: a) medici mutualisti ambulatoriali aderenti al Simma (Inam, coltivatori diretti, artigiani, casse marittima, mutue aziendali portuali e tranviari), sindacato medici Enpas, giunta intersindacali medici Inail, sindacato medici Enpadedp, sindacato medici Enpals; b) medici specialisti convenzionati esterni; sindacato medici specialisti convenzionati esterni.

Le norme per i quattro giorni di sciopero, a partire da stamane prevedono:

medici mutualisti ambulatoriali: si asterranno dall'accedere agli ambulatori gestiti in forma diretta da qualsiasi ente mutualistico esistente nella provincia.

medici mutualisti generici: si asterranno totalmente dal lavoro professionale, sia domiciliare che ambulatoriale, con chiusura dei propri ambulatori, garantendo solamente le effettive urgenze. In tali urgenze i medici prescriveranno, solo su ricettario privato, anche per i mutuati da qualsiasi ente assistiti e si faranno liquidare gli onorari inerenti, direttamente dagli assistiti, a tariffa dell'Ordine, rilasciando regolare ricevuta;

medici specialisti convenzionati esterni: rifiuteranno le impegnative di tutti gli enti mutualistici, esigendo il pagamento degli onorari in forma indiretta, secondo la tariffa minima dell'Ordine provinciale.

Circa la spedizione delle ricette l'Inam, che assiste la maggior parte dei mutuati italiani, si è impegnata con le farmacie a riconoscerla anche se redatte su ricettari privati anziché su quelli dell'ente purché rechino nome e cognome dell'assistito e numero del libretto (dati completabili anche a cura del farmacista) diffidandole invece a consegnare medicinali ai assistiti che li richiedano senza ricetta.

I mutuati potranno naturalmente rivolgersi agli ambulatori degli ospedali, che non partecipano allo sciopero. Per le prestazioni e gli interventi specialistici con carattere di urgenza, verrà disposto il ricovero in ospedale; nemmeno per i normali ricoveri ospedalieri dovrebbero insorgere difficoltà: le amministrazioni dei nosocomi, per tutta la durata dello sciopero, sono state invitate ad accettare la semplice richiesta del medico redatta su ricetta privata. Nel caso in cui il medico dovesse rifiutarsi di rilasciare il certificato, il lavoratore potrà ugualmente denunciare. Entro tre giorni, la malattia alla propria sezione psyciando il nominativo del medico curante.

Tutte le domande di rimborso per le visite mediche saranno accolte sollecitamente ed il rimborso effettuato, in via generale, con assegno di conto corrente postale o con assegno bancario. In caso di necessità, per particolari situazioni economiche, le sedi provinciali dell'Inam disporranno affinché i rimborsi avvengano nella stessa giornata con mandati individuali di pagamento.

Durante le 96 ore di sciopero, l'assistenza non dovrebbe mancare a nessuno; non si può escludere però che si verifichino inconvenienti, dato che l'agitazione riguarda quasi 60 mila medici ed oltre 40 milioni di assistiti.

I medici mutualisti generici fanno presente che l'ultima loro azione pubblica risale al 1963, anno in cui fu appunto rinnovata la convenzione, attualmente ancora in atto, ma scaduta fin dal 31 luglio 1965. Dopo otto mesi di paziente trattativa essi hanno ricevuto risposta negativa alla quasi totalità delle loro richieste e per questo il Comitato nazionale ha deliberato lo sciopero nazionale della categoria.

Le richieste dei medici mutualisti generici sono di ordine generale e contingente. Sul piano generale essi propugnano il miglioramento delle condizioni di lavoro professionale nell'ambito della mutualità, al fine di una sempre più qualificata assistenza e chiedono inoltre che la nuova convenzione, rapidamente stipulata, contempli: *equa rivalutazione degli onorari* (a tale proposito rammentano che le massime tariffe liquidate dagli enti mutualistici sono attualmente le seguenti: visita ambulatoriale lire 490; visita a domicilio lire 980; visita urgente notturna lire 1500, mentre il governo ha approvato le seguenti tariffe minime degli Ordini: visita ambulatoriale, la prima lire 2500 e le successive lire 1500; visita a domicilio lire 2800 la prima e 2000 le successive; visita urgente notturna (dalle ore 24 alle ore 8 lire 10 mila); *soluzione del problema pensionistico inerente l'imposizione fiscale dei redditi mutualistici; equiparazione economica tra i vari sistemi di liquidazione degli onorari; diritto d'opzione previsto tra i vari sistemi di retribuzione; precisa regolamentazione normativa nell'ambito di tutti i sistemi di liquidazione degli onorari. Soluzione del problema previdenziale dei medici mutualisti e soluzione dei problemi dei giovani medici.*

L'Associazione medici mutualisti ha diffuso un comunicato in cui si dichiara cosciente del disagio a tutti i cittadini ed in particolare a quelli assistiti dagli enti, nei giorni dello sciopero» ed esprime «profondo disagio morale» per essere costretta ad intraprendere azioni di questo tipo. Sottolinea come il differirsi dell'assistenza diretta alla quasi totalità della popolazione italiana abbia radicalmente mutato i rapporti normativi, deontologici ed economici, tradizionalmente esistenti tra il medico e il malato, che in regime di libera professione avevano carattere individuale mentre sono oggi di tipo collettivo comportando la stipulazione di veri e propri contratti collettivi di lavoro professionale. «In questa situazione — conclude il comunicato — le vertenze che sorgono inevitabilmente allo scadere di tali convenzioni costringono i medici a fare ricorso a mezzi tradizionali di lotta adottati da tutte le categorie di cittadini per le quali è prevista una disciplina collettiva dei contratti di lavoro».

Da parte sua il Simi (Sindacato unitario medico italiano) non aderente finora allo sciopero si è dichiarato disposto a parteciparvi se la Federazione Ordini dei Medici si impegnerà, oltreché per le note finalità, al mantenimento e difesa ad oltranza del pagamento unitario delle singole prestazioni mediche, alla sostanziale rivalutazione degli onorari, all'applicazione della clausola percentuale all'aumento dei vari sistemi di retribuzione vigenti, al riconoscimento dei diritti agli specialisti esterni e al loro convenzionamento con tutti gli enti ed infine all'eliminazione di «assurdi controlli e pressione burocratica inaccettabile».

c. m.

"Goulash, cannoni e la luna" in Russia

Il giornalista americano K. D. Thaler, capo dei corrispondenti europei dell'UPI, fotografato a Mosca dove ha scritto il libro «L'economia sovietica: goulasch, cannoni e la Luna» pubblicato negli Stati Uniti (Telefoto a «Stampa Sera»)

Giornata importante per la vicenda del giornaletto "La zanzara"

E' probabile il rinvio a giudizio dei tre studenti del liceo "Parini"

Sembra esclusa la possibilità del proscioglimento dall'accusa di pubblicazione oscena - Oggi il nuovo procuratore capo della Repubblica prende possesso del suo ufficio ed esamina il «caso» Convocazione straordinaria dell'assemblea dei magistrati - Nuove interrogazioni al governo

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina

Sul fronte del caso della Zanzara, il giornaletto studentesco del liceo Parini, tre sono i fatti nuovi che dovrebbero caratterizzare la giornata odierna: il nuovo procuratore capo della Repubblica, dott. De Peppo, dovrebbe prendere possesso del suo nuovo ufficio; è probabile il rinvio a giudizio dei tre studenti; del preside e del tipografo che ha stampato il giornale; e infine si terrà l'assemblea dei magistrati convocati in seduta straordinaria. Il rinvio a giudizio di Marco De Poli, Marco Sassano, Claudia Beltramo Ceppi, del preside prof. Daniele Mattalia e della titolare della tipografia, Aurelia Tersaghi, viene dato come assai probabile negli ambienti del palazzo di giustizia. Si tende ad escludere infatti la possibilità del proscioglimento dall'accusa di pubblicazione oscena destinata all'infamia, così come l'archiviazione della pratica. In caso di rinvio a giudizio, il processo dovrebbe celebrarsi per direttissima.

Oggi finalmente — come abbiamo detto — prenderà possesso del suo ufficio il dott. Enrico De Peppo, che sostituisce il dott. Carmelo Spagnuolo nella carica di procuratore capo della Repubblica. Il dott. De Peppo, a quanto sembra, è già stato visto a Milano due giorni fa e secondo indiscrezioni ricevute già presa visione dei voluminosi incartamenti che riguardano il caso della Zanzara e si sarebbe anche incontrato con i magistrati che si occupano dell'inchiesta.

Terzo avvenimento previsto nella giornata, la convocazione dell'assemblea dei magistrati. In una riunione preparatoria di questo importante ordine è stato votato il seguente ordine del giorno: «La giunta esecutiva della sezione di Milano dell'Associazione nazionale magistrati, in relazione all'ordine del giorno votato ieri dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Milano e dal Sindacato forense milanese, con il quale è stata richiesta l'adesione dell'Associazione nazionale magistrati alle proteste per recenti avvenimenti giudiziari, ha deliberato, in considerazione della gravità e delicatezza della questione, di autorizzare tale richiesta a un'assemblea straordinaria dell'associazione di tutti i distretti, convocata per lunedì 21 marzo alle 16 nell'aula magna del palazzo di Giustizia di Milano».

Si moltiplicano intanto gli attestati di solidarietà nei confronti dei tre studenti del «Parini». Al novero inaugurato dei licei milanesi che, com'è noto, hanno firmato un comunicato in cui fra l'altro si elogia la «serietà dei giovani, anche nelle questioni sessuali, ignota a molti adulti», si aggiunge l'iniziativa dell'architetto Cesare Mercandino, il quale si è fatto promotore d'una raccolta di firme per protestare contro «il grave attentato alla libertà e alla democrazia». Settanta personalità della cultura, dell'arte e della scienza hanno finora aderito all'iniziativa. Una quarantina di artisti e di letterati ha pure sottoscritto un appello, promosso dall'editore Feltrinelli, a «una più moderna sensibilità» nell'applicazione delle leggi.

Dal canto suo, in un comunicato, il Consiglio nazionale dell'Intesa universitaria afferma che la procedura adottata contro i redattori della Zanzara non rispettai fondamentali diritti di dignità della persona umana. Nel suo documento l'Intesa rifiuta altresì ogni limitativo il ruolo «sulla stampa studentesca ed esprime l'esigenza che tale strumento di vita democratica e di elaborazione culturale abbia lo spazio più libero e vasto e trovi il suo corretto limite esclusivamente nel quadro delle indicazioni civili e delle forme previste dalla Costituzione».

Infine sono da registrare altre due interrogazioni al governo: quella di alcuni deputati missini in merito alle «dichiarazioni d'un componente del governo» che avrebbe espresso giudizi severi sull'operato del magistrato milanese che svolge l'inchiesta sul caso «Parini», e del parlamentare socialista Dal Pascolo «per sapere quali misure si intendano adottare per tranquillizzare l'opinione pubblica sul rispetto da parte di tutti gli organi dello Stato del costume civico e democratico sancito dalla Costituzione».

c. b.

Gli studenti Marco De Poli e Marco Sassano, redattori responsabili della «Zanzara», colti dal fotografo in un bar di Rovagnate (Telefoto a «Stampa Sera»)

Sono rientrati a Milano i tre protagonisti della vicenda

La ragazza è tornata a scuola

La Spezia, lunedì mattina.

Per sottrarsi alla curiosità degli amici, ma soprattutto per seguire i consigli dei medici, Marco De Poli e Marco Sassano, due dei tre protagonisti della clamorosa vicenda giudiziaria dell'inchiesta della «Zanzara», hanno trascorso i due giorni di vacanza a Bonassola sulla riviera ligure di levante. I due giovani hanno preso alloggio al villaggio turistico «La Francesca», di proprietà della madre di Marco De Poli. Un villaggio costituito di una trentina di «bungalow», che sorge sulla costa in mezzo ai pini, fra Levanto e Bonassola.

I recenti fatti hanno influito sul sistema nervoso dei due studenti del «Parini», per cui i medici han

Un bruciatore difettoso causa danni per 30 milioni

Distrutto da un furioso incendio un edificio nel centro di Aosta

Dal nostro corrispondente

Aosta, lunedì mattina.

Alle 10 circa di ieri mattina un furioso incendio ha distrutto un intero fabbricato, sito in piazza Roncas, al numero civico 29, nel centro della città, adibito ad abitazione privata, a sede di una nota scuola-guida e a laboratorio di falegnameria. Per fortuna non si lamentano vittime: i danni, da un primo sommario calcolo, ascenderebbero a circa trenta milioni. Un danno gravissimo, difficilmente valutabile in termini economici, ha subito inoltre l'autoscuola Breuvé, che ha avuto tutti i documenti distrutti.

L'incendio si sarebbe sviluppato per un ritorno di fiamma di un bruciatore del riscaldamento sito nell'appartamento della signora Elvira Forré ved. Breuvé, di 46 anni. Alimentate dal vento, le fiamme hanno attaccato le strutture in legno della casa ed il tetto e si sono quindi estese al vicino laboratorio di falegnameria di Pietro Andreo e Ignazio Certan, ove hanno trovato facile esca nelle cataste di legname contenute nel magazzino. La signora Breuvé lamenta un danno di circa 20 milioni. E' andato completamente distrutto il suo alloggio, composto da una stanza da letto, camera da pranzo, salotto, cucina e servizi.

Sono andate in cenere tutte le attrezzature e tutti i documenti della scuola-guida nonché la somma di 700 mila lire in biglietti di banca che la signora Breuvé teneva nel cassetto di un comodino della camera da letto. La falegnameria Andreo-Certan, privata al materiale, ha avuto distrutto tutto il macchinario, e il danno ascenderebbe a dieci milioni di lire coperte in parte da assicurazione. La signora Breuvé è invece assicurata sul danno riportato per soli dieci milioni.

I vigili del fuoco di Aosta, intervenuti prontamente con due autopompe, coadiuvati dai carabinieri che hanno la caserma nel vicino palazzo Roncas, e da volenterosi, hanno potuto circoscrivere l'incendio, che minacciava le case vicine, dopo due ore di duro lavoro. Fino alle 17, però, sono rimasti sul posto per spegnere gli ultimi focolai.

Pare che a fare divampare così rapidamente le fiamme, oltre alle strutture in legno e al materiale contenuto nel laboratorio di falegnameria, siano stati alcune latte di benzina e di cafta immagazzinate nel sottotetto dell'abitazione della signora Breuvé, che è ad un piano ed ha un seminterrato. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri per accertare eventuali responsabilità e la vera causa dell'incendio, che ha richiamato fino a sera in piazza Roncas curiosi.

i. v.

Penosa disgrazia sulla statale Torino-Milano

Un invalido in carrozzella travolto e ucciso da un'auto

La vittima, 68 anni, abitava a Trecate - Due vetture si scontrano sulla statale della Valle d'Aosta presso Borgofranco: morto un operaio, feriti una ragazza e un corridore ciclista dilettante Giovane investito e ucciso mentre a piedi si reca al ballo

Novara, lunedì mattina.

(c. b.) Un invalido sulla sua ciclocarrozzella è stato travolto e ucciso da un'auto alle porte di Trecate, sulla statale Torino-Milano. L'incidente è avvenuto sabato notte all'altezza del chilometro 103 da Torino. La vittima, Felice Galliati, 68 anni, che aveva trascorso il pomeriggio presso amici, stava rientrando a Trecate quando un'auto, condotta dall'agricoltore Giovanni Valsecchi, 33 anni, residente a Caltignaga, proveniente da Novara, investiva alle spalle la carrozzella che dopo un doloroso volo si sfracellava nella scarpata. L'invalido, che risiedeva con la moglie in via Adua 65, è rimasto ucciso sul colpo.

Ivrea, lunedì mattina.

(c. s.) Un morto e due feriti gravi sono il bilancio di un incidente automobilistico avvenuto ieri sera poco dopo le 19 sulla statale della Valle d'Aosta, nel tratto fra Borgofranco e Settimo Vittone. Due auto, una «500» diretta verso Ivrea e una «750 Vignale» che procedeva in senso inverso, si sono scontrate quasi frontalmente in una lunga curva, sfasciandosi. Il guidatore della «500», l'operaio trentacinquenne Arturo Chiabotto, residente a Verrès, sposato e padre di un bambino di 8 anni, occupato presso la locale centrale idroelettrica, decedeva all'istante per la frattura della base cranica. Una giovane donna che sedeva al suo fianco, Emma Nicoletta, di 25 anni, residente a Chellani St. Victor, riportava in seguito frattura del femore sinistro e veniva giudicata guaribile all'ospedale di Ivrea in quaranta giorni. Il proprietario della «750», il ventiriquenne Anselmo Riava, residente a Borgofranco, corridore ciclista dilettante, veniva anch'egli ricoverato all'ospedale di Ivrea; i medici si sono riservata la prognosi, avendo il Riava riportato ferite al capo. Le sue condizioni non sono comunque gravi. L'incidente ha provocato ingorghi e rallentamenti del traffico per oltre due ore.

Caselle, lunedì matt.

(c. c.) Verso le ore 23,30 di sabato, sulla provinciale Asti-Nizza Monferrato, in regione Opessina del Comune di Castelnuovo Calcea, è accaduto un grave incidente stradale. Mentre l'operaio Ferdinando Occhio, di 20 anni, a bordo della propria «500» era diretto a una sala da ballo in regione Opessina, investiva il giovane Pietro Cavallotto, di 18 anni, che a piedi stava pure lui raggiungendo la sala da ballo. Il Cavallotto riportava alcune fratture e stato di choc. Trasportato immediatamente all'ospedale civile Santo Spirito di Nizza Monferrato, malgrado le cure prodigategli dai sanitari, ieri mattina alle ore 10 decedeva.

Pinerolo, lunedì mattina.

(m. g.) Spettacolare incidente ieri notte sulla statale del Sestriere nel tratto tra Riva e Pinerolo dove una utilitaria lanciata a tutta velocità ha tamponato una «Simca 1000» che la precedeva e che improvvisamente ha frenato. L'utilitaria è finita fuori strada. Sono stati estratti dua viaggiatori, Albino Calvetto, di 43 anni, abitante a Scalenghe, che era alla guida, e sua moglie, Anna Sola, di 45 anni, che gli sedeva a fianco. Trasportati all'ospedale Agnelli, sono stati ricoverati con un mese di prognosi. Illeso invece il guidatore della «Simca», Giuseppe Verna, di 42 anni, abitante a Torino in via Giordano Bruno 178.

Aosta, lunedì mattina.

(v.) Un motofurgone condotto da una donna, uscita da una strada laterale sulla statale 26, nel pressi di Villanova, senza osservare lo «stop», è stato investito in pieno, ieri pomeriggio verso le 13, da un'auto torinese diretta a Courmayeur.

La guidatrice del motofurgone, Leonida De Filippi, di 48 anni, commerciante, di Crès, è ricoverata al nostro ospedale Mauriziano in stato di «choc», con prognosi riservata, per la sospetta frattura della base cranica. Illeso il guidatore dell'auto.

Udine, lunedì mattina.

(a. c.) Due persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite in seguito ad uno scontro tra due motociclette avvenuto la scorsa notte in prossimità di Prepotto, nel Cividalese. I morti sono i conducenti delle due moto: Pietro Codromaz, di 28 anni, di Prepotto e Gino Ciotti di 41.

Edo Duriavig di 21 anni, che si trovava sul sellino posteriore della moto guidata dal Codromaz, è stato ricoverato all'ospedale di Cividale e giudicata guaribile in 60 giorni. Gerardo Fasoni, di 21 anni, che si trovava sul sellino posteriore della moto guidata dal Ciotti, è stato ricoverato con prognosi riservata.

Durante il «rientro» presso Lodi

Incidenti a catena sull'autostrada del Sole

Oltre 70 vetture coinvolte nei tamponamenti - Venti persone ferite e trenta contuse - Traffico interrotto

Lodi, lunedì mattina.

Il rientro dei milanesi alla metropoli lombarda, dopo il primo massiccio esodo di primavera, ha assunto ieri sera proporzioni impressionanti. Tutte le strade a sud di Milano sono state completamente intasate dal traffico ed in particolare sulla via Emilia si è formata un'autocolonna lunga 30 chilometri ed i veicoli hanno dovuto procedere a passo d'uomo.

Lungo l'Autostrada del Sole invece, dove il traffico durava abbastanza velocemente, è avvenuta una catena di tamponamenti che ha interessato oltre settanta vetture. Il bilancio è grave: oltre venti feriti e una trentina di contusi. I tamponamenti sono accaduti fra i chilometri 56 e 32 della corsia nord, tra Piacenza e Milano, in prossimità del casello di Lodi: una «Giulietta» si è incendiata.

I militi della polizia stradale di tutta la zona sono affluiti con tutti i mezzi disponibili sull'autostrada, che è rimasta bloccata per circa 35 minuti nella corsia Sud. Alle ore 20 la polizia ha diramato lo stato di emergenza presso tutte le officine ed i carri di ricupero automezzi, e sull'autostrada sono confluiti oltre trenta carri-attrezzi che hanno continuamente fatto la spola fra il luogo dell'incidente ed i piazzali di servizio. Per sgombrare l'autostrada i militi della «Stradale» hanno dovuto spingere lungo le scarpate laterali una ventina di autoveicoli.

Soltanto dopo le 23 il traffico è ritornato normale. I feriti più gravi sono stati ricoverati negli ospedali di Lodi, Casalpusterlengo, Melegnano e al Policlinico di Milano.

Agricoltore trovato morto per una caduta per strada

Aosta, lunedì mattina.

(c. s.) Ieri mattina verso le 10, in località Val Buthier, alcuni valligiani hanno scoperto il cadavere dell'agricoltore Ostariano Blanc, di 59 anni, di Gignod, morto per avere battuto la testa su un sasso in seguito a una banale caduta. Lo sventurato, uscito di casa nel pomeriggio di venerdì per recarsi dalla frazione Buthier all'ufficio postale di Gignod, non aveva fatto più ritorno. La moglie, Vittorina Mochet-laz, preoccupata per la sua prolungata assenza, l'aveva inutilmente cercato in paese e nei dintorni.

Da una visita autoscopica effettuata dal medico condotto, dott. Albino Curto, sembra che la morte del Blanc debba essere fatta risalire alle 19 di venerdì. In tasca gli è stata trovata la somma di 60 mila lire, prelevata per conto della suocera all'ufficio postale. Dai carabinieri che hanno condotto le indagini è stata esclusa ogni responsabilità di terzi.

Rievocata a Vigevano la battaglia della Sforzesca

Vigevano, lunedì mattina.

(c.) Ieri pomeriggio a Vigevano si è tenuta la cerimonia rievocativa della battaglia della Sforzesca del 21 marzo 1849 in cui i piemontesi sconfissero gli austriaci. Una corona d'alloro è stata deposta ai piedi del cippo eretto in località cascina Vittoria, a lato della provinciale Novara-Vigevano-Voghera alla frazione Sforzesca.

Questa sera alla TV ore 20,50

Alberto Ascari

nel racconto di Gigi Villoresi

"Veramente non saprei se qualcuno di noi ha mai avuto la prontezza di riflessi, il coraggio e la calma di Alberto al massimo della forma".

Un facile successo chiude la prima serie di gare di preparazione ai «mondiali»

La Nazionale B vince in Lussemburgo: 3-0

Tutti nella ripresa i goals del successo italiano ad Esch sur Alzette

Due reti di Barison, una di Favalli

Contro gli stessi avversari, la Russia si era imposta per 3 a 1 - Il mediano Bianchi ha dato tono alla manovra della nostra squadra - Due sicure parate di Vieri nei primi minuti di gioco - Gli attaccanti azzurri spesso in difficoltà a causa della tattica dell'offside adottata dai lussemburghesi

DAL NOSTRO INVIATO

Esch-sur-Alzette, lun. matt.

La nazionale B con cinque esordienti, ma finalmente con idee molto precise sul modo di comportarsi, ha sconfitto la rappresentativa del Lussemburgo con un punteggio più netto di quello che a suo tempo ottenne la formazione russa. I calciatori dell'Urss vinsero per 3 a 1. Gli azzurri hanno vinto ieri per 3 a 0.

I cinque nuovi erano Nardin e Juliano del Napoli, Bianchi del Brescia, Favalli del Foggia e D'Amato della Lazio. Ad eccezione di quest'ultima, messo in imbarazzo dal particolare stile difensivo dei rossi, gli altri sono risultati tra i migliori, cosicché questa volta non si è avuto il lamentato disastro del mediano sinistro come a Charleroi, dove Tiberi è fallito in Belgio B - Italia B, ed a Parigi dove Pivaro ha pagato anche colpe non sue in Francia-Italia A.

Ieri ad Esch-sur-Alzette, Bianchi, che indossava la «maglia maledetta n. 6», se l'è tolta con disinvolta autorità. E' stato anzi uno dei difensori più autorevoli. Merito del brescians senza dubbio. Bianchi è forte, scattante e dotato di uno stacco che lo ha portato, lui piccolino, a rubare palloni di testa anche ad un avversario di dieci centimetri più alto. Gli ha giovato però molto il fatto che Valcareggi, allenatore in seconda dell'Italia, e soprattutto Fabbri commissario tecnico, abbiano detto chiaro e tondo ai loro uomini che cosa dovevano fare in retroguardia, senza costringerli ad acrobazie più teoriche che pratiche.

Niente astrazioni sulla fuidificazione o tanto meno terrore del catenaccio. Janich ha giocato da libero, Tumburus stopper su una delle due punte lussemburghesi, Dublin, e Bianchi, secondo stopper, sul lungo Leonard.

L'unica concessione al gioco moderno, giustissima concessione, si è avuta permettendo ai tre di scambiarsi talvolta i compiti. In particolare si è visto Janich, che è di statura superiore alla media, portarsi su Leonard per contrastarlo senza rischi durante i colpi d'angolo o le punizioni, mentre Bianchi o Tumburus retrocedevano al suo posto. Riuscito il lodevole comportamento della retroguardia, la compagine azzurra non ha avuto sbandamenti ed ha resistito alle folate dei lussemburghesi nel periodo iniziale, travolgendo poi gli avversari nella ripresa.

Si può osservare che i rossi erano ieri tutti dilettanti, ad eccezione del biondo e cattivo Schmit, professionista nell'undici francese del Rochaux. A parte il fatto che anche i belgi a Charleroi erano prima lavoratori e poi giocatori di football, va osservato che gli amateurs locali apparivano organizzatissimi. Prova ne sia che utilizzavano in difesa l'arma del fuorigioco all'ungherese, in modo impeccabile. Al minimo accenno di offensiva avversaria il quartetto della retroguardia muoveva in avanti improvvisamente, cosicché D'Amato e Favalli, i due azzurri più ingenui, si trovavano senza accorgersene in offside. Durante la partita il signor Fritz, arbitro molto mobile nonostante i suoi capelli più bianchi che grigi, avrà fischiato almeno venticinque fuorigioco; sempre a danno dei nostri.

Gli italiani hanno praticamente impegnato tutti i primi quarantacinque minuti a studiare il modo di smontare la trappola. Alla fine ne sono venuti a capo e per il portiere Stendebach non c'è stato più nulla da fare. Nei primi minuti Vieri ha salvato la situazione con due interventi volanti su tiro fortissima di Dublin all'incrocio dei pali, e immediatamente dopo deviando con un po' di fortuna, di piede, una girata di Wampach.

Se il Lussemburgo fosse andato in vantaggio in quell'occasione, sarebbe stata dura per l'Italia. Sbarrate però il cammino ai marcatori russi, i nostri calciatori hanno attorato e loro colto il goal con Riva, che si è visto parare un tiro, a piede, dal portiere avversario, e con Juliano. Lo stesso abile e brillante napoletano, proprio al 1° dava inizio ad un pregiato con il mediano Brosio a causa di una reciproca entrata dura. Accorrevano Schmit — naturalmente — e D'Amato, ma la mischia veniva troncata senza conseguenze.

Al 5' della ripresa l'Italia si portava in vantaggio. Punizione battuta da Juliano verso Barison. Dalla sinistra formava col petto e a colpo sicuro spediva verso la rete. Ne sorgeva però un rimpallo con il portiere ma Barison, effettuato un rapido dietrofront, recuperava la sfera e questa volta non vi era più alcuna possibilità per Stendebach di evitare la marcatura.

Al 15' una travolgente azione Juliano-Riva-Favalli permetteva a quest'ultimo di ottenere il secondo punto. Al 37' Riva colpiva un palo — sfortunato il ragazzo; anche a Charleroi non aveva segnato per aver mandato la palla contro una traversa. Al 87' Barison, lanciato da Juliano, staffilava di sinistro un colpo imparabile, ottenendo il terzo e più bel goal della partita.

Il Lussemburgo è quindi crollato e Bianchi, in retroguardia, e Juliano all'attacco hanno dominato su tutti. Una partita realmente da applausi la loro. Pure convincenti le prove di Vieri, Janich e Tumburus — questi due ultimi in netta ripresa rispetto al precedente incontro — e di Riva e Barison.

Si è giocato ad Esch-sur-Alzette, una cittadina a trenta chilometri dalla capitale, ove, in un'ottica, è stato un campo piccolo ma ben dotato di ogni impianto. La capienza è di duemila persone. Sono accorsi millecinquecento spettatori, tre quarti dei quali italiani. Questa è una zona dove vi sono moltissimi nostri emigranti che svolgono la loro attività nell'industria edilizia e nelle miniere. Lavorano molto e sono assai rispettati ed apprezzati. Oggi i nostri connazionali del Lussemburgo hanno avuto una grande soddisfazione. Dopo aver tremato per mezza gara che i calciatori facessero la fine di Madugno — come spiritosamente ha detto uno di essi — alludendo al recente festival della canzone avversari qui, hanno potuto poi esplodere in una gioia ingenua e commovente al tempo stesso.

Alla fine stavano quasi per invadere la spogliatoio degli azzurri, e dopo che tre giornalisti hanno tenuto lontano i pacifici ma impetuosi assalti, sono accorsi alcuni poliziotti a calmare la folla. Si trattava, comunque, soltanto di un entusiasmo che, in definitiva, ha fatto piacere ai calciatori e ha dimostrato co-

Il contravanti azzurro D'Amato ostacolato fallosamente da un difensore lussemburghese (Tel. a «Stampa Sera»)

Gli azzurri della A rientrati a Milano

Dal nostro corrispondente

MILANO, lunedì mattina.

I calciatori azzurri, guidati dal vicepresidente della Federcalcio dott. Franchi, sono giunti di buon mattino alla Stazione Centrale, dopo un viaggio di oltre dieci ore in vagone-letto. «Non è stata una partita entusiasmante» ha dichiarato subito il dott. Franchi.

Dei giocatori non appartenenti all'Inter ed al Milan non sono ripartiti Riva, razzoppatosi al Parc-de-Princes dieci minuti prima della fine, e Salvadore, che rientra oggi a Torino. L'attaccante del Cagliari ha avuto dal medico federale dott. Fini l'ordine di presentarsi in una clinica cittadina per gli esami radiografici; ma sembra che l'infortunato abbia preferito raggiungere i genitori (che abitano vicino a Lavena) e rimanere quindi in visita di cortesia. A detta del massaggiatore Trivolli, si tratterebbe soltanto di una forte contusione al terzo inferiore del perone destro.

In quanto ai giocatori, nessun rossonero o nessun nerazzurro ha voluto rilasciare dichiarazioni. Il portiere Albertosi ha detto: «E' stata una partita alquanto strana, in cui tutto ci riusciva più difficile del previsto, forse a causa della velocità dei francesi, o forse a causa della convinzione che i nostri avversari non sarebbero riusciti a mantenere quel ritmo sino alla fine. Invece...».

Pivaro, un po' mortificato, ha così commentato la sua prova: «Non è stata la partita più adatta per un esordio; tuttavia non credo che la responsabilità sia tutta mia se qualcosa non ha funzionato a dovere, per di più, quando ho incominciato ad ambientarmi, sono stato sostituito; e penso che contavo di riabilitarmi nel secondo tempo».

l. c.

Dopo lo 0 a 0 contro la Francia

Gli «azzurri» a Parigi scarsi nell'impegno e deludenti nel gioco

Mazzola (a sinistra) e Facchetti preceduti dal portiere francese Aubour (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI, lunedì mattina.

Questa volta non è possibile applicare alla partita di Parigi il vecchio detto per cui un pareggio ottenuto fuori casa equivale o quasi a una vittoria per la squadra vincitrice. Per l'Italia impegnata contro la Francia vi era in realtà troppa aspettativa: fra gli azzurri si considerava il successo come una sicurezza. E conseguentemente — perché una considerazione simile potesse venire espressa — si sottovalutava l'avversario.

Se gli azzurri hanno avuto una possibilità di vincere l'incontro, questa possibilità si è limitata alla prima mezz'ora del primo tempo. Subito dopo le prime avvisaglie condotte dai francesi, gli italiani avrebbero dovuto — o per lo meno potuto — segnare, approfittando del fatto che il loro modo di andare all'attacco non era conosciuto dagli avversari. Era in certo qual modo l'arma della sorpresa che essi dovevano adoperare, e che invece non hanno adoperato. Subito dopo, quando la musica non era stata capita, vennero prese da parte avversa le disposizioni per impedirle che essa suonasse la sua canzone. E le occasioni svanirono da quel momento come neve al sole.

Le misure difensive prese dall'avversario costituiscono in sé una prova di intelligenza di gioco e dei progressi tecnici compiuti dai francesi. Dei medesimi, gli italiani non li ritenevano capaci, altrimenti essi avrebbero a loro volta dovuto, o per lo meno potuto, prendere contromisure. La scelta di posizione da parte di quel bel giocatore che è Arteiesa ha avuto un valore determinante al riguardo. Esso ha isolato il nostro centravanti Mazzola dal rimanente del settore di avanguardia. La nostra prima linea, rotta e spezzettata, non ha funzionato più per tutto il resto dell'incontro. E allora, nel secondo tempo cioè, i padroni di casa hanno preso a condurre una danza loro particolare. Allora si è fatto avanti Gondet, il centravanti di quel Nantes che sta in testa alla classifica del loro campionato, e che ha rivelato doti di attaccante esperto e maturo. E nel secondo tempo hanno attaccato più loro che noi. Anche per il fatto che venne indietro Rivera a infittire i ranghi della difesa, come per fare da guida compagnia a Corso, che una posizione arretrata la aveva assunta e mantenuta da tempo.

E così venne trascurato Meroni, che era entrato nel secondo tempo e che poteva essere l'unico attaccante nostro ancora in grado di dare noie serie ai francesi o magari anche di segnare. Meroni si vendicò portandosi sul lato sinistro della nostra prima linea come per cercare lavoro, e sferrando quel Pulico tiro italiano che abbia chiamato il portiere Aubour a una parata difficile nel corso degli interi novanta minuti della partita. E' questa un po' la storia tecnica e tattica di tutto l'incontro.

Il binomio Rivera-Corso. Noi abbiamo parlato anche ci è stato possibile del medesimo, perché avevamo, più che l'impressione, la convinzione che il problema stesso fosse stato artificiosamente ingigantito e che di esso certuni avessero fatto il cavallo di parata di una battaglia da combattere a tutti i costi. L'incontro ha fatto per non risolverlo affatto, il problema in questione. Anzi, in un certo qual modo lo ha toccato, lo ha sfiorato appena. Per il modo in cui sono andate le cose per gli azzurri, molto più che per la natura intrinseca del problema stesso. Per le tendenze che sono sue caratteristiche. Corso si è mantenuto in posizione arretrata per una notevolissima parte dell'incontro. Della prima linea, in modo da costituire quel binomio che si voleva prendere seriamente e acutamente in esame, egli ben raramente è venuto a far parte. Ha cominciato come se volesse fare — così, un po' da lontano — il regista dei suoi colleghi lanciati in avanti. E ha finito quasi per diventare parte integrante della difesa. Costretto dalle circostanze, d'accordo. Ma intanto il fatto è avvenuto, e più che sul problema del binomio, l'attenzione ha finito per concentrarsi da parte di tutti su quell'altro problema più ampio e più grande ancora, quello della prima linea che non faceva quello che era entrata in campo per fare.

In sé e per sé, il binomio non ha fatto qualche tentativo per esistere e per imporsi se non nel periodo iniziale della partita — prima che la tattica difensiva dell'avversario cominciasse a fare sentire i suoi effetti. Di modo che adesso la battaglia di chi scrive bianco e di chi scrive nero sul problema di cui parliamo, può riprendere liberamente senza che quello che è avvenuto a Parigi ne abbia compromesso l'esito. Lasciamo che sul grosso boccone ci si azzanni di nuovo scrivendo come prima, e non entriamo per il momento in nella mischia.

Piuttosto, questo incontro di Parigi — considerato sotto il suo aspetto più ampio di prova sperimentale per il prossimo campionato del mondo — ha lasciato sul tappeto problemi di funzionamento generale della squadra che meritano ampia riflessione e attenzione. E' possibile, per esempio, che per l'accorta scelta di posizione di un uomo come Arteiesa e di un suo compagno, sia stata bloccata e distrutta la capacità o la possibilità di intesa e di attacco di una prima linea come quella italiana? Perché, vien da pensare, se si è preso a ragionare da una parte, anche dall'altra, cioè dalla nostra, non si è ricorso all'uso della ragione? Noi sappiamo che un problema del genere attrae nella sua orbita quella tanto controversa questione del binomio Corso-Rivera, una giungla nella quale di proposito non vogliamo entrare per il momento. Ed esprimiamo la nostra sorpresa perché nella squadra italiana non ala comparso, specialmente durante il periodo critico della partita — il secondo tempo, — né quell'entusiasmo né quel fuoco sacro che erano e sono sempre stati necessari in occasioni del genere. Sono, questi, fattori che hanno una importanza eccezionale negli incontri internazionali, e che hanno avuto una importanza notevole nel determinare l'esito della partita. Su di essi ci riserviamo — per ragioni di spazio — di ritornare in una prossima occasione.

Vittorio Pozzo

TOTOCALCIO - Monte premi L. 440.415.974
Colonna vincente: X1X - 121 - 111 - 2XXX

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	17	2	L. 12.953.400
Con 12 punti	575	51	L. 382.900

TOTIP col. vinc.: 12 - 21 - X2 - 1X - 21 - 2X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	10	1	L. 832.302
Con 11 punti	86	9	L. 96.779
Con 10 punti	685	61	L. 12.150

La colonna vincente		La schedina di domenica	
0-0	Livorno-Reggiana	Atalanta-L. R. Vicenza	
1-0	Mantova-Novara	Brescia-Foggia Inc.	
0-0	Messina-Pisa	Catania-Sampdoria	
4-0	Modena-Alessandria	Fiorentina-Juventus	
1-4	Monza-Genoa	Inter-Cagliari	
4-0	Palermo-Padova	Roma-Bologna	
1-0	Potenza-Reggina	Spal-Lazio	
2-1	Pro Patria-Catanzaro	Torino-Napoli	
3-1	Trani-Venezia	Varese-Milan	
0-3	Vecona-Lecco	Catanzaro-Venezia	
1-1	Legnano-Biellese	Livorno-Mantova	
0-0	Siena-Arezzo	Rapallo R.-Como	
0-0	L'Aquila-Cesena	L'Aquila-Sambenedettese	

Il bilancio del commissario unico Fabbri

Il tecnico azzurro ha seguito ieri la gara in Lussemburgo - Parlando della Nazionale A, il c. u. ha confermato che la squadra si schiererà sempre con il difensore libero - Nessun commento alla prova di Corso e Rivera - Sottolineate le positive prestazioni di Meroni, De Sisti, Juliano e Bianchi nella rappresentativa B

DAL NOSTRO INVIATO

Lussemburgo, lunedì mattina

Il commissario tecnico della nazionale Edmondo Fabbri, che si era immediatamente trasferito sabato da Parigi a Lussemburgo per seguire la seconda gara della squadra B, traccia un breve bilancio di fine settimana calcistico italiano. «In tre partite abbiamo ottenuto due pareggi ed una vittoria in trasferta. Se fossimo in campionato, sarebbe un ottimo consuntivo. Purtroppo — ha ammesso con franchezza il C. T. — poco su questo complesso lo 0-0 del Parc des Princes. Gli azzurri della A non hanno convinto troppo, lo ammetto. Se la Francia non ci ha battuti in questa occasione, difficilmente potrà superarci in futuro. Almeno secondo i dati che gli imprevisti del calcio concedono».

«Però — ha aggiunto Fabbri — non è il caso di fare un processo agli atleti. Le partite di preparazione ai mondiali servono soprattutto per tentare degli esperimenti e non tali vanno accettate. Il peso alla Russia, che recentemente non ha brillato nella sua "tournée" in Sudamerica. Eppure non è successo nulla di grave tra gli sportivi dell'Urss. Vedremo in Inghilterra quanto varranno i calciatori sovietici. Ora sarebbe pericoloso esprimere un pronostico».

Fabbri a proposito della tattica della squadra italiana ha avuto poi una significativa dichiarazione: «Il difensore libero in funzione semifissa, per il resto gli atleti si disporranno a seconda delle circostanze». In altre parole, significa che le polemiche seguite all'1-0 di Glasgow e le invocazioni per la abolizione del catenaccio non avranno un peso determinante. E' logico non tenere inutilizzato un difensore libero quando la squadra azzurra sta vincendo con due reti di vantaggio, come è avvenuto ad esempio in Italia-Polonia a Roma, ma nelle partite incerte la prudenza difensiva e i rapidi contrattacchi saranno alla base del gioco italiano, come è sempre avvenuto nei momenti migliori del periodo della nostra squadra rappresentativa.

Circa la coesistenza Rivera e Corso corre mezza ali in nazionale, Fabbri non si è sbilanciato in dichiarazioni, lasciando però capire che egli aveva già prima del Parc des Princes un parere chiaro in proposito (giudizio negativo ovviamente). L'esperimento non dovrebbe pertanto essere ripetuto. A proposito della B infine il commissario tecnico ed il suo aiutante Valcareggi hanno sottolineato come la partita di Charleroi abbia lanciato un Meroni apparso già utile pochi giorni dopo nella nazionale A e come altri elementi si siano fatti notare, quali De Sisti che non è certo una novità, Juliano, Bianchi e così via.

Fabbri ha concluso: «Occorre che i giovani provati oggi e quelli che verranno convocati in futuro si abituino a giocare all'estero, ma non bisogna creare nelle loro partite le premesse di un dramma se non si concludono con delle sconfitte. La B è una formazione di lancio e come tale va intesa. Ad ogni modo fra ora in poi dedicheremo tutte le nostre attenzioni alla squadra maggiore per prepararla bene per i mondiali».

Fabbri ha detto infine che parecchi elementi di Charleroi e Lussemburgo saranno tenuti in evidenza nella prima lista di quaranta nomi da segnalare alla Fifa, approntata per la fase finale della Coppa Rimet. Però occorrerà anche attendere le risultanze del campionato per ridurre quegli elenchi da quaranta a ventidue, come prescrive il regolamento.

p. b.

Nel confronto di Esch-sur-Alzette

Barison e Nardin: leggeri infortuni

LUSSEMBURGO, lunedì mattina.

Tutti i giocatori della Nazionale «cadetta» sono in buone condizioni ad eccezione di Barison e di Nardin. L'ala sinistra della Roma ha ricevuto una botta allo stinco, però sarà certamente in campo domenica prossima contro il Bologna. Più grave invece il trauma distorsivo al ginocchio sinistro subito dal terzino del Napoli. Il difensore è stato colpito duramente per due volte nella stessa gamba da Schmit, l'energico attaccante del Lussemburgo. La seconda botta è stata particolarmente dolorosa. Si teme che Nardin non possa giocare domenica prossima in campionato allo stadio comunale torinese contro il Granata.

UN TAPPETO PER TUTTI
s.a.s. FABBRICA TAPPETI
ITALO-SVIZZERA
di PONTE TRESA (Italia)
Comunica che per alcuni giorni soltanto mette in vendita uno stock limitato di tappeti in purissima lana a prezzi bassissimi:
3 Pezzi bouclé pura lana m. 0,45 x 0,90 L. 1.900
Bouclé pura lana . . . m. 1,30 x 2,00 » 6.350
Bouclé operato pura lana m. 1,40 x 2,00 » 8.400
Bouclé pura lana . . . m. 1,70 x 2,30 » 10.000
Bouclé pura lana . . . m. 2,00 x 3,00 » 13.900
VIA MAZZINI, 3 - TORINO

... TERITAL ...
DI PRIMISSIMA SCELTA
... TERITAL ...
AI PREZZI PIU' BASSI
... TERITAL ...
CON CERTIFICATO DI GARANZIA
TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE
TERITAL stampato . alt. cm. 80 L. 250
TERITAL marquisette . alt. cm. 90 » 390
TERITAL . . . . . alt. cm. 150 » 790
TERITAL . . . . . alt. cm. 210 » 1.150
TERITAL . . . . . alt. cm. 300 » 1.750
ALL'ATTO DELL'ACQUISTO VIENE RILASCIATA UNA DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA QUALITA' DI PRIMISSIMA SCELTA DEL TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE
VIA MAZZINI 3 - TORINO

Durante l'intervallo il servizio ristoro
Ovomaltina
ha distribuito l'energetica bevanda calda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina tascabile rivestita di squisito cioccolato svizzero sui campi di
Mantova (Stadio Martelli) per MANTOVA - NOVARA
Modena (Stadio Braglia) per MODENA - ALESSANDRIA

CARROZZELLE
PER INFERMI SURACE
Via Villafranca 3 (Cso Rebaudengo) MONCALIERI Tel. 644 584

Ancora una volta sfavorevole ai ciclisti italiani la più attesa corsa di primavera

Il belga Merckx trionfa nella "Sanremo„ Durante battuto di un soffio sul traguardo

L'italiano aveva già dato l'impressione di poter vincere quando, sul lato opposto della strada, si è fatto luce il giovane corridore di Bruxelles - Terzo Van Springel, quarto Bandelli - Gara velocissima, ad oltre 41 km di media - Lunga fuga iniziale di Carlesi raggiunto a Spotorno - Dopo il Capo Berta, lotta senza risparmio di energie - Sul Poggio la selezione - Zilioli non è partito

Non è stata una delusione

Sanremo, lunedì mattina.

Non s'è infranta la tradizione, anche quest'anno, sul traguardo della Milano-Sanremo, ha vinto uno straniero. Si chiama Eddy Merckx, è belga. Ha vent'anni, è nato a Bruxelles, ed è un campione. Conquistò nel '64 a Sallanches il titolo mondiale dei dilettanti, la scorsa stagione d'un soffio ha fallito il titolo nazionale professionisti. Sa il latino — mi ha detto un collega fiammingo. Insomma, ha studiato, ha «fatto», a quanto pare, il liceo. Ha sì pensiamo anno. Poi ha preferito il ciclismo. E, salvo sbaglio, ha indovinato la scelta.

Merckx ha trionfato in volata. Al secondo posto si è classificato Durante, al terzo posto è finito un altro belga — la rivelazione Van Springel, davanti a Dancelli. Poi Passuello, Poulidor, Balmamion, Zilverberg, Poggiali e Almar. Cinque dei nostri fra i primi undici, è la stizza di non essere riusciti a centrare il bersaglio aumenta. Perché anche nel 1966, così com'era capitato nel [illegible] i nostri ciclisti non hanno gareggiato male. Anzi, si sono battuti con coraggio, hanno animato la fase d'interesse saliente, si sono gettati nella mischia persino con eccessivo slancio. Non sono stati capaci di risolvere di forza la contesa, si sono trovati costretti a giocarsi il successo allo sprint. Qualche stagione addietro, una volata del genere sarebbe stata per noi disastrosa, il primo italiano si sarebbe piazzato al 4 o 5o in quinta posizione. Ora, invece, Durante secondo e Dancelli quarto. Sconfitti sì, ma di poco, ed è quello che, in un certo senso, mitiga l'amarezza di un risultato ancora una volta sfavorevole: il nostro ciclismo, pur sebattuto, esce a testa alta dal difficilissimo esame.

Gli italiani sono stati sempre nel vivo della lotta. Sfogliando le note della cronaca, troviamo alla ribalta dapprima Carlesi. Il non più giovane interno, che la passata stagione veniva considerato atleta ormai al termine della carriera, si è messo in fuga verso il 55o chilometro, quando la strada, ancora in pianura, ascendeva a salire verso il Turchino.

Dietro di lui, intanto, il gruppo, imbrigliato dai campioni, tardava a reagire, dal plotone usciva semplicemente una pattuglia di coraggiosi, nella quale mancavano i nomi: famosi. C'erano Formoni, Almar, Lelangue, De Pra, Andreoli, Foucher, Manavucci, Etter ed Anastasi, staccati di circa tre minuti, mentre il ritardo del grosso oscillava sui cinque minuti.

Riviera. Una folla enorme assisteva alla corsa. Al comando sempre Carlesi, commovente nella sua ammirevole azione. Alle sue spalle, i suoi, che bene o male andando d'accordo, riducevano a poco a poco il distacco. I «grandi» si controllavano a vicenda in quel gruppetto, misero per un attimo il naso alla finestra Gimondi e Den Hartog, con una piccola scorta di mezza figure, ma la reazione dei rivali fu immediata e condotta, per la precisione, da tre uomini in particolare. Tre uomini: Rudy Altig, Perez-Frances e, guarda il caso, un certo Merckx.

Roba di poco conto, comunque. Il drappello di testa perdeva a mano a mano buona parte del suo vantaggio, la «Sanremo» era ancora tutta da giocare. Si aspettava che i favoriti scoprissero le batterie, per dare un volto ben definito alla competizione e l'episodio che tutti attendevamo s'apriva nei dintorni di Spotorno, vale a dire al 195° chilometro.

Scapparono in sette. La maglia tricolore Dancelli a guidar la danza, nella sua scia De Rosso, Idael, Pezzampaolo del mondo Janssen, Poggiali, Letort e Saliatti. Quattro dei «nostri» e tre del clero. Dancelli, De Rosso e Poggiali fecero fuoco e fiamme, con i loro compagni di fuga picchiarono sui dieci battistrada nel volgere di pochi chilometri. Diciassette a condurre a velocità forsennata. Si aggiungevano Armand Desmet e Zilverberg. Diciannove ciclisti lanciati all'avventura, il resto a un minuto.

Si giungeva così nella zona dei tre Capi, il Mele, il Corvo, il Berta. Nulla sul Mele, nulla sul Corvo. Il Berta, più impegnativo, operava la selezione. Poggiali forzava il ritmo, gli resistevano Dancelli, De Rosso, Lelangue, Almar e Letort. Inseguivano e concludevano la cacciata l'incredibile Carlesi e Foucher. Nel frattempo, il gruppo si era sbriciolato, chi aveva energia in serbo l'adoperava.

Ci fermammo in Imperia, alla fine della discesa del Berta, a 27 chilometri dal traguardo. La pattuglia di Dancelli era braccata a meno minuto da Desmet. Andreoli, Balmamion, Maurer, Passuello, Durante, Van Springel e Zilverberg. A quaranta secondi c'era Poulidor, a cinquanta secondi c'era Merckx, ad un minuto c'era il plotone. Ci riportammo in avanti, seguimmo passo passo il primo drappello. Lavoravano soprattutto Poggiali e Dancelli. Dancelli di tanto in tanto si faceva la barba e si strisciava una mano su una gamba come se accusasse un dolore.

La battaglia, ormai, divampava con furia quasi selvaggia. Il duello fra le due pattuglie al comando si riscaldò a Riva (km. 278), quella di testa venne sciuffata dagli immediati inseguitori, valle a dire dal drappello di Balmamion, rinforzato da Poulidor e da Merckx. E così si affacciarono al Poggio in diciotto, quasi diciotto si riscaldarono la corazza, gli altri potevano dare un mesto addio a ogni ragionevole ambizione. La rampa non è lunga, ma ripida. In cima, insieme con Merckx, transitarono Dancelli, Durante, Passuello, Balmamion, Maurer e Van Springel, più la discesa recuperarono il lieve svantaggio Almar, Poggiali e Zilverberg.

Suonava il c momento X». Un tratto di pianura, una curva, il rettilineo d'arrivo. Ad un chilometro e dallo striscione, tentava di fare il vuoto Poulidor, ma chi per subito contrasto e chi invece rispose con energia sempre maggiore. In cima, insieme con Merckx, transitarono Dancelli, Durante, Van Springel, Passuello, Balmamion, Maurer e Van Springel, più la sorpresa Van Springel e Durante era l'unico a valutare giustamente il pericolo e a ribattere con uguale decisione. Ma i due, nello sforzo spasmodico, molto bruciavano delle energie che avevano conservato. Volata.

L'emozionante volata al termine della Milano-Sanremo: a sin. gli italiani Durante e Dancelli, a destra i belgi Merckx, che s'è imposto d'un soffio, e Van Springel

Al 3000 metri partiva Maurer. Durante si portava sulla destra, con Dancelli a ruota, e la sua progressione era così potente da dare l'illusione del trionfo. Ma, in extremis, dalla parte opposta, si faceva luce Merckx. Ed il belga, sia pur di mezza ruota soltanto, vinceva.

Per poi, la rabbia di un trionfo mancato di pochi centimetri. Ed un primo affrettato commento, se nulla toglie ai meriti di Merckx sottolinea la prova di Dancelli, di Durante, di Passuello, di Poggiali, di Balmamion, di Carlesi. Nessuno di loro, ad eccezione forse di Balmamion, rientrava alla vigilia nella lista dei favoriti. Hanno voluto dimostrare praticamente le loro idee e lo hanno fatto mettendoli sullo stesso livello dei più forti ciclisti europei. E' stata una «Sanremo» nella quale i «supereuropei» hanno giocato soprattutto in difesa, marcandosi spietatamente e annullandosi a vicenda. Però, tipi come Poulidor sono venuti lo stesso alla ribalta, mentre, alla resa dei conti, per quanto riguarda Adorni e Motta, Adorni è stato bloccato dalla presenza di Durante nella pattuglia in fuga, mentre Motta può affermare di non aver insistito nell'inseguimento per non turbare l'azione di Dancelli e di De Rosso. Più sfortunato ancora Gimondi: il torinese infatti, nella notte tra sabato e ieri mattina ha sentito risvegliarsi il dolore al ginocchio ferito nella caduta dalla Milano-Torino, e non ha nemmeno preso il via.

E' vero, la «Sanremo» è una competizione dove ha grande peso la fortuna. la «Sanremo» è corsa che si risolve talvolta in modo imprevedibile grazie ad un'azione che nasce magari a sorpresa, destata da mezza figure, destinate poi a scomparire nella mediocrità. Ma, alla fin fine, i più forti emergono, e, a vincere, è un campione.

Una morale logica, una bella onesta. Che, sottolineando i meriti di Merckx, nello stesso elogio quanti sono giunti con lui alle striscione della città dei fiori, dopo aver compiuto i 288 chilometri del percorso ad una media fantastica, superiore ai 43 all'ora.

Gigi Boccacini

Le impressioni dei protagonisti dopo il traguardo della Milano-Sanremo

Merckx: «Mi è andata bene» Durante: «Ho sbagliato io»

Il belga sapeva quale poteva essere il proprio scatto - Il velocista veneto ha avuto paura di rimanere «imbottigliato» nel convulso sprint ed ha lanciato lo sforzo troppo presto

Sanremo, lunedì mattina.

Non si è spenta l'eco dell'urlo di delusione con cui la folla ha accolto la sconfitta numero 13 degli italiani in questa stregata Milano-Sanremo. Adriano Durante, poco oltre il traguardo, ancora coi petto ansante per gli sforzi della volata, è chino sul manubrio e mescola sudore e lacrime in un pianto di rabbia disperata.

«Come si fa a perdere in questo modo? — si domanda fra un singhiozzo e l'altro il velocista veneto, delle Salvarani —. Non posso dare colpe a nessuno, nona sinto io a sbagliare la volata. Avevo fatto un grosso sforzo un chilometro prima del traguardo per neutralizzare un attacco di Van Springel, ma stavo bene, avrei giuoco in me stesso. Sul rettilineo d'arrivo ho però avuto paura di rimanere imbottigliato nelle sprint e perciò sono forse prematuramente partito per primo allo scoperto, prima dei 300 metri. E il belga, vedendo fuori negli ultimi 150 metri, mi ha inesorabilmente "battuto". Qualcuno mi ha lamentato di avere perduto per essermi girato indietro a controllare la posizione di Dancelli. Non è vero, ho perso perché ho sbagliato io e non ho guardato affatto indietro. E' colpa mia, ripeto; se stavo a ruota di qualcun altro avrei vinto e mani avanti. E' una sensazione terribile la mia, avrei preferito cadere al centro contratto di ritiro che perdere in questo modo. Quando mi capiterà ancora un'occasione così grossa per vincere una Sanremo?».

Poco più lontano il giovanissimo Eddy Merckx assediato, circondato dai giornalisti belgi, dai fotografi e dagli operatori della tv, la gioia del suo trionfo. E' il suo primo vero trionfo da professionista, anche se il belga si era già comportato più che bene alla Parigi-Nizza, vincendo una tappa e classificandosi al 3° posto finale. Eddy Merckx, che è di Bruxelles, non ha ancora 21 anni, essendo nato il 18 giugno 1945. E' stato campione del mondo dei dilettanti su strada nel 1964 a Sallanches, e quando non corre in bicicletta collabora con i genitori nella conduzione di un negozio di alimentari. Ha conquistato il titolo di campione del Belgio nella scorsa stagione e quest'inverno ha vinto la «Sei giorni» di Gand in coppia con Sercu.

Ai giornalisti che glielo chiedono, confessa onestamente che non pensava di vincere: «Non mi considero tra i favoriti — dice — perché non sapevo quale avrebbe potuto essere il mio rendimento nella Sanremo. Sono venuto via dal gruppo da solo e non è riuscito a controllarmi, e ciò mi ha dato fiducia. Poi sul Poggio ho seguito le mie forze con qualche scatto, ho visto che stavo bene e allora me sono stato tranquillo. Non conoscevo a fondo i miei avversari, ma avrei comunque tentato le mie carte in coda. Ho trionfato e mi è andata bene. Sono felice oggi come quando a Sallanches mi misero addosso la maglia iridata. Anzi, sono più felice ancora».

Gianni Pignata

Adorni: «Corsa stregata»

Sanremo, lunedì mattina.

Vittorio Adorni, il protagonista mancato di questa Milano-Sanremo, ha una giustificazione più che valida per la sua modesta posizione nell'ordine d'arrivo: «Cosa potevo fare? Su la corsa il fesso indirizzata in modo diverso, avrei anche potuto tentare il colpo fuori nel finale. Con Durante nel gruppo dei primi, mi è parso più logico lavorare per proteggere la sua fuga e spettare nelle doti di velocista del mio amico Adriano. E vi garantisco che ho lavorato a pettine per tenere a freno tutti, specialmente Van Looy e Zilo, che scattavano a ripetizione. E' inutile, la Milano-Sanremo è una corsa stregata, un terno al lotto come un campionato del mondo. Noi ci battiamo, facciamo bella figura; e gli altri vincono...».

Motta, in primo piano, e Gimondi, in seconda posizione, guidano il gruppo sulla strada della Riviera; il primo a sinistra è Raymond (foto Missio)

Le accuse di Gimondi e gli elogi di Poulidor

La Maglia gialla non ha trovato collaborazione nella fuga

Sanremo, lunedì mattina.

(g. p.) Michele Dancelli ha riscattato con una gara piena d'orgoglio il poco felice vigilia Sanremo, trascorsa nelle polemiche per la nota questione delle

Così è Sanremo

1) Merckx Eddy, 288 km. 6.40'00" (media chilometri 43,125);
2) Durante;
3) Van Springel;
4) Dancelli;
5) Passuello;
6) Maurer; 7) Poulidor; 8) Balmamion; 9) Zilverberg; 10) Poggiali; 11) Almar (tutti col tempo di Merckx);
12) De Rosso a 29"; 13) Foucher; 14) Desmet; 15) Lelangue, tutti col tempo di De Rosso; 16) Andreoli a 52"; 17) Taccone a 55"; 18) Crutcona a 1'5"; 19) Marcello; 20) Huysmans. Seguono con lo stesso tempo di Crutcona altri trenta corridori, tra cui Gimondi (24), Sels (25), Zandegù (36), Bitossi (40), Den Hartog (44), Motta (46), Adorni (48), Carlesi (103) a 3'15"

vari trasferimento alla Salvarani. Sul traguardo il campione d'Italia era stremato di fatica ma sereno: «Ho lavorato moltissimo — dice — e Poggiali e De Rosso mi hanno molto aiutato per cercare di portare a termine la fuga. Quando sono rientrati Merckx e gli altri sapevamo già di essere battuti. Ho cercato di lottare ancora, sono passato primo sul Poggio, ma non c'era più niente da fare ormai. Spero che il signor Molteni sia egualmente contento di me».

* *

Poggiali, il toscano della Bianchi, non ha rimpianti: «Era mia intenzione fare una bella corsa e credo di averla fatta. Sono stato lo ad attaccare. Nella fuga con Dancelli ho sempre fatto i miei turni al comando. Non è certo colpa mia se ha vinto ancora uno straniero».

* *

Impressioni telegrafiche di altri protagonisti.

BALMAMION: «Avrei potuto tentare qualcosa sul Poggio, ma non ho osato...».

GIMONDI: «Non si corre così. Quando sono andato in fuga solo Den Hartog ha collaborato, e perciò ha vinto uno straniero. Nel finale ho lavorato anch'io con Adorni».

POULIDOR: «Gli italiani sono stati i padroni della corsa, salvo che negli ultimi 200 metri».

MOTTA e ALTIG: «Con Dancelli e De Rosso tra i primi, siamo stati obbligati a rinunciare ad ogni azione personale».

Il film della corsa

SANREMO, lunedì mattina.

CARLESI ACCENDE LA MICCIA — Al chilometro 110 Carlesi, che era già stato protagonista di un precedente tentativo, salta alla ruota di Dalla Rosa Varleme e De Pra, poi insiste da solo quando i due compagni di avventura rallentano per attendere Anastasi, Formoni e Etter.

ANCORA CARLESI SUL TURCHINO — Il toscano insiste nella sua azione solitaria, aumenta il suo vantaggio, passa sul Turchino con 5'30" su De Pra e gli altri inseguitori.

IL TENTATIVO DI GIMONDI — Prima di Savona il vincitore del Tour scatta dal gruppo insieme a Den Hartog, Merckx, Altig e altri sette, ma solo Velasco collabora, quindi il tentativo sfuma rapidamente.

CARLESI E' RAGGIUNTO — Sempre prima di Savona il gruppo è ripreso da Anastasi, Etter, Almar, Lelangue, Andreoli, Foucher, Mannucci, De Pra e Stefanoni.

SCAPPANO PINGIALI E DANCELLI — Insieme con Janssen, Letort, [illegible] e De Rosso: raggiungono il beiga Maes, evaso poco prima dal gruppo, e all'uscita da Varigotti (km. 208) si aggregano la pattuglia di Carlesi.

BATTAGLIA SUL [illegible] — Gli allunghi di De Rosso, Dancelli e Poggiali fanno il vuoto. Resistono solo Lelangue, Letort, Almar, nonché Foucher e Carlesi.

IL VINCITORE RIENTRA SUI PRIMI — A Santo Stefano a Mare, a 9 km. dal traguardo, il belga Merckx raggiunge l'avanguardia fuggiasca e Poulidor, Balmamion, Van Springel, Durante, Baldan, Desmet, Zilverberg, Andreoli, Maurer e Passuello.

SUL POGGIO E' PRIMO DANCELLI — Il bresciano reagisce agli allunghi di Merckx. In discesa gli scatti si succedono agli scatti, a un chilometro dal traguardo fugge Van Springel, e Durante con uno sforzo disperato riporta la fila sul belga.

HA VINTO MERCKX — Durante dà la volata troppo lunga, al 250 metri e al 100 metri, sulla destra, esce fuori irresistibilmente Merckx.

IL NATIONAL BOOK AWARD è stato assegnato a ARTHUR M. SCHLESINGER con I MILLE GIORNI di JOHN F. KENNEDY ALLA CASA BIANCA
5ª edizione
PAGINE 16 TAVOLE FUORI TESTO, LIRE 5000
RIZZOLI - EDITORE

SCEGLIETE PRODOTTI DI QUALITA'
TV PORTATILI e da TAVOLO
Stereo HI-FI
Il più vasto assortimento le ultime novità originali ZENITH, la marca che mantiene il primato di QUALITA' nel mondo
distanze tecniche - RICAMBI ORIGINALI
ZENITH CHICAGO (U.S.A.) RADIO-TELEVISION
carmine
C. TURATI 63 - T. 50.13.13 - TORINO

Affermazioni delle squadre torinesi nelle gare amichevoli di ieri

Il Torino vittorioso a Firenze con una rete di Schütz: 1-0

Al 15' ■ secondo tempo - L'allenatore Rocco ha provato le coppie Ferrini-Orlando ■ Schütz-Gualtieri I viola hanno giocato senza Hamrin, tenuto a riposo in vista dei prossimi incontri con Juventus ■ Bologna

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì mattina.

Il Torino ■ vinto la partita amichevole organizzata dalla ■ Fiorentina per «l'addio» di Maschio agli sportivi toscani. Ha segnato Schütz al 15' ■ secondo tempo concretizzando un periodo di netto predominio del granata.

Nelle gare amichevoli la ripresa serve agli allenatori per studiare nuove soluzioni tecniche in ■■ degli impegni futuri, ed anche ■■ Rocco ha inteso provare qualche innovazione ■■ dispositivo tattico della squadra. Prima alla mezz'ala ■■ c'era Ferrini con Orlando contravanti, ed il gioco è stato piatto e incanalidente, poi ■■■ è ■■ meglio come mediano di punta a fianco di Gualtieri e la manovra è risultata più rapida.

A parte la rete, Schütz e Gualtieri hanno fallito tre occasioni facilissime. ■■■ che il gioco aveva tratto giovamento dalle modifiche.

La Fiorentina ha fatto poco per risollevare le sorti della gara. Una Fiorentina troppo ■■■ superficiale, una squadra che punta esclusivamente agli impegni di campionato, e proprio a Firenze scenderanno nel breve spazio di due settimane prima la Juventus e poi il Bologna. Anche per questo Chiappella ha tenuto a riposo Hamrin (visti gli assenti ■■■ gli impegni della nazionale), e tutti sappiamo cosa conti Hamrin nel gioco attuale della ■■■ dra viola.

■■ ■■■ i giovani che vanno bene, ala Brugnara che ■■rio (entrato nel secondo tempo), ma la difesa è piuttosto ■■■, ed all'attacco (senza i rimpianti dello ■■■se che si prepara in montagna alla partita con la Juventus) c'è più improvvisazione che gioco, specie se si considera che Bertini non è ancora pronto al rientro dopo il grave infortunio che lo ha bloccato, che Morrone è stranamente giù di tono, e che Maschio, salvo qualche intelligente suggerimento, è fermo a centrocampo.

A proposito ■ Maschio: ieri si è giocata la partita d'addio in ■■■ onore. Ma perché Chiappella lo ha tolto di squadra nel secondo tempo? La risposta è difficile, ma ■■■ possiamo dimenticare come il saluto ■■l pubblico al «suo» campione che torna a casa sia stato un addio senza applausi.

Il Torino ■■ vinto, ma Rocco ■■ ■■ conservato i dubbi che aveva alla vigilia. Voleva provare Orlando centravanti ■■ vista di un suo recupero coi Napoli, ma Orlando ha deluso. Intendeva collaudare Ferrini, ma il «capitano» è in difficoltà ■■ i progressi sono troppo lenti. Note liete per Simoni, per Maschino, ed anche per Carelli, incluso all'ala destra nel primo tempo. Poi è riapparso ■■■■, che per mezz'ora ha dominato il gioco. Schütz è elemento valido nei ■■ «antichevoli», ■■■do cioè ■■■■ l'ardore della lotta. Però se la gara diventa al «cas■■ bianco» il tedesco scompa■■. Per questo Rocco ■■■ crede in lui.

Per ■■ partita con il Napoli il Torino ■■■rebbe presentare la solita squadra con Orlando (o Schutz) all'ala destra e con Meroni centravanti. Rocco è convinto che il giovane «azzurro» sia più valido di Orlando ■■■ elemento ■■ rottura. I granata inizieranno domani la preparazione e giovedì l'intera comitiva si trasferirà in ritiro collegiale ad Alpignano. «C'è il Napoli prima e la Juventus poi — ha ■■■■ Rocco — e noi vogliamo essere pronti ■■■ il duplice confronto».

Giulio Accatino

FIORENTINA: Pagliochi; Rogora, Castelletti (Diomedi); Marchesi (Guarnacci), Gonfiantini, Brizi; Chiarugi, Massa (Merlo), Brugnara (Nuti), Bertini, Marcone.

TORINO: Gennari; Boldini, Fossati; Puja, Cereser, Perrin (Ferretti); Carelli (Albrigi), Ferrini (Schutz), Orlando (Gualtieri), Meschino (Vernier dal ■■ del 2.o tempo), Simoni (Carelli dal ■■ del 2.o tempo).

Arbitro: Frullini ■ Firenze.

Malinconico addio ■ Humberto Maschio

FIRENZE, lunedì mattina.

Humberto Maschio lascia l'Italia e torna in Argentina. Partirà a fine settimana e proprio ieri a Firenze ha disputato l'ultima partita in maglia viola. E' stato un addio un po' triste, perché il freddo ed il vento pungente hanno tenuto lontano dallo stadio toscano la folla delle grandi occasioni. Sugli spalti del «Comunale» non c'erano neppure quattromila spettatori (due milioni seicentocinquanta mila lire d'incasso), gente infreddolita e poco disposta agli applausi.

Maschio torna a casa con il «transfer libero», potrà cioè giocare in Argentina senza che la società che la tessera debba sborsare una sola lira alla Fiorentina. Il presidente toscano comm. Baglini con questo gesto generoso ha inteso premiare il giocatore per la sua modestia, per il suo carattere buono e remissivo.

Humberto, lo Argentino, giocherà per il Racing ■ Buenos Ayres. Laggiù il campionato è iniziato da poco (in anticipo, perché è prevista una interruzione per i mondiali del prossimo luglio) e Maschio potrà essere utilissimo alla squadra bonaerense. In Italia non ha avuto molta fortuna.

E' giunto al Bologna, travandovi Foni con cui non andò ■■■ d'accordo. Anzi si racconta che un giorno tra i due scoppiò una lite e Maschio colpì il tecnico con un pugno. Da ciò l'ostracismo di Foni all'argentino e la sua conseguente cessione all'Atalanta. Moratti lo acquistò per l'Inter all'insaputa di Herrera, ma ad Helenio non piacciono i giocatori tecnici e forti. Vuole il «fuoco». E Maschio dopo un anno di umiliazioni emigrò a Firenze. Qui ebbe ■■ ragione, nuove soddisfazioni, in breve un nuovo rilancio.

Ora, a 33 anni compiuti (è nato il 26 febbraio del 1933), lascia l'Italia, ma non il calcio. Giocherà nel Racing, seguirà l'azienda ■■■ mercantile da lui impiantata a Buenos, poi farà l'allenatore. Almeno lo spera. Il «foot-ball» è una passione che non passa mai.

g. acc.

La Juventus (goal di Bercellino) prevale sul campo di Lilla: 1-0

Contro una selezione composta ■■ elementi del Valenciennes ■ ■■ Lilla - L'attaccante bianconero ha segnato al 12' della ripresa - Positivo «collaudo» ■ Castano

L'attaccante Bercellino II ■■ realizzato ieri a Lilla la rete ■■ successo bianconero ■■■ selezione francese

Nostro servizio particolare

Lilla, lunedì mattina.

La Juventus ha comunque avuto ieri a Lilla la sua superiorità nei confronti di una selezione «mondista» formata da giocatori del Valenciennes (1ª) e del Lilla (1ª), grazie ad una rete ■ Bercellino II. L'uno a ■■ premia i bianconeri, certamente migliori dei loro avversari.

La partita, pur avendo episodicamente creato fasi ■■ azioni interessanti, non ha mai raggiunto un alto livello tecnico. La squadra torinese ■■ affrontato la gara col solo impegno che si può dare ■■ un buon ■■■■■ di allenamento, senza soverchie preoccupazioni. Si trattava, in fondo, ■■■■■ lo Herrera, di collaudare ■■ condizioni fisiche ■■ Castano — da un mezzetto a riposo — e di mantenere in esercizio gli altri durante ■■■ ta del campionato e in vista dei prossimi pesanti impegni: Fiorentina e Torino.

Castano ha superato brillantemente l'esame, dimostrandosi per tutti i 90 minuti ■■ gioco in ottimali condizioni. Non è stato così invece per altri, specie per qualche elemento ■■■ linea d'attacco. Del Sol, per esempio, teneva troppo la palla mentre Cinesinho era molto impreciso nei passaggi.

I francesi, d'altra parte, sono stati per i juventini avversari tenaci; hanno saputo neutralizzare con insospettabile energia la superiorità tecnica dei bianconeri e perfino mettere in pericolo negli ultimi minuti di gioco la difesa.

La cronaca del confronto è presto fatta, tanto essa è povera di fatti salienti. Al 1' del primo tempo si ha la prima azione pericolosa della Juventus. Su azione ■■ Gori, Cinesinho conclude con un bel tiro, bloccato da Magnara. Qualche minuto dopo il portiere juventino Colombo deve intervenire su azione di Peyroche. Una parata difficile, fatta con bello stile. Uno staffilato di Leoncini, spintosi in avanti, conclude il primo tempo.

Nella ripresa è ancora Leoncini che al 8' impegna seriamente Magnaru dopo avere raccolto un precisa passaggio di Bercellino II. Qualche azione volante in cui si distinguono i francesi Prigent e Guinot, poi Mazzia, sfruttando senza esitazione un perfetto lancio di Leoncini, staffila al volo, impegnando pericolosamente il portiere transalpino.

Al 12' Stacchini, dopo aver superato tre avversari, effettua un travolgente basso che Bercellino II, ben piazzato, non ha difficoltà a deviare in rete.

I francesi reagiscono vivacemente, Colombo deve intervenire saventa e, in particolare, al 25' su tiro ■ ■■■ riot e al 31' su una «cannonata» di Peyroche. Ma i bianconeri riescono a neutralizzare in una decina di minuti l'offensiva.

Alla gara hanno assistito diecimila spettatori, fra i quali il console d'Italia, che ■■■ in mattinata offerto una signorile accoglienza alla comitiva juventina, ma sarà ■ ritorno in giornata a Torino.

Arbitro ■■■ ino.

Juventus: Colombo; Maggioni, Gori; Sarti, Castano, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Stacchini.

Selezione Lilla-Valenciennes: Magiera; Mayeul, Provelli; Dacquet, Matzel, Adrien; Kocik, Peyroche, Bonnel, Guinot, Gullion.

Juventus-Torino 1 a 0 nella ■■■ del «Bianchi»

I giovani della Juventus hanno vinto il torneo «Ilio Bianchi» battendo ieri il Torino per 2 a 0 nella finale svoltasi al ■■■po ■■ Parco ■■■■; ■■■ segnato Ferrero e ■■■■■.

Torino-Juventus 2 a 1 per il Torneo Ferraris

Nel «Torneo Ferraris» giocato a Moncalieri e riservato agli juniores, il Torino ha battuto la Juventus ■■ 2 a 1.

I granata pensano al futuro

Nei programmi del club l'acquisto di due forti giocatori

FIRENZE, lunedì mattina.

(g. acc.) Un Torino che pensa al campionato, ma che guarda con interesse all'avvenire. Ormai è chiaro che per quest'anno le aspirazioni dei granata sono limitate ai confronti con le «grandi», però si sta tracciando un programma di potenziamento, programma che si tenterà di realizzare al più presto.

Secondo i tecnici, la squadra ha oggi due gravi lacune: una certa mancanza di esperienza in difesa e di forza penetrativa all'attacco. In breve si cercano un validissimo terzino (piuttosto anziano, capace di dare tono e sicurezza al reparto, e un centravanti in grado di affiancare il gioco di Meroni.

Per il difensore si pensa a Sarti della Juventus o a Robotti del Brescia. Per il ruolo di attaccante è stato chiesto al Palermo Troja, ma l'ingaggio del giovane siciliano appare difficile perché ben sette società si interessano di lui. L'Inter, il Milan, la Juventus e la Roma sono fra queste, per cui è prevedibile che il Torino debba mutare obiettivo.

Si pensa di ottenere quest'aiuto per Saremi (che è in comproprietà al 50 per cento tra Milan e Roma) e non si esclude neppure l'acquisto di Amarildo o l'ingaggio di Nocera. Rocco accetterebbe anche Trapellini che a fine stagione tornerà al Varese. Trapellini viene considerato elemento validissimo per i granata.

Saranno ceduti almeno Orfando, Gualtieri e Bichato (che ricuperà alla Roma), è stata respinta l'offerta dell'Inter e del Milan per Meroni. Al difensore austero si è interessato anche il Napoli, ma pure ai partenopei sarà spedita risposta negativa.

Proprio ■■ giorni ■■■ te la notizia (ufficiosa) del presidente comm. Pianelli ha confermato Rocco nell'incarico di allenatore e responsabile tecnico. Rocco farà un ■■■■■ accordo e di ■■■ parlato con il massimo dirigente granata dei programmi futuri. I nomi dei giocatori trattati e trattabili sono quelli esposti, e sono elementi di alto rilievo tecnico.

Benché la campagna acquisti debba ancora completarsi si deve rendere atto al dirigenti di lavorare con criterio e con valido discernimento, tanto ■■ che ■■■■ accaparrato altre ■■ da ■■■ che il Torino nella prossima stagione sarà ■■■■■ più forte».

Robotti (a sinistra) e Nocera interessano al Torino

NEL GIRONE DI SERIE «C» IL COMO E' SEMPRE CAPOLISTA

Il Savona pareggia a Trieste (0-0) La Biellese ferma ■ Legnano: 1-1

I liguri hanno dimostrato una migliore preparazione atletica - Belle parate ■ Rosin

Dal nostro corrispondente

Trieste, lunedì mattina.

Secondo le previsioni, la Triestina e il Savona hanno chiuso alla pari: 0-0. I due portieri sono rimasti praticamente a riposo, benché entrambi abbiano dovuto impegnarsi in qualche ■■■ occasione ■■■ tanta ■ ■■■ bravura per sventare due o ■■ tiri pericolosi.

Il complesso il Savona ■■ imposto la maggiore prestanza fisica ■■ suoi giocatori che, forti anche di una buona preparazione atletica, hanno quasi sempre battuto gli avversari sul ritmo, soprattutto nel primo tempo, durante il quale la squadra ha giocato all'attacco nella speranza di conquistare un vantaggio iniziale.

Su il Savona ■■ dominato sul piano atletico, bisogna riconoscere che è stato ■■■rato su quello tecnico. A questo proposito, il meglio dei liguri è consistito nella semplicità della trama e ■■■ vitalità dei suoi giocatori.

Per questi merit■ si segnala Tala destro Tacchi, che con le sue avanzate e i suoi rapidi e potenti tiri ha costituito una costante insidia ■■■ la rete della Triestina, difesa, del resto, molto bene da Colovatti. Da segnalare però il centrocampi Finzi e la mezz'ala destra Gittone. Molto bene il portiere Rosin, ■■ tre occasioni ha parato palloni che parevano imprendibili fermando ■ ■■■■ di contrattacco dei triestini. Un pareggio, in complesso, giusto

u. s.

Triestina: *Colovatti; Cattinar, Ferrara, Pex; Varglien, Del Piccolo, Manfovani, Beorchia, Mian, Dalla, Gentili*

Savona: *Rosin; Verdi, Ratti; Bruno, Finzi, Natta; T■■■■, Gittone, Fassi, Pietrantoni, ■■■rucci.*

Arbitro: *Nensioni di Roma.*

**CREMONESE - RAPALLO 2-1. — Reti di Bartolomei (C.) al 24' del primo tempo; Canzi (R.) all'11' e Villa (autorete) ■■ 19' della ripresa. Successo di stretta misura della Cremonese, che pur quando esercitato nei novanta minuti di gioco una costante supremazia territoriale, ha potuto imporsi solo grazie a due banali errori della difesa ospite.*

**ENTELLA - SOLBIATESE 1-0 — ■■■ di Pantani. ■■ 19' del secondo tempo. Meritata successo dell'Entella (grazie a un bel colpo di testa di Pantani su cross di De Bosci) in ■■ partita ■■■■■ e ■■ tono.*

**COMO-PIACENZA 3 a 1 — Reti: Pestrin (C.) ■■ 15'; Giral (C.) al 23'; Moroni (P.) al 38' del primo tempo. L'arbitro Guiciani ■■ Trieste ha cacciato al 33' della ripresa il mediano piacentino Bellani per un intervento falloso.*

I piemontesi ■■■■ in vantaggio al 1' dalla ripresa con Magheri I lombardi ■ raggiungono cinque minuti dopo ■■ contropiede

Dal nostro corrispondente

Legnano, lunedì mattina.

La Biellese ha chiuso alla pari (1-1) ieri a Legnano un incontro vivace ed interessante. I piemontesi, andati per primi in vantaggio, hanno pensa■ a conservare il risultato, non rinunciando però agli spunti offensivi con Magheri, Costanzo e Manotti. Il tutto hanno ■■■■■ to, con una volontà commovente, una vittoria che avrebbe permesso di dimenticare la sconfitta di domenica scorsa a Savona.

L'inizio è stato ■■■■ mo, molto ■ azioni da ambo ■ parti. I lombardi tentano ■ sorprendere la solida difesa bianconera nei primi minuti di gi■■, ■■■■ dominio è di breve durata.

Il gioco dei piemontesi è più organico, la manovra meglio condotta. Quasi per l'intero primo tempo i padroni di ■■■ costretti a difendersi, e si ■■■■■ molto bene, limitando la loro attività offensiva a qualche azione in contropiede, e per ben ■■ volte, con queste ■■■■, ■■■■mo a mettere in difficoltà la difesa bianconera, costretta a salvarsi in corner.

Dal ■■■ ■■, la Biellese ■■■ un pizzico di ■■■■■, avrebbe potuto passare due volte. ■ 34' il centromediano ■■ bianconero Boldi allungava a Gallo che passava a Mosca, il quale, superati gli avversari, giungeva a pochi metri dalla porta e indugiava qualche attimo, dando così il tempo a Bosco di tornare indietro a salvare la propria rete. Quattro minuti dopo una facile occasione è stata sciupata da Manotti.

La ripresa ha inizio a ritmo velocissimo. Al 1'. al termine d'un'azione Brenna-Marchiol-Brivio, quest'ultimo costringe Galiazi a un intervento difficile. Al 2' giunge la rete dei biellesi. Costanzo a Manotti che allunga a Magheri. L'attaccante segna sorprendendo il portiere dei padroni di casa con un tiro non forte ma angolato.

Si ha l'impressione che la squadra piemontese ■■■■ ormai in ranghi dall'incontro in mano; infatti al 6' la rete legnanese corre un nuovo pericolo per un'azione iniziata ■■ da Costanzo e conclusa da Magheri in area.

Improvvisamente in contropiede, i lombardi pareggiano. Al termine d'uno scambio tra Brivio e Mascheroni, Branca, in tuffo, colpisce la palla di testa e la scaraventa in rete, sorprendendo il pur bravo ■■■■.

Praticamente ■ partita è finita con questo goal, anche se non sono mancate altre ■■■■ d'un certo interesse da ■■■■■■ le parti. Al 30' il Legnano potrebbe ■■■■ con Brivio, ma Galiazi riesce a salv■■. Al 39' un tiro di Parola colpisce il palo. Al 24' Magheri, avuta la palla da Costanzo allunga a Mosca smarcato, che tira ■■■ sopra ■ porta.

m. l.

Legnano: Castellazzi; Tagliarini, Bosso; Lamera, Amadeo, Farina; Brivio, Parola, Marchiol, Mascheroni, Brenna.

Biellese: Galiazi; Garagiola, Manotti; Lastrucci, Boldi, Nobili; Manotti, Mosca, Magheri, Gallo, Costanzo.

Arbitro: ■■■ di Roma.

Reti: Magheri (B.) al 2' e Branna (L.) al 7' della ripresa. Calci d'angolo 3 a 1 per il Legnano.

Pari dell'Ivrea a Parma: 0-0

PARMA, lunedì mattina.

L'Ivrea, che sta battendosi coraggiosamente per sfuggire alla retrocessione, ha colto ieri un meritato pareggio (0-0) contro il Parma, anch'esso impegnato nella lotta per la salvezza.

I piemontesi hanno mostrato una difesa attenta e scattante, imperniata sul libero Beretta, che ha avuto con grande sicurezza il suo tavoro, specialmente nella ripresa, allorché il Parma si è gettato all'attacco.

La situazione di classifica dei piemontesi resta però sempre preoccupante, malgrado la prova di ieri; il Parma, dal canto suo ha fallito un appuntamento molto importante e non il ■■ dodicesimo pareggio casalingo ha aggravato la posizione in classifica che lo vede al penultimo posto, con 3 punti di vantaggio sull'Ivrea.

Bocce a Bordighera

La Pianelli-Traversa prima nel torneo internazionale

Bordighera, ■■■■ mattina.

Non tutto ■ passione sportiva nella Riviera dei Fiori si è concentrata ieri ■■■■ alla Milano-Sanremo. ■■ ■■■■ assorbito pubblico il XVI Torneo bocciofilo internazionale, organizzato a Bordighera dal circolo «G. Biancheri Müller», e vinto dalla Pianelli-Traversa ■■ Torino.

Si sono affrontate 80 quadrette una delle ■■■■ avizzere, una monegasca, cinque francesi, il resto ■■■■■ ■■ ■■■■ di più d'anno scorso (quadrette furono 125) ma ■ temporale di venerdì ha scoraggiato molte società. E' stimato ■■■ un confronto tra gli ex campioni ■■■■■■ Italia) e gli attuali campioni del mondo francesi.

Dopo aspra lotta ■■■■ rimasti in ■■■■ soltanto ■ ■■■■ Pianelli-Traversa (Granaglia, Benevene, Sarotto, Caudano) e ■■ Way Assauto di Asti (Andreoli, Gramo, Morelli, Moffo). Dopo un inizio che sembrava catastrofico del tutto per l'Asti (1) punti a 0 e con una partita che andava al 15), l'Asti si è ripreso un po' ma non ha potuto superare i 6. La finale, accanitissima, è durata tre ■■■ e ■■■■■.

Nel torneo di pallone elastico

Girone unico di nove squadre

Cuneo, lunedì mattina.

Il campionato italiano di pallone elastico di serie A, il cui inizio è fissato ■■■ il 1° giugno, ritorna quasi■■■ alla formula ■■ girone unico di nove squadre. Così ha deciso, ieri mattina, il ■■■ siglio federale della F.I.P.E.

Nel ■■■ ■■■ riunione si è pure appreso che due forti giocatori, Ascheri e ■■■■■■ non hanno ancora potuto trovare un ingaggio, per cui non è escluso che il numero delle compagini che partecipano al campionato possa aumentare ovvero diminuire.

Il Consiglio ha inoltre ratificato la nomina a presidente della F.I.P.E. dell'on Adolfo Sarti, sottosegr■■■■ al Turismo, già deliberata ■■ ■■■■■■ di Pieve di Teco. E' stato infine confermato che Bertola, il brillante vincitore dello scorso campionato, non difenderà più, quest'a■■■ i colori ■■ quadriglia cuneese.

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
Ditta AVOGADRO VIOLETTA
PAL 19 ■■■■■ - San ■■■■■■■
Ultimi giorni della svendita al massimo deprezzamento a prezzi di realizzo anche sui nuovi modelli
STOCK BORSE VITELLO ■ SPORTIVE ■■ L. 590-690-980-1.290-1.590 in più.
STOCK BORSE ■■■■ E SCAMOSCIATO ■■ L. 3.590-4.590-4.990 in più.
■■■■ ■■■■ PITONE, LUCERTOLA, COCCODRILLO ■■ L. 5.590-8.990-15.900.
■■■■ CINTURE ■■ L. 90-150-290-390-490 - COCCODRILLO da L. ■■■ in più.
STOCK ■■■■■■■■■ CINGHIALE L. ■■■■ - G. ■■■■ L. 690 - ■■■■■ L. 790 - COCCODRILLO L. 1.590.
■■■■■ ■■■■■ UOMO L. 990-1.290 - COCCODRILLO ■■■■■ L. ■■■■
PREZZI DI ■■■■■■ SU GUANTI - OMBRELLI
VALIGIE - ■■■■■■■■ - BAULI - ■■■■■■■
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

...é nato?

Bonini regala
■■ ■■ marzo al 15 maggio 1966
un seggiolone a chi acquista una carrozzina BONINI
Piazza Solferino - Via Rodi

SERIE C - Girone A

SQUADRE	P.	PARTITE g.	in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
COMO	33	26	9	4	0	2	7	4	25	14
SAVONA	32	26	10	3	0	2	5	6	42	20
BIELLESE	32	26	9	3	1	3	5	5	37	31
TREVISO	31	26	8	4	1	4	3	6	25	19
MARZOTTO	31	26	6	3	4	5	4	3	27	25
■■■■■	30	26	8	3	1	2	7	5	39	22
RAPALLO	28	26	6	7	0	1	8	4	20	12
LEGNANO	28	26	9	7	1	3	5	5	22	18
PIACENZA	28	26	5	4	2	4	4	6	20	25
SOLBIATESE	27	26	9	2	1	1	5	8	34	33
TRIESTINA	26	26	7	4	3	1	5	5	22	26
C.R.D.A.	25	26	6	5	1	2	4	8	24	20
CREMONESE	23	26	7	5	2	1	2	9	29	32
ENTELLA	22	26	5	4	4	2	4	7	15	31
TREVIGLIESE	20	26	4	6	4	0	5	8	17	29
MESTRINA	18	26	4	7	4	0	3	10	20	30
PARMA	18	26	1	11	2	0	5	7	9	22
IVREA	15	26	4	4	5	0	3	10	20	39

Risultati di ■■

Como-■■■■■	2-1
Cremonese-Rapallo	2-1
Entella-Solbiatese	1-0
Legnano-Biellese	1-1
Marzotto-C.R.D.A.	2-1
Mestrina-Udinese	0-1
Parma-Ivrea	■■■
Treviglilese-Treviso	1-0
Triestina-Savona	■■■

La partita di domenica

Biellese-Triestina
C.R.D.A.-Ivrea
Legnano-Parma
Piacenza-Entella
Rapallo-Como
Savona-Treviglilese
Solbiatese-Mestrina
Treviso-Cremonese
Udinese-Marzotto

Serie C - Girone ■

RISULTATI: **Empoli-Anconitana 1-1; *Jesina-Rimini 1-0; *Lucchese-Pistoiese 0-0; *Massese-Carpi 2-0; *Perugia-Maceratese 0-0; *Prato-Termana 1-1; *Ravenna-Carrarese 1-0; *Siena - Arezzo 0-0; *Torres-Cesena 2-1.*

CLASSIFICA: Arezzo 30; Prato 28; Termana 27; Siena e Massese 26; Cesena 25; Empoli 25; Rimini e Ravenna 23; Pistoiese e Torres 24; Jesina 23; Carrarese 22; Maceratese e Perugia 21; Lucchese e Anconitana 20; Carpi 18.

Serie C - Girone C

RISULTATI: ** Avellino - Il. D. Ascoli 2-0; *Chieti-Savoia 1-1; *L'Aquila - Cesena 0-0; *Lecce-Casertana 2-0; *Salernitana-Pescara 1-0; *Sambenedettese-Nardò 3-0; *Siracusana-Crotone 2-1; *Taranto-Bari 2-0; *Trapani-Akragas 1-0.*

CLASSIFICA: Salernitana punti 37; Cesena 36; Sambenedettese 33; Crotone e Del Duca Ascoli 28; Bari, Taranto e Trapani 27; Casertana e L'Aquila 26; Avellino e Siracusana 25; Akragas, Pescara e Lecce 23; Savoia 21; Chieti 17; Nardò 16.

**MARZOTTO-CRDA MONFALCONE 2-1 — Reti: Poletti (CRDA) al 30' ■■ primo tempo; Ferraro (M.) al 18' e ■■■ (M.) al ■■' della ripresa. ■■ forte all'attacco il Marzotto ■■ rimontato una rete al passivo vincendo in modo netto.*

SERIE B: continua la serie positiva dei rossoblù che passano al 4° posto in classifica

Burrascoso successo del Genoa a Monza: 4-1

I lombardi, ridotti in nove, autori di una gara generosa

Due atleti infortunati e due goals discutibili

Melonari, [illegible] con Zigoni, si [illegible] clavicola - Magni si [illegible] prodotto uno strappo - [illegible] dei rossoblù - Vivaci [illegible] rete [illegible] Zigoni e per un penalty realizzato da Locatelli

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, lunedì mattina.

La serie positiva [illegible] Genoa continua: vittoriosa anche a Monza (4-1), la squadra [illegible] ha conquistato ieri il suo ottavo risultato utile consecutivo, compiendo così un altro importante [illegible] avanti verso la promozione. Ma al termine dell'incontro perfino i quattromila tifosi liguri, molti [illegible] quali avevano dovuto pagare cifre astruse al «bagarinii» per poter ottenere un biglietto, hanno fischiato la squadra di Viani. Dal primo all'ultimo minuto, infatti, i liguri hanno ostentato una sicurezza di[illegible] sì l'impressione di «snobbare» gli avversari ed il loro successo, in massima parte, è stato dovuto a due clamorose sviste dell'arbitro Varazzani, che con le sue strapp[illegible] ha scatenato più volte l'ira del pubblico.

Mancavano [illegible] venti minuti al termine [illegible] squadre si trovavano in parità (1-1). Il Monza [illegible] con soli nove uomini validi; al 21' del primo tempo Magni aveva riportato uno strappo muscolare alla coscia sinistra [illegible] ora stato spostato all'ala, completamente inutilizzabile; e un quarto d'ora dopo Melonari, lanciato a rete, si era scontrato in area con Zigoni, riportando la frattura di una clavicola. Nonostante la grave inferiorità [illegible]erica (fra i liguri militano Rivera non poteva rendere al [illegible] a causa di una leggera distorsione [illegible] ginocchio) il Monza si batteva però con coraggio alla ricerca del [illegible].

A questo punto il [illegible] tagonista dell'incontro [illegible] ventava il signor Varazzani. Al 23' [illegible] scattava [illegible] sinistra, in netta posizione di fuorigioco, e i difensori[illegible] si fermavano, sicuri che l'arbitro avrebbe fischiato, anche perché un guardalinee aveva alzato subito la bandierina. L'attaccante rossoblù indugiava, poi, a scanso di equivoci, metteva il pallone in rete il giudice di gara, incerto sul da farsi, restava un attimo fermo; poi, fra la sorpresa generale e le proteste [illegible] zesi, indicava il centro [illegible]po. I tifosi, dagli spalti, si sfogavano con gli insulti.

I ragazzi di Rigamonti, comunque, non si perdevano d'animo e tornavano all'attacco. Alla mezz'ora sfioravano anche il pareggio: Vivarelli, scattato bene sulla sinistra, calciava a rete con violenza da posizione angolata e, a portiere ormai battuto, il pallone veniva respinto in campo dal palo. Ma [illegible] minuti dopo sulle gradinate si [illegible] il pubblico è ancora per un grave errore di Varazzani: Ferraro, nel tentativo di respingere un [illegible] pallonetto, toccava la sfera (forse involontariamente) con una mano: e il signor Varazzani, piuttosto largo di vedute nell'azione in cui si era infortunato Melonari, quella volta non [illegible] e [illegible]dì[illegible]a senza esitazioni il dischetto del rigore.

S'incaricava del tiro Locatelli: prendeva la rincorsa, poi a pochi centimetri dal pallone si fermava e, dopo aver indugiato un attimo, spediva la sfera in rete. A norma di regolamento, la massima punizione avrebbe dovuto [illegible]re ripetuta, ma per il signor Varazzani era tutto regolare. Ancora pru[illegible] insulti dalle gradinate. Ma faceva 3 a 1.

Nel finale, poi, il Genoa segnava ancora, e questa volta si trattava finalmente di un goal con tutti i crismi della regolarità. Al 42' Kosibi, lanciato a rete sulla sinistra, evitava il portiere con un pallonetto, interveniva Zigoni, al [illegible] [illegible] palla e con tutta calma realizzava. Il Monza, distrutto sul piano psicologico e con soli nove uomini validi, ormai non opponeva più resistenza.

Con tutto questo, comunque, non si può dire che il Genoa abbia demeritato il successo. I rossoblù hanno giocato con un tono di sufficienza che ha indisposto gli spettatori, e proprio per la loro mancanza di convinzione hanno fallito molte occasioni da rete: sul piano dell'agonismo, inoltre, sono stati quasi sempre superati dai rispettivi avversari. Però hanno dimostrato di possedere un valido impianto di gioco e tecnicamente [illegible] apparsi superiori: in difesa Di Vincenzo si è confermato una vera sicurezza, Poppi e Vanara hanno controllato, seppure con qualche difficoltà, Vigni e Vivarelli, [illegible] Bicicli ha visto quasi tutti i confronti diretti con Cavallito. Ma il reparto migliore [illegible] Genoa è stato senza dubbio il centro campo, dove Locatelli ha disputato una delle sue migliori partite stagionali. Molto attivo [illegible] settore [illegible] punta Kosibi, incostante invece [illegible]ni, che ha alternato spunti [illegible] grandi a disastrosi errori molto banali.

Il primo tempo è stato il più equilibrato. Il Genoa si è portato subito in avanti, specie con Kosibi e Zigoni. Il quale ha sfiorato la segnatura in due occasioni: al 20', quando un [illegible] tiro da pochi passi [illegible] allungo di Cilardini) è stato respinto con la gamba da Giovannini; e al 21', quando ha calciato con violenza dal limite e si è visto respingere il pallone da un acrobatico intervento di Ciceri. Tre minuti dopo Zigoni, in quanto fase il migliore [illegible] campo, ha effettuato una bella discesa personale sulla destra, ha evitato il portiere con un pallonetto ed ha offerto a Kosibi, che stava accorrendo al centro, l'occasione buona [illegible] se[illegible]. Il Kosibi, magnifica opportunista, non se l'è lasciata sfuggire.

Nella ripresa [illegible] squadre [illegible] Viani, forte della sua superiorità numerica, si è portata [illegible] [illegible] insistentemente all'attacco, sfiorando il raddoppio [illegible] 10' con Rivera (bella deviazione in angolo) ma fallendo facili occasioni ancora con Zigoni (7') e Kosibi (17 a 13'). E il Monza ne ha approfittato, per il pareggio: Ferraro ha servito bene Vivarelli, il tiro di quest'ultimo [illegible] è stato respinto [illegible] piede [illegible] Di Vincenzo, ma Bicicli, che sopraggiungeva in corsa, non è riuscito ad evitare il pallone e lo ha spedito nella propria rete. Poi i due errori dell'arbitro, il goal finale di Zigoni e tanti fischi dalle gradinate. [illegible]

MONZA: Ciceri; Molinari, Giovannini; Ferraro, Magni; Mazzioni, Vivarelli, Sacchetta, Cavallito, Bersellini, Vigni.

GENOA: Di Vincenzo; Poppi, Vanara; Sacchetta, Bassi, Rivera; Cilardini, Bicicli, Kosibi, Zigoni, Locatelli.

ARBITRO: Varazzani, di Parma.

Viani assediato dai tifosi

Intervento della forza pubblica - Il c. t. genoano difende la sua squadra: «I goals sono stati tutti regolari. Locatelli il miglior centrocampista d'Italia»

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, lunedì mattina.

[illegible] o Viani non si [illegible] pone mai. Può accadere di tutto, attorno a lui, ma [illegible] sua espressione è sempre la stessa: un mezzo sorriso sulle labbra, l'aria calma e pacata [illegible] chi [illegible] sempre il fatto suo. Eppure, ieri avrebbe avuto ninfeo due occasioni di perdere la sua abituale compostezza: quando Ciceri, all'uscita del campo, lo ha insultato; e soprattutto quando i tifosi, inaspriti, gli si sono fatti incontro minacciosi.

Il portiere del Monza ha accidentato il trainer rossoblù mentre questi si avviava verso gli spogliatoi, gli ha detto qualche parolaccia... Viani, lo ha guardato, gli ha risposto per le rime e ha tirato dritto. Un episodio al quale non bisogna dare eccessiva importanza: tutti i giocatori [illegible] coli erano [illegible], dopo [illegible] sers stati sconfitti in «quel modo». E in certi [illegible] qualche parola grossa può anche sfuggire.

Molto più grave, invece, sarebbe potuto essere l'episodio avvenuto all'uscita dallo stadio. Un centinaio [illegible] [illegible] tifosi ha assediato Viani, [illegible] [illegible]

Il penalty di Locatelli

Il regolamento è preciso sull'esecuzione [illegible]

[illegible]NO, lunedì mattina.

Il prof. Mauro Cevolani, che rappresenta il settore arbitrale nella commissione disciplinare della Federcalcio, ha specificato che «nell'esecuzione del calcio di rigore la fuga è ammessa, purché non si interrompa del tutto l'azione fermandosi o ritornando indietro. Il giocatore incaricato del tiro si ferma, il calcio di rigore deve essere ripetuto». Ciò in relazione al «penalty» realizzato dal centravanti [illegible] Locatelli [illegible] Monza.

I grigi sono ultimi

L'Alessandria dominata a Modena: 0-4

MODENA, lunedì matt.

Il Modena è tornato alla vittoria senza mezze misure: dopo tanti pareggi, dopo le sconfitte che l'avevano fatta piombare agli ultimi posti della graduatoria, ha conquistato una vittoria sensazionale, e ha umiliato l'Alessandria, passata all'ultimo posto, con un punteggio (4-0) che non lascia dubbi.

L'Alessandria ha dovuto fare buon viso a cattiva sorte. Per tutto il primo tempo ha resistito alla supremazia terr[illegible] padroni di casa, che [illegible] sono in cerca emotivamente[illegible], convinti che ormai fra le mura amb[illegible] fosse impossibile ritrovare la strada della vittoria. Ma quando è venuto il goal di Conti, i valori sono emersi chiari e non vi [illegible] stati più dubbi su chi dovesse andare la vittoria.

La partita è iniziata con il Modena all'attacco, e per un quarto d'ora la metà campo alessandrina è stata occupata stabilmente dal giallo-blu. Il primo serio pericolo, però, lo ha corso la rete di Colombo, quando al 18', su un improvviso contropiede, Rago[illegible] ha mandato il pallone a [illegible]incrociare sul palo.

Nel secondo tempo la [illegible]tita ha assunto in sua [illegible]anomia dentiva: Conti ha segnato al 5' e poi, dal 33', vi è stata una pioggia di goals, iniziata da Denwalter, proseguita da Conti (37') e conclusa da De Roberto (45'). Verso la fine della gara il centravanti del Modena, che con Damiano e Merighi era stato fra i migliori in campo, si è infortunato: effettuando un cross, [illegible] riportato una distorsione alla caviglia sinistra.

Dell'Alessandria va detto che, subito il primo goal, ha perso il controllo della situazione e non è nemmeno riuscita a limitare il passivo: se si eccettuano Tagliaferri e Ragonesi, gli altri sono apparsi in giornata di scarsa vena. Ma a loro discarico si deve registrare l'ottima prova fornita da tutta la Modena.

c. b.

Alessandria: Nobili; Lenaro, Trincheri; [illegible]si, Dalle Vedove, Moldesi; Di Cristofaro, Ragonesi, Pasquino, Tagliaferri, Oldani.

Modena: Colombo; Cattani, Buongiovanni; Ferraci, Borsari, Chiclero; Damiano, De Roberto, Balsimelli, Merighi, Conti.

Arbitro: Schinetti, di Brescia.

Dominio inizialmente dei biancorossi [illegible] goal di Tomeazzi

Il Novara cede a Mantova: 0-1

Proteste dei piemontesi per un goal annullato - Un rigore di Di Giacomo parato da Lena

DAL NOSTRO INVIATO

Mantova, lunedì mattina.

Il Mantova ha riguadagnato la simpatia dei propri tifosi tornando al successo sul proprio campo, dopo circa quattro mesi di incredibile astinenza, battendo il Novara per 1 a 0 con una rete di Tomeazzi al 1° di gioco.

I due punti conquistati ieri sono molto importanti per la squadra biancorossa, che si trova al terzo posto in classifica ed è impegnata in un'appassionante lotta per la promozione in serie A.

Giustificato, a due giorni, lo scoraggiamento dei mantovani, ma ritrovati, comprensibile la reazione di gioia da parte [illegible] mantovani per il risultato ottenuto. Il goalita è presto detto: [illegible] 1° del primo tempo, mentre gli azzurri erano ancora perplessi all'attacco per raggiungere il pareggio, l'arbitro fischiava un goal segnato da Tomeazzi con un gran tiro da centrocampo: netto. Il pallone, che [illegible] era rimasto a [illegible]centro, era schizzato dietro la sagoma inferiore della traversa, quindi sotto la rete, e quindi oltre [illegible] linea bianca. Ristabilendo[illegible] terra, la palla era ripresa al volo da Zoff, e mentre i giocatori novaresi stavano per darsi il via l'arbitro faceva cenno di continuare nell'azione.

Comprensibile la protesta dei ragazzi piemontesi, ma il parere del direttore di gara è risultato in contrapposizione inoltre[illegible] con quello, e l'unico risultato che il Novara riusciva ad ottenere consisteva in una ammonizione a [illegible], per proteste.

Dopo aver raccontato l'episodio che ha avuto come sfortunato protagonista la squadra piemontese, va anche riconosciuto francamente il pieno merito della vittoria dei Mantova. I biancorossi, per ciascuno di valore, si sono dimostrati superiori ai loro avversari; e avrebbero potuto numerare il loro vantaggio sul che fosse risultato realizzare con Di Giacomo un calcio di rigore concesso per atterramento di Jonsson da parte di Ludovichi.

Degli spettatori - chiare, già enormemente deserti, si può ricordare la giusta impressione di un portiere in evidente, con lotta sempre viva e spunti di indubbia eleganza. E in effetti lo spettacolo non è mancato. Dopo primo è stato il «forcing» iniziale dei biancorossi a trascinare all'entusiasmo il pubblico mantovano. Lena effettuava quasi subito due prodigi parate su tiri di Tomeazzi e Volpi. Rodolfi compiva un salvataggio in extremis, e al [illegible] Cadè non faceva altro che portarsi continuamente entro l'area piemontese, chiamando Lena a dimostrare la sua eccezionale giornata di vena.

Il «trainer» novarese, Molina, cercava nel frattempo le contromisure alla vena realizzatrice dei mantovani, e variava diverse marcature rivelatesi fino ad allora inefficaci. Così, scambiava di posizione i due terzini, arretrava Broggi, avanzava Radaelli a far la guardia a Jonsson e incaricava Perani di prendersi cura di Volpi.

La situazione, poi piano, si evolveva [illegible] senso favorevole alla squadra piemontese, che riprendeva coraggio e si portava a [illegible] volta [illegible] contrattacco. [illegible] giungeva così all'episodio del goal annullato, del quale già si è detto diffusamente all'inizio.

Nella ripresa il Mantova continuava a palleggiare chiari segni di stanchezza, ma comprensibile dopo qualche[illegible] [illegible]namento, e badava più che altro a difendere il proprio vantaggio, accontentandosi di agire all'attacco [illegible] qualche sporadica azione in contropiede.

La partita, sul finire, continuava ancora aspetto e si portava a giocare entro l'area piemontese, e alla mezz'ora proprio Ludovichi, che subentrato a Lena era stato fino ad allora [illegible] migliore della difesa azzurra, provocava un calcio di rigore con un fallo su Jonsson. Il tiro di Di Giacomo veniva ribattuto con estrema bravura da Lena.

p. pat.

MANTOVA: Zoff; Segna, Ceccarelli; Volpi, Spanio, Giacomini; Pellizzaro, Jonsson, Di Giacomo, Tomeazzi Trombini.

NOVARA: Lena; Vulpati, [illegible]; Canto, Ludovichi, Radaelli; Gavinelli, Perani, Milanesi, Broggi, Bramati.

Arbitro: Bigi, di Padova.

SERIE B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
LECCO	34	25	8	3	1	5	5	5	32	15
[illegible]	32	25	8	4	1	3	6	3	32	21
MANTOVA	31	25	5	5	1	5	5	4	28	19
GENOA	29	25	8	4	0	2	5	5	30	23
CATANZARO	28	25	8	4	0	0	6	5	25	19
REGGINA	27	25	8	3	1	2	4	7	31	25
[illegible]	27	25	4	9	0	2	6	4	19	19
VERONA	27	25	6	5	2	2	6	4	20	19
PALERMO	28	25	6	6	1	2	4	6	28	20
POTENZA	26	25	8	3	2	2	3	7	25	25
MONZA	24	25	7	4	3	3	0	8	24	29
REGGIANA	23	25	6	4	2	1	5	7	22	23
LIVORNO	23	25	8	5	1	1	4	8	22	24
NOVARA	22	25	3	5	3	1	8	4	21	30
PADOVA	21	25	8	3	4	1	4	7	28	30
PISA	21	25	6	4	3	1	3	8	17	29
PRO [illegible]	20	25	5	5	3	1	3	8	23	28
[illegible]	20	25	3	7	3	0	7	5	17	22
TRANI	20	25	5	5	1	0	4	9	15	30
[illegible]	[illegible]	25	2	7	3	1	6	5	12	25

I risultati di ieri

Livorno-Reggiana 0-0
Mantova-Novara 1-0
Messina-Pisa 0-0
Modena-Alessandria [illegible]
Monza-Genoa 1-3
Palermo-Padova 4-0
Potenza-Reggina 1-0
Pro Patria-Catanzaro 3-1
Trani-Venezia 2-1
Verona-Lecco 0-2

La partite di domenica

Alessandria-Potenza
Catanzaro-Venezia
Genoa-Verona
Lecco-Modena
Livorno-Mantova
Novara-Pro Patria
Padova-Monza
Reggiana-Palermo
Reggina-Messina
Trani-Pisa

Serie B: Il Viareggio sempre al comando, il Cuneo perde terreno

Emozioni in Pro Vercelli-Casale: 1-0

La gara è [illegible] decisa da una rete di Dappiano dopo tre minuti [illegible] gioco - Espulso il vercellese Tacca - Applausi per entrambe le squadre [illegible] termine dell'incontro

[illegible]

Vercelli, lunedì mattina.

La Pro Vercelli, grazie ad un goal ottenuto dopo appena [illegible] minuti di gioco, è riuscita ad imporsi sul proprio campo al Casale, vincendo così il tradizionale «derby» piemontese. E' stato un successo contrastato, ma comunque legittimo, perché i bianchi, non solo non si sono mai adagiati sul risultato a loro favore, ma hanno spesso impegnato la difesa avversaria con rapide e pericolose azioni di contropiede. Il Casale, dal canto suo, ha offerto una prestazione pregevole, divertendo a tratti [illegible] [illegible]siasmando anche i tifosi avversari, che al termine della partita non hanno lesinato gli applausi ad entrambe le compagini.

Chi al contrario è stato fischiato e fatto segno di minacciosi inviti è stato l'arbitro sig. Di Giola di Torino, che con una serie di decisioni assai discutibili ha rischiato più riprese di perdere il controllo della partita. A favore delle sue decisioni è stata la squadra locale, che si è vista espellere il terzino sinistro Tacca al 40' del secondo tempo per un intervento troppo duro nei confronti di un avversario e che ha subito una serie di punizioni a sfavore, anche quando le circostanze del gioco non le lasciavano prevedere. E se alla fine il risultato non arride soltanto la vittoria dei bianchi, l'incontro avrebbe potuto avere un'epilogo burrascoso.

Al fischio d'avvio le due squadre si schierano in campo senza particolari accorgimenti tattici. Dopo alcune azioni di poca importanza, impostate[illegible] [illegible]amente, in seguito ad un calcio di punizione battuto da Cuoni area di Canova, la Pro Vercelli passa in vantaggio. Sul tiro spiovente dalla mezz'ala vercellese, Scuna sbaglia l'intervento lasciando scivolare la sfera e Dappiano, a tre passi dal portiere avversario [illegible]gni, non ha difficoltà a metterla a rete. Il Casale, accusato il colpo, si getta subito all'attacco alla ricerca del pareggio, ma la difesa bianca fa buona guardia. Al 18' fugge comunque sulla sinistra Peretti, che centra in piena area a Giambarra. Quest'ultimo in piena corsa, da posizione favorevolissima calcia sopra la traversa. Con azioni veloci, su entrambi i fronti si giunge così al 31', quando si materializzano al presente un'occasione molto favorevole per raggiungere la Casale di Testa, su cross di Fontana, colpisce la traversa e portiere battuto.

Nella ripresa il gioco invece di calare di tono si ravviva e subito si ha una grossa emozione. Castellotti, dopo una bella serie di dribblings, allunga il pallone a Consoli; questi indugia invece di tirare passa nuovamente a Castellotti. La mezz'ala destra lascia partire un secco tiro, ma Landoni in tuffo devia in corner. Subito dopo anche Bruno non sfrutta un bel pallone, per troppa indecisione nel tiro. Le ultime due azioni sono altrettante pericolose dalla Pro Vercelli. Al 15' Canova colpisce dal limite dell'area il palo sulla destra di Chiliemi, e al 26' Balardo prende di un soffio Gnemmi, che sta per scoccare il tiro solo dinanzi a Landoni.

r. d. b.

PRO VERCELLI: Landoni; Mischiatti, Tacca; Fontana, Lalà, Pozzi; Zarino, Canova, Gnemmi, Biara, Dappiano.

CASALE: Chiliemi; Fontana, Daurti; Bruno, Ferrari, Balardo; Peranda, Consoli, Gambarra, Castellotti, Peretti.

Arbitro: Di Giola di Torino.

Albenga-Cuneo: 3-1

L'Asti s'impone contro l'Alassio: 1-0

Albenga, lunedì mattina.

L'Albenga si è imposta nettamente al [illegible]ncidentissimo Cuneo per 3-1 grazie anche a due rigori, i padroni di casa, più [illegible] aggressivi, hanno [illegible] segnato due volte nel primo tempo con Gelibert che trasformava un pallone spiaggiato al portiere Cuneo Strano, e poi un rigore per fallo di mani di Lorchi. Da reazione del Cuneo nella ripresa [illegible] trasformato una rete al 6' siglata da Oderda, un quarto [illegible] dopo, per platealeafferramento di Ghiso. l'arbitro decretava un secondo rigore [illegible] fortunato quanto il Celiberti.

ASTI-ALASSIO 1-0 — Rete di Aversa al 1° della ripresa. La partita è stata dal lato tecnico di scarso contenuto. Entrambe le squadre hanno disputato un pessimo primo tempo.

VIAREGGIO-IMPERIA 1-1 — *Rete di Veronese al 11' della [illegible] ripresa. Pur giocando la miglior partita del campionato, l'Imperia ridotta a 10 uomini per l'espulsione di Piccelli per gioco [illegible] [illegible] è stata immeritatamente battuta di stretta misura dalla capolista toscana.*

SPEZIA-PONTEDERA (-0 — Rete di Castellazzi al 3' del primo tempo. Lo Spezia, subito in vantaggio con un goal di Castellazzi al 3' minuto del primo tempo, è rimasto poi a controllare in continua difensiva [illegible] la squadra toscana.

GRUPPO C - CHIERI 1-0 — *Rete di Molinari, al 30' del primo tempo. Il Chieri ha aggravato ulteriormente la sua posizione in classifica uscendo sconfitto (0-1) dal confronto interno con il Gruppo B.*

PAVIA-NOVESE 2-1 — Reti: Rosa (N) al 18', Sacchi (P.) al 37' Bacchinelli (P.) al 32' della ripresa. E' stato un incontro decisamente mediocre.

Risultati e classifiche

Girone A

RISULTATI: *Albenga-Cuneo 3-1; *Asti-Alassio 1-0; Gruppo C-Chieri (-0; *Cuoio-Felli-Sanremese 1-1; Viareggio-Imperia 1-1; *Varia-Savona 2-1; *Tiarnio-Voghera 1-1; *Pro Vercelli-Casale 1-0; *Spezia-Pontedera 1-0.

CLASSIFICA: Viareggio p. 35; Spezia 31; Cuneo 32; Pavia, Albenga 31; Pro Vercelli 27; Alassio, Voghera 26; Casale, Imperia, Gruppo C, Asti 25; Sanremese 24; Pontedera 22; Cuoio Felli 20; Chieri 19; Savona 16; Pinerolo 14.

Girone B

RISULTATI: *Bergamasco-Juventina 1-0; *Fanfulla-Bolzano 1-1; Vogherese-*Falck Milano 1-0; *Gallaratese-Rovereto 1-0; Baretta-Lilian Seia 3-0; *Meglia-Saronno 4-0; Sandrio-*Caligia 1-0; *Pasarito-Guastalla 2-0; *Tronio-Mirandolese 3-0.

CLASSIFICA: Lilian Varese, Verbania 37; Gallaratese, Tronio 33; Bolzano, Rovetta 31; Bergamasco 30; Meglia 28; Guastalla 27; Saronno 26; Leoncelli 24; Rovereto, Mirandolese 23; Fanfulla 22; Pasarito 15; Caligia 16; Sandrio 15; Falck Milano 14.

Ricordi [illegible] momenti felici. Indimenticabili incontri. Armonie di suoni. Armonie di classici ingredienti, [illegible] farina, zucchero: Pavesini! Sapore di cose familiari. Genuinità d'altri tempi. Equilibrio di sostanze. Pavesini, [illegible] gusto schietto, inimitabile. Senza età. Il biscotto del valzer, il biscotto del surf. Pavesini eleganti, squisiti, disinvolti. Tenete sempre [illegible] portata di [illegible] i Pavesini. Sono leggeri. Sono svelti. Dovunque e in qualsiasi momento [illegible] sempre l'ora dei Pavesini. Così buoni e ricchi [illegible] energia. Sempre pronti. Pavesini, una giovinezza ritrovata! Tenetevi su col Pavesi!

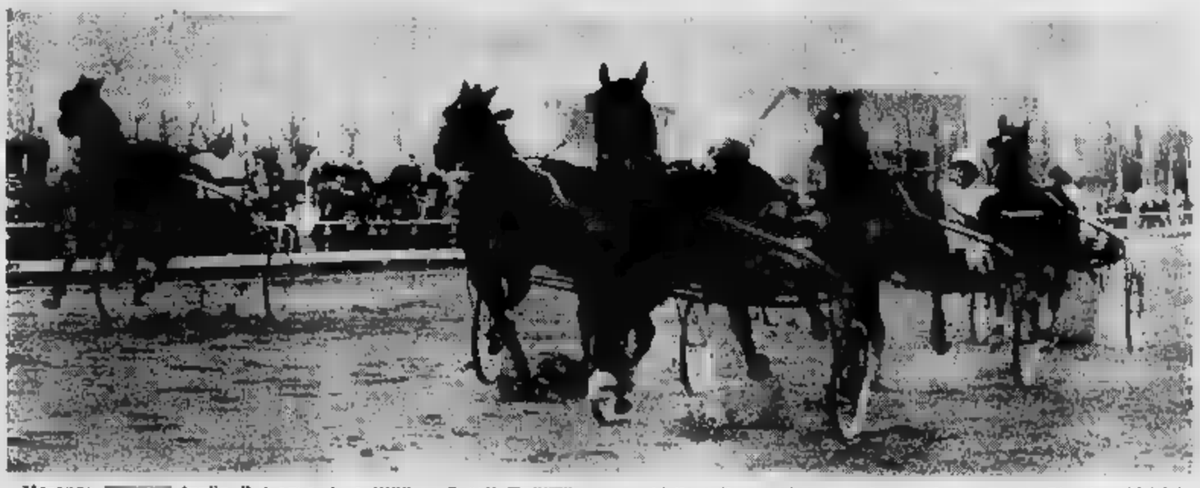
PAVESI [illegible]

Il vercellese Zarino (a destra) ieri contro il Casale

Grande affluenza di pubblico all'ippodromo torinese

Marengo Hanover batte Oscar RL nel G. P. Costa Azzurra a Vinovo

Il portacolori della scuderia Orsi Mangelli [illegible] un avvio velocissimo ed ha condotto [illegible] quasi tutta la gara, rispondendo brillantemente sul rettilineo d'arrivo all'attacco del francese - Il tempo è stato di 1'17"2/10, secondo assoluto [illegible] pista piemontese - Discreta prova di [illegible] Amoy classificato al terzo posto



Marengo [illegible] taglia il traguardo a William Danell [illegible] per controllare il margine [illegible] la [illegible] [illegible] RL (foto Missio)

Marengo Hanover [illegible] portato al [illegible] i colori del [illegible] Paolo Orsi Mangelli [illegible] edizione [illegible] Gran Premio Costa Azzurra. [illegible] si aggiunge a quelli di Firestar [illegible], Nimon (1964), Elma (1955), ed il tempo — 1'17"2/10 [illegible] chilometro — è secondo solo a quello della grande Elma (1'16"1/10). Marengo Hanover si è imposto con una superiorità marcata, al termine di [illegible] che [illegible] ha visto [illegible] posizione di preminenza dalla partenza all'arrivo. [illegible] Casoli [illegible] portato Marengo Hanover a Torino non tanto attratto [illegible] richiamo della corsa quanto per avere una misura esatta [illegible] valore del cavallo; mancano quindici giorni [illegible] «Lotteria» e bisognava [illegible] iniziarne le «chances» prima di affrontare la sempre difficile trasferta napoletana.

Marengo [illegible] un cavallo che farà certo parlare di [illegible] per partire molto svelto, il suo trotto è stupendo e potente. Dopo la velocissima frazione iniziale, e dopo aver continuato la gara ad andatura assai spedita, il cavallo è stato in grado di aumentare prontamente e sensibilmente il ritmo [illegible] anche in dirittura d'arrivo tanto che l'allungo conclusivo di Oscar RL non è riuscito a mettere in dubbio la vittoria dell'americano. Il pubblico torinese, che dopo un momento di incertezza, [illegible] avet [illegible] il suo favorito, attratto anche [illegible] fascino della giubba nero-granata [illegible] sente Orsi Mangelli, ha quindi salutato il successo di Marengo Hanover con [illegible] grande ovazione, [illegible] si è ripetuta ed ingigantita al momento del giro d'onore.

Marengo era stato acquistato l'anno scorso negli Stati Uniti; era già un soggetto di chiara fama, che aveva [illegible] precisa dimostrazione della sua forma trottando il miglio in 2'03"3/5, cioè in 1'14"9/10 al chilometro: una velocità [illegible], anche nella patria dei [illegible] grandi trottatori del mondo, è pur sempre degna di riguardo. Portato in Italia, dopo un ovvio periodo di riposo e di acclimatamento, Marengo Hanover [illegible] iniziato verso la fine di gennaio la [illegible] preparazione. [illegible] decina di giorni fa, impegnato nella [illegible] prova severa, aveva trottato il miglio in 2'6", dando [illegible] grande impressione [illegible] il [illegible] obiettivo è il «Lotteria»; dove si presenterà certo in una condizione ancora migliore, avendo a disposizione altri quindici giorni di tempo per la preparazione e dove potrà giocare un ruolo di primissimo piano.

Dato dal vincitore [illegible] niamo rapidamente alla grande corsa di Oscar RL, che ha rimediato [illegible] rottura in partenza e [illegible] poi è rimasto sempre [illegible] scia di Petit Amoy F. incurante [illegible] girare al largo; in retta d'arrivo è [illegible] l'unico ancora [illegible] grado di tentare un attacco a Marengo Hanover.

* *

Il sole è [illegible] nel pomeriggio [illegible] ha [illegible] un buon afflusso di pubblico all'ippodromo, [illegible] la temperatura fosse [illegible] abbastanza fresca. Ginco animatissimo sia ai totalizzatori sia presso i «bookmakers» e non solo un Gran premio, [illegible] movimento record di scommesse: nelle otto corse sono stati giocati oltre t[illegible] milioni di lire. Alle 17,20 i cavalli del Gran premio [illegible] in pista: la sfilata, [illegible] ultima sgambatura e quindi lo schieramento dietro l'«autostart». Un attimo prima che la macchina [illegible] lasci liberi i cavalli Oscar RL è di galoppo, mia Lavesque [illegible] rimette, quasi a volo, al trotto. Intanto Alonso Tony appare in lieve vantaggio sui rivali, ma è solo per un attimo: subito Marengo Hanover lo aggancia. [illegible] pello sforzo e [illegible] è condurre. Alonso Tony è nella sua scia, mentre Lucy's Victory e Quentin Hanover rompono; a lungo il primo, e [illegible] fuori [illegible] mentre Quentin Hanover si riprende quasi subito. All'inizio della dirittura dalle tribune la posizioni si [illegible] delineata. Marengo Hanover in testa, poi Alonso Tony con al largo Petit Amoy F, ne[illegible] scia Oscar RL che ha all'interno Captain's Boy, poi Quentin Hanover. Dr. Orin I, tutti riuniti, e seguiti da Daring Rodney, Davey Hanover.

Non si registrano sensibili spostamenti fino alla parte finale dell'ultima curva, dove la corsa si decide. Marengo Hanover, [illegible] primo richiamo di Casoli, aumenta il ritmo dalla sua azione e guadagna metri sugli avversari. Prima vittima è Alonso Tony che [illegible], [illegible] anche Petit Amoy F perde contatto. Oscar RL viene in mezzo alla pista, Captain's Boy progredisce lungo la corda, Quentin Hanover guadagna terreno [illegible] largo. Oscar RL si [illegible] a fondo, supera d'un [illegible] Petit Amoy F, punta su Marengo Hanover che però [illegible] ancora molto ricorsa e svanita [illegible] la riscossa.

Ordine d'arrivo del Gran Premio Costa Azzurra (1.600 metri, 6.000.000, ai 1640): 1) Marengo Hanover (W. Casoli), del conte Paolo Orsi Mangelli, tempo al km 1'17"2/10; 2) Oscar RL (H. Levesque 1'17" 3/10); 3) Petit Amoy F (M. Riani 1'17"5/10); 4) Captain's [illegible] (F. Albonetti 1'17" 6/10); 5) Quentin Hanover (L. Sarti 1'17"7/10); [illegible] Alonso Tony (M. Santi 1'17"8/10); 7) Davey Hanover (V. [illegible] 1'18"); 8) Dr. Orin I (D. Fossati 1'18"1/10); 9) Daring Rodney (J. Frommimg 1'18" 7/10); 10) Lucy's Victory (E. Gubellini 1'22"7/10). Totalizzatore: vinc. 35; piazz. 15-14-16; acc. 76.

Le altre corse sono state vinte da Adonis (2.o Istituto), Dag (2.o Nolens), Rita (2.o Aviatore), Invocato (2.o Metallo), Massaro (2.o Rocket, 3.o Cobianza), Zemlin (2.o Cesario, 3.o Bretona), Po (2.o Cesy).

Elvio Rossi

Motociclismo: velocità a Modena, cross a Lombardore

Sconfitta la Gilera

[illegible]

MODENA, lunedì mattina.

Si è svolta ieri sulla pista dell'autodromo il VII Trofeo Internazionale «Città di Modena», prima prova del campionato italiano velocità motociclistico.

Il primo record è stato battuto da Ralph Bryans, nella classe 125. L'inglese è scesa in pista con una Honda 4 cilindri e ha compiuto il percorso a una media di 119,887 chilometri all'ora, superando così il primato che Spaggiari deteneva dal '64 su una MV Agusta [illegible]

Senza colpi di scena la gara delle quarto di litro. Provini, il favorito fin dall'inizio, è riuscito ad aggiudicarsela senza [illegible] molto l'andatura.

Nelle 25 [illegible] erano allineati alla partenza 20 concorrenti. Al «via» Balestrieri tentava di [illegible] testa a Provini ma vi riusciva solo per un giro, poi doveva arrendersi. Il campione d'Italia ha [illegible] per recitare così un monologo precedendo da solo senza che altri concorrenti gli disturbassero la marcia. La quattro cilindri del campione della Benelli è risultata efficientissima e il solo Bryans con la Honda ha tentato di resistergli ma il distacco è aumentato progressivamente.

Battaglia furibonda, invece, per la mezzo litro nei primi giri tra le poderose MV e la Gilera, che ritornava ufficialmente alle corse. Anche in questa gara i records sono stati più volte battuti. Agostini, infatti, ha superato il primato di Mike Hailwood, portandolo da 131,236 a 136,986. Nello stesso tempo ha superato anche il record per il giro più veloce, stabilito ancora da Hailwood, spostandolo da 135,988 a 137,886. Venturi ha tentato di impegnare il rivale ma ha dovuto accontentarsi del secondo posto, piazzamento più che onorevole per una macchina all'esordio.

Ecco le classifiche:

CLASSE 125 cc: 1. Ralph Bryans [illegible] in 25'16"4, media km. 119,887; 2. Villa (Honda) in 46'18"4; 3. Spaggiari (Ducati) in 46'19"4.

CLASSE 350 cc: 1. Tarquinio Provini (Benelli) in 43'17"3, media km. 119,861; 2. Bryans (Honda) in 44'; 3. Visani (Aermacchi) a 1 giro.

CLASSE 500 cc: 1. Giacomo Agostini (MV) in 41'1"1, media km. 124,360; 2. Venturi (Gilera) in 41'24"8; 3. Gravelli (MV) in 44'24"1.

c. b.

Prima gara di stagione: Ostorero senza avversari

Dietro il campione italiano la [illegible] a [illegible] nel [illegible] fra il giovane Ferrero e [illegible] esperti corridori Angelini e Coscia

Costa [illegible] ospedale [illegible] la commozione cerebrale

[illegible] Ostorero fa [illegible] la prima competizione stagionale a Lombardore

Nostro servizio particolare

Lombardore, lunedì matt.

Sfoggiando la consueta sicurezza e una stile impeccabile, Emilio Ostorero si è imposta a Lombardore nella prima gara della stagione valevole quale prima prova del campionato italiano della classe 250 cc. Il suo netto [illegible] in sella [illegible] illustrazione agli avversari che avevano [illegible] trovarlo impreparato, dal momento che [illegible] la campagna con una macchina nuova ritirata pochi giorni fa dalla Casa spagnola Bultaco. In questa occasione, ai tradizionali avversari di Ostorero, Angelini e Coscia, si sono aggiunti alcuni giovani che promettono di rendere assai interessanti le competizioni del '68, riservate alla «quarto di litro».

Anche se non sono mai riusciti ad impegnare a fondo il fuoriclasse del motociclismo italiano, i giovani Ferrero, Bosso e Cavaliero hanno fornito una chiara dimostrazione [illegible] loro capacità. Per l'ex-campione nazionale Lanfranco Angelini e per il torinese Coscia è stata una sorpresa vedere il gruppetto di giovani affiancare a fondo, ma entrambi hanno seguito tenere molto bene anche se hanno incontrato qualche difficoltà tecnica.

La più bella sorpresa è stata fornita dal neo-promosso Carlo Ferrero che si classificato secondo assieme do nelle due frazioni il compito d'inseguitore di Osiero. Brevissima anche Bosso giovane pilota formatosi allo scuola di Bra, che ha sempre lottato nel gruppo di testa mantenendosi un onorevole terzo posto. Cavaliero, che è stato invece uno dei maggiori animatori della prima prova, ha avuto poca fortuna in seguito ad un [illegible] di [illegible] per benzina: solo meccaniche che lo hanno relegato al nono posto.

La manifestazione seguita da numeroso pubblico ha registrato una spiacevole incidente [illegible] al pilota Cavaliero il quale in [illegible] è rimasto schiacciata della sua moto. Lo sfortunato concorrente è stato ricoverato all'ospedale Maria Vittoria con prognosi riservata per commozione cerebrale e trauma cranico.

Molto ammirata la gara degli allievi con macchine da 175 cc vinta dal torinese Mirolla, seguito da Febbo, Perucchione, Beltramelli e Colombari tutti su moto Guzzi.

Classifica finale: 1. Ostorero (Bultaco) punti 2; 2. Ferrero (Greeves) 4; 3. Bosso (Husqvarna) 7; 4. Angelini (C. Z.) 9; 5. Coscia (Montesa) 9; 6. Bianco (Husqvarna) 12; 7. Asinelli (id.) 15; 8. Moretti G. (Montesa) 17; 9. Cavaliero (id.) 19; 10. Briccarelli (Husqvarna) 20.

d. a.

[illegible] in [illegible] in Germania

Il [illegible] italiano [illegible]

HANNOVER, lunedì matt.

Il ciclista dilettante italiano Pietro Castellan, di 20 anni, nativo di Codemaggiore (Belluno), è morto ieri [illegible] con un'autovettura durante il «Gran Premio Internazionale» riservato al dilet[illegible], che [illegible] il falegname, risiedeva in Germania dal 1963.

Vivaci, [illegible] sani!

[illegible] vostri bimbi con una sana alimentazione. Ed allora, a c[illegible] a merenda, [illegible] fatelì [illegible]

PRUGNE [illegible] secche della CALIFORNIA

[illegible] genuine, nutrienti [illegible] di [illegible]. [illegible] ideale per grandi e [illegible] piccini.

PRUGNE secche della CALIFORNIA

[illegible] fine!

Gara nazionale in Val Formazza

La «30 km» di fondo all'azzurro Bacher

Formazza, lunedì matt. (g. d.) *Venuti a mancare De Florian e Stella, oltre al già [illegible] Nones, che ritirerà oggi dalla Finlandia, in «30 chilometri» di fondo, disputatosi ieri a Formazza, è riuscito sul duello fra Mario Bacher e Livio Stuffer, due validissimi atleti che, [illegible] i più titolati colleghi, fanno parte della squadra nazionale che presenta l'Italia ai più classici cimenti internazionali della specialità nordiche. Ha vinto Bacher il quale, specie sul finire, ha fatto registrare un formidabile crescendo, volse a lasciare a due minuti di distacco il rappresentante del Centro Sportivo Esercito.*

La «30 chilometri» di fondo [illegible] Formazza era stata per la prima volta attuata nel 1959; per onorare [illegible] memoria di Mario Bobbio, un giovane milanese perito nel 1956 in [illegible] campo di concentramento della Germania.

Il tracciato è di tipo nordico, undulato con qualche breve salita ed [illegible] sviluppo di 10 chilometri esatti. Ieri, grazie ad una neve eccezionalissima, i tempi sono stati eccellenti lungo le tre tornate, tanto che il vincitore ha fermato i cronometri su 1 ora 33'30"4. Mario Bacher è di Formazza, e nel corso della stagione agonistica che sia per terminare l'ultima gara si disputerà domenica a Madonna di Campiglio, dovrà in pelio il titolo italiano della «30 chilometri» ha ottenuto alcuni buoni piazzati, fra cui il secondo posto nella staffetta 4x10 km della «Coppa Karlikalta», quale frazionista della [illegible] Bacher.

[illegible] posto si è [illegible] to Scola ed al quarto [illegible] unus, distanziati rispettivamente di 41" e 52". Frattanto, dei migliori si era ritirato Pomaré, per un'indisposizione.

Ecco la classifica: 1. Bacher Mario (Corpo Forestale) in 1 ora 33'30"4; 2. Stuffer Livio (C. S. Esercito) in 1 ora 34'17"; 3. [illegible] Piero (F. D. Morna) in 1 [illegible] 35'13"; 4. Genuin (id.) in 1 ora 35'14"; 5. Zanon (F. G. Pradazzo) in 1 [illegible] 36'32"; 6. Vierin (F. G. Morna) in 1 ora 37'12"; 7. Ceroni (Oltre il colle) in 1 ora 38'27"; 8. Varasco (F. D. Morna) in 1 ora 38'39"; 9. Perlik (Corpo Forestale) in 1 ora 39'9"; 10. Giola (Vigili del fuoco Aosta) in 1 ora 39'7"

Santa Pusteria, lun[illegible]

La squadra A delle Fiamme Gialle, composta da Renzo Chiapchetti, Remo Gabriellli e Willy Bertin, ha vinto oggi sulle nevi di Santa Pusteria, la gara nazionale di staffetta 3 × 10 chilometri di fondo, organizzato dall'Asa di Brunico.

Le Fiamme Gialle hanno realizzato il miglior tempo per merito soprattutto del primo frazionista Chiocchetti, che ha impiegato 31'50" per compiere la propria frazione, superando di circa due minuti gli altri migliori frazionisti.

Il tempo dei [illegible] è stato di 1,38'46"; al secondo posto si sono classificate le Fiamme Oro con 1,39'27".

Sestriere, lunedì mattina.

Ieri mattina si è disputato sulla pista standard, sotto una fitta nevicata e con scarsa visibilità, lo slalom gigante valevole per il 3° Trofeo A-S.

Interessante è stata la lotta tra l'ex azzurro Polent e Da Lazzer, che si sono aggiudicati il primo e secondo posto, precedendo nettamente tutti gli altri, ai pari della Conchiglia che ha staccato di parecchi secondi la Lucca.

Ecco le classifiche:

Femminile: 1. Cacciatore Nicoletta (Sestriere) 1'45"7; 2. Lucca (Monti della Luna) 1'50"3; 3. Ponsini (Bal) 1'50"5; 4. Imarisi (Bargnani) 1'52"3.

Maschile: 1. Polent Giuseppe (Sestriere) 1'34"7; 2. De Lazzer (Sestriere) 1'35"; 3. Costan Doriano (Monti della Luna) 1'35"; 4. Artora (Monti della Luna) 1'38"5; 5. Burbiono (Sportilia) 1'40"7.

Catania, lunedì mattina.

Bruno Maccari ha vinto la otta conclusiva della «Tre Giorni dell'Etna», in slalom gigante superando lo svizzero Wenk, l'austriaco Stadler e il tedesco Posch. La prestazione [illegible] giovane azzurro è particolarmente lusinghiera se si considera il netto distacco, superiore ai due secondi, che ha inflitto ai tre [illegible] avversari. Nella competizione femminile il successo è toccato all'elvetica Rita Hug.

Aosta, [illegible] mattina.

Tutti i migliori discesisti europei [illegible] impegnati nelle gare odierne[illegible] e in quelle sfortunatissime, si sono trovati ciascuno ad Aosta per la disputa del concorso internazionale. Il francese Jean Pierre Augeri ha vinto, in combinata inseguendo quegli sloggi abbia dovuto piegarsi di fronte all'austriaco Stefan Sodat, che si è aggiudicato [illegible] slalom gigante. L'azzurro Chiusilo De Tassis disastrosamente in nella ripresa si è classificato al quarto posto nel gigante davanti a Sailer e a Nenning, e mantenendo la medesima posizione in combinata.

Nella gara femminile di ieri l'austriaca Ingeborg Schinn si è imposta senza difficoltà [illegible] in classifica [illegible] nuta la Ruth e la Brauer Philipp precedute.

LA «4 ORE» DI MONZA

De Adamich - Zeccoli primi su Giulia GTA

MONZA, lunedì mattina.

Le Alfa Romeo Giulia GTA hanno ottenuto un autentico trionfo nella seconda «manche» della «4 Ore del Jolly Club», disputatasi ieri all'autodromo di Monza e valevole quale prima prova del campionato europeo della categoria turismo. Le macchine preparate dall'ing. Chiti non hanno avuto avversaria l'unica Ford in gara, la Cortina, quella del barocchio inglese John Whitmore, al è ritirata assai prima della metà gara per un guasto alla pompa della benzina) e hanno conquistato i primi sette posti della classifica assoluta, marciando per quattro ore sul parcorso completo dell'autodromo brianzolo più ostico dell'alta velocità) alla sbalorditiva media di oltre 185 chilometri orari.

La vittoria è andata alla coppia De Adamich (già vincitore la scorsa annata) - Zeccoli, che ha preceduto l'altra coppia della scuderia Autodelta formata dal campione italiano della Formula 3 «Gelli» e da Enrico Pinto. Zeccoli, dato il cambio a De Adamich dopo i primi novanta minuti di gara, è riuscito a recuperare quaranta secondi persi a causa del rifornimento nei confronti di Pinto e a passare in testa, vincendo nettamente. A lui è andato il giro più veloce della giornata, con 2'26"3, alla media di km. 191,134, che restituisce il nuovo primato per la categoria turismo.

Terzo si è classificato il campione italiano della categoria, Gerhard Schuler. Giannarie Baghetti, che ieri aveva vinto la prima «manche» dalla «4 Ore» al volante di una Fiat-Abarth 1000, si è classificato quarto in coppia con l'olandese Stolemaker. Prima classificata nella classe fino a 1300 è stata assolute è stata il belga Vernaeve, su Austin Cooper S, autore di una gara regolaristima. Alle sue spalle sono giunti Carlo e Giuliano Facetti, che si sono alternati al volante di una Lancia Fulvia coupé.

Infine la Lancia Flavia sport ha nettamente vinto il confronto con la BMW 1800 TI, conquistando il prima posto della classe fino a 2000 con Claudio Maglioli, che ha «girato» la media di 172 orari.

n. b.

Campionato dilettanti: numerosi rinvii nei due gironi

La Trinese non si presenta a Domodossola

Prima sconfitta del Macobi [illegible] opera dei Franzosi (0-1) - [illegible] forte [illegible] ha fallato Aosta-Arona (0-0)

*JUVE DOMO - TRINESE (non giocata) — L'incontro fra Juve Domo e Trinese non ha avuto luogo in quanto la squadra ospite non si è presentata in campo. Si presume che la partita sarà data vinta alla Juve Domo.

*FRANZOSI - MACOBI 1-0 - Reti: Zaccarelli (F.) al 38' della ripresa. La capolista ha subito la prima sconfitta del torneo [illegible] opera dei Franzosi, che da più settimane sta meravigliando per [illegible] sicurezza della sua [illegible] a combattuta. Si sono messi in evidenza il portiere Odasso (S.) e [illegible] centromediani Zioccarelli (F.).

*AOSTA-ARONA 0-0 — L'Aosta pur attaccando per l'intero incontro non ha saputo creare delle buone occasioni da rete. La partita è stata falsata da un forte vento.

CINZANO - *RIVOLI 4-0 — Reti: Cellerino (C.) [illegible] primo tempo; nella ripresa Prina (C.) all'8', Bento (C.) al 40' e [illegible] Bioro [illegible] rigore al 42'.

ACQUI-*SOCIALE 3-0 — Reti: Ghibino [illegible] T e Soggio al 12' del primo tempo; nella ripresa Baldissino al 35'.

*ALBESE - VALENZANA 1-1 — Reti: Giordani (A.) al 30' del primo tempo; nella ripresa Cuni (V.) al 14'. Annullata per presunto fuorigioco [illegible] rete di [illegible] (A.) al 5' del secondo tempo.

*CARASSONE - DERTHONA (RINVIATO) — L'incontro è stato rinviato dall'arbitro il terreno di gioco era coperto da circa dieci centimetri di neve.

*FOSSANO - CASTOR 2-0 — La coll, entrambe nella ripresa, sono state segnate da Fantino al 5' e da Bonaccasa al 22' Sulla prestazione dei padroni di casa che, seppure in formazione largamente rimaneggiata hanno avuto meritatamente ragione del ben più quotati avversari.

*SALUZZO-CANELLI (RINVIATA) — L'incontro Saluzzo-Canelli non ha avuto luogo [illegible] richiesta [illegible] sodalizio locale che sabato, a [illegible] [illegible] nella notte a della neve caduta nella notte, aveva ritenuto dalla Lega il rinvio [illegible] partita a data da destinarsi.

*SNIA - SAVIGLIANO 1-1 — Reti: Rossi (Sn.) al 18' del primo tempo; nella ripresa Genta (Sa.) su rigore al 31'.

*GALLIATE - VILLADOSSOLA [illegible] — [illegible]: Cattaneo (G.) su punizione al 29' del primo tempo.

*OMEGNA-STRESA 1-1 — Reti: al 34' del primo tempo Brocca (O.); al 48' della ripresa Lunni (S.).

*COSSATO - PONZONE 0-0 — L'attesa «derby» fra le squadre biellesi del Cossato e del Ponzone, quest'ultimo capolista del girone, si è conclusa a reti inviolate. All'ultimo minuto della ripresa l'arbitro ha annullato per fuorigioco un goal [illegible] Galimberti (C.).

*SORGOSESIA - SUNO 2-2 — [illegible]: 1° tempo: al 33' Fantone (B.) [illegible] [illegible]; 2° tempo: al 1' Franzi (S.), al 5' Pastore (B.) su rigore; [illegible] al 35' Savoini (S.). Anche se il Borgosesia ha segnato entrambe le reti su rigore, il risultato di parità rispecchia pienamente l'andamento [illegible] gioco.

*SERRAVALLE-SANTHIA' 3-1 — Reti: 2° tempo: al 30' Giroldi (Sa.), al 44' Uberti[illegible] (S.). Il Santhià ha saputo creare il maggior numero di azioni da rete. Buscaglia (S.) e Toala (S.) hanno colpito [illegible] volte il palo e portiere battuto.

G[illegible] - *OLEGGIO 4-1 — Reti: Baratto (G.) al 38' e Balzarini (G.) al 44' del primo tempo; nella ripresa Sida (G.) al 2', Mungai (O.) al 5' e Modino (G.) al 45'.

L'Oleggio non ha saputo ripetersi in gran la sua continua pressione: se ha approfittato il Grignasco che si è reso assai produttivo in contropiede. Ai locali sono stati negati un paio di [illegible].

Risultati e classifiche

PIEMONTE - GIRONE B - RISULTATI: *Snia-Savigliano 1-1; *Saluzzo-Canelli rinviata; *Fossano - Castor 2-0; *Franzosi-Macobi 1-0; *Carassonese-Derthona rinviata; *Albese-Valenzana 1-1; Acqui-*Sociale [illegible] Cinzano - *Rivoli 4-0.

CLASSIFICA: Macobi 34; Derthona e Franzosi 28; Cinzano 31; Acqui 28; Castor 24; Albese e Savigliano 25; Valenzana 22; Carassonese 20; Snia Vigevano e Fossano 16; Sociale e Canelli 15; Saluz[illegible] 14; Rivoli 8.

PIEMONTE - [illegible] - RISULTATI: *Cossato - Ponzone 0-0; *Galliate-Villadossola 1-0; *Borgosesia-Suno 2-2; *Aosta - Arona 0-0; *Omegna-Stresa 1-1; Grignasco-*Oleggio 4-1; *Serravalle - Santhià 1-1; *Juve Domo-Trinese non ha avuto luogo.

CLASSIFICA: Ponzone 35; Suno 28; [illegible] 31; [illegible] 30; Aosta 27; Omegna 26; Grignasco 25; Stresa 22; Juve Domo 21; Santhià 20; Oleggio 18; [illegible] 17; Borgo[illegible] 15; Galliate [illegible]

Basket: [illegible] i milanesi

Il Simmenthal passa a Biella

[illegible] [illegible] mattina.

La Liberias si è impegnata a fondo contro i più forti avversari, e [illegible] dal netto successo ottenuto mercoledì scorso contro il Real Madrid: ne è scaturito un incontro combattutissimo

Solo alla scadere del tempo il Simmenthal è riuscito ad andare nettamente in vantaggio: 30 a 27. Nella ripresa, la maggior classe degli ospiti ha prevalso, ma i giocatori biellesi sono riusciti a contenere la sconfitta in limiti onorevoli.

[illegible] [illegible] (3), [illegible] (12), [illegible] (4), Masiat (3), [illegible] (20), Rimlagocil (11), Guecchi (2), [illegible] ghi, Ongaro (4), [illegible] (3).

[illegible]: Gaia (2), Calvino, Briga (7), Pizzichemi (10), [illegible] (12), [illegible] (20), Pelot, [illegible] (6), Hill (7), Castagnetti.

* *

Risultati della 18ª Giornata: Petrarca-*Stella Azzurra 71-63; *Ignis-Orsinedia 14-60; Simmenthal-*Biella 84-67; *All'Onestà-Pesaro 103-91; *Mayer-Candy 69-72 dopo un tempo supplementare.

Classifica: Ignis e Simmenthal punti 32; Petrarca 28; Candy 28; Cranedia e All'Onestà 26; Mayer 18; Biella 16; Aichia 12; Pesaro 10; Stella Azzurra e Parioncpa 8.

* *

La squadra del Fiat che partecipa al campionato femminile di basket di serie A, ieri ha battuto il Pejo di Brescia per 60-34 (primo tempo 33-17). In particolare evidenziati fra le tortacci, la Cirio e la Grissetto:

A Faenza, nella partita di basket femminile di serie A il Lanco Torino ha ceduto al «Omsa per 42 a 36. Il primo tempo era terminato 21 a 21. Le torinesi hanno segnato il maggior numero di punti con la Donda (17), alla sua seconda partita stagionale.

ULTIME NOTIZIE

Allarmanti prospettive della politica gollista

Timori in Francia per i danni economici dell'uscita dalla Nato

Diciottomila francesi lavorano nelle [redacted] basi atlantiche: [redacted] loro paghe annuali superano i venti miliardi - Per alcune città, [redacted] Fontainebleau (sede dello Stato maggiore Centro-Europa), la partenza degli americani significherebbe [redacted] crisi

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

La politica francese verso gli Stati Uniti e la Nato non ha soltanto un aspetto militare e politico, ma ne ha anche uno economico e sociale sul quale mettono l'accento gli esperti. Jean Lecanuet, prendendo la parola ieri a Chalon-sur-Saône, ha accennato all'eventualità di rappresaglie commerciali che potrebbero chiudere alla Francia alcuni mercati esteri, ed il sindacato nazionale dei dirigenti e tecnici civili delle Forze alleate in Francia ha diramato un comunicato per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sui 30.000 francesi (senza contare le famiglie) che lavorano allo Shape (Stato Maggiore Atlantico in Europa a 15 Km. da Parigi), allo Stato Maggiore Centro-Europa di Fontainebleau, ad una settantina di chilometri dalla capitale, alla sede della Nato e nelle 54 basi americane o canadesi.

«Queste 54 basi — dice il comunicato — impiegano da sole 18.000 [redacted] francesi [redacted] cui 2000 dirigenti. La impresa addette [redacted] lavori per la manutenzione inoltre, ed i commerci locali, fanno vivere parecchie decine [redacted] migliaia di persone. Le paghe annuali di quei 18.000 salariati superano i 20 miliardi di vecchi franchi; la manutenzione costa 200 milioni di dollari all'anno». La Francia perderà quindi un introito sostanziale di valuta pregiata.

Il sindacato [redacted] dirigenti e tecnici civili delle forze alleate in Francia osserva inoltre che 15.000 impiegati persero già il lavoro tra il 1963 [redacted] il 1965 in seguito alla chiusura di dieci basi americane e si trovarono senza mezzi ma non protestarono contro il governo poiché fu detto che la colpa era degli Stati Uniti. Ora si sa però che la colpa è della politica francese ed i 18.000 lavoratori che [redacted] trovano sotto la minaccia [redacted] licenziamento domandano ciò che il governo ha previsto per indennizzarli e per sistemarli di nuovo.

Per Fontainebleau, la partenza dello Stato Maggiore Centro Europa provocherebbe una «rottura economica di cui [redacted] città patirebbe» secondo [redacted] [redacted] detto il [redacted] sindaco. I militari, specialmente [redacted] ufficiali e sottufficiali americani, inglesi, [redacted] e belgi, rappresentano, con [redacted] famiglie, un totale di quattromilacinquecento persone cioè un quarto della popolazione, e sebbene dispongano di empori militari per certi acquisti spendono molto anche nelle botteghe private, specie in quelle dei prodotti di lusso, [redacted] ristoranti [redacted] altri ritrovi.

Numerose famiglie, inoltre, abitano in [redacted] e ville ammobiliate non soltanto a Fontainebleau ma anche [redacted] paesetti vicini, e [redacted] loro partenza creerà per certi proprietari una situazione [redacted] poiché i locali [redacted] disponibili potranno essere [redacted] difficilmente affittati di nuovo. I militari stranieri di Fontainebleau infine, ricevono spesso la visita di parenti, che costituiscono [redacted] clientela non trascurabile per gli alberghi della regione, i quali traggono ugualmente notevole profitto dalle conferenze, seminari o altri incontri organizzati [redacted] Comando di Centro-Europa. E più di milletrecento lavoratori francesi occupati nel campo militare perderanno il posto.

[redacted] problema viene considerato [redacted] [redacted] dagli interessati, i quali si aggrappano alla speranza [redacted] la situazione possa mutare in tempo. Questo favore per gli Stati Uniti e per la Nato, poiché la situazione potrebbe cambiare tra un anno, in seguito alle elezioni legislative. Si ha appunto l'impressione, non soltanto a Washington ma anche in Francia, che il generale De Gaulle abbia voluto affrettare i tempi per paura di non essere più in grado, tra non molto, di agire come fa oggi.

Si legge, ad esempio, il seguente commento sul [redacted] *Perspectives*, un settimanale [redacted] non è in vendita nelle edicole ed è destinato soprattutto al mondo politico e diplomatico. «Si può temere che [redacted] decisione presa, e il modo come è stata presentata, dimostrino la volontà di un uomo, che sapendosi costretto ad abbandonare presto la ribalta mondiale, vuole sbalordire il mondo con un ultimo gesto spettacolare prima che termini la grande avventura che egli [redacted] voluto vivere, e si chiuda la parentesi che egli avrà aperta nella storia della Francia».

Perciò si ritiene negli ambienti politici francesi che il governo di Washington non risponderà con la rapidità desiderata [redacted] generale De Gaulle all'invito di chiudere le basi americane in Francia. Si osserva che il generale De Gaulle non ha fissato una data per l'evacuazione di esse e si pensa che Washington aspetterà l'intimazione vera e propria, «avviso di espulsione», che contribuirà a far capire all'opinione pubblica francese la gravità delle responsabilità assunte dal Capo dello Stato.

E, naturalmente, gli Stati Uniti esigerebbero un «indennizzo di sgombero», oltre al rimborso degli impianti ed altre spese.

Loris Mannucci

A spalla il compagno ferito

Un «marine» americano, ferito dal fuoco di franchi tiratori del Vietcong [redacted] pressi della base [redacted] [redacted] Nang, viene trasportato a spalla da [redacted] compagno (Tel.)

La nuova licenza d'istruzione

I presidi non vogliono commissari d'esami

Netta opposizione (fino allo sciopero) alla presenza del delegato governativo, estraneo alla scuola, per le prove finali di III media - Un voto perché il latino ritorni obbligatorio

Roma, lunedì mattina.

I presidi delle scuole medie sono nettamente contrari alla nomina dei commissari governativi che dovrebbero vigilare sullo svolgimento degli esami di licenza finale presso i singoli istituti come avviene per le prove di maturità e di abilitazione delle scuole superiori. Lo hanno confermato in una riunione alla quale hanno partecipato circa duecento rappresentanti [redacted] provinciali della categoria [redacted] uniti in assemblea per [redacted] va del Sindacato nazionale autonomo della scuola media; anzi, nel corso del dibattito e nelle dichiarazioni di voto è anche emersa la volontà di sostenere tale atteggiamento di opposizione, facendo ricorso, se occorre, allo sciopero.

La nuova scuola media, [redacted] tuita con legge del 31 dicembre 1962, giunge quest'anno alla conclusione del suo intero ciclo triennale, per la prima volta a giugno gli alunni della terza classe sosterranno gli esami per il conseguimento del diploma finale. Si tratta di un esame di Stato, come vuole la Costituzione che avvenga [redacted] termine di ciascun ordine di studi. Da qui probabilmente trae origine la prevista presenza del commissario governativo, estraneo alla scuola, così come estranei risultano [redacted] commissioni d'esame per [redacted] maturità e le abilitazioni. Ma presidi e professori non ritengono affatto giustificata l'innovazione, anzi, considerata la particolare natura della scuola media, la cui frequenza è obbligatoria, giudicano del tutto inopportuna la presenza d'un commissario esterno in un momento conclusivo di tutta una nuova vita scolastica.

Nel [redacted] dall'assemblea i presidi hanno chiesto inoltre che [redacted] promuovano urgentemente i provvedimenti legislativi che sanciscano l'obbligatorietà di tutti gli insegnamenti e aboliscano quindi la facoltatività; confermano nuovamente [redacted] debita serietà all'insegnamento del latino e ristabiliscano la figura dell'insegnante di classe per le materie letterarie. Inoltre dovrebbe essere rigorosamente applicata la legge che fissa a non più di 24 unità il numero delle classi.

Per quanto concerne le rivendicazioni sindacali di categoria, i presidi di scuola media chiedono che [redacted] attuato il ruolo unico dei presidi, attualmente separato per i capi di istituto di prima e di seconda categoria; il trattamento economico di questi ultimi non dovrebbe essere, nell'attesa degli invocati provvedimenti, inferiore al [redacted] per cento delle retribuzioni spettanti agli altri presidi. E' stato chiesto anche il passaggio al secondo coefficiente.

F. B.

Agricoltore cadavere in una pozza d'acqua

Monastero Bormida, lun. matt.

(e.) Ieri mattina verso le [redacted] è stato rinvenuto cadavere in una pozza d'acqua, nei pressi della cascina di proprietà dei fratelli Armando e Giuseppe Garrone, il bracciante agricolo Bartolomeo Barrone, di settantadue anni, di Bistagno. Il poveretto con molta probabilità, mentre attingeva acqua per il bestiame nelle prime ore del mattino, colto da malore è caduto nella pozza profonda cinquanta centimetri, annegando.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Strascico delle [redacted] della principessa Beatrice

Nuovi scontri ad Amsterdam fra agenti e giovani dimostranti

Questi [redacted] organizzato [redacted] [redacted] di fotografie scattate il giorno del matrimonio: intendevano documentare le violenze della polizia - I giovani fermavano le macchine per invitare i guidatori a visitare l'esposizione - La forza pubblica è intervenuta duramente, mentre [redacted] tutti i quartieri affluivano in centro i dimostranti - Numerosi [redacted] all'ospedale: uno [redacted] gravissimo

Dal nostro corrispondente

Amsterdam, lunedì matt.

Una serie di violenti incidenti si sono verificati nella notte fra sabato e domenica ad Amsterdam, fra la polizia e gruppi di «provos». Motivo: ancora le polemiche sul matrimonio della principessa ereditaria Beatrice con l'ex diplomatico tedesco Claus Von Amsberg. L'altra settimana, durante le nozze, come è noto, si verificarono già alcuni incidenti, e in più occasioni la polizia intervenne per disperdere i dimostranti.

Di queste maniche — in cui spesso i gendarmi fecero uso dei manganelli, e che si conclusero con il bilancio di una decina di feriti più o [redacted] gravi e di varie decine di contusi — esistono numerose prove fotografiche. I «provos» di Amsterdam, cioè i giovani «provocatori», [redacted] giurati di Claus e di tante altre cose, hanno radunato questi documenti fotografici in una sala della città, per dimostrare al pubblico quali siano le reazioni della forze dell'ordine alle proteste dei cittadini.

La polemica esposizione è stata inaugurata sabato nel tardo pomeriggio, senza pubblicità. Ma davanti ai locali della mostra, alcuni «provos» hanno bloccato le automobili di passaggio, invitando i guidatori e gli eventuali passeggeri ad ammirare le fotografie scattate durante le nozze di Beatrice. Questa iniziativa hanno provocato in breve un ingorgamento del traffico: la polizia è intervenuta, ha cercato di indurre i giovani «provos» a cambiare sistema per invitare gente all'esposizione fotografica, ma di fronte alla loro ostinazione ancora una volta i gendarmi hanno usato la forza.

Si sono così ripetute le cariche, qualche giovane ha lanciato candelotti fumogeni, altri hanno risposto alle intimidazioni e ai manganelli dei poliziotti con il lancio di sassi. In breve, un carosello infernale, aggravato dalla continua circolazione serale della capitale olandese, si è scatenato. Da tutti i quartieri sono affluiti altri dimostranti, fino a mezzanotte passata il centro della città è stato teatro di gravi disordini.

Il bilancio è [redacted] numerosi ragazzi sono finiti all'ospedale. Una giovane donna ha riportato la frattura di una gamba, mentre un «capellone» è stato colpito alla schiena da un poliziotto, e i medici lo hanno ricoverato con riserva sulla prognosi: si teme abbia una frattura alla colonna vertebrale. I giornali di stamane, benché di diversa natura rivolta agli avvenimenti, stigmatizzando ancora una volta la violenza e la brutalità di cui fa spesso sfoggio la polizia olandese quando si tratta di disperdere le dimostrazioni dei «provos».

Sandro Doglio

Il furioso incendio nel centro di Aosta

Provocato [redacted] un ritorno di fiamma di [redacted] bruciatore del riscaldamento, l'incendio [redacted] è divampato furioso in [redacted] Roncas, [redacted] Aosta, ha distrutto un intero fabbricato e una segheria con [redacted] per oltre 38 milioni

Cento morti nell'Uganda [redacted] seguito a un terremoto

KAMPALA, lunedì mattina.

Un violento terremoto si è verificato ieri nell'Uganda. La [illegible] di persone sono morte [illegible] altre sono rimaste ferite in seguito alle scosse sismiche a Bwamba, nell'Uganda occidentale. Molte case ed edifici, tra cui un dispensario, sono andati distrutti.

Il terremoto è avvenuto nelle prime ore di ieri mattina, ma in alcune zone le scosse sono continuate per circa 3 ore. La strada per Bwamba è bloccata da una frana a 31 km. da Fort Portal. In quest'ultima località non si sono avute vittime.

Prigionieri della neve in Valle Stura

Tagliata una slavina per salvare un malato

Nella notte una puerpera aveva superato la [redacted] ostruzione in barella - Turisti bloccati a Bagni di Vinadio

Vinadio, lunedì mattina.

(p. d. m.) Nell'Alta Valle Stura, flagellata dalla tormenta [redacted] e bloccata da [redacted] grossa slavina, drammatici salvataggi di persone inferme hanno duramente impegnato il medico di Vinadio, i carabinieri di Borgo S. Dalmazzo, Demonte, Vinadio e Pietraporzio, i vigili del fuoco di Cuneo e numerosi valligiani, che generosamente hanno prestato la loro collaborazione.

Sabato notte una giovane contadina di Sambuco, Giovanna Beltrando, di 30 anni, veniva colta dalle doglie del parto. Non era trasportabile in ospedale perché una slavina precipitata in località Salto del Camoscio, ostruiva la strada e la neve continuava a cadere incessantemente. Due giovani sono scesi a Vinadio di sci, per avvertire il dott. Bruno Vigna, l'unico medico cui è affidata l'assistenza sanitaria a Vinadio, Sambuco, Pietraporzio e Argentera. Solo verso le 3 del mattino il sanitario è giunto, dopo una lunga e faticosa [redacted] nella neve alta un metro a raggiungere la gestante che aveva già dato alla luce una creatura, purtroppo morta. Le condizioni della Beltrando erano gravi ed indispensabile il suo ricovero. Volonterosi, si sono allora prestati al suo trasporto fino alla slavina dove l'inferma ha potuto superare in barella l'enorme massa nevosa. Dall'altra parte era già in attesa un'auto e 20 minuti dopo la partoriente era all'ospedale di Vinadio: ieri, dopo le cure [redacted] caso, il [redacted] stato era notevolmente migliorato.

All'[redacted], a Sambuco, il montanaro cinquantenne Giuseppe Rinaudo, veniva colto da infarto cardiaco. Benché allibito per la nottata trascorsa in bianco il dott. Vigna saliva al capezzale [redacted] malato. Anche per il cardiopatico era necessario il ricovero ma appariva impossibile, se [redacted] a rischio della sua vita, fargli superare la slavina a causa soprattutto degli scossoni che l'operazione comportava. Due ore dopo, vigili del fuoco carabinieri, valligiani e mezzi dell'Anas, iniziavano un febbrile lavoro di sgombero della massa nevosa che ostruiva, per oltre 5 metri di altezza e una profondità di 20, la carreggiata della statale.

Solo alle 17,30 era aperto un varco per far passare l'ambulanza, sulla quale l'agricoltore è stato trasferito a tutta velocità al Santa Croce di Cuneo. Le condizioni del Rinaudo sono stazionarie, ma i medici non disperano di salvarlo.

A Bagni di Vinadio, 40 turisti, in metà dei quali di Savona, e quindici auto, oltre alla popolazione stabile della borgata, sono bloccati da venerdì sera dalla neve, che sulla strada di accesso supera il metro e mezzo, nonché da alcune valanghe cadute ieri. La riapertura della strada iniziata ieri, verrà proseguita stamane. Nel villaggio isolato la situazione alimentare e sanitaria non desta preoccupazioni.

Una voce a Tokio

Mao Tse-tung colpito [redacted] paralisi?

TOKIO, lunedì mattina.

Secondo notizie «di fonte bene informata», giunte a Tokio da Hong Kong, Mao Tse-tung [redacted] stato colpito da paralisi.

Il «leader» comunista cinese non è apparso in pubblico dal 26 novembre dello scorso anno e non ha ricevuto le varie delegazioni comuniste cingalese, australiana, neozelandese e giapponese che da quell'epoca sono transitate per Pechino, afferma la stessa fonte. (Ansa)

Preti afferma che è già raggiunto l'accordo psi-psdi per le liste elettorali

Il comitato centrale del partito socialista discute questa settimana i tempi e i modi dell'unificazione - La fusione prevista "entro l'anno", [redacted] [redacted] un impegno preciso - La sinistra dc contraria allo scioglimento delle correnti

Roma, lunedì mattina.

Da domani a giovedì il Comitato centrale del psi discuterà su come e quando realizzare l'unificazione coi psdi. Affronterà anche [redacted] problema delle liste per le [redacted] elezioni amministrative del 12 giugno (esse, ha precisato ieri il Ministero dell'Interno, interessano il 12,3 per cento della popolazione italiana). Su questi stessi [redacted] esponenti del psi e del psdi hanno dibattuto ieri nelle numerose manifestazioni che i due partiti hanno organizzato, insieme o separatamente, in numerose province.

Il ministro Preti, del psdi parlando in provincia a Bologna, ha espresso l'opinione che psi e psdi siano [redacted] d'accordo «per presentare liste uniche nella capitale e in altre grandi città italiane» (in occasione delle amministrative di giugno). Ma [redacted] c'è questo accordo, ha aggiunto il ministro, «si dimostra implicitamente che non esistono più ostacoli nè politici nè psicologici per condurre a termine il processo di unificazione prima delle ferie estive». A parere di Preti quindi, è sicuro che socialisti e socialdemocratici si presenteranno uniti alle elezioni del 12 giugno. [redacted], sempre secondo l'esponente del psdi, l'unità sul piano elettorale dovrebbe essere seguita quasi immediatamente, comunque entro l'inizio delle ferie estive, dall'unità sul piano organizzativo e politico.

Da parte dei dirigenti del psi si è meno categorici a proposito dei tempi dell'unificazione. L'unificazione, ha detto ad esempio a [redacted] Bettino Craxi, della direzione del partito socialista, «può e deve essere portata a compimento entro il 1966». Craxi, come si vede, ha indicato un arco di tempo assai più ampio di quello prospettato da Preti. Per l'esponente del psi, l'unificazione avverrà non oltre il dicembre di quest'anno. Per il dirigente socialdemocratico, invece, dovrebbe essere completata entro la fine di giugno.

Tuttavia è da ritenere che tra i tempi proposti dai psdi e quelli [redacted] cui si vanno orientando alcuni esponenti socialisti si finirà col trovare un punto di contatto, l'elemento per un accordo. L'accordo probabilmente si potrebbe trovare, come già si è accennato nei giorni scorsi con un pubblico impegno (che dovrebbe essere sancito con un documento) preso dai due partiti in giugno per la realizzazione dell'unificazione entro la fine dell'anno.

Naturalmente l'unificazione [redacted] non è stata il solo tema dei discorsi domenicali. Il segretario del pri, La [redacted], a Perugia [redacted] accennato al caso del Liceo «Parini», osservando che l'episodio «mostra quanto sia ancora antiquato il modo di vedere e di operare di alcuni nostri tradizionali organismi giuridici, economici, sociali e religiosi». Il ministro Preti, nel già citato discorso in provincia [redacted] Bologna, ha annunciato che «il governo non mancherà di proporre nuove forme legislative per migliorare la situazione della finanza locale» ma ha aggiunto che «bisogna, però, che le province e i comuni si rendano conto che lo Stato non potrà mai vedere ad ogni tante centinaia di miliardi quanti sono quelli del loro attuale deficit annuo».

Vari esponenti della dc, tra cui Elkan (a Bologna) hanno espresso l'augurio [redacted] al prossimo Consiglio nazionale del loro partito si realizzino le indicazioni dell'assemblea di Sorrento per la smobilitazione [redacted] delle correnti organizzate. Con la smobilitazione delle correnti, a parere di Elkan, «non si deve intendere conformismo o comunque l'eliminazione di tendenze differenziate». La prospettiva, però, non trova tutti concordi nella dc. «Con che cosa si sostituirebbero le correnti?», si è chiesto Donat Cattin, della sinistra parlando a Chivasso (Torino). «Il gruppo che si trova in mano le maggiori leve del potere», egli ha aggiunto, «sarebbe totalmente padrone e quel monolitismo di partito di cui vengono incolpati a ragione partiti totalitari come il comunista».

«Nell'imminente vigilia del Consiglio nazionale, perciò — ha concluso l'oratore — la sinistra dc confermerà [redacted] propria posizione contraria allo scioglimento e all'abolizione del confronto tra maggioranza e minoranza».

m. p.

E' mancato improvvisamente in Genova Nervi all'affetto dei suoi cari

Mario Maggi

Lo annunciano i figli Piersin con la moglie Isa Settebelli e figlia Alfredo con la moglie Antonietta Ercolessi e figlio, la sorella Angiolina Bertella, i famigliari ringraziano di cuore il dott. Carlo Garzola per l'affettuosa assidua assistenza. I funerali avranno luogo a Castelnuovo Scrivia martedì 22 marzo alle ore 10,30, partendo dall'abitazione.
— Genova Nervi - Castelnuovo Scrivia, 20 marzo 1966.

I nipoti Renzo, Ugo, Ferdinando, Mario, Adriana, Paola piangono il loro nonno MARIO.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Gli Impiegati della Manifattura Turris partecipano con molto dolore al lutto che ha colpito il loro Titolare signor Piersin per la morte del Suo indimenticabile Papà

Comm. Mario Maggi
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Gli Impiegati della ditta Esercizio Calzaturificio Maggi [illegible] per la morte del caro

Comm. Mario Maggi

Padre emerito del loro Titolare signor Alfredo, partecipano commossi al lutto di famiglia.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Gli Operai della Manifattura Turris [illegible] del

Comm. Mario Maggi

porgendo al figlio signor Piersin la più viva condoglianza.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Gli Operai, i Dipendenti dell'Esercizio Calzaturificio Maggi profondamente commossi per la dipartita dell'esimio

Comm. Mario Maggi

porgono con il figlio [redacted] Alfredo la grave perdita.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

L'Amministrazione dell'Asilo Infantile Regina Elena di Castelnuovo Scrivia prende parte al lutto del Suo Presidente per la morte del Padre

Comm. Mario Maggi

e gli porge sentite condoglianze.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Si associano al dolore del Presidente signor Piersin Maggi la Direttrice e le Suore Insegnanti.

Pina, Angela e Savina piangono con i loro signori Maggi la grave perdita del

Comm. Mario Maggi
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Balduzzi mesto annuncia la morte repentina del

Comm. Mario Maggi

per tanti anni Suo Presidente nobile, solerte e competente, partecipa al lutto dei famigliari ed invita quanti conoscendolo lo apprezzarono a manifestargli stima e riconoscenza con il ricordo affettuoso ed il suffragio cristiano.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Il Cappellano e le Suore dell'Ospedale Balduzzi dolorosamente sorpresi della morte improvvisa del

Comm. Mario Maggi

lo ricordano con stima affettuosa ed invitano il personale, gli ammalati ed i ricoverati per le cui assistenze profuse per anni preziose energie di mente, di cuore e di opere, a suffragarne l'anima con preghiere ed opere di bene.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Gli eredi De Paoli del Calzaturificio «Lucciola» di Castelnuovo Scrivia, prendono viva parte al dolore dei signori Piersin ed Alfredo Maggi per l'improvvisa scomparsa del loro Papà

Comm. Mario Maggi
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Cristianamente è mancato il

Cav. Pietro Eudenico

ex Capo Stazione Principale SATTI

Profondamente addolorati lo annunciano l'affezionata nuora Mary Michelotti Eudenico, la cognata Laschitz, il cognato Guardamagna, i nipoti, le famiglie Michelotti e Santalice ed il sincero amico Gigi Portalupi. Un particolare ringraziamento rivolgono ai cugini Allegranza ed alla Famiglia Rubino. I funerali si svolgeranno in Trana martedì 22 ore 10.
— Trana, 20 marzo 1966.

Partecipa al dolore la nipote Michelina Galitra e famiglia.

Giuseppina Guardamagna, figlio e marito [illegible], Fasoglia partecipano addolorati la scomparsa dello ZIO.

Giuseppina Romano Giovanni Galtra partecipano sentitamente al dolore di Mary.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Bogliotti nata Pozzana

Danno il doloroso annuncio: il marito Luigi, i figli: Piera col [illegible] ing. Enrico Ubiciol, Sergio colla moglie Liliana Girone e nipoti Federico e Alessandro, i fratelli Lina, Paolo e famiglie. Un particolare ringraziamento al Prof. Catterino per l'assidua assistenza. I funerali oggi alle 14,30 da via Mattie 23.
— Torino, 21 marzo 1966.

La famiglia Ubiciol si unisce al dolore di Piera per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Combe Tommasini

Anziano FIAT

Lo piangono la moglie, le figlie: Franca, Piera col marito Gino e piccoli Sergio e Fulvio, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali oggi alle 15 da Via Montenero 3.
— Torino, 21 marzo 1966.

Osvaldo Grignolo e famiglia prendono viva parte al dolore di Franca per la perdita del padre

Combe Tommasini
— Torino, 21 marzo [redacted].

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Antonina Magliano in Vinai

Danno il doloroso annuncio: il marito Matteo, le figlie Maddalena col marito Alberto [redacted], Ada col marito Renato Trullo; nipoti Anna, Giovanni, Loredana. Funerali oggi ore 15 via Carlo Vidua 20. La cara Salma sarà trasportata al cimitero di Borgaretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 marzo 1966.

Cristianamente è [redacted] ai suoi cari

Quintilia Tacchi ved. Cazzola

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, figli, sorella, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. La cara Salma riposa nel Cimitero di Collegno.
— Torino, 21 marzo 1966.

A 61 anni è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucrezia Piovano ved. Degiovannini

Lo annunciano con dolore i figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cava lunedì 21 alle ore 15.
— Cava, 20 marzo 1966.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Rinaudo

Invalido Lavoro

Danno il triste annuncio: la moglie Ida, i figli Adriano, Giorgio, Maria Grazia, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali 21 corr. ore 16, Nuova Assistenza Martini.
— Torino, 20 marzo 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Virando

L'annunciano la moglie Luisa Rassetti, il figlio Michele, le affezionate cugine Breda, i cari amici Munch, i generi, cugini e nipoti. I funerali avranno luogo martedì 22 marzo alle ore 10,30 in Viù, via Roma 23.
— Viù, 20 marzo 1966.

1964 — 1966

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Camillo Carasso

la moglie e figlia lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 21 marzo 1966.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

Dott. Annibale Vola

Ne danno con profondo dolore il triste annuncio: la zia Elena Vola Ved. Rocca con la figlia Albertina, il cognato Cesare del [illegible] e il nipote Francesco; la cugina Anna Maria Vola con il marito Carlo Rosano e figli Alessandro e Giancarlo; il cugino Alessandro Vola con la moglie Lidia Riamonde e figli Cristiana e Pier Alessandro; la cugina Maria Grazia Vola con il marito Silvestro Tatuch e figli Roman e Clara; i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 corr. alle ore 10,30, partendo da via Rignoli 2.
— Torino, 21 marzo 1966.

I Dirigenti ed i Dipendenti della SAI - Società Assicuratrice Industriale annunciano con profondo cordoglio la perdita del

Dott. Annibale Vola

Direttore Speciale della Società
— Torino, 21 marzo [redacted].

Angelo Trelliotti e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Dott. Annibale Vola
— Torino, 21 marzo 1966.

La famiglia Acchiardi e la figlioccia Elena prendono parte al dolore per la perdita del caro

Dott. Annibale Vola
— Torino, 21 marzo 1966.

L'affezionatissima Isa Morre e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa del

Dott. Annibale Vola
— Torino, 21 marzo 1966.

Dopo lunghe sofferenze lasciava i suoi cari

Irma Monateri Pagliano

Ne danno il tristissimo annuncio: il marito Giuseppe, il figlio Pier Carlo con la moglie Mamma Actis Perinetti col cuginini Pigi e Anna Myriha, la sorella Alda Migliardi e il fratello Fulvio con le famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti, le affezionate Lina, Maria e Ida, la famiglia Ramella. I funerali avranno luogo in Caluso alle ore 14,30 del 21 corrente mese, indi la cara salma verrà trasportata a San Grisante nella tomba di famiglia.
— Caluso, 20 marzo 1966.

Mario e Myriha Actis Perinetti, fraternamente vicini all'amico dott. Giuseppe Monateri, partecipano commossi al suo grande dolore per la scomparsa dell'adorata consorte

Irma Monateri Pagliano
— Caluso, 20 marzo 1966.

Pierino Giuliano e famiglia sentitamente partecipano al dolore del dott. Giuseppe Monateri.

Prendono viva parte al dolore dei dottori Giuseppe e Pier Carlo Monateri per la perdita della MOGLIE e MAMMA, gli amici e colleghi:
dott. avv. Angelo Actis Dato
dott. Ettore Actis Dato
dott. Agostino Aimino
dott. Carlo Borgondi
dott. Renato Calzone
dott. Dino Calino
dott. Mauro Di Stasi
dott. Arturo Ferrari
dott. Mario Griselli
dott. Vincenzo Griselli
dott. Salvatore Pandice
dott. Agostino Ponzetti
dott. Ettore Salvetti
dott. Giorgio Salvetti
dott. Ubaldo Vasario
dott. Clemente Zanetti.
— Caluso, 20 marzo 1966.

Partecipano al dolore dei dottori Giuseppe e Pier Carlo Monateri per la perdita della signora

Irma Monateri Pagliano

la famiglia Carolina Motti ved. Ems, la famiglia Rosina Genevesio; la famiglia Chiara e Berelli.
— Caluso, 20 marzo 1966.

Luciano e Mariateresa Condio partecipano con viva commozione al dolore di Piercarlo e Mamma per la perdita della mamma signora

Irma Monateri Pagliano
— Torino, 21 marzo 1966.

Marisa e Franco Sloppani
Margherita Chiodano
Maria Botesia e Renato Civilla
Carlo Fenoglio
sono affettuosamente vicini a Pier Carlo e partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Irma Monateri
— Torino, 20 marzo 1966.

Partecipano al lutto le Suore ed il Personale dell'Istituto di Radiologia Centrale.

Marcello Bonifacio e famiglia partecipano al profondo dolore di Pier Carlo Monateri.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Buscaglia

Angosciati l'annunciano: la moglie Maria, figlia Carla, genero Nello, Federico Ogello, sorella Agata e famiglia, fratello Giuseppe e famiglia. Funerali martedì ore 10,30 corso Bernardino Telesio 54. Indi la cara salma proseguirà per Gavirate.
— Torino, 20 marzo 1966.

Inquilini e Condomini della casa di via Cialdini 16 prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita dell'esimio

Dott. Ing. Aristide Antoldi
— Torino, 20 marzo 1966.

Gemma, [redacted] e Margherita Pellini partecipano con cuore fraterno al dolore dei famigliari per la repentina scomparsa del caro amico

Arturo Sanvito
— Torino, 20 marzo 1966.

1946 — 1966

Francesco Corrato

La moglie e la figlia lo ricordano con tanto affetto.
— Torino, 21 marzo [redacted].

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 8)

ALLA Sala, concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Renault R 8 cambio automatico 600.000, Renault R4 '63 300.000, 1100/103 H 280.000, 1100/103 D '64 500.[redacted] 1300 '61 400.000, 1600 '63 450.000, 2300 s das '62 380.000, Flaminia Touring 3 C 1.100.000, Consul 315 '62 380.000, Opel Kadett '65 750.000, Rekord 1500 '64 750.000, Rekord 1700 '65 850.000, tutti i tipi di Rekord 1500 e 1700 2 e 4 porte dal '61 - '62 - '63, da 300.000 a 500.000; pagamenti rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, telefono 759-924, 760-802.

[redacted] fratelli Sebregalo, agenti Compagnia Lombarda, piazza Lagrange, Guarini 4, 545-026, 511-324. 2001

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi Case Mercedes - Volkswagen - Auto Union, prenotazioni prova su strada presso nuovo Concessionario esclusivo Torino, Provincia, Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

AUSTIN A. 40 recente, ottime condizioni vendesi rateando, corso Unione Sovietica 91. 0864

AUSTIN A 40 stato generale ottimo vendesi 220.000, Telef. 260-388.

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate garantite, omaggio 150 litri benzina, via Ventimiglia 165, telefono 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile) troverete bellissime Giuliette, Apple III, 1500, 1300, 1500 coupé, 750 coupé, Simca 1000, Opel 1800, 103 special familiare, 103 D, H, special, 850, 750, 500, Giardinette multiple, Bianchina panoramica. Rateazioni. Visitateci. 0875

[redacted], Saluzzo 118, Fulvia, coupé 1600 S, spider 1600 S, Fiat 1500, Giulietta TI, Giulia, Anglia, Simca 1000, Renault 4 L.

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km compresi, oppure 60 ore più 18 a km, tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 687-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodeposito acquista, permuta, vende. Garanzia 6 mesi (anche festivi). Gras. [redacted] 55, vicino [redacted] Vercelli.

AUTOSALONE [redacted] Moncalieri 15, diverse 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, Apple, Dauphine, A 40, 600 multipla, Volkswagen. Completamente [redacted] garantite come [redacted].

AUTOSALONE corso [redacted] 156, telefono 351-496 compera, vende, cambia, rateizza. 0568

BELLISSIMA seicento vendo a privato 220.000. Tel. 358-521 762-417

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. 0952

CAMIONCINO 1100 I rimesso completo nuovo, 615 1957 prezzo buono, furgoni TI E. Via Lionetto 38.

CAMPAGNOLA Diesel 1964, km. 17.000, vendesi anche ratealmente, cessata attività. Telefon. 0141-68175.

CAUSA partenza vendo contanti 850 bianca mesi 13 condizioni perfette. Telefonare 237-175. A29758

CINQUECENTO [redacted] 260.000; 1300 450.000; [redacted] 1964. Rateazioni. Telefonare 373-021. 0921

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

COMPREREI 1300 Fiat, corso Giulio Cesare 180, [redacted] militare.

COMPRIAMO [redacted] QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO [redacted] VIGONE 44. 0546

COMPRO, vendo, cambio automobili, Corso Rosselli 11 ang. Re Umberto.

COMPERIAMO contanti, vendiamo, permutiamo autovetture, anche festivi, Corso Moncalieri 19. 0103

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodestefani, telef. 283-992 (anche festivi) corso Grosseto 56. Attenzione, ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

COMPERIAMO, vendiamo, permutiamo autovetture. Autosalone, Siracusa 138, angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo: 500, 600, 1100 usate: Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. O1002

CORSO Dante 131 rateizza permuta spider 850 Giulietta 1964, 680.000.

CORSO Dante 131 coupé 1600 1964 580.000, Taunus 1964 550.000.

CORSO Dante 131, telef. 651-753, spider Giulietta, Giulia sprint, spider.

CORSO Siracusa 158 vende spider 1200, 1600, 1500 coupé. Facilitazioni. O104

CORSO Siracusa 158, vastissimo assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. O104

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Mad. Cristina 93.

FESTIVI aperto, Autosalone Isabella, Dante 131, vende, cambia, compera autovetture. O72

FIAT-SAVA CAVALLERI, LARGO TURATI 49, TEL. 595-973, 583-835. MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OTTIMA ASSISTENZA. OCCASIONI USATO, 500, 500 GIARDINIERA, 600, 600 MULTIPLA, 1100, 1100 FAMILIARE, 1300, 1500 SPIDER, TR 3, SPITFIRE, 84, 6E, VOLKSWAGEN 1200, 850 T, 1100 T, 615. O120

FIAT 2300 berlina, ottime condizioni, 400.000 vendesi lunga rateazione corso Unione Sovietica 91. O685

FRENI frizioni, completo assortimento per autovetture, autobus, autocarri, rimorchi. Record, via Padova 33, Torino, telefono 273-335.

FULVIA semestrale blu, seminuova, km. 4800, perfetta, vendo. Telefonare 850-880. A26483

FULVIA 2 C come nuova 1 anno vendo. Telefonare 312-638.

FURGONE Leoncino [redacted] nuovo eccezione vendo. Via [redacted] 6.

GAS liquido impianti Weber. Concessionaria Pukra, Chieti 16, Telefonare 888-390. 26159

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Cruscantino 25. Telefono 650-863. O679

OCCASIONISSIMA coupé Simca 1000 1965, altre 1968. C. Siracusa 158.

OCCASIONISSIME garantite vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1200, Giulia, Giulietta, Apple coupé, spider, sprint. Visitateci, Vigone 44. O546

OPEL Diplomat immatricolata secondo semestre 1965 come nuova, solo 9000 km., vendesi. Telef. 484-845 ore ufficio. A29367

OPEL nuovi modelli. Opel permuta. Opel assistenza. Autoprivate 3000 Capello, corso Traiano 14.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

PERMUTO Cortina come nuova per auto piccola. Telef. 830-438.

PRENOTATE usate Autobianchi e altri tipi presso Commissionaria Otma, corso Unione Sovietica 117, via Lagrange 2. A29727

PRIMULA coupé la nuova scattante raffinata vettura Autobianchi Commissionaria Otma, telefoni 390-423, 531-257. A29727

PRIVATAMENTE vendo 500 due anni vita ottimo stato. Telef. 753-298 ore ufficio. A28593

PRIVATO acquista da privato Fiat 500 Familiare Giardinetta 1963-64, Telefonare 491-594. 1001

PRIVATO vende ottima 500 D 1961. Telefonare 776-684 ore pasti.

PRIVATO vende Primula semestrale chiara turistissima km. 4000. Telefonare 782-258. 2001

PRIVATO vende privato 500 F un anno perfetta 358.000 trattabili. Telefonare 674-315 ore [redacted]-20.

PRIVATO vende privato [redacted] F lire 650.000. Telefonare 210-449 dopo ore 17. A30031

PRIVATO vende privato 850 acquamarina 640 mila. Telefon. 332-554 (mattino). A25941

PRIVATO vende R 8 gennaio '63 ottime, eventualmente permute. Telefonare 699-362. A29322

PRIVATO vende 500 Fiat mesi 11 poco usata. Telefonare 787-360.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 322-409. A26249

PRIVATO vende 600 10 mesi. Telefonare 484-097. A29303

PRIVATO vende 500 giardiniera 1964 unico proprietario 420.000. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende 600 rosso '63, 500 '62 bellissime. Telefonare 756-904.

PRIVATO vende 600 D 1964 unico proprietario facilitazioni. Tel. 795-103

PRIVATO vende 1100 H bellissima km. 22.000. Telefonare 377-354 ore serali. A30097

SPIDER Giulia, Giulietta, 1600 coupé 1964, 1600, 1300, 1100 export, 850, 750, 500, vendiamo permutiamo. Dante 131. Telef. 651-753.

SPIDER veloce Giulietta da rodare vendesi. Telef. 875-401 ore pasti.

UNICO proprietario vende 103 special, 400-1963 via Tornielli 4.

VENDESI Aurelia B 20 ottimo stato. Telefonare 386-541. A26090

VENDESI 1100 Familiare solo per contanti L. 420.000. Tel. 328-484.

VENDO Flavia '63 ottime condizioni, prezzo conveniente. Telef. 299-990.

VENDO furgone vetrato, 3 posti Volkswagen, 500 giardiniera. Telefonare 487-153. A26406

VENDO Nuova 500, 100.000, Di Tullio, via Lombardore 6, Telefonare 285-447. A30084

VENDO ottima Bianchina panoramica km. 32.000. Telefonare 334-236.

VENDO 500 e 600 ottime condizioni prezzo conveniente. Telef. 327-873.

VENDO 500 F blu medio mesi 11 come nuova. Telefonare 669-030 dopo ore 18.

VENDO 615 '58 ribaltabile ottime condizioni gommato nuovo. Telefonare 669-688. A29264

VENDO 750 '62 unico proprietario accessoriato ottime L. 300.000. Telefonare 865-688. A29284

850 semestrale, blu medio, bellissima, vendesi. Telefonare 484-994 ore pasti. A26209

850 12 mesi [redacted] marine bellissima privato vende. Telefonare 379-081.

850 S semestrale, acqua marina interno rosso, facilitazioni pagamento. Telefonare 348-053. E26265

850 S semestrale km 6000 perfettissima vendo L. 640.000. Tel. 788-463

1100 D familiari special, [redacted], 850, 500, 600, 4RL, Simca, vastissimo assortimento facilitazioni. Corso Siracusa 158. Telefonare [redacted].

1300 grigio fumo 400.000. 1300 familiare 1963 vendo. Via Susa 25.

1500 1963, 1300 1962 unici proprietari, ottime occasioni vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-913.

2300 1965 impianto gas bellissima 680.000 vendo. Telefonare 850-805.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

[redacted] rimorchietto occasione per motoscafo. Telefonare Bonetto-Costantino 71,220, Pinerolo.

DITTA vende 5 motocarri 48, un ribaltabile bella. Telefonare 487-153.

LAMBRETTIZZATEVI nuovo modello rateazioni permute procuriamo patente. Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino telefono 469-743. A30104

RAGIONIERA eseguirebbe domicilio ore serali contabilità partita doppia. Venderi mano d'opera. Scrivere «Pubblicità Stampa 2644 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 461-674. O427

A.A. BRILLANTE occasionissima puro bianco extra grani 12 L. 1.600.000; smeraldo L. 1.000.000. Lux, XX Settembre 7. A28412

A.A. [redacted] alloggi cantine acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A27142

A privati svendo matrimoniale nuova 180.000. Artisti 10, tel. 874-002.

A privato vendo mobili Ottocento. Telefonare 395-491. 29400

ACQUISTEREI tavolo barocco anche da restaurare. Specificare dimensioni prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3552 — Torino». A29805

AL Mobilificio Stella vasta esposizione, occasione libreria Rinascimento. Ritiro mobili usati. Via Castelnuovo 10, telefono 876-392.

ALL'ENTE arte liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile articoli vari arredamento. 31401

FRANCOBOLLI collezioni privato acquista contanti. Scrivere: Pubblimen, casella 211, Alessandria. 21914

FRANCOBOLLI privato vende collezione Italia Repubblica. Scrivere: Casella postale 9, via Alfieri, Torino.

LETTI appliques lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-628.

MACCHINE maglieria 12/70, ottime, vendo lire 150.000. Telef. 552-808.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O730

MOBILIFICIO ritiro commercio vende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra arredamenti camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, isolato 74. Regio Parco 151. O100

OCCASIONE privato vende camera pranzo moderna 180.000. Telefonare 471-759 ore 9-12. [redacted]

OCCASIONE UNICA: PRIVATO, CAUSA TRASFERIMENTO, SVENDE OGGETTI AUTENTICI ANTIQUARIATO CINESE. MOBILI, SOPRAMMOBILI ORIGINALISSIMI E RARI, ARAZZO (MQ. 15 CIRCA) FINEMENTE RICAMATO A MANO IN TESSUTO CON ORO ZECCHINO, PARAVENTO E PANNELLI CON PREZIOSE LAVORAZIONI IN GIADA E PIETRE DURE, LAMPADA, ECC., [redacted] (MT. 2X3) BUONA [redacted] 7, 557-774. O644

OCCASIONISSIMA vendo nuovi caschi parrucchiere con rimanenze. Telefonare 324-880.

PELLICCIA persiano L. 95.000, visone breitschwanz L. 75.000, Telefonare 555-130. A29080

PRIVATAMENTE vendonsi binocoli, televisore portatile, cinepresa, proiettore, autoradio. Telefonare 374-514.

PRIVATAMENTE vendo fela [redacted] (600); Scrivere: «[redacted]bblicità Stampa 6140 — Torino».

PRIVATO svende magnifica sala pranzo Barocco inglese L. 700.000 trattabili. Telef. 580-047 ore 14-19.

PRIVATO vende pranzo stile barocco. [redacted] 767-601, [redacted].

PROIETTORE Kodak 8 mm. sonoro mai usato, obiettivo extraluminoso 1.0; 180.000 trattabili. Tel. 543-110

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 573-210.

SALA pranzo fine ottocento legno chiaro solidissimo elegante adatta villa vendesi. Telefonare 64-593.

SCAFFALI e tavoli in legno e metallo vendonsi. Telefonare 276-458.

SPERANZA cartomante [redacted] serissima consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

SPOGLIO guardaroba primavera-estate 48-46 vendo. Telefonare mattino 672-775. A35427

STUDIO bellissimo grandioso vendesi privato. [redacted] 727-336.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 57, Torino.

TELEVISORI 35.000, 45.000, 55 mila; modelli 66 23" con antennine, stabilizzatore, L. 69.000. Magazzini Riva, S. Donato 40, Luini 65.

TENDE eleganti Scorrevolissime lacandoyi applicare regolando decorative finestre. Telefonare 875-658.

VENDESI attrezzatura completa con caschi per pettinatrice. Tel. 835-348.

VENDESI camera pranzo Rinascimento. Telefonare 316-783 dopo ore 20.

[redacted] frigorifero lavello angolo cucina americana usati. Tel. 84-553.

VENDESI macchina maglieria nuova Coppo [redacted]. Tel. 653-880.

VENDO mobili cucina non moderni, cassapanca, tamonde e varii. Telefonare 655-565. A28470

VENDO salotto Luigi Filippo francese restaurato ricoperto. San Secondo [redacted] 52, cortile. A28514

VENDO tavolo sedie buffet per rinascimento anche separatamente. Telefonare 580-148. A25287

CONTINUA LA GRANDE VENDITA DI RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI provenienti da vari fallimenti

ENTE LIQUIDAZIONI FALLIMENTARI

E L F A: VIA NIZZA 43 - E L F A: CORSO SEBASTOPOLI 226 - E L F A: VIA VERRES 1 (angolo via R. Martorelli)

ALCUNI Televisori 23" 1° e 2° canale . . L. 58.000	Frigoriferi . . . . da L. 29.500	Lucidatrici aspiranti a 9 spazzole L. 12.500
[redacted] Rasoi elettrici . . . . L. 4.200	Radio portatili a transistor . . . L. 4.200	Valigette giradischi a pile . . . L. 6.700

COMUNICATO - Fra le molte [redacted] hanno [redacted] l'ENTE LIQUIDAZIONI FALLIMENTARI, ha autorizzato a prestare assistenze od eventuali garanzie i seguenti nominativi: *FACILITAZIONI DI PAGAMENTO*

Ditta **VARTO** - Via Cibrario 47
Ditta [redacted] - Via C. our 14
Ditta [redacted] - Via San Donato 43
Ditta **OSSOLA** - Corso Vercelli 94
[redacted] **ELETTRODOMESTICA** - Via Monginevro 29
Ditta [redacted] - Piazza Chironi 6

TALI DITTE SONO STATE PRESCELTE PER LA LORO DIMOSTRATA CAPACITA' TECNICA, SERIETA' E PER LA [redacted] PLURIDECENNALE

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, compra vende autoveicoli.

CORSO Siracusa 158, telef. 351-496 acquista autoveicoli, [redacted], cambia, facilita. O104

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo inizia prenotazioni spider 1600 GT veloce. Corso Giulio Cesare 313, tel. 852-000; via Fabro 10 bis, tel. 519-862. O670

COUPE' 850 celeste km. 3900 autoradio vende dipendente. Tel. 547-372 ore ufficio. A25786

COUPE' 850 rossa cellulare 6 mesi vendo. Telefonare 294-811.

COUPE' 1600 Pininfarina ottime condizioni vendesi rateando, corso Unione Sovietica 91. O685

DAUPHINE ottime belle 335.000 privato vende. Telefonare 242-144.

DIPENDENTE vende a privato 11000 mesi 23 blu cenere perfetta. Telefonare 365-038. A25719

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCONTI, CORSO DUCA ABRUZZI 6 bis.

FAMILIARE 1963 gas 1100 D vendo privato. Telefonare 237-567.

FLAVIA berlina 1800 come nuova privato vende. Madama Cristina 93.

GIULIA TI 1963 km 15.000, mai sinistrata, magnifica, vendesi a privato 920.000. Telef. 583-810.

GIULIETTA T.I., 1100 TV coupé, Renault R 4 L. Rekord 1700, 600, 500 C. [redacted]. VIII Cigna 8.

GIULIETTA TI 1961 vendesi, unico proprietario, bellissima. Rateizzo. Telefonare 694-005. A25260

GRIFO G.T. e iso Rivolta coupé 4-5 posti.. da 40 a 260 km/h in presa diretta. Arduino, via Cigna 3.

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

LA Stampa vende furgone 1100 T del 1962 in ottime condizioni. Telefonare 57-78 int. 217.

MASERATI 3500 coupé Touring '61 unico proprietario vende Industriale. Telefonare 93-017 rete Biella.

MERCEDES 220/S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 897-134.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13. O20

NSU 1000 provate la ultima novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendite 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONE vendo Volkswagen 1963 400.000 trattabili. Telefon. 388-037 dopo le 20. [redacted]

PRIVATAMENTE vendo Millecento familiare perfetta, giardinetta Cinquecento Belvedere bellissime 80.000. Telefonare 660-349. A28233

PRIVATAMENTE vendo 1500 1963, 600 1958, 500 1960. Tel. 646-198.

PRIVATI Salone dell'usato, migliore anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 56. Attenzione! ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO causa partenza svende Dauphine come nuova 230.000. Telefonare 251-157. A25652

PRIVATO compra contanti R. 8, Giulia, Rekord. Telefonare 286-125 ore 8 - 12,30. A30907

PRIVATO compra da privato 750 ottima, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3529 — Torino».

PRIVATO vende bellissimo 103 spider perfette condizioni 240.000. Telefonare 531-826. A30433

PRIVATO vende cambia Fiat 1300 440.000. Telef. 781-945 ore pasti.

PRIVATO vende coupé 850 blu 7 [redacted] 620.000. Telef. 519-854.

[redacted] vende Fulvia 1965 blu nuvolaio, via Morricelli 6. O738

PRIVATO vende Giulietta sprint 1300. Telefonare ore pasti 353-047.

PRIVATO vende nuova 500 semestrale bianca. [redacted], 677-238.

PRIVATO vende 750 semestrale. Telefonare [redacted] 232-687 ore 19-20.

PRIVATO vende 750 1961 perfetta come nuova 350.000. Tel. 290-230.

PRIVATO vende 850 6 mesi colore sabbia. Telefonare 387-769.

[redacted] vende 850 sei mesi, anticipo. Telef. 888-773.

PRIVATO [redacted] 1200 ultimo ottimo stato. Telefonare 831-835.

PRONTA consegna anche al permuta e rateale Commissionaria Autobianchi Otma, tel. 390-434, 531-257.

PROVE vetture Autobianchi presso Commissionaria Otma, corso Unione [redacted]ica 117, [redacted] Lagrange 2.

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100 familiare, 1300, 1500, altre buonissime occasioni. Corso Corsica 6

RENAULT R. 8 come nuova 1963 vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 694-005. A29092

ROULOTTE Roller come nuova vendo. Telefonare 702-844. A29216

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni [redacted] Cisal, Andrea Doria 13, [redacted] festivi.

SIGNORA vende Volkswagen 1963 unica proprietaria, seminuova, prezzo ragionevole. Telefonare 362-866.

SPECIAL ultimi '62 ben tenuto 540.000 [redacted]. Telefonare 236-560.

VENDO 615 con lavoro assicurato. Telefonare 372-873 ore pasti, Leone.

VENDO 1500 fare, 6 mesi 7000 km. Telef. 581-367. 18,30-20,30.

VISITATECI anche festivi. Autosalone corso Siracusa 158 compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN, Porsche, [redacted] lezioni 30 mesi senza cambiali più 200.000 per le vostre vacanze. Prove, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN Simpol vende 1200 con garanzia, facilitazioni pagamento. Tel. 584-691. O80

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Contud, Taunus, senza anticipo, rateizzo. Cisal, Andrea Doria 13. O20

500 dicembre '63 buonissime condizioni vendo 270.000. Tel. 256-580.

500 F 8 mesi vendo L. 415.000, blu medio. Telefonare 80-956.

600 56 145.000 bellissima pochi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 775-785.

682, 642, 680, 640 Tigrotto, telo campagnola, vende Coppo, Strada Melsino 81, telefono 890-709.

850 bianca 9 mesi vende privato. Telefonare 671-023. A29435

850 coupé bianca semestrale km 4700 perfettissima vende. Telef. 745-368.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli rateazioni, permute, occasionissime. Regaliamo patente. Ronco, Piazza Vigliardi Paravia 3, telefono 469-743 Torino. A24796

LIQUIDO 6 motoscafi legno da vernicare 3,25 - 4,40. Vivoralt, Caresil (VC). A16182

VENDESI Harley Davidson ottimo stato. Telefonare 386-841.

VENDO Lambretta 125 cc. Scooterlinea seminuova. Via Venezia 38. Telefonare 211-859. A28482

VENDO scafo Super Rosy Mario Johnson 18 Hp come nuovo L. 400 mila. Telefonare 243-098.

ZODIAC Mark 3 adoperato una stagione vendesi con accessori. Listino sconto 25%. Telefonare 655-541.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AUTRICE con pubblicazioni cederebbe mantenendo anonimo diritti tre lavori depositati sicuro successo cinematografico e teatrale, novità trama. Scrivere Fermo Posta Rapallo, passaporto 2114617/P.

RAGIONIERE amministratore [redacted] accetta incarichi per condomini e privati. Telefonare 482-984 881-730.

SIGNORA custodisce bimbi in casa propria, ottimo trattamento. Telefonare 377-158. 1001

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145 mila. Telefonare 882-396 - 878-753.

ALLEVAMENTO dispone cuccioli cuccioloni pastori tedeschi setter bassotti boxer pointer spinoni bracchi. Baldissero (Torino), tel. 946-157.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento importante in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O157

ASSORTIMENTO damaschi, rasi per copriletti svendo prezzi di realizzo. Aletti, telefono 539-839.

ATTENZIONE matrimoniali 85.000, cucine 30.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BELLISSIMA matrimoniale nuova noce opaco svendo a privati. Telefonare 874-002. [redacted]

CONFERENZE [redacted] Vincenzo cerca offerte gratuite [redacted] prima Comunione membri femminili. Tel. 535-317.

CUCCIOLI coker-spaniel neri, lecilli, vendonsi. Telef. ore pasti 483-710.

DIPINTO Reycend capolavoro impressionismo fotografato certificato Promotrice vende. Telef. 545-493.

EDITORI interessati due volumi commerciali propaganda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino».

ENCICLOPEDIA britannica completa come [redacted] vendesi. Telef. 583-458.

[redacted] — [redacted] — via torino 116 - s. antonino susa (to)

RenMovil — il negozio prezzi: GIORZA MADDALENA — via mille ignolo 6 - courgnè (to)

RenMovil — il negozio presso: RIU VITTORIA — via stazione 34 - villastellone (to)

RenMovil — il negozio presso: GIORDA ENRICA — via umberto I 10 - giaveno (to)

RenMovil — il negozio presso: RAINERI RENATA — piazza vittorio veneto 1 — borgaro torinese (to)

RenMovil — il negozio presso: BELLANDO LINA TESSUTI MERCERIE — via torino 1 - candove (to)

RenMovil — il negozio presso: GIAI MINIETI ROMANO — via basella 12 — chiusa san michele (to)

Movil baby la maglieria per neonati — il negozio presso: ARDUINO CASETTA — via sestriere 6 - borgo s. pietro (to)

Movil baby la maglieria per neonati — il negozio presso: DA MARISA DI [redacted] — via [redacted] (to)

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 67

L. 20 (arret. in abb. post.) - Abb. fatto (C.c.p. 2/1929) anno L. 12.000, sem. 6200, trim. 3200 - Estero (tariffe post. aer.) anno L. 22.000, sem. 11.200, trim. 5700

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA GIOLITTI 40. Centralino tel. interc. 57.771 - Telex 21.721

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 21 - [illegible] Marzo

Inserzioni: PUBBLICITAS' [illegible]MPS s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-70 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Salotti 2, telef. 858-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 895-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 [illegible] mm. altezza-colonna (festivi 60[illegible] e [illegible] prestabilite extra. [illegible] - Finanziari, Legali L. 300 (festivi 600) [illegible] extra. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero arr. festivi (spediz. aerea Paesi contr. con autarchia): *Argentina pes. [illegible] ct. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents [illegible] *Congo fr. [illegible] *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia [illegible] 0,00; [illegible] 0,60; Francia fr. 0,60; [illegible] D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 50; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; [illegible] cents 50; [illegible] zl. 4,30; [illegible] 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 8; *Sud [illegible] rand 0,30; *Svezia kr. 0,90; Svizzera [illegible] 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A., canada 35

Necrologi L. [illegible], partecip. L. 500 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 [illegible] la linea - Stessi vedi rubriche - Estero [illegible] 25%.

In polemica con DE GAULLE

Rusk: «La Nato deve continuare la sua azione»

Il problema del comunismo asiatico - Il Segretario [illegible] «preoccupato» per la decisione di Bonn di fornire impianti siderurgici alla Cina

Il Segretario di Stato americano Rusk parla alla tv in un [illegible] intitolato «Vita a vita con la malattia»

Washington, lunedì sera.

Il Segretario di Stato americano, Dean Rusk, ha parlato ieri sera [illegible] televisione, in un [illegible] diffuso sull'intera rete nazionale, per precisare i punti di vista degli Stati Uniti sui più importanti problemi [illegible] mondiali del [illegible].

L'oratore ha contestato la tesi [illegible] gen. De Gaulle secondo cui l'organizzazione atlantica è ormai superata, soprattutto per il fatto che l'Unione Sovietica non rappresenterebbe più per l'Occidente quella minaccia militare che inquietava [illegible] nell'immediato dopoguerra e che, sul piano politico, avrebbe giustificato la costituzione della Nato.

«Ritengo — ha detto Rusk — che sia [illegible] presto, per noi, dire che è scomparsa la minaccia dall'Europa orientale nei riguardi di [illegible] occidentale. Anche se la [illegible] in Europa [illegible] la Nato deve [illegible] a svolgere [illegible] sua azione».

Alludendo [illegible] sui polemiche [illegible] comunisti, secondo i quali gli Stati Uniti premerebbero [illegible] propri alleati [illegible] Nato perché contribuiscano agli sforzi che l'America sta compiendo [illegible] Vietnam, il [illegible] segretario [illegible] Stato ha definito il proprio punto di vista.

«Non ritengo — egli ha detto — [illegible] la mia geografica copertura del Patto atlantico debba estendersi [illegible] territori asiatici. Quello [illegible] per [illegible] è essenziale è invece che i membri dell'Alleanza agiscano di concerto su tutti i problemi che riguardano le relazioni fra l'Est e l'Ovest europeo».

A questo proposito egli si è detto compiaciuto per l'atteggiamento assunto dai 14 Paesi europei con la loro dichiarazione di venerdì scorso. Nessuno di loro si è detto disposto ad accettare i progetti proposti [illegible] De Gaulle per modificare la struttura dell'Organizzazione atlantica.

Riguardo all'atteggiamento del mondo occidentale nei confronti [illegible] comunismo asiatico, il Segretario [illegible] Stato si è detto «preoccupato» della prospettiva che la Germania federale fornisca, come sembrerebbe proporsi, impianti siderurgici alla Cina comunista. «Noi speriamo — egli ha aggiunto — [illegible] i nostri amici nell'Europa occidentale, al momento di prendere [illegible] decisione, prendano quello che è il problema [illegible] della [illegible] Pacifico. Ci inquieta tutto [illegible] che possa indurre Pechino a credere che la sua politica aggressiva [illegible] avere successo».

A proposito delle relazioni fra [illegible] Uniti e [illegible], Rusk ha ricordato [illegible] gli Stati Uniti [illegible] hanno [illegible] di partecipare a ben [illegible] incontri diplomatici [illegible] cinesi, a Varsavia. Ma ogni [illegible] è sempre bloccata dall'insistenza della Cina comunista per ottenere, come condizione preliminare, l'annessione di Formosa. Naturalmente, il governo di Washington, che ha [illegible] precisi impegni [illegible] governo della [illegible] nazionalista, non può abbandonare Formosa nelle [illegible] comunisti.

Sulla [illegible] nel Vietnam, Rusk ha ripetuto [illegible] volta [illegible] i contatti stabiliti col governo [illegible] d'Hanoi non hanno consentito finora di [illegible] il minimo desiderio di pace [illegible] nanti del Nord-Vietnam. Egli ha concluso dicendo che sentimento gli Stati Uniti [illegible] abbandoneranno gli sforzi [illegible] qui compiuti per difendere, anche con Pechino, problemi di grande importanza come [illegible] del sud-est asiatico e il disarmo.

u. t.

ULTIMA ORA

Lanciate dai [illegible] due grandi [illegible]

BOCHUM, [illegible] sera.

L'Istituto di [illegible]ne spaziali [illegible] ha [illegible] citato che [illegible] captando [illegible] segnali i quali indicano che l'Unione Sovietica sarebbe lanciata nello spazio due grandi navi spaziali, probabilmente con uomini a bordo.

Il [illegible] dell'Istituto, Heinz Kaminski, ha [illegible] rato che il tipo e la frequenza dei segnali sono analoghi a quelli impiegati dai sovietici per gli esperimenti più importanti, che a volte vedono lanciati nello spazio [illegible] equipaggi umani. [illegible] ha aggiunto che [illegible] non ci sono [illegible] precisi [illegible] affermare che siano [illegible] lanciati astronauti.

Pochi minuti prima l'Istituto [illegible] di Bochum aveva annunciato che stava ricevendo dalle 3,58 (ora italiana) segnali radio provenienti da un nuovo esperimento spaziale sovietico.

Nel pomeriggio l'osservatorio di Bochum ha annunciato di aver nuovamente captato segnali provenienti da due satelliti viaggianti su orbite sincronizzate. Ciò potrebbe far supporre che i sovietici stiano effettuando un esperimento di «rendez-vous» spaziale.

L'on. Rumor a Bonn per il congresso della CDU

MILANO, lunedì sera.

Il segretario della dc. on. Rumor, è partito stamane dall'aeroporto di Linate per Bonn dove parteciperà alla seduta inaugurale del congresso della CDU.

L'on. Rumor rappresenterà non solo la democrazia cristiana italiana, ma anche l'Unione europea dei partiti democratici cristiani di cui è presidente dallo scorso anno.

Riconfermata l'armonia dei rapporti fra Stato e Chiesa

L'affettuoso incontro nel fasto del Quirinale

Il Papa [illegible] ringraziato l'Italia, tramite il [illegible] Presidente, per «la [illegible], il rispetto, il servizio» con [illegible] le autorità civili hanno [illegible]to e [illegible] i padri conciliari [illegible] le quattro [illegible] del [illegible] - Calorosa manifestazione popolare [illegible] corteo pontificio per le [illegible] di Roma - Molti ministri, parlamentari, [illegible] dignitari della Repubblica [illegible] allo [illegible] discorsi [illegible] il Pontefice e il Capo [illegible] - [illegible] incontro [illegible] il Papa e i nipotini di Saragat

Il Presidente Saragat va incontro al Papa all'arrivo del Pontefice nel cortile del Quirinale (Tel. «Ansa»)

Roma, lunedì sera.

«L'onore che la Santità Vostra rende all'Italia con questa visita per ricambiare la sollecitudine del popolo italiano e delle autorità italiane verso i padri conciliari è un eloquente segno della paterna bontà con cui la Santità Vostra ha sempre seguito [illegible] vita del [illegible] Paese [illegible] perfetta [illegible] dei rapporti tra [illegible] e Chiesa». [illegible] detto il Capo dello Stato rivolgendosi a [illegible] VI [illegible] duto alla sua destra su una poltrona dorata, tappezzata di seta di damasco cremisi, nell'ampio salone della festa al Quirinale. [illegible] a Saragat e al Pontefice, che per la seconda volta nel corso dei suoi tre anni [illegible] pontificato si era recato in visita ufficiale al Quirinale, si [illegible] no [illegible] le più alte cariche [illegible] Stato in «light» ed i personaggi della Corte Vaticana. Per il governo erano presenti il presidente del Consiglio, Moro, il vice presidente Nenni, in veste ancora, così come i ministri socialisti che facevano parte della numerosa delegazione.

Paolo VI aveva lasciato alle 10 la Città del Vaticano per recarsi in Quirinale, accolto al confine fra la Santa Sede e l'Italia da una delegazione ufficiale capeggiata dal ministro degli Esteri on. Fanfani. Una fitta folla ha applaudito al passaggio del corteo pontificio per le strade di Roma, fino al largo dei Santissimi Apostoli, dove il sindaco, avv. Petrucci, ha porto il saluto della città al Papa.

Alle 11,30 Paolo VI è giunto in Quirinale, accolto ai piedi dello scalone d'onore dal presidente Saragat. Dopo essersi affabilmente salutati, il Capo dello Stato e il Papa si sono avviati lungo lo scalone verso il salone dei corazzieri e la cappella Paolina, dove hanno sostato in preghiera.

[illegible] le personalità italiane raggiungevano il salone [illegible] festa, Saragat ha accompagnato Paolo VI nella sala a stucco dove [illegible] la signora Ernestina Bonicattorino [illegible] i due bambini Augusto e Giuseppina. L'incontro [illegible] Paolo VI e i familiari del presidente Saragat è stato improntato ad un'affettuosissima cordialità. Paolo VI, dopo aver ricevuto l'omaggio [illegible] Ernestina, si è inchinato sui due bambini accarezzandoli con paterna benevolenza.

Saragat ha quindi [illegible] tato a Paolo VI il suo dono consistente in una preziosa croce pettorale della fine del secolo XVIII e che [illegible] esperti ritengono sia appartenuta a Pio VII. La croce, tempestata di brillanti, [illegible] in oro, argento con [illegible] smeraldo assegna al centro e, ai bracci, cinque smeraldi rettangolari e uno [illegible] opale. Il Papa ha donato a Saragat una bellissima scultura lignea rappresentante una Madonna con bambino della scuola di Ghiberti. Paolo VI ha poi consegnato alcuni doni ai due nipotini del Presidente.

Nella sala del Corazzieri, adiacente alla sala a [illegible], il presidente Saragat e Paolo VI si sono poi ritirati per un colloquio [illegible] è durato una ventina di minuti.

Al termine del colloquio il capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica ed il capo del cerimoniale del Quirinale hanno accompagnato il Pontefice e il Presidente [illegible] Repubblica nel [illegible] della festa dove erano presenti le alte cariche dello Stato, le personalità del [illegible] papale e un folto gruppo di giornalisti. Il Presidente della Repubblica [illegible] quindi rivolto a Paolo VI il suo indirizzo di [illegible].

Saragat ha detto fra l'altro:

«Non è certo per puro ossequio alle norme costituzionali relative ai rapporti tra i due istituti, ch'siamo nel proprio [illegible] indipendenti e [illegible], che le autorità italiane si sono adoperate per rendere ag[illegible] senza a Roma [illegible] tanti illustri ecclesiastici convenuti da tutte le parti del mondo [illegible] città del Vaticano per partecipare al Concilio [illegible] menico Vaticano II.

«Il popolo italiano e le autorità italiane non potevano essere insensibili a un evento che solennemente celebrava ed esaltava l'amore tra i popoli, l'eguaglianza delle razze, la tolleranza tra religioni diverse, l'avversione alla [illegible] violenza.

«In [illegible] norme [illegible] rapporti [illegible] Stato e Chiesa sono più che mai l'espressione giuridica dell'intima adesione del popolo italiano a una realtà spirituale fatta di consapevolezza per ciò che la Chiesa, nel corso di due millenni, ha rappresentato nella storia religiosa e civile dell'umanità, con soprattutto di consapevolezza per ciò che la Chiesa rappresenta oggi, in un mondo dominato da pericoli [illegible] terribili e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] messaggio cristiano.

«La volontà di pace [illegible] giustizia, nella sicurezza, nell'indipendenza, nella libertà, così vivamente sentita [illegible] [illegible] costantemente affermata dal suo Parlamento, dal suo governo, dalla sua pubblica opinione, ha trovato nel Concilio ecumenico come una [illegible] - visibile manifestazione di raggiunta concordia [illegible] gli animi di buona volontà per [illegible] opera comune di [illegible] ranza, di giustizia e di tra-

(Continua in 15ª pagina)

Papa Paolo VI in piedi [illegible] auto scoperta saluta la folla in piazza Venezia (Tel. «A. P.» e «Stampa Sera»)

Le quotazioni nelle Borse

[illegible] attività [illegible] quotazioni [illegible]

A TORINO — La sistemazione [illegible] dei riporti da fine [illegible] a [illegible] aprile è effettuata stamane [illegible] [illegible] facilità, data la presenza di un denaro abbondante e disposizione degli impegni in cerca di proroga. Il mercato a fine marzo si conclude con una riunione poco attiva, tuttalmeno incerta e successivamente orientata a debolezza. La scarsa attività della giornata e la svalutazione prevalente determinano lo spostamento degli ordini di vendita, tipici di fine mese, verso il listino, per cui le chiusure risultano sensibilmente e diffusamente inferiori dai prezzi di venerdì scorso. Cedenti i titoli di Stato; ben tenute nel complesso le obbligazioni. Dopobarsa calmo.

A MILANO. — La sistemazione dei riporti «a fine aprile» è avvenuta stamane senza particolari difficoltà, data anche l'abbondanza del denaro messo a disposizione degli Istituti finanziari; il tasso è rimasto in media immutato al 6,50 %. La seduta ha però presentato un andamento contrastante ed ai tentativi di rialleviare la quota ha fatto ben presto da contrappeso la corrente venditrice, che ha prevalso gradatamente fino al listino.

La chiusura è infatti avvenuta sui livelli minimi della giornata dopo alterne e contrastate oscillazioni dei corsi; anche i valori-guida, pur molto resistenti, terminavano così sui livelli più bassi della mattinata, sotto la preminente pressione dei venditori. Il settore del reddito fisso è apparso resistente e più equilibrato attraverso normali scambi.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 17.410; Montedison 1455; Finelettrica 1432; Pirelli 1450; Finsider 450; Finsider priv. 429; Gim 3230; Invest 3450; La Centrale 10.320; Sviluppo 2260; Ass. Generali 111.010; Fond. Incendio 15.980; Assicur. Italiana 85.600; Ras 44.000; Toro 7700; Toro priv. 5980; Safop [illegible].

Cantoni 18.140; Olcese 633; Cucirini C.C. 1385; De Angelis 3140; Caucasi Setа 6300; Gavardo 1515; Lanificio Rossi 5420; Linif. e Canap. 511; Rossari e Varzi 21.200; Botanfil 27.600; Tosi 2540; Marzotto 2300; Un. Manifatture 31.140; Fisac 390.

Dalmine 1665; Italsider (185; Metalli 4940; M. Amiata 12.200; Montecatini 1972; Montepaul 767; Siele 3850.

Fiat 3351; Fiat privilegi. 2115; Falck 4850; Trafilerie 801; Olivetti pr. 3780; Westinghouse 987; Nebiolo 745.

Cisli 3234; Esercizi Sardi 4530; Emiliana 2358; Magneti Marelli 1868; Ercole Marelli 918; Orobia 2200; Sgei 1950; Sip 2760; Meridionale elettrica 1852; Sasa 3100; Tecnopasale 1700; Mondadori 3470; [illegible] 229.

Liquigas 224,50; [illegible] Lanerie 45.500; Phrigea 106,50; Ital. industriali 3095; Saffa 6000; Carlo Erba 21.400.

Acciaierie 3220; Beni Stabili 3590; Immobiliare 392,50; Rinascente 3765.

Cartiere Burgo 17.800; Cirga 4675; Eternit 4700; Italcementi 18.550; La Centrale 389; Pirelli e C. 4670; Condotte 681; Ledoga ord. 5800; Ledoga priv. 6320.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel [illegible] Ferr. N. ord. [illegible] Châtillon [illegible] Viscosa ord. [illegible]; Snia Viscosa priv. [illegible]; Edison [illegible].

[illegible] Italiane 3120; Eridania 5700; Motta 16.500; Assic. 1970; Italgas 1387; Rumianca 1850; Cementir 5690; Pirelli S.p.A. 3985; Ceramiche [illegible] 264,50.

A GENOVA — La settimana borsistica si è aperta stamane con la scadenza [illegible] riporti, e [illegible] sistemazione tecnica [illegible] [illegible] superata senza eccessive difficoltà, in [illegible] [illegible] toni minori. [illegible] registrate nella prima [illegible] e diffuse a tutta la quota. [illegible] peggiorato [illegible] traguardo del listino, senza tuttavia dar luogo a pesanti cadute di livello.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.230; Generali 111.000; Ras 44.150; Meridionali 2440; Nai 3560; Viscosa ordinarie 4385; Viscosa privilegiate 3380; Finsider 420; Cattini 1965; Italsider 1183; Fiat ordinarie 2960; Fiat privilegiate [illegible] 2104; Edison 3100.

A FIRENZE — [illegible] con pochi scambi e con intonazione debole. Chiusure sui livelli minimi della riunione.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2470; Centrale 10.250; [illegible]aria Incendio [illegible] [illegible] Vita 21.700; Viscosa ordinarie [illegible] Mediterranea [illegible] 1130; [illegible] 2870; [illegible] [illegible].

Da domani il «borsino» dei titoli non quotati

Domani, 22 marzo, sarà tenuta la prima riunione del «Mercato ristretto» borsistico, costituito su iniziativa di un gruppo di agenti di cambio e di autorevoli esponenti di banchieri della nostra città. L'iniziativa è intesa ad organizzare, analogamente a quanto si attua a Milano da parecchi anni, la rilevazione (non ufficiale) dei prezzi e degli scambi di azioni non inserite nel listino ufficiale della Borsa Valori.

Il primo elenco di titoli («chiamati») al Mercato ristretto» comprende: bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco [illegible]o, Banco [illegible] e d'Italia, Banca Popolare di Novara, IMI (Istituto Bancario Italiano Lavoro); finanziari: Finanze privilegiate (Istituto finanziario per l'industria edilizia); assicurativi: SAI (Soc. assicur. industriale), USA (Un. Subalpina assic.); editoriali - G. B. Paravia & C.; tessili - Manifattura di Cunegnè; metalmeccanici - Olivetti ordinario e Saviglia-no; immobiliari - SACIE privilegiato; chimici - ANIC - Gela; diversi - Autostrade Torino-Milano, CMAT, INCET.

Sarà presa in esame la possibilità di ampliare successivamente questo elenco, con riferimento anche alla valorizzazione di società giovanissimi cui si rivolge l'istituzione di apposite sezioni aziendali. Le riunioni saranno [illegible] nute ogni martedì (fuori dell'orario ufficiale della Borsa Valori) secondo un regolamento in fase di elaborazione.

CRONACA CITTADINA

Il Sole nella costellazione dell'Ariete: inizia la nuova stagione

Solo per due ippocastani è primavera già da tempo

[redacted] uno strano fenomeno si ricoprono di verde prima degli altri in corso Palestro e in corso Stati Uniti - I botanici del Municipio: «Difficile trovare una spiegazione esauriente» - San Benedetto senza rondini, termometro sotto [redacted] a Caselle e campagne ricoperte di brina

I due ippocastani sono fioriti quasi un mese prima degli altri: ma perderanno [redacted] foglie [redacted] molto anticipo

Tutto in regola per gli astronomi. Oggi, 21 marzo, comincia la primavera. Il sole è entrato alle 3,53 nella costellazione dell'Ariete, il giorno e la notte hanno la stessa durata (equinozio). Ma la vera stagione primaverile, [redacted] il suo invitante tepore e il completo risveglio della natura, ci sembra ancora distante ed in ritardo. L'aria è frizzante, di rondini (anche se è S. Benedetto) neppure l'ombra e stanotte nelle campagne c'era la brina. Il termometro a Torino è sceso ad una minima di + 3,7 gradi, a Caselle [redacted] — 1,4.

Nulla di eccezionale, tuttavia, ci sono stati in passato mesi di marzo assai più freddi e ventosi. I [redacted]logi ci assicurano ora che il tempo tende a stabilizzarsi e la primavera manterrà le sue promesse. Dal Sud [redacted]mincia ad affluire aria calda, che è già percepibile in quota; la temperatura tende ad aumentare. Vi [redacted], forse, altro vento, ma si tratta di una caratteristica di stagione sulla quale nessuno troverà a ridire.

[redacted] natura, sia pur timidamente, ha cominciato a risvegliarsi. Tra i segni più vistosi, vi [redacted] in città due ippocastani, uno in corso Palestro e l'altro in [redacted] Stati Uniti, che hanno già messo fuori foglie e gemme precedendo tutti i loro compagni. Quale [redacted] motivo di questa precocità? Gli esperti botanici [redacted] sezione giardini e alberate del Municipio hanno studiato il fenomeno, supponendo tra l'altro che [redacted] rapida fioritura fosse provocata da infiltrazioni d'acqua sotterranea. Non s'è trovata, tuttavia, una spiegazione esauriente. «Si tratta — ci ha detto un dirigente del Comune — di "individui" [redacted]ci. La loro vegetazione dura quanto le altre. I due ippocastani fioriscono prima, [redacted] si spogliano anche prima».

[redacted] le sponde del Po e in corso Unità d'Italia [redacted] zona di Millefonti sono in piena fioritura, anzi ormai si avviano al declino, i «forsithia», arbusti dai fiori gialli. Il «prunus davidiana», ancor più raro e precoce (ve ne sono tre piantine in una aiuola di piazza Traiano) è già sfiorito.

[redacted] ambulatori mutualistici da oggi chiusi [redacted] a giovedì

[redacted] lo sciopero dei medici - Solo visite a domicilio e a pagamento diretto

Dalle ore di stamattina è in corso lo sciopero nazionale dei medici mutualisti ambulatoriali, che si protrarrà fino alle 20 di giovedì. L'agitazione è stata proclamata come primo segno di protesta per la mancata ratifica dell'accordo con le mutue.

Sono interessati allo sciopero i medici mutualisti ambulatoriali aderenti al Simmm (Inam, coltivatori diretti, artigiani, casse marittime, mutue aziendali, postali e tranvieri), sindacato medici Enpas, giunte intersindacali medici Inail, sindacato medici Enpdedp, sindacato medici Enpals ed i medici specialisti convenzionati esterni.

A Torino sono in agitazione [redacted] sanitari: essi hanno chiuso i propri ambulatori, non si sono presentati in quelli gestiti direttamente dagli enti mutualistici. Rispondono però alle chiamate a domicilio degli assistiti, ma in tal caso prescrivono solo sul ricettario privato e si fanno liquidare gli onorari relativi direttamente dagli assistiti a tariffa dell'Ordine, rilasciando regolare ricevuta.

Saranno poi i mutuati a richiedere all'Ente assistenziale da cui dipendono il rimborso delle somme pagate; tutte le domande saranno accolte sollecitamente ed il versamento effettuato, in via generale, con assegno di conto corrente postale o bancario.

Le tariffe richieste dai sanitari sono quelle approvate dall'Ordine dei medici: tremila lire per la prima chiamata, 2500 per le successive visite; per le chiamate urgenti la tariffa sale a quattromila lire ed a settemila lire nelle ore notturne; per chi dovrà ricorrere a visite specialistiche (oculista, dentista, ecc.) vi sarà una maggiorazione del cinquanta [redacted] cento.

Tutti [redacted] due hanno giocato [redacted] mezzanotte [redacted] sabato

Per i tredicisti la fortuna è passata all'ultimo minuto

E' stato il primo «13» realizzato nel bar di via Oslavia

[redacted] in via M. Cristina su [redacted] poteva essere il vincitore

Vincono tredici milioni a testa - In via Madama Cristina la scheda [redacted] presentata da un giovane di passaggio, sui 25 [redacted] - Nessuna notizia precisa sul vincitore di [redacted] Oslavia, che avrebbe puntato quando [redacted] il locale chiudeva i battenti

Una singolare coincidenza accomuna le due schedine vincenti — o tuttora anonime — dei 13 milioni al «Totocalcio». I fortunati che con 150 lire guadagnano una [redacted] fortuna, hanno deciso soltanto all'ultimo momento di puntare. Probabilmente non erano neppure troppo convinti, [redacted] sono mantenuti della puntata minima perché il concorso (in cui non comparivano partite della serie A che «riposava» per la concomitanza con gli [redacted] della «Nazionale») non offriva confronti appassionanti.

In via Oslavia 54 [redacted] bar Cadore [redacted] proprietario Aure[redacted] Baldovino di 53 anni era assente per una leggera indisposizione. La moglie Giuseppina lo sostituiva al banco di mescita, la nipote Rosanna dava una mano alla zia e di tanto in tanto riceveva le giocate dei clienti. Più tardi è giunto un amico, Giorgio Vidili, [redacted] saltuariamente collabora e si è seduto al «box» della ricevitoria.

Tra le 23 e le 24 una de[redacted] di giovanotti [redacted] puntato poco più di venti «colonnine». La schedina vincente ha la matrice 985 TA 04764, i tagliandi giocati si arrestano al 04772. Il fortunato è dunque [redacted] tra gli otto numeri, [redacted] i gestori del bar non ricordano assolutamente di chi [redacted] tratti. Alcuni clienti, sospettati d'aver vinto e tempestati di telefonate, hanno già dimostrato di non aver fatto più di tre o quattro.

Lo stesso Vidili, che ha puntato per ultimo, ha detto di non essere lui il primo «13» del bar Cadore, che in otto anni non può vantare più di un «12» da un milioncino. La giocata da 13 milioni dev'essere stata effettuata in chiusura, con le saracinesche del bar semiabbassate.

Più fortunato invece il locale di via Madama Cristina angolo via Bidone, dove di tanto in tanto un avventore deve pagare da bere agli [redacted] dopo un [redacted] colpo. La somma [redacted]nte 12 milioni e 633 [redacted] lire) costituisce però un record e come l'altra è stata giocata all'ultimo momento: il barista Angelo Sottile di 40 anni, addetto alle giocate, ricorda che poco dopo le 23,30 [redacted] giovane di passaggio ha puntato 150 lire: dimostrava 25 anni, [redacted] apparteneva al sol[redacted] gruppetto di amici che indugia nel locale fino al termine, aveva una certa [redacted] ed ha compilato la schedina [redacted] riflettar molto alle varie p[redacted].

Coloro c[redacted] hanno giocato all'incirca a quell'ora sono tutti noti [redacted] barista ed [redacted] Eugenio Mussino. Stamane ognuno rinfacciava agli altri di voler nascondere [redacted] bella notizia, ma erano solo scherzi. Nessuno [redacted] loro ha vinto, hanno soltanto fatto un po' [redacted] in assenza del proprietario.

Proprio davanti al bar si [redacted] il cinema Colosseo dove sabato proiettavano in prima visione una parodia dell'agente segreto 007: «James Tont, operazione D.U.E.». Lo spettacolo è finito in coincidenza con la presunta ora della giocata: se — come sembra — il tredicista [redacted] fatto [redacted] puntatina al [redacted] dopo il film comico, [redacted] il caso di dire [redacted] da allora è [redacted]te di buon umore. Anzi, il sorriso di sabato da ieri sera è diventato la risata compiaciuta dell'uomo fortunato.

◆ Lunedì Culturali a Rivoli. Stasera alle 21 nella Sala Carmine il prof. Marcello Gallo ordinario di Diritto penale dell'Università di Torino parlerà sul tema: «I rapporti sociali ed [redacted] dello Schema 13». Seguirà [redacted] dibattito.

◆ Alla Pro Cultura femminile (v. Cernaia 21) oggi alle 17,30 l'avv. Valdo Fusi aprirà il ciclo «Viaggiamo insieme», presentando «Torino ieri e oggi e le sue valli», di Piera Condulmer.

TEMPERATURA DI [redacted]

[redacted]	+ 10,1
[redacted]	+ 3,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 5,1; ore 8: + 6,3; press. 749,2; umid. 82%. Sereno. Prev.: tempo buono, temperatura in lieve aumento. Temp. a Caselle: mass. + 10,3; min. — 1,4; ore 8: + 0,8.

Formitrol
CHIUDE LA [redacted]

«Servo per amikeco»

E' [redacted] motto (in esperanto) [redacted] Polizia internazionale - Fondata [redacted]

La votazione per [redacted] nomina dei responsabili della sezione della polizia internazionale

Al comando [redacted] vigili urbani in corso XI Febbraio è stata fondata ieri mattina la sezione piemontese-valdostana dell'Association Police International: un organismo che ha lo scopo di affinire alle forze di polizia, attraverso contatti e viaggi, la conoscenza dei metodi e dell'organizzazione dei corpi stranieri. Vi aderiscono 36 Stati, ha sede a Ginevra ed il motto in esperanto «Servo per amikeco» (Servo per amicizia).

In Italia gli iscritti sono [redacted] fra guardie carcerarie e di pubblica sicurezza, vigili del fuoco ed urbani, carabinieri. Finora il Piemonte-Val d'Aosta apparteneva alla circoscrizione Alta Italia; ora con alcune centinaia di iscritti, è stato possibile istituire una sezione autonoma. Rappresentanti di 121 comuni hanno eletto i dirigenti. Presidente è Cappella, vicepresidenti Franco e Negro, segretario Armand Fullon, segretario aggiunto Bulliat, tesoriere Bollatta.

In Assise di appello la giovane accoltellatrice di Omegna

Ha tentato di uccidere l'amante che [redacted] voleva separarsi da lei

Trentenne e madre [redacted] 4 [redacted]: sostiene di [redacted] circuita [redacted] parente che avevano ospitato in famiglia - L'uomo nega ogni relazione - [redacted] pena [redacted] da [redacted] anni e [redacted] e mezzo

Carolina Russo ascolta impassibile la [redacted]

Davanti [redacted] giudici popolari è tornata [redacted] Russo, di 30 anni, la giovane signora che il 4 marzo dello scorso anno, ad Omegna, accoltellò l'amico Giovanni Toncillo. La Corte d'Assise di Novara la ritenne colpevole [redacted] tentato omicidio premeditato e [redacted] condannò, con il beneficio delle attenuanti, a 5 anni e 5 mesi di reclusione. Contro la sentenza l'imputata presentò il ricorso che si è discusso oggi in [redacted] di appello.

La Russo, che è sposata con Paolo Pellegrino ed è madre di quattro figli, [redacted] ripetuto la sua storia. Nell'agosto '63 giunse ad Omegna, ospite del padre che viveva nella stessa casa, un suo lontano parente e cugino, Domenico Toncillo, detto «Mimì». Questi l'avrebbe circuita e, complice la coabitazione, ne divenne in breve l'amante. Quando volle troncare la relazione si profilò un grave ostacolo: il timore di rappresaglie da parte del giovane prepotente e che le incuteva timore. Tuttavia la donna capiva che bisognava farla finita anche perché aveva avuto un bambino e il dubbio la tormentava, così come [redacted] paura di essere scoperta dal marito.

[redacted] mattino del 4 [redacted], con il proposito di risolvere a tutti i costi la spinosa situa[redacted]zione, [redacted]lina, armata di coltello, andò ad attendere il Toncillo (che nel frattempo si era sposato) nei pressi della sua abitazione.

Ha spiegato la Russo che [redacted] giorno prima, durante un casuale incontro [redacted] l'amico, questi le aveva detto: «*Domani alle cinque passo da casa tua*» sapendo che il marito era in fabbrica sino alle sei. La donna non voleva che venisse ed era andata ad aspettarlo per impedirgli la visita ed anche [redacted] durlo a lasciare Omegna per eliminare ogni possibilità di riallacciare i precedenti rapporti.

«*Quando mi vide* — ha detto la Russo — [redacted] *un braccio cercando di trascinarmi in un angolo per baciarmi. Mi abbracciò e quando riuscii a svincolarmi, presi il coltello che tenevo in tasca, e lo colpii una volta sola. Dopo mi allontanai*».

Il Toncillo ha contestato le dichiarazioni della donna affermando che, durante i tre mesi in cui era rimasto ospite [redacted] casa sua aveva sempre respinto i procaci inviti della Russo. «*Eravamo parenti* — ha osservato il presunto amante — *e poi non volevo storie con il marito*». Il Toncillo non ha però saputo spiegare per quale motivo la donna gli abbia vibrato la coltellata.

In udienza la Russo non ha modificato le precedenti affermazioni. Il p.g. Jannelli ha proposto che, eliminata l'aggravante della premeditazione, la condanna fosse ridotta a [redacted] anni di carcere.

Dopo l'arringa del difensore avv. Ravasio di Omegna, il quale ha so[redacted] che la Russo [redacted] vittima [redacted] Toncillo e non aveva al[redacted] volontà omicida, la [redacted]te (pres. Ottello, cons. rel. Del Porzo, [redacted] Quaglia) [redacted] limitato [redacted] a 3 anni e sei mesi [redacted] reclusione.

[redacted] l'uomo ustionato [redacted]

L'uomo ustionato sabato nell'incendio della sua baracca alla periferia di Rivoli, è morto stamane all'alba all'ospedale di San Vito. Si chiamava Angelo Chirio, 64 anni, e viveva alla giornata sbrigando commissioni e compiendo lavoretti. Da poco affittava un «box» in muratura, nel quale aveva stipato i suoi pochi averi, e una stufetta a carbone.

Nella notte fra venerdì e sabato faceva freddo ed il Chirio ha caricato la stufa senza controllare che fosse ben chiusa. Nella notte le fiamme si sono propagate a tutto il locale, un ragazzo ha dato l'allarme e alcuni muratori — aiutati dai vigili del fuoco accorsi da Rivoli e da Torino — l'hanno sottratto alle fiamme.

ALLA «MAX MEYER» DI GRUGLIASCO

La [redacted] resiste all'assalto dei ladri

Il «colpo» nel colorificio durante [redacted] chiusura festiva - [redacted] macchine da ufficio per 3 [redacted]

Assalto dei ladri alla cassaforte del colorificio Max Meyer, che ha la sua sede nel villaggio San Vincenzo di Grugliasco. Ma il forziere, malgrado tutti i tentativi, ha resistito; pingue comunque il bottino degli svaligiatori che si sono impadroniti di sei macchine per scrivere, di due calcolatrici, di una macchina per ciclostile e di un assegno bancario dell'importo di venti mila lire. Il bottino complessivo supera i tre milioni.

I ladri [redacted] potuto agire tranquillamente: lo stabilimento e gli uffici erano stati chiusi venerdì sera e fino a stamattina non c'era più andato nessuno. Delle indagini si occupano i carabinieri di Collegno, ma fino a questo momento non è ancora stato possibile stabilire quando è stato commesso il colpo. Probabilmente nella notte, ma i ladri ne hanno avute tre a disposizione. E' certo che per allontanarsi con tutto il bottino dovevano avere almeno a disposizione un furgoncino.

Sono entrati scassinando la serratura della porta principale. Dal disordine trovato stamattina dagli impiegati negli uffici debbono anche essersi fermati a lungo. Tutti i cassetti sono stati aperti e svuotati. Ed anche l'assalto alla cassaforte che conteneva documenti e poche decine di migliaia di lire (il resto era stato versato in banca) deve essere durato a lungo. Evidentemente i ladri erano informati che nessuno li avrebbe disturbati.

Dopo un volo di quindici metri si schianta contro il distributore

Il motociclista [redacted] cozzato contro un'automobile che non si era fermata allo «stop»

La moto si è schiantata in piena velocità

Luigi Parolin è [redacted] di sella ed è finito all'altro [redacted] della strada

Luigi Parolin, 21 anni, è ricoverato all'ospedale di Chieri in fin di vita per un gravissimo incidente stradale, non [redacted] ripreso [redacted] momento dello scontro. Le sue condizioni sono disperate. Nel pauroso volo (i carabinieri hanno accertato che è stato [redacted] metri) ha riportato la frattura de[redacted].

Il Parolin alle 15 di ieri percorreva in moto [redacted] strada di Rica. Viaggiava a velocità sostenuta e si teneva verso il centro della strada. L'incidente è avvenuto in piazza Porta Gialdo. [redacted] «[redacted]» proveniente da Pessione e guidata da Sergio Fava, 25 anni, abitante ad Alba in via Osteria, non si è fermata allo «stop» o meglio, dopo la frenata, si è infilata nella corsia lungo la quale il motociclista viaggiava con diritto di precedenza.

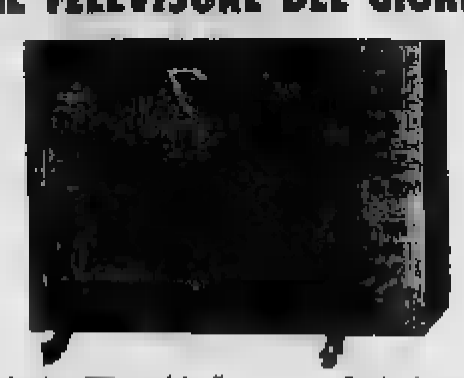
Il motociclista è piombato contro l'ostacolo imprevisto ed è stato sbalzato di sella. L'urto è stato spaventoso, il giovane è finito a 15 metri di distanza [redacted] il muro di un distributore di benzina.

Con un'auto di passaggio è stato portato all'ospedale di Chieri ove i medici del «pronto soccorso» si sono prodigati nel tentativo di strapparlo alla morte. Purtroppo non è sopravvenuto fino a stamane alcun miglioramento, le sue condizioni restano gravissime. Il giovane fa il carpentiere ed abita a Chieri con la famiglia alla cascina Calabrese, in strada Cambiano 105.

◆ Alle 2,30 di stanotte, mentre rientrava a casa in motocicletta percorrendo la strada di Caselle, Franco Corbezzolo, 28 anni, strada Favorino 44, è stato colto da malore ed è caduto rovinosamente a terra. E' ricoverato al Maria Vittoria.

Manifestazioni a Tripoli dell'Alta [redacted] italiana

L'Ente italiano della Moda organizzerà a Tripoli il 24 e 25 marzo due presentazioni di modelli di alta moda. In precedenza l'Ente aveva inviato alla Fiera di Tripoli, che ha luogo in questi giorni, capi femminili e maschili di confezione industriale.

TELEFAR
È IL TELEVISORE DEL GIORNO!

[redacted] completo di stabilizzazione di [redacted] antenne 1° e 2° C. carrello e lampada
ORA [redacted] L. 109.000
[redacted] omaggio: UNA RADIO [redacted] TRANSISTOR
[redacted] non [redacted]
od intendete cambiare [redacted] vecchio apparecchio
[redacted] ATTENDETE ANCORA?
ACQUISTANDO [redacted] IL [redacted] AVRETE:
■ [redacted] concorrenza perché di fabbrica
● QUALITA': quanto c'è di meglio [redacted] campo T.V.
■ [redacted] 3 [redacted] su tutti i componenti
■ ASSISTENZA: 3 anni [redacted] mano d'opera gratuita. Il servizio è assicurato dal Centro Tecnico Telesoccorso.
● PAGAMENTO: comode dilazioni [redacted] maggiorazione
■ TV A [redacted]: certificato che vi garantisce sin d'ora la permuta col TV a colori senza deprezzamento dell'apparecchio acquistato oggi.
Potrete scegliere l'apparecchio che [redacted] per voi: 11" transistor - 19" - 23" - 25"
Se però cercate televisori provenienti da fondi di magazzino e [redacted] liquidazioni fallim[redacted] noi non li abbiamo!
Vendiamo [redacted] apparecchi di [redacted]oduzione attuale e di alta classe!
[redacted] - VIA NIZZA, 97 - [redacted] - [redacted] 65.18.57

IL DUELLO

La conversazione aveva virato: dalle donne si era passato ai cavalli e dai cavalli ai duelli, con una certa correlazione e una certa aria di famiglia come se il duello fosse corollario necessario degli altri due argomenti.

Si sfoderarono sul duello tutte le teorie e i luoghi più o meno comuni e si convenne che a parte il comico inevitabile della faccenda — e la fatalità che di solito, lo faceva prendere a chi aveva ragione, — c'era anche un lato ingiusto: un uomo, per esempio poteva esser stato prode in guerra, aver [illegible] di medaglie al petto; si rifiutava battersi era disonorato ugualmente.

Marco, come d'abitudine, aveva parlato poco e fumato molto: prese la parola a mo' di conclusione e disse:

— Io, cascasse il mondo, non mi batterei. Non [illegible] un vigliacco, e voi sapete che questo non ho bisogno di provarlo, ma, ripeto, rifiuterei sacrosanto [illegible] di battermi a costo di dichiararmi vigliacco, magari su un foglio [illegible] carta bollata. Mi sono battuto una volta, e basta...

— Ti sei battuto? Questo non lo sapevamo!

— Quando?

— Racconta, racconta.

Contrariamente al solito, Marco non si fece pregare e narrò.

— «E' [illegible] cosa che risale alla mia prima giovinezza, giacché ero [illegible] studente. Ci siamo battuti naturalmente per una donna. Qui però devo rettificare subito. Dire ci siamo battuti, è inesatto. Lui, il mio avversario, si è battuto; io no, io mi [illegible] limitato a prenderle, a sperare di prenderle, ecco... e le ho prese.

Ho detto per una donna, ma non per amore, ché almeno l'avventura avrebbe avuto una giustificazione.

Mi [illegible] ospite di [illegible] in un paesetto della mia provincia, borgo che vanta una classe [illegible] borghesi abbastanza fine, abbastanza ricca. Vanta inoltre un bel teatro disegnato dal Bibbiena, nel quale, a quei tempi di nobili tradizioni musicali, si dava qualche buon spettacolo d'opera.

In casa degli zii c'erano due cuginette, piuttosto belle, [illegible] insomma, pressapoco della mia età, alle quali volevo un bene fraterno, ricambiato del resto [illegible] ombra di malizia. Era, si può dire, il primo contatto con le donne in quella bollitissima età in cui ci si sente [illegible] po' cavalieri, un po' Don Chisciotte; condurre a spasso due belle cugine è per un giovane una cosa piacevolissima. Probabilmente nel bene che volevo alle cugine, specialmente alla minore, c'era anche una inconscia irrequietezza sessuale che, del resto non intorbidiva [illegible] mio affetto. Però esso, lo compresi poi, doveva essere il motore primo della tragedia.

Una sera eravamo a teatro io palchetto assieme. Nessuno degli zii, e con noi, c'erano due giovanotti del paese, uno dei quali, bel giovane ricco, elegante e fatuo, studente in veterinaria, mi [illegible] antipaticissimo: non so bene per quale di questi motivi, forse per tutti e tre. Una antipatia irragionevole, come del resto tutte le antipatie.

La musica aveva eccitato un po' la mia fantasia, forse, chissà, i miei istinti cavallereschi. Probabilmente [illegible] la [illegible] va il fuoco che io non conoscevo ancora.

In [illegible] intermezzo, la conversazione a cinque era, tra scherzaglie e madrigali, scivolata in pieno nella galanteria: non pensate male, soprattutto non pensate ai tempi d'oggi e ai costumi orrendi: immaginatevi di che candidezza poteva essere una conversazione galante tra giovanotti e signorine prima della guerra mondiale, cioè in pieno romanticismo, quando [illegible] sognavamo ancora la luna e la luna ci faceva pensare all'amore: bisognerà che aggiunga che oscillavamo dai sedici ai vent'anni. Farò un [illegible] per abbreviare il racconto, che l'antipaticissimo giovane signore disse una frase che mi parve un po' confidenziale alla cugina; ed io per tutta risposta, con un moto impulsivo, che poi mi stupì, gli diedi uno schiaffo. Lo schiaffo fece rumore, il pubblico guardò in su e, nel guazzabuglio che nacque, ricordo, io mi affacciai al palchetto, come un giovane eroe, quasi in atto di ringraziare.

Naturalmente noi fummo divisi subito, la nostra serata fu troncata, io condussi a casa le mie cugine, e lungo la via, vedendole un po' spaventate, le tranquillizzai [illegible] un «piombo» che meravigliava anche me stesso.

Quello che avvenne poi è una cosa comica e lacrimevole e di una incoscienza tale, che ancora oggi, quando ci penso, [illegible] Fu una parodia insensata ed inconsapevole che poteva avere conseguenze tragiche.

(Pausa).

— Del resto... [illegible] ebbe.

Quel tale mi mandò a sfidare. Ripeto eravamo ragazzi in un piccolo borgo, e ci preoccupammo, che almeno, fino a cose avvenute, nulla trapelasse. Perciò io scelsi i miei padrini in paesi lontani, e le riunioni furono, a quanto seppi poi, assurde ed ecclatiche. Fu convenuto che ci saremmo battuti alla sciabola alle prime ore del mattino, in una villa che d'inverno era disabitata e precisamente nella rimessa dove venivano ricoverate le barche.

Seguirono due giorni di [illegible] sa che in [illegible] passai in alternativa continua [illegible] eroismo e [illegible] depressione.

L'idea che andavo a battermi mi piaceva, mi dava un grande concetto [illegible] me. Parlando con le cugine, alle quali avevamo detto che tutto [illegible] finito bene, io sentivo d'avere un viso speciale, un sorriso che nei romanzi di appendice — avevo letto — si chiama misterioso e fatale. Mi pareva davvero d'essere un paladino, un eroe [illegible] talora mi guardavo allo specchio con evidente compiacenza. Sopravvenivano quindi periodi di depressione e, diciamolo pure, di paura. Pensavo che avrei potuto essere ucciso; finire per mano di un veterinario o quasi, ecco, non mi pareva una morte molto gloriosa, ma, veterinario a parte, il sole, i campi, gli uomini, gli alberi, che avrei potuto non veder più, mi davano un [illegible] di malinconia. Basta, immaginatevi che cosa si può provare a quel vent'anni con una [illegible] matta come la mia. Ma «allora».

Venne il mattino fatidico, un venerdì. Si cominciava male. Poi vi aggiungerò altri contrattempi. Il primo, [illegible] la [illegible] delle barche era bassa e colla sciabola si poteva toccare il soffitto; quindi si decise di battersi all'aperto malgrado un freddo cane. Secondo contrattempo: il [illegible] avversario [illegible] una camicia inamidata, e allora dovemmo denudarci.

Immaginate la scena se vi riesce. Una mattina d'inverno, con noialtri [illegible] che tremavamo dal freddo, i padrini che sfogliavano il manuale [illegible] Galli e non andavano mai d'accordo e consultavano [illegible] e discutevano in [illegible] presenza, come se si fosse trattato di squartare due maiali e non di uomini in carne ed ossa che aspettavano il loro beneplacito... Giuro, che a un certo punto, io pensai che essi avevano dimenticati, e scambiavano l'appuntamento per una accademia [illegible] codice cavalleresco, alla «belle étoile».

Intanto osservavo il mio avversario. Era piuttosto compiesso di membra, più forte di me, ed aveva il [illegible] villoso come quello di [illegible] scimmia. Pel freddo il petto era divenuto paonazzo e vi [illegible] che lo spettacolo non era [illegible] affatto incoraggiante. E tentavo di persuadermi che tremavo per il freddo: pareva ci riuscissi, ma, poi, davanti a quel giovane macellaio e veterinario, purtroppo doveva convenire che tremavo sì dal freddo ma soprattutto dalla paura.

Mi consolavo però pensando che probabilmente tremava... [illegible] freddo anche lui.

Come Dio volle i padrini furono d'accordo, ci misero in guardia, diedero «l'a voi» e incominciammo.

E' strano come nei momenti più critici della mia vita, io mi sia sempre trovato con la personalità scissa in due, uno sdoppiamento vero e proprio... Una parte di me agisce, e l'altra, spietata, fredda, inflessibile, analizza. Io vigilavo me, l'altro la mia paura. E ragionavo.

Compresi subito l'altro mirare al sodo, da due fendenti che riparai prontamente, i quali mi avrebbero tagliata la testa come una [illegible]. Benché lo sentissi [illegible] forza pari alla mia, ravvisai questo un feroce volontà di colpire mi sgomentò... Parvo come un automa, destramente, senza pensare neppure un momento di attaccare, cercando di non scoprirmi. Vedevo il mio avversario confusamente quasi attraverso una nebbia, ma distinguevo benissimo la punta dell'arma, lingua scintillante che mi volteggiava d'intorno.

Nascosto dietro la mia punta, mi difendevo. Non [illegible] quanti furono gli assalti, ma molti certo, e senza frutto. Il gioco [illegible] cominciava a stancarmi, il petto villoso colse vino mi era strade alla vista. Cominciavo a sentire che a lungo andare non avrei resistito più e il senso della paura, della paura vile, confessata ormai a me stesso mi prendeva tutto. Pensavo alla mia bella, alle vicende passate e mi davo mentalmente dell'asino per essermi messo in un simile ginepraio. Dicevo a me [illegible] che avrei lasciato offendere, non solo le mie cugine, ma anche mia sorella, se l'avessi avuta, pur di non trovarmi in quel momento. E chiedevo una grazia: di cadere ferito subito, me solo un poco, ma subito, perché finisse quel supplizio, perché l'onda di invigliacchimento e di stanchezza non mi sommergesse. Ricordo, che pur essendo vigile ed attento, avevo la sensazione di chiudere gli occhi in attesa del colpo e poi di riaprirli...

— E come andò a finire?

— Andò a finire che, grazie a Dio, il mio desiderio fu esaudito. Una scalfittura da nulla all'avambraccio, ma quel tanto che bastava per finire il supplizio. Anche i nostri padrini tirarono un respiro di sollievo. Ci riconciliammo sul campo e poi, per qualche giorno godemmo, oltre le noie della legge, anche una meritata celebrità.

Il più curioso è questo, che, passato il pericolo, e la paura, io mi persuasi sul serio di essere stato un eroe e che avevo per il freddo valorosamente. E, a dirvi il vero, le versioni che poi diedi con ampi particolari letterari erano tutte improntate alla glorificazione del mio coraggio».

— «Ragazzate! Pensare che poteva succedere davvero [illegible] tragedia!...». Quantunque poi il destino non ci abbia poi perdonato del tutto. La vera tragedia, conseguenza diretta del duello, avvenne molti anni dopo: il veterinario sposò mia cugina, ed io la [illegible] dal veterinario...

Giannetto Bon.

Un richiamo al senso dell'olfatto può avere valore psicologico

Per aumentare le vendite aggiungono odori ai prodotti

In tal modo diversi generi od oggetti vengono resi più graditi [illegible] pubblico - Una ditta specializzata ha collezionato circa 7 mila aromi catalogandoli diligentemente - Occorre cambiare atmosfera nelle sale dei dentisti per dare fiducia ai clienti - I prodigi della chimica [illegible] di profumi

Nostro servizio particolare

New York, [illegible]

Ci fu un tempo, [illegible] molto lontano, in cui la stoffa di gomma che adoperavate nel vostro impermeabile da pioggia aveva odore di gomma platealo che d'elitropio (come capita [illegible] almeno in America) ed in cui il deterivo che usavate per lavare la biancheria non aveva un fresco [illegible] odore che fa pensare al paradiso. A che si deve questo cambiamento? Si deve al fatto che ogni fragranza che voi inalate ed alcuni odori che potremmo definire antichi sono oggi ricreati in provette da chimici, i quali si sono specializzati nel compito d'inserirli nella nostra vita quotidiana.

Dice Ernest Dichter, presidente dell'Istituto per la ricerca motivazionale: «Dal tempo della nostra fanciullezza ciascuno di noi è [illegible] condizionato dagli odori. Un richiamo al senso dell'olfatto come a quello della vista può [illegible] un grande valore psicologico». A Birmingham, nell'Alabama, il dott. Benjamin Mayer della Worwood Chiese si rese conto che l'appetito degli ammalati convalescenti era stimolato dagli odori di una buona cucina. Un piccolo odore di cibi in cottura fa introdotto nelle stanze dei pazienti, all'ora dei pasti, proprio qualche minuto prima [illegible] fosse servita la loro leggera dieta, e [illegible] notò che gli ammalati mangiavano [illegible] gusto.

A Los Angeles, Raymond Gordon, il direttore di un'agenzia di viaggi, si accorse che i suoi clienti cambiavano con maggiore attenzione se un profumo di pioggia ad Hong Kong se ne emanava un po' dal piacere odore che si esperimenta nelle sue strade, o di un viaggio alle Hawaii se sapeva dell'odore di una piantagione d'ananasso. Questi ed altri numerosi odori diversi sono intercambiabili, in pochi secondi, per mezzo di uno [illegible] tamizer. Esso consiste in una piccola pompa, in quale estrae un liquido aromatico da un recipiente e lo espande, mediante una spruzzatore che lo fa evaporare nell'aria.

Lo scambiatore è una delle più recenti invenzioni [illegible]

Alfred A. Newcald, un grande esperto in materia di odori e presidente della Fragrance Process Company, di New York City. Egli ha combinato e disseminato tutta una serie di odori, sia delicati che forti, da quando è giunto qui dall'Ungheria, come giovane chimico, nel 1936. E' stato Newcald che ha introdotto il profumo d'incenso e di mirra nelle Bibbie per conto di un editore, ha fatto sì che giornalisti di cioccolato si [illegible] e i panifici che reclamizzano il cioccolatto al latte della Borden [illegible] pany, e fabbrichi l'odore di zucchero d'acero per la General Food.

Attualmente esistono pochi odori [illegible] Newcald ed altri esperti a ricreazioni chimici non possono ricreare sinteticamente, a Cambridge, nel Massachusetts, per esempio, una delle specializzate in questo campo, l'Arthur D. Little Inc., ha collezionato una «libreria degli odori» in cui più di 7000 distinti profumi [illegible] stati catalogati e ricreati.

«Oggi, non poche occasioni, i duplicati sintetici d'odori genuini e la creazione di nuovi, non offre serie difficoltà» spiega Newcald. [illegible] piuttosto il modo in cui si possano distribuire e gli infiniti sistemi in cui si riesce ad utilizzarli che [illegible] attratto la mia attenzione durante gli ultimi 15 anni».

Gli odori stanno, probabilmente, influenzando le nostre compere ed altre abitudini più di quanto noi supponiamo. Forse, mandando indietro negli anni, parecchi ricorderanno quando il vicino droghiere tostava il suo caffè. Non soltanto si vedeva il fumo, ma un pungente odore usciva dalla [illegible] bottega e si spandeva tutt'intorno. Molti passanti, o quei vicinato, entravano a comperare il caffè tostato di fresco.

Consulto di questa attrazione uno psicologo, il dott. Donald Laird decise di fare un esperimento di vendita. Egli fece disporre due pile [illegible] uova di nylon, identiche per prezzo e qualità, nel banco di un grande magazzino a Newark, uri New Jersey. Una delle pile aveva un leggero odore di lillà, l'altra era senza odore. La calze profumate furono vendute fino [illegible] l'ultima paia; mentre gran parte delle calze dell'altra pila rimasero invendute.

Sulla scorta di queste prove gli psicologi stabilirono che, mentre il nostro [illegible] dell'odorato è forte, è anche sottile, per cui molta gente è quasi nel subconscio attratta o respinta da certi odori.

Fu così scoperto, ad esempio, che i medici ed i dentisti sbagliavano dando ai [illegible] studi, sale d'attesa e ospedali un pulito e leggermente antisettico odore. A molti pazienti quell'odore non piace, un perché incomprensibile associavano con l'idea di malattia e di dolore.

Alcuni esperti suggerirono di sostituire quell'odore con un più gradevole profumo. Si ottenne così il risultato che parecchi ospedali, studi medici e dentistici hanno adottato [illegible] lieve odore floreale che è rassicurante per il paziente impressionabile.

Il dott. Newcald dice che questa suggestione, abilmente impiegata e diretta, può far cambiare certe vostre avversioni e atteggiamenti. Molti [illegible] — si è constatato — rimandarono il pranzo in casa, non [illegible] solo a causa [illegible] tutte le stanze. Adesso alcune di queste [illegible] sono profumate allo sherry, al caffè o ad altri aromi graditi alle narici maschili.

Gli specialisti in odori non [illegible] alle prese con una varietà di problemi che non sempre presentano particolarmente astuzia e perizia agli effetti e agli svaghi dell'intelletto. Salute: aiuta particolarmente gli sensibili ai malanni di stagione.

Previsioni generiche per i nati nel Toro: vasa bene non impegnarsi eccessivamente. Lasciate gli [illegible] importanti per un momento più propizio. Dimostrate siete sinceramente entusiasmi oggetto di generosa dimostrazione. Amore: le vostre speranze si realizzeranno. Tuttavia è bene non chiedere troppo. Promesse e nuovi impegni di lavoro. Vagliate attentamente i progetti che vagliono sperati prima di accettarli. Sarà bene mantenere il segreto sulle vostre intenzioni. Bilancio: sorpresa in fine scritta. Successo nei piccoli lavori. Non trascurate le vecchie amicizie. Scorpione: dichiarazione [illegible] delle perplessità. Buona occasione per procurarsi una raccomandazione. Capricorno: uscite dalla vostra esitazione e dimostrate la [illegible] capacità. In amore cercate di non sollevare delle gelosie. Acquario: dimenticate i vostri quotidiani affanni e cercate di vivere più serenamente. Ricuperò di [illegible] morale. Pesci: non cambiate nulla, perché le cose stanno bene così, come sono ora. Limitate le bevande alcooliche.

T. Falconidrat

OROSCOPO [illegible] DOMANI

Previsioni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete congiunta al Sole, Marte e Mercurio. L'andamento della giornata lascerà profonde tracce nella vostra vita. Avrete il modo ed il tempo di rifarvi. Perturbazione morale piuttosto forte. L'agitazione non deve farvi deviare al primo urto. Restate fermi e coraggiosi. Tipi: sagittario, Ariete e Leone.

Sagittario - Lavoro: nel campo degli interessi si notierà un miglioramento assolutamente. Latte, ma finale buono per voi. **Vita affettiva:** emozione insolita per una dichiarazione inattesa. E' bene però non cedere facilmente alle lusinghe. **Salute:** cattiva digestione. Anche gli occhi accuseranno delle stanchezze. Lavorate per ora il meno possibile.

Ariete - Lavoro: la vostra impresa prenderà uno sviluppo impensato. Forse oltre il limite che avete previsto. Dedicate maggiore attenzione ai lavori delicati. **Vita affettiva:** armonia nella vostra casa. [illegible] vedar aumentare l'affetto di una persona che amate. **Salute:** state molto se vi nutrirete con cibi più leggeri.

Leone - Lavoro: questo è il momento [illegible] per dedicarvi [illegible] innovazioni che [illegible] in mente. Stato d'animo che vi attirerà collaborazioni positive. **Vita affettiva:** la [illegible] sarà particolarmente astuzia e perizia agli effetti e agli svaghi dell'intelletto. **Salute:** astesi particolarmente sensibili ai malanni di stagione.

Previsioni generiche per i nati nel Toro: vasa bene non impegnarsi eccessivamente. Lasciate gli [illegible] importanti per un momento più propizio. Dimostrate siete sinceramente entusiasmi oggetto di generosa dimostrazione. Amore: le vostre speranze si realizzeranno. Tuttavia è bene non chiedere troppo. Promesse e nuovi impegni di lavoro. Vagliate attentamente i progetti che vagliono sperati prima di accettarli. Sarà bene mantenere il segreto sulle vostre intenzioni. Bilancio: sorpresa in fine scritta. Successo nei piccoli lavori. Non trascurate le vecchie amicizie. **Scorpione:** dichiarazione [illegible] delle perplessità. Buona occasione per procurarsi una raccomandazione. **Capricorno:** uscite dalla vostra esitazione e dimostrate la [illegible] capacità. In amore cercate di non sollevare delle gelosie. **Acquario:** dimenticate i vostri quotidiani affanni e cercate di vivere più serenamente. Ricuperò di [illegible] morale. **Pesci:** non cambiate nulla, perché le cose stanno bene così, come sono ora. Limitate le bevande alcooliche.

T. Falconidrat

«Vive come pochi e intravisto al dramma eterno della vita del medico, colpito, commosso, attento» (The New York Times)

MORTON THOMPSON

NESSUNO [illegible] SOLO

Vol. II - L. [illegible]

[illegible] [illegible]

i david dall'Oglio

La prediletta della Casa Bianca

La piccola Courtenay Valenti, di due anni, figlia [illegible] consigliere presidenziale Jack Valenti, si getta tra le braccia [illegible] Johnson, [illegible] uscì dalla [illegible]esa episcopale di [illegible]n Marco, a Washington dopo la funzione (Tel.)

ANGOSCIA ALLA RIBALTA PER LA JEANMAIRE

Zizi perde e ritrova la voce durante la rappresentazione

E' un fenomeno [illegible] che minaccia il grande trionfo della «Dame de chez Maxim's» - Una cura [illegible] riposo, [illegible] la famosa attrice ritroverà intero, senza timori, il [illegible] brio irresistibile

Parigi, marzo.

La vita di Zizi Jeanmaire è sconvolta da un fenomeno che forse [illegible] una causa temporanea e sanabile, ma che per lei è autentico dramma quotidiano. Zizi per ore e ore parla la voce, diventa afona, muta, e ogni sera dovrebbe invece recitare, [illegible] un intero spettacolo con quella sua ben nota vivacità che affascina il pubblico. I telespettatori italiani la conoscono, ci sono divertiti molte volte alla spiritosa, avventante maliziosa ch'ella sa modulare con agilità e garbata misura. Lo spettacolo nel quale furoreggia a Parigi è la celeberrima [illegible] *de chez Maxim's* che l'attrice presenta con nuove formule [illegible] irresistibile e attualissima comicità. Le farse di Feydeau calzano prontezza, tatto, impeto di gran classe comica; l'interprete deve buttarsi allo sbaraglio, parlare vertiginosamente, far salire i toni del fraseggio fino agli acuti più stridenti, esprimere situazioni elementari e buffe con una tecnica quasi cinematografica e controllatissima, e, con questo peso sulle spalle, dar la sensazione al pubblico che essi è tutto un giuoco piacevolissimo, un divertimento da matti, anche per gli attori.

Immaginate in una situazione simile un'attrice che si è curata tutto il giorno per recuperare un filo [illegible] voce, e che qualche volta non ci riesce, e allora bisogna sospendere la recita al [illegible] Royale e rimandare gli spettatori delusi. Tra questi alti e bassi è naturale che la delicatissima attrice tema che la sua brillante carriera sia definitivamente compromessa. Fortunatamente non è così. Dal male [illegible] Zizi [illegible] ne detta tanto così, si è accostato a [illegible] virus ignoto, si è buscherata di [illegible] polipo, di [illegible] propagata molte sciocchezze. Ma la realtà è [illegible] similmente ben diversa; è la manifestazione di un grave esaurimento nervoso.

[illegible] qualche anno l'attrice si prodiga incessantemente per i telescherni, alla ribalta, in balletti o commedie musicali, in scenette di fantasia. E' sulla cresta del successo, a tutti sarmo quello che avviene ai «divi» sospinti dall'onda [illegible] fortuna. Vogliono approfittarne al massimo, non perdono occasione, lo [illegible] sfacelo è qualcosa che appena finito si dimentica, non ne resta nulla; fattore sa benissimo che il momento del successo non lascia traccia dietro [illegible] sé, non ritorna. Bisogna cogliarlo nella sua pienezza, non lasciarselo sfuggire; è questa l'affascinante e malinconica condizione dei teatranti. Ritornando a Zizi Jeanmaire si pensi che già stanca da una fitta serie di impegni professionali, da irrealtà senza respiro, ha affrontato ora per settimane e settimane la *Dame de chez Maxim's* che la tiene in palcoscenico ogni sera per due ore filate, entro un ritmo frenetico di luci, [illegible] miche ardimento, di capricciose assurdità. E' una fatica spossante; e l'attrice [illegible] [illegible] tratto, per un crudele giuoco del caso, ha la sensazione che le voce improvvisamente, le venga a mancare. Zizi ha provato mille rimedi: pillole, gargarismi, caffè-latte, inalazioni. Tutto è inutile. Ed è inutile perché il suo male è originato da una debolezza nervosa, da un'astenia psicologica.

Ma Zizi ha un carattere forte e coraggioso. Sua suocera, (testimonianza preziosa), la madre di Roland Petit, ha avuto occasione di parlarne così. Non si incontra tutti i giorni, ha detto [illegible] vecchia signora, una ragazza come [illegible]. Nulla realizza al suo impeto; quando Roland era a Hollywood e lei stava conquistando la fama a Parigi, [illegible] richiamo tutto, si è quasi giocata la carriera, perché voleva rivedere Roland e spasmo subito, come avvenne: lasciò Parigi e le nozze si fecero in un baleno. «Non le è bastato di essere una stella della danza e una vedette della canzone. Pensò di diventare attrice, ed ecco il risultato: sarà straziata tutte le sere». E la suocera non senza commozione ricorda la drammatica mattina nella quale, svegliandosi, Zizi non ebbe più voce per dare il buongiorno a Roland.

Fu il panico. Zizi si credette perduta, muta per sempre. Livida, distatta, non volle più cibarsiare, pareva che dovesse scoppiare da un minuto all'altro. Al quarto giorno, nonostante i divieti dei medici, alla ripresa la sua fuga, decise che quella storia non poteva durare così, corse [illegible] parrucchiere, si rifece il trucco, raggiunse il teatro, la voce era ritornata. Ma da quando è risalita sul palcoscenico, il marito vive in un'angoscia perenne. Per due ore sua moglie fa [illegible] dalla ribalta [illegible] pubblico, [illegible] quando poi il sipario è richiuso e l'attrice si avvia [illegible] casa, quasi non si regge in piedi. Alla porta del teatro Roland l'aspetta, l'attrice sale [illegible] macchina, quasi sviene accanto a lui. Roland le passa un braccio sulle spalle, la mormora: «E' stato insopportabile, vero?». Zizi non risponde quasi mai alla domanda del marito. [illegible] rincantucciata accanto a lui, respira e sprofonda in una specie di ipnosi. La suocera afferma: «Con una volontà simile si arriva a tutto, anche a parlare essendo muti». Ma senza dubbio non è il [illegible] di chiedere [illegible] miracoli a [illegible] Jeanmaire, ma piuttosto di consigliarle un salutare riposo: ben guadagnato che le permetta [illegible] ritornare in breve alla ribalta, più brillante, più spiritosa che mai.

c. l.

CASA del SALOTTO

PRADOTTO E.

CORSO G. CESARE, [illegible]

Giovani Spose!

Per la scelta del vostro corredo in biancheria personale, corsetteria, maglieria e biancheria da casa, non ponetevi il problema della visita a più negozi con conseguente perdita di tempo.

A TORINO, NEI [illegible]

sanfer

[illegible] Pietro Micca 4 angolo XX Settembre e via [illegible] 365 angolo piazza Carlo Felice *potete scegliere in un assortimento completo, di gran lunga superiore, in modelli di recente creazione ed in tutta la scala prezzi. Avrete solo l'imbarazzo della scelta.*

[illegible] biancheria [illegible] SANFER [illegible] più bello, più affascinanti, più felici!

RAI [redacted] SERA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO [redacted] PREMI ABBINATO ALLA [redacted] «STUDIO UNO» [redacted] 19 MARZO [redacted]

nome e cognome ....

indirizzo ....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino

Nel [redacted] di [redacted] trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originale saranno cambiate sostituendole con altre due parole: per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI, Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat [redacted] oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del [redacted] di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicato sul n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 165
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 11 r Via Roma 69 r
[redacted] - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul [redacted] postale n. 2/12534, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . - Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 350 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato [redacted] concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» e [redacted] ha quindi il diritto di verificare [redacted] lettere e [redacted] incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO [redacted] e con la [redacted] DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore [redacted] sportello — presso [redacted] Sedi e Dipendenze di queste [redacted] in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. LICENZA autotrasporti conto terzi cedesi. Telef. 210-622 ore pasti.

ACQUISTASI casala taglierottami d'occasione tipo Ficep o similare pagando contanti. Gindro, Rosta 7. Telef. 772-765, 757-426.

ACQUISTASI pagamento contanti trafile presso autobomba per materie plastiche. Gindro, Rosta 7. Tel. 772-765, 757-429. 0137

AUDIT 502 anno 1964 vendesi. Telefonare 657-390. A27470

CESSAZIONE impresa vende materiali edili, compressori, casseri, ponteggi, Celo, ufficio ecc. Telef. 259-177.

DITTA ascensori vende montacarichi grande marca portata kg. 1400, ottime attese. Telefonare 239-861.

LIQUIDASI torni, frese, limatrici, presse, platie, saltarelle. Corso Novara 50. A27542

ORMIO 163 torretta girevole completo di impianto idraulico con benna celra vendo. Via Susa 25.

TRONCATRICE, presse, piegatubi [redacted] cercansi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3313 — Torino».

VENDO diliccionando lavanatrice come nuova. Falegnameria Stelcasio, corso Casale 204. A27230

VENDO macchina cucire industriali complete banconi motore trifase. Scrivere «Pubblicità Stampa 693 — Torino». 1001

VENDO mobilissima ammobiliata telegramerla 25-8 televisori 30% cambio lavoro. Telefonare 687-462.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

[redacted] costruttore attrezzalissimo convenientemente ripara sopraelevo costruisce preventivi. Tel. 488-178.

SALDATURA elettrica autogena lavorazione accurata. Telef. 983-713.

ALPHA capricornini con termometrola, bellissimi ed efficaci. Vendonsi anche solo termometrola. Torino, Cumiana 33. Tel. 331-450. 084

CATRAMATURE terrazze cornicioni, riparazioni grondaie, garanzie. Telefonare 80-257. A27403

RESTAURO alloggi negozi, ripassi tetti, pavimenti, rivestimenti. Telefonare 735-415. 1001

TAPPEZZIERE bottega artigiana specialità lavorazione tendaggi salotto poltrone riparazioni. S. Secondo 10, telefono 543-218. A27141

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI (ipoteca) (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203; 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi (ipoteca). Prestiti (dirigenti e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi). Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-203; 779-826. O21

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. O524

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000, massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni a professionisti con studio avviato. Costo dell'1 % all'1,5 % fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15 tel. 760-203; 779-826. O21

A. PRESTITI su immobili, apparecchi autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-634. O19

A persone referenziate affittasi in grande garage reparto officina. Telefonare 851-709. A24984

ACCONCIATURE, decennale attività retro servizi abitabile, causa maternità cedesi (piazza Bengasi). Telefonare 660-355. A27700

AFFARONE! Causa [redacted] titolari cedesi in Ivrea (con alloggio ammobiliato) ditta ultracentenaria oreficeria, gioielleria, orologeria, ottica, articoli fotografici; articoli regalo, terrecotta e ceramiche, cristalleria, termometri, barometri, oggetti d'arte. Rivolgersi dott. Mauro [redacted], via Arduino 37.

AFFARONE vendesi negozio alimentari causa malattia, borgata Parella. Telefonare 768-931.

AFF[redacted] dolciaria facile [redacted] condurre redditizia, vera fortuna, causa salute cedesi 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5838 — Torino». A27526

AFFARONE, fabbrica cappelletti minuto ingresso vendonsi contanti 3 milioni 800.000 trattabili. Telefonare 724-884. A27816

ALASSIO cedesi negozio frutta verdura attrezzato macelleria con cella frigorifera e alloggio. Tel. 487-356 pomeriggio. 2001

ALASSIO cedesi pensione moderna attrezzatissima lavoro assicurato. Lampo Pubblicità 258, Alassio.

ALIMENTARI zona signorile forte guadagno lavoro 3 persone urge cedere causa familiare esclusa intermediari. Telefonare 342-837.

AUTOSCUOLA avviatissima, ottima posizione, cedesi convenientemente. Cubito, Francia 85. O829

AVVIATISSIMO ristorante cedesi, unico nelle zone collinare 10 km Torino. Telefonare 358-054.

BREVETTO invenzione industriale superchassinatore idraulico autoveicoli cede per eventuale sfruttamento. Mypoeri Ariosto, via Repubblica 58, Parma. 21700

CARATTERISTICO centralissimo bar enoteca ampi locali sei vetrine, adattissimo anche altro commercio cedesi Biella. Scrivere Pubblimen, [redacted] 133/Z, Biella. 21640

CARTOLIBRERIA fronte scuole, incasso 15.000.000 annui, cedesi urgentemente causa decesso. 5.500.000, Fresia, Carmine 28. O764

CAUSA maternità cedesi avviata latteria con alloggio incasso 50.000 giornaliere. Telefonare 752-903.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, merceria, rivendita pane (stesso corso) cedonsi. O706

CEDESI in Bruino trattoria con superalcoolici giuochi bocce patentino tabacchi. Telefonare [redacted].

CEDESI motivi famiglia elettrodomestici radio-tv dischi zona S. Paolo. Telefonare 377-860. A24650

CEDESI negozio avviatissimo elettrodomestici, radio, tv. Telef. 984-335.

CEDESI officina lavorazione lamiera e carpenteria leggera. Tel. 795-793.

[redacted] officina meccanica artigiana avviatissima, causa divisione società. Telefonare ore pasti 522-806.

[redacted] avviatissima latteria bar [redacted] salute, Via S. Maria 20, Moncalieri.

CEDO [redacted] avviatissimo con [redacted] macchine. Telef. 232-540.

CENTRALISSIMA oreficeria [redacted] trasferimento cedesi 800.000 [redacted] tabili Cintura Torino, [redacted] 641-671.

CERCASI sostenitore azienda cartotecnica. Scrivere «Pubblicità Stampa 5684 — Torino». A27918

COMMESTIBILE drogheria banco frigorifero, attrezzatissimo, alloggio 20 mila affitto, 1.200.000. Casalegno, Vanchiglia 43. O876

DIAMO in gestione nuovo autorimessa. Telefonare 769-874 ore ufficio.

DROGHERIA tinteria... incasso 55.000 cedesi permutasi con immobile. Troglia, corso Regina 168.

ELETTRICITA' moderno, grande retro (zona Francia) cedesi blocco. Telefonare 650-031. O148

FIORI avviatissima (zona Porta Palazzo) alloggio cedesi convenientemente. Telefonare 650-031.

LATTERIA Porta Palazzo casa nuova buon incasso cedesi 2.400.000, Troglia, corso Regina 168. O28

LEGATORIA artigiana avviata occasione cedesi. Telefonare 682-822, 894-020. A26070

MOBILI seconda categoria signorile Porta Nuova cedo convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5576 — Torino». A27587

OCCASIONE vendesi bar tavola calda Settimo Torinese, telefono 561-760.

PASTIFICIO alimentari 40.000 giornaliere aumentabili causa espatrio cedesi. Telefonare 885-562. O876

PASTIFICIO zona commerciale avviatissimo cedesi affarone. Tel. 252-494 ore 19 - 23. 1001

PENSIONE in Alassio avviatissima vicinanza mare cedesi oppure gerenza causa decesso titolare. Tel. 40-536, Alassio. 21681

RISTORANTE Lago Maggiore avviatissimo posizione panoramica attrezzatura 100 coperti affittasi o cedesi a persone capaci con garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Milano». 21881

SANREMO affarone vendesi negozio pelletteria zona centrale. Piccamiglio, Zeffiro Massa 105, Sanremo.

VENDESI officina attrezzatissima, ottima clientela, semicentrale, oppure solo locali uffici magazzino mq. 700. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A27143

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 513-738.

A.A. VENDONSI blocco case nuova costruzione vani 110 circa ottima posizione commerciale reddito 5,50% annuo, borgo San Paolo. Telefonare 540-707. A24557

A.A. VENDONSI muri autorimessa ottima posizione commerciale capacità 320 macchine reddito 6%. Telefonare 540-707. A24557

A. ALPIGNANO occasione formicabile vendo [redacted] 5 alloggi box terreno circostante 13.500.000. Rivr, via Massini 1. O140

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

ACQUISTANSI 2 alloggi comunicanti 5 camere, doppi servizi, 2 camere servizi. Tel. ore pasti 271-638.

ACQUISTASI piccolo terreno costruibile centrale, semicentrale contro pagamento alloggi. Telefonare 724-700.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Mercanti 36, telefono 657-324.

ACQUISTO due alloggetti 2 [redacted] servizi Torino dando [redacted] mento alloggetto Valpiana, rimanenza contanti. Telefonare 676-128.

ACQUISTO terreno semicentrale pagamento alloggi nuovi pronti subito. Telef. 894-202. A27063

AERONAUTICA vendonsi affittansi locali laboratorio 650-400 mq. Telefonare 724-632. A28098

AFFARONE vendonsi alloggi termo centrale 900.000 camere. Vendesi magazzino fronte strada mq 80 2.000.000 facilitazione pagamento. Mancuso, via Brione frazione Perucco Pianezza. A30945

ALASSIO vendesi appartamento 4 camere e servizi. Telef. [redacted] 42-746.

ALLOGGI nuovi 1-2 [redacted] servizi vendo 4.400.000-6.[redacted]. Borgo Lucca. Tel. 326-506, [redacted].

[redacted] centrali signorili via Po, [redacted] recente, doppi ingressi, tripli servizi, mq. 200-230, riscaldamento. vendesi. Simoncini, telefono 343-870. O786

APPARTAMENTI signorilissimi Crocetta saloni, 2-3-4 camere, doppi ascensori, ingressi, tripli servizi, abi [redacted] subito, vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi ang. corso Luigi Einaudi 49. O89

ASTI, Rocca d'Arazzo, panoramici appezzamenti costruendo villette residenziali 1500 mq servizi. Telefonare Milano 710-722, loco 60-200.

AUTORIMESSA centrale fronte via mq. 1800 luminosa vendesi muri piccolo mutuo reddito [redacted] 7%. Telefonare 269-010. A27385

BASSI fabbricati, garage, alloggi in finiatoria, zona Italia 61 vendo con mutuo. Telefonare 555-349.

BORDIGHERA, Conca d'Africa, posizione incantevole vendesi in villa alloggio signorile, salone, tre camere, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 515-770. O753

BORGARETTO-Beinasco, terreno industriale fronte strada asfaltata, mq 30.0[redacted] frazionabili, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 659 — Torino». O566

CASA rurale con terreno km. 28 da Torino vendesi 6.400.000 [redacted]. Rivolgersi: A[redacted] Anna, via San Luigi 1, Castelrosso di Chivasso.

CASA 50 camere, 10 alloggetti, quattro negozi, tre box, nuova costruzione, [redacted] costruita, su corso, mutuo, Vendesi, [redacted] 6,50%. Telefonare 583-328. A27839

CASCINA irrigua giornate 3[redacted] ettari 700 grosso caseggiato cinque ottimi fabbricati, riserva, vendo 200 milioni. Scrivere. Pubblimen Casella 206, Alessandria. 21840

CASETTA in Monondo Torinese vendesi Scrivere «Pubblicità Stampa 695 — Torino». 1001

CASETTA otto camere, tre garage, giardinetto cintato 6.000.000 vicinanze corso, di fronte Cerino, Vinovo. Scaglione Tetti Borno.

CASTELLO vendo zona Biellese ottimo affare. Scrivere Pubblimen, [redacted] 143/Z, Biella. 21814

CENTRASI recenti signorili possibilità parcheggio alloggio e ufficio 4-5 camere bisenvizi affittansi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6019 — Torino». A28355

CENTRO S. Rita vendonsi alloggi vuoti camere tinello servizi da lire 3.100.000 più mutuo, altri occupati da lire 2.350.000 più mutuo. Rivolgersi Alice, via Gradisca 78 oppure telefonare 535-244.

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A27556

CONVENIENTE villa (S. Mauro), 7 camere, garage, servizi. Telefonare 650-031. O148

[redacted] Sirenza 8 camere tinello cucinotto mq. 89, abitabile subito signorilissimo nuovo 4.600.000 più mutuo 2.400.000 volendo lunghe dilazioni. Telef. 779-191. O932

CRIMEA [redacted]. Villa signorile grande villa casa custode parco vendo. Telefonare 395-854. A24846

DIRETTAMENTE vendiamo via Pietro Cossa 106, alloggi 2, 3, 4 camere. Rivolgersi cantiere. Telef. 733-142.

CROCETTA privato vende [redacted] camere tinello servizi. Tel. 581-515.

DEFINIZIONE frazionamento vendesi alloggi nuova costruzione 2-3 camere saloni doppi servizi, mutuo, via Madama Cristina ang. via Berotti 20, Vialla 15-18. A28011

FINANZIAMENTI [redacted] alloggi di proprietà, e da acquistare. Rimborso cinque anni, Vallino, via Andrea Doria 15. O524

GRANDIOSO alloggio signorile [redacted] 340 corso centralissimo primo piano nobile. Tel. 553.080. [redacted]

IMPRESA Serafino vende nel complesso panoramico zona Lourmarin alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939, corso Torino 228. O161

LOANO Borghetto vende ultimi alloggi liniti, dilazioni. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21.

OSPEDALETTI eccezionale posizione sul mare vendesi appartamento arredato cinque posti letto. Scrivere «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A25850

PINO, terreni per villa, cascina, privato vende facilitando. Tel 368-152.

PINO Torinese, posizione panoramica con ampia strada, ogni comodità, vendesi a lotti, prezzi convenienti. Rivolgersi Ronco strada S. Felice 148

PRAGELATO nuova costruzione vendesi due alloggi ammobiliati 2-3 [redacted] panoramici. [redacted] 82-045.

PRESTITI su appartamenti case, ultimi [redacted] 5 [redacted]. Vallino, via A. Doria 15. O524

PRIVATO vende terreno zona residenziale Valdellatorre m. 1450 tra 2.200.000 trattabili. Telef. 733-734.

PRIVATO vende casetta rustica vecchia quattro vani garage cantina terreno vicinanze Mel Orbassano, 2 milioni 300.000. Tel. 902-630.

TERRENI Valsalice ottima posizione tutti servizi vendonsi per ville unifamiliari. Telef. 542-775.

TERRENO collinare panoramico mq 12.000 cubatura 0,10 tutti servizi vende privato L. 1200 mq. Telefonare 537-420. A132739

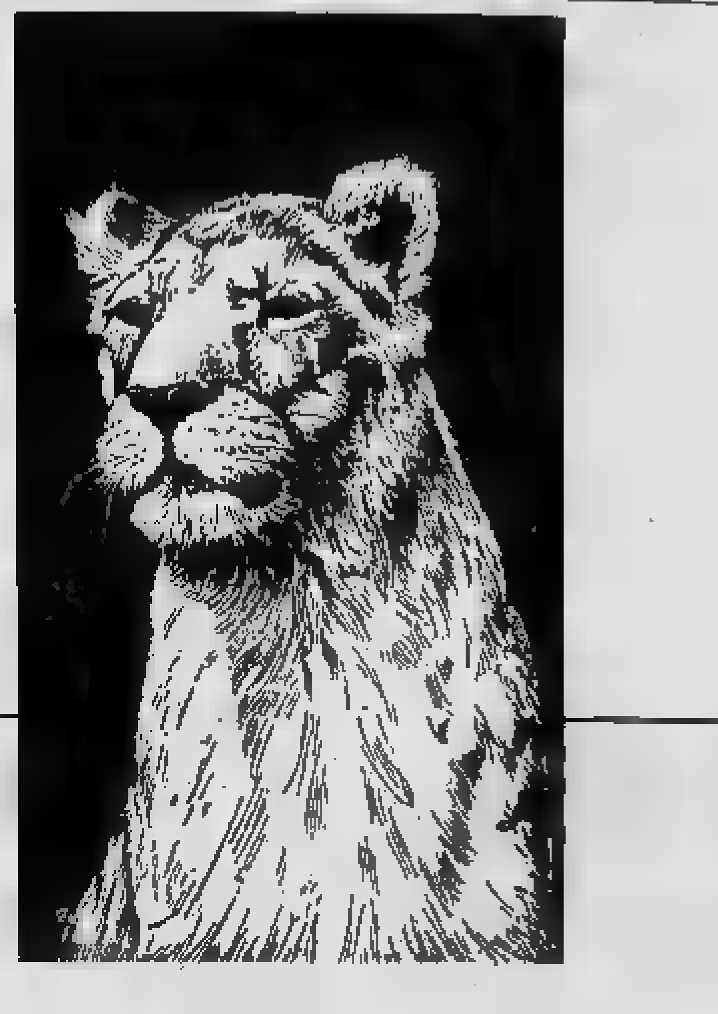
TERRENO fabbricabile mq. 5800 su statale Comune Busolo vendesi. Rivolgersi Rams Maurizio, Busolo.

TERRENO fabbricabile 6000 mq circa Pino Torinese motivi familiari vendesi migliore offerente. Telefonare 309-375 ore ufficio. A26380

[redacted] mq [redacted] edificabile fronte Porto Pinelo vendesi L. 75 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5678 — Torino». A27587

TERRENO progetto approvato 90-100 camere cambio camere. Tel. 290-466.

VALSALICE in villa soleggiatissima vendesi alloggio signorile, saloncino, tre camere, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 513-770.



un'opera eccezionale
nata dalla collaborazione tra
F.LLI FABBRI e HACHETTE
la più grande
casa editrice di Francia

GLI ANIMALI

una rassegna viva ed entusiasmante
di tutti gli animali
presentati nel loro ambiente

dagli abitanti del mare e delle paludi
a quelli del deserto [redacted] delle foreste:
dai minuscoli meravigliosi radiolari
agli immani cetacei
dagli eleganti ibis
[redacted] variopinti colibrì
dalle curiose scimmie
ai giganteschi pachidermi

GLI ANIMALI

suggestive tavole a colori
in tutte le pagine
fanno rivivere
un mondo sconosciuto e affascinante
tutto da scoprire

in edicola il primo fascicolo a L. [redacted]

IMPRESA vende direttamente alloggi via Baldano di fronte 172 Garbido e scala completa 29 camere 1.700.000 camere. Tel. 767-766, 775-705. A25622

LIBERA vendo camera cucina, o affittata solitta Bellezia. Tel. 385-885.

LINGOTTO vendesi alloggio 3 camere servizi 3 piano. Telef. 653-675.

LOCALE industriale luminosissimo su via, possibilità installazione carroponte, zona Fiat Lingotto, m. 1000 più [redacted] affittasi. Telef. 630-794.

MANOLINO, telef. 682-552, vende appartamenti, negozi piccoli grandi, unico stabile. Permuta parzialmente alloggi vecchi, terreni edificandi, Serlate. A24588

NONE-Airasca, terreno mq 30.000 fronte strada asfaltata, adatto villette, laboratori, vendesi L. 1500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 888 — Torino». O956

NUOVO villaggio «Lucette» tra e 12 km piazza Castello vendonsi ultimi meravigliosi lotti terreno, facilitazioni pagamenti. Telef. 284-905, 387-584.

OCCASIONE zona collinare Pioseasco vicinanze «9 Marti» vendesi casa rustica. Telef. ore pasti 904-221.

PARAGGI piazza Statuto vendesi villette nuova costruzione, eventualmente con laboratorio, magazzino. Telefonare 70-770. A27351

PRIVATO vende scantinato intero corso Turati, 3 camere, ripostiglio, cucinino, ripostiglio, servizi, 9° piano panoramico. Telefonare 669-096 ore pasti. A21428

PRIVATO vende a privato alloggio moderno camere tinello cucinotta Borgata Vittoria. Telef. 259-341.

RAPALLO 200 metri stazione Autostrada caseggiato nuova costruzione vendo blocco o separati locali adatti negozio, magazzino, mq. 550; appartamenti 2-3-4 vani più servizi, prezzi convenienti. Impresa F.lli Sacco, via Trento 4/5, Rapallo. Tel. 51-801. 57-277. A18176

RIVIERA Fiori stupenda villa superpanoramica fronte mare rifiniture lussuose occasione veramente unica vendesi 15.000.000. Tel. 368-734.

S. PAOLO Lesna vendesi 2 camere tinello servizi 6.500.000. Telefonare 385-417. O955

SANTA RITA (via Baltimora) impresa artigiana vende alloggi da costruirsi subito in bel condominio di poche unità. Mutui, rateazioni. Telefonare 323-158, mattino ore 8-9.

SPOTORNO vende signorile 100 mq. garage, mobiliato 8.700.000. Telefonare 678-342. A27234

STABILIMENTO mq. 1500 tutti servizi borgata Lesna vendesi affittasi. Telefonare 750-975 dopo le 18.

TERRENO progetto approvato società acquisterebbe in Torino pagando con palazzi costruiti in cintura. Valore un miliardo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino».

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi Vidue 17.

VALSALICE, 10 minuti [redacted] Castello, vendesi terreno [redacted] mq. Costruibile [redacted] villetta 12 camere. Telefonare 371-170.

VENDESI alloggio camera tinello zona [redacted] 61. Telefon. 631-970.

[redacted] terreno collinare panoramico [redacted] km Torino oppure cambio con alloggio. Telefono 491-394.

VENDESI terreno edificabile ottima posizione panoramica zona Selvaggio (Giaveno). Telefonare 983-624.

VENDESI villa Diano Marina strada, possibilità sopraelevazione 22 milioni trattabili. Telefonare 774-150.

VENDESI zona Magazzini Generali corso Dante due camere cucina servizi 4° piano costruzione recente. 880-729. 2001

VENDESI zona mercati nuovi, via Tunisi, alloggio camere 3 più servizi, piano Halzato, adatto studio. Telefonare 62-479 [redacted] pasti. O956

[redacted] officina mq. [redacted] centralità metalli, strade asfaltate, vicino Termonetta Grugliasco. Telefonare 380-384 Fresco.

VENDO alloggio signorile anche ufficio mq 140 piano rialzato Porta Susa. Telefonare 538-614. A28162

[redacted] cascina [redacted] giornate piemontesi comune Caluso. Telef. 251-358.

VENDO privatamente bellissimo locale mq 80 circa uso laboratorio magazzino, luce, forza, termo, ufficio e servizi interni. Telefonare 321-006.

VENDO ultimo alloggio 2 camere tinello cucinino servizi, [redacted] per camere più mutuo. Telefonare ore pasti 585-410. 1001

VENDONSI Collegno occupicianti corso [redacted] zona Borgata Paradiso lotti civili industriali mq 7832 et 7563. Informazioni e offerte ingegnere Inoe, corso Turati 12, esclusi intermediari. A27784

[redacted] km Torino 40.000 metri, acqua, panoramico, accessibile con tram, vendo 1.600.000; altro m. 1200 adatto villa 750.000. Gallo, Alpini 1, Cumiana. 1001

VIA Domodossola [redacted] vendonsi 1-2 camere occupati. Telef. 773-020.

VILLA nuovissima 10 km. piazza Castello, giardino 1600 mq. panoramici: 20.000.000 vendesi. Telefonare 585 528 Torino. A24613

VILLETTE zona collinare Cumiana di Pinerolo vendesi, nuove, signorili, 2-3 camere, saloncino, servizi, autorimessa, giardino. Mutuo 70%. Telefonare 63-479 ore pasti. O956

ZONA NIZZA VENDESI NEGOZI ALLOGGI MAGAZZINI LUMINOSISSIMI MQ. 150, [redacted] 1400, TELE[redacted] 674-817. A23097

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 538-539.

A. CERCASI negozio 200 metriquadri annessi uffici magazzini 700 metriquadri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino». A28088

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CERCASI due locali uso ufficio. Telefonare 893-088. A27300

CONIUGI piemontesi referenziati affitterebbero alloggio 2-3 camere salone cucina doppi servizi, garage, in casa decorosa, zona Crimea. Telefonare 660-123. 2001

DISTINTI coniugi piemontesi [redacted] rendita soli cercano direttamente giugno quattro [redacted] cucina doppi servizi completi semicentrali periferia. Tel. 587-748 dalle 13 alle 21.

PROSSIMI sposi referenziati cercano camere tinello cucinino servizi zona corso Brescia. Telefonare 270-454.

REFERENZIATO torinese cerca due camere tinello preferibilmente zona precollinare. Telefonare 893-183.

SPOSI cercano alloggetto zona Lucento. Telefonare 774-116.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI grande negozio (mq. 300) angolo via S. Teresa - S. Tommaso con sottostanti magazzini accessibili automezzi. Telefonare 541-423.

A. AFFITTASI saltitte cinquemila tramite secondo giardino. Via Ormea 164. A23408

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 38, telef. 538-594.

A 7 km. da Torino affittasi basso fabbricato luminoso mq. 350 + cortile, uso laboratorio e magazzino, 80 mila trattabili. Scrivere «Pubblicità Stampa 5627 — Torino».

A 30.000 due-tre camere servizi, Nuovi Mercati. Telefonare [redacted].

ABBISOGNANDOVI alloggi 16.000, 20.000, 25.000, [redacted] 14. Telefonare 538-530.

AFFITTANSI alloggi a Settimo, prezzi convenienti. Telef. 670-398 ore ufficio. 1001

AFFITTANSI locali uso negozio esposizione magazzini, Via Monastir 81, telefono 881-545. A24122

AFFITTANSI 21.000 alloggetti 2 vani servizi. Via Carrera. Riva. San Donato 40. A23836

AFFITTASI alloggetto camera tinello, prossimi sposi. Telefonare 366-995, negozio De Martino. A29056

AFFITTASI alloggio 5 grandi camere cucina via Colli. Telef. 538-654.

AFFITTASI salone negozio con retro zona Borgo Po. Telefonare 876.427 dalle 8 alle 15. A27327

AFFITTASI corso Grosseto locale adatto deposito con accesso auto. Telefonare 730-187 ore pasti.

AFFITTASI grande negozio con magazzino adatto generi diversi. Via S. Donato 56. O837

[redacted] locale uso magazzino o laboratorio. Telefonare 537-429.

AFFITTASI locale uso negozio laboratorio magazzino. Telef. 758-726, Venzelli Eandi 33. A28084

AFFITTASI [redacted] uso [redacted] e magazzino via Cena barriera Milano. Telef. 513-425. A24814

AFFITTASI locale metriquadri 250 corso Casale 228 adatto legna carbone deposito materiali. Tel. 895-480.

AFFITTASI locali piano terra S. Francesco Paola 13. Telefonare 81-511.

AFFITTASI magazzino mq. 60. Via Accademia Albertina, tel. 515-218.

AFFITTASI negozio adatto fioraio, tintoria. Corso Belgio 34. Telefonare 372-831. O733

AFFITTASI o vendesi magazzino interrato seminterrato mq. 800, luminoso, accessibile autocarri, anche uso industriale, zona Mercati generali. Telefonare 631-970. A24714

AFFITTASI quattro camere cucina servizi terrazzo primo piano corso Francia 75, Giardino comune. Telefonare 778-035. 2001

AFFITTASI strada Alpignano Valpellatorre casetta indipendente alloggio mq. 100 sottostante magazzino laboratorio garage cortile servizi. Telefonare 293-023. A24849

AFFITTASI vendesi capannone 220 mq adatto officina riparazioni prossima apertura servizio Caltex. Telefono [redacted]. 1001

AFFITTASI, via Freidour 11, camera tinello cucinino gabinetto interno. Telefonare 538-972. 1001

AFFITTO Acropoulita 1-2 tinello garage abitabili subito. Tel. 630-069.

AFFITTO zona S. Paolo seminterrato luminoso mq. 170 uso rappresentanze, deposito. Telefonare 363-916.

AFFITTO 3 camere servizi garage zona collinare. Telef. 523-356.

ALLOGGETTO in palazzina condominio 10 km. piazza Castello, giardino, affittasi 17.000. Tel. 356-936 Torino.

ALLOGGIO affittasi uso ufficio 6 vani mq. 177, impianto intercomunicante. Via Eandi 19 angolo via Beggiamo.

AUTORIMESSA limitissimo aircolinatore 50 macchine aumentabili affitto 350 mila mensili trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3520 — Torino».

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 560-360. O7

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti personale specializzato 5000 camera. Telef. 235-602, 273-817, Grillo.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera preventivi a richiesta. Tel. 676-361, Quaranta. A28138

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con garanzie, massima serietà. Telefonare 830-093. Ditta Chiarotto

AUTOTRASLOCHI [redacted]issimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 385-220 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefono [redacted] 637-051 Moncalieri. A28977

AUTOTRASLOCHI 4000 per [redacted] autofurgoni attrezzati garanzia. Telefonare 392-483, Einaudi.

CAPANNONE industriale su statale Torino-Cuneo, mq. 600 coperti oltre piazzale mq. 1500 concedesi affitto dal 1° maggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino».

CENTRO Beinasco affittasi magazzino, tettoia ed alloggio mq. 2500 disponibili. Telefonare 280-867.

CHIERI nuova costruzione cedonsi in affitto alloggi due tre vani più servizi, autorimessa, prezzi convenientissimi. Telefonare Chieri 943-125; Torino 306-830. A27305

CROCETTA affittasi alloggio elegantemente signorile 3 camere salone, tripli servizi, eventualmente arredato [redacted]. Telefonare 599-958.

GALLIARI 15 bis angolo Principe Tommaso 6 affittasi box uso uffici, modernissimi singoli o accoppiati.

IN barriera Milano affittasi locali al piano terreno, ampi luminosi pianeggianti riscaldati, con ingresso carraio, adatti uffici, industria silenziosa deposito. Telef. 691-709.

IN barriera Milano affittasi alloggi tre camere tinello cucinino servizi. Telef. 337-750. A24984

IN zona Vanchiglia affittasi locali luminosi ad uso ufficio, deposito industria silenziosa. Telef. 880-357.

[redacted] [redacted] [redacted] modernissimo ammobiliato anche due famiglie affittasi. Telefonare 501-658 ore pasti.

LOCALE uso magazzino mq. 140 [redacted] via Borgaro. Telef. 331-710.

LOCALE 60 mq interno cortile centro S. Paolo. Telefonare 95-178.

MONCALIERI affittasi negozio angolare e vetrina, piazza Bengasi. [redacted] Telefonare 773-020. A23213

MONCALIERI [redacted] Savona affittasi locali adatti magazzini depositi, piccole industrie. Telefonare 641-581 ore ufficio. 1001

NEGOZIO affittasi 30.000 mensili vicinissimo direzione Fiat via Belfiore 38. Telefonare ore ufficio 284-905. Rivolgersi portineria. 1001

NEGOZIO via Modena 43 affittasi adatto genere artigiano. Troglia, corso Regina 168. O20

NEGOZIO via Principessa Clotilde 75, qualsiasi uso, affittasi. Tel. 70-870.

PIAZZA Castello 51 locali uso ufficio oppure studio professionale affittansi primo piano nobile, scala sinistra. A24570

PINEROLO, corso Torino, affittasi alloggetto [redacted] mani Riv. Tel. 378-542.

PINO affittasi 3 camere cucina servizi terrazzo, box. Telef. 881-605.

PORTA Nuova affittansi due alloggi 5 camere cucina servizi. Via Saluzzo 1. A24563

[redacted] duas affittasi [redacted] due camere servizi settimo piano ed autorimessa. Telef. 510-675.

PRECOLLINARE appartamento signorile panoramico affittasi due camere letto studio salone cucina tinello terrazzo giardino tripli servizi camera servizio garage ascensore. Telefonare 889-423 ore pasti. A24885

PRIVATO affitta dal 1° luglio alloggio signorile casa recente costruzione salone due [redacted] cucina doppi servizi, zona Statuto - Tribunale. Telefonare 872-967 ore pasti. 1001

PROPRIETARIO affitta zona [redacted] 4 camere servizi casa nuova primo piano preferibilmente ufficio. Scrivere «Pubblicità Stampa 572 — Torino».

ROSTA (Rivoli) affittasi alloggetto comodità, giardino, coniugi soli, pensionati. Telefonare 85-179. 1001

S. MAURIZIO Canavese affittasi-vendesi fronte strada provinciale fabbricato rustico con tettoia, terreno, annesso ruota idraulica con impianto. Tel. 772-765, 757-428.

STAMPATORI 9 affittasi negozio moderno ampie vetrine con eventuale magazzino seminterrato.

VIA Lavanna (Ospedale Maria Vittoria) affittasi subito tre camere servizi piano rialzato (integrale). Telefonare 510-676. A25228

ZONA Mercati Nuovi in unico stabile affittasi alloggi 3 camere più servizi et seminterrato mq. 500 ampio luminoso con ingresso carraio per deposito, o industria silenziosa. Telefonare 670-543. A24984

ZONA NIZZA [redacted]ITTASI **GRANDIOSO** [redacted] **MAGAZZINI LABORATORIO MQ. 150, 1400, TELEFONARE 674-817.**

ZONA Statuto affittasi due negozi (mq. 35-20) anche uso magazzino [redacted] silenzioso. Tel. 488-124.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BORDIGHERA affittansi appartamenti ammobiliati in villa mare, riscaldamento centrale. Biancardi Sylva, Arziglia 28, Bordighera. 22035

IMOLE Varigotti zona nuovo Porticciolo vendesi appartamento tre vani servizi attico sul mare. Telefonare [redacted] 694-159. A25633

LOANO affitto alloggio ammobiliato da aprile. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21. A27140

LOANO affittasi alloggio aprile maggio giugno settembre. Tel. 885-520.

LOANO Borghetto alloggetto confortevole affitto aprile maggio giugno. Telefonare 335-401. A25903

LUNGOMARE San Bartolomeo Cervo affittasi alloggio arredato. Telefonare 365-800. A26241

SANREMO affittasi alloggio ammobiliato nuovo soleggiato panoramico aprile - maggio. Telef. 386-552.

SI affitta alloggio viale mare grandioso soleggiatissimo, servizi. Telefonare 695-588. A26862

TORRE Pellice affittasi panoramico vuoto camera tinello cucinino servizi accessorie. Telefonare 542-131.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LAIGUEGLIA Albergo Stellina confortevole, ottimo trattamento, cucina familiare, L. 2000.

LAVAGNA, Pensione sul mare, spiaggia propria, giardino. Ottimo trattamento, bassa stagione 1750. Franchi, via Devoto 101. 22063

[redacted] e Rimini, Hotel Ingrid sul mare. Pensione completa L. 2000. Informazioni a Torino tel. 317-377.

SPOTORNO, Pensione Toine, telefono 75-390, panoramica, tranquillissima, giardino, parcheggio. Confortevolissima. 21686

VARAZZE, Hotel Darsy, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 21646

VARAZZE, Pensione Irisa centrale, ottimo trattamento, facilitazioni per lunghi periodi. A18120

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione commerciale. Qualifica impieghi sicuri.

ALLA SEM Scuola Estetica Moderna Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-523, continuano iscrizioni ai corsi estetica del viso corpo manicure pedicure. Preparazione professionale perfetta. Consulenza medica specializzata. A24541

ALL'ISTITUTO Oneglia, Cernaia 23, inizio, corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità [redacted] ecc.

EQUIDOCL, Nizza 27 (tel. 652-435): nuovo corsi colori preparazioni impieghi. Specializzazioni moderne.

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, telef. 510-354.

[redacted] [redacted] impartisce accurate lezioni a principianti, ripetizioni alunni medie. Telefonare 583-733.

LEZIONI canto basso chitarra pianoforte fisarmonica 600. Tel. 761-605

MATEMATICA lezioni preparazioni medie istituti licei. Telefonare ore ufficio 547-525. A28020

PETTINATRICI diventerete abilissime, prova gratuita Dalmasso, via Parini 10, telefono 540-348.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 [redacted] parola

DIPLOMATA perfetta conoscenza francese spagnolo cerca lavoro domicilio corrispondenza traduzioni. Telefonare 529-896. A23181

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AFFITTASI confortevole ammobiliata massima serietà paraggi corso Raffaello. Telefonare 685-892.

A. AMMOBILIATA Porta Nuova termo bagno ascensore economica. Tel. 651-456. 21855

AFF[redacted] ammobiliata indipendente acqua corrente persona sola referenziata. Telefonare 281-075.

AFFITTASI bella camera mobiliata a distinto impiegato. S. Rita. Telefonare 323-203. A28223

AMMOBILIATA indipendente due letti uno 10.000. Gioberti 24. Telefonare 537-484. A25896

AMMOBILIATA 2 letti con pensione desiderati ottimo sistemazione familiare. Telefonare 542-760.

CAMERA ammobiliata centrale indipendente 1-2-3 letti. Telef. 393-087.

CENTRALE affittansi camere ammobiliate uso cucina, indipendenti singole, matrimoniale. [redacted] 80-028.

OSPITEREI 2 giovani operai dandogli pensione familiare. Piazza Statuto. Telefon[redacted] 323-045. A25007

PORTA Nuova centrale matrimoniale indipendente, [redacted], volendo lettini, confort. Telefonare 516-4[redacted].

VANCHIGLIA indipendentissima ammobiliata primo piano, altra singola, modicità. Telefonare 874-110.

VEDOVA ospiterebbe [redacted] anziana bisognosa assistenza completa 120.000 mensili. Scrivere «Pubblicità Stampa 5633 — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. VENTISETTENNE ex sottufficiale carabinieri, studi superiori, perfetta conoscenza lingua francese, dinamico, ottima presenza, facilità parola, [redacted] tempo ispettivo commercio, pratico lavoro ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 3352 — Torino».

ABILE complometrista, pratico lavori ufficio, paghe, occuperebbesi eventualmente anche orario ridotto. Telefonare 685-584. A30650

ASSISTENTE, capo cantiere, conoscenza perfetta lingua spagnola et buone nozioni inglese, pluriennale esperienza direzione esistente cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni, ottima preparazione tecnica, contabilità lavori, misurazioni, offresi per Italia estero. Scrivere «Pubblicità Stampa 6175 — Torino». A29898

CAPO reparto esperienza torneria automatica, macchine transfer, utensileria, stampi, imbutiture, tranciature, doti organizzative, comando, offresi serie ditte. Scrivere «Pubblicità Stampa 5673 — Torino».

CAPO ufficio amministrazione personale industrie metalmeccaniche, francese, pluriennale esperienza, cambierebbe, scopo miglioramento, proposte adeguate, sistemazione presso azienda industriale. Scrivere «Pubblicità Stampa 6234 — Torino».

COMMESSA pratica tessuti et merceologie provate capacità, presenza, referenze, accetterebbe impiego adeguato, libera maggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 9511 — Torino».

COMPUTISTA commerciale complometrista offresi serie et importante ditta. Telef. 80-843. A27449

CONTABILE esperto fatturazione e conti carico scarico magazzino cartellini clienti fornitori telefonista offresi. Telefonare 397-108 possibilmente ore pasti. 1001

CORRISPONDENTE francese inglese italiano offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3354 — Torino».

[redacted] italiano inglese francese stenodattilografa offresi. Telefonare 375-356. [redacted]

DICIANNOVENNE dattilografa contabilista esperienza triennale offresi libera subito. Tel. 724-253.

DICIANNOVENNE dattilografa per lavori ufficio seconda impiego offresi. Telefonare 675-990. A30405

DIPLOMATO lunga esperienza offresi direzione ufficio vendite mercati nazionali esteri, acquisti, amministrazione aziendale, disposto viaggiare. Scrivere «Pubblicità Stampa 5689 — Torino». A37529

[redacted] preferibilmente radioriparatore buona esperienza offresi serio laboratorio oppure attività esterna al campo. Telef. 851-325.

ESPERTISSIMO assistenza sociale pensionato, referenze ineccepibili, offresi istituto assistenza beneficenza od azienda industriale. Scrivere «Pubblicità Stampa 3611 — Torino».

FATTURISTA 18 anni 2° impiego offresi. Telefonare 678-380.

GEOMETRA militeesente patentato offresi subito per qualsiasi impiego adeguato. Telefonare 637-317.

GEOMETRA venticinquenne, esperienza triennale campo edilizio, massima serietà, impiegherebbesi. Tel. 342-985

IMPIEGATA presenza esperienza ventennale ufficio contatto clienti fornitori corrispondenza registrazioni magazzino paghe contributi capacissima lavoro autonomo organizzazione eventualmente conduzione ufficio offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3639 — Torino». A30816

INSEGNANTE elementare impiegherebbesi come [redacted] interno in istituto. [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

LAUREATO chimica esperienza universitaria laboratorio et triennale industria commerciale contratto sede personale vendita esaminerebbe proposte impiego Torino dintorni scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] ore serali offresi qualsiasi impiego. Telefonare 738-735.

[redacted] laureato Economia, cinque anni esperienza lavorativa, assolto del servizio militare, ricerca adeguata occupazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 2275 — Torino». A37777

PERITO elettrotecnico 28enne, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 5849 — Torino».

PERITO industriale esperienza quinquennale disegno e calcolo meccanico offresi scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 5656 — Torino».

PERITO industriale meccanico ventiduenne primo impiego, militeesente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3343 — Torino». A37450

PRATICISSIMA paghe contributi stenodattilo, ventennale esperienza lavori d'ufficio, referenze, offresi. Telefonare 750-323 pasti. A28925

RAGIONIERA 24enne pratica contabilità paghe contributi. Audit, tutti lavori ufficio, stenodattilografa, conoscenza francese inglese, II categoria industria, libera subito cerca adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5653 — Torino».

RAGIONIERE decenne esperienza contabile amministrativa pratico contatti clienti fornitori banche cambierebbe attuale impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 6226 — Torino».

(Continua a pag. 6)

APEROL APERITIVO POCO ALCOOLICO A BASE DI [redacted] E GENZIANA

DOMANI INIZIERA' I LAVORI

Il C. C. socialista [redacted] per [redacted] all'unificazione

Roma, lunedì sera.

Il Comitato centrale del psi, che si riunirà domani e continuerà i suoi lavori fino a giovedì, respingerà l'appello che il comitato centrale comunista ha rivolto ai socialisti perché si oppongano all'unificazione col psdi e si orientino, invece, [redacted] una politica di unità con [redacted] le sinistre, il pci compreso.

L'appello è stato reso noto sabato sera. Secondo «l'Unità» di stamane esso è ora al centro dei commenti degli ambienti politici e giornalistici. In realtà, a due giorni dall'iniziativa del pci, il documento è già dimenticato. Ne parlerà, come si è detto, solo il comitato centrale socialista. Ma solo per esprimere il rifiuto del psi all'appello anti-unificazione dei comunisti.

Questo appello, pertanto, si è rivelato un siluro di carta contro l'unità tra psi e psdi. Il fatto più significativo è che [redacted] non ha provocato interesse neppure [redacted] quei settori del psi — i lombardiani e la sinistra — che, pure, di solito sono più attenti ai discorsi «unitari» dei comunisti. Il disinteresse [redacted] lombardiani e della sinistra socialista per l'appello del pci è, però, rilevante anche per un altro [redacted]tivo: [redacted] evidentemente dimostra [redacted] l'opposizione [redacted] psi, almeno nella sua grande parte, sta ormai preparandosi ad accettare l'unificazione, sia pure da posizioni critiche. E per questo essa avverte l'inutilità e la pericolosità di eventuali accostamenti alle [redacted]tive del pci.

Il dibattito al Comitato centrale socialista darà modo di vedere meglio nelle posizioni della sinistra socialista. Già da oggi, tuttavia, come si è già accennato, queste posizioni sembrano [redacted] intransigenti di quanto [redacted] fossero qualche mese fa. E' apparso significativo, ad esempio, che Lombardi, parlando, l'altro giorno, alla direzione del suo partito, abbia concentrato le sue critiche più sui tempi con i quali si vorrebbe arrivare all'unificazione che sull'unificazione stessa. Evidentemente il massimo esponente nell'opposizione del psi ritiene ormai inevitabile la fusione col psdi. E la sua battaglia, pertanto, è diretta soltanto a ritardare questa operazione: non a impedirla.

[redacted] Comitato centrale del psi, accogliendo le proposte di De Martino (contenute nella relazione che ha [redacted] ottenuto l'approvazione della direzione) [redacted] senz'altro il suo [redacted] alla costituzione di un comitato unitario con i socialdemocratici.

[redacted] Comitato unitario sarà [redacted] strumento per preparare il programma e la politica [redacted] nuovo partito unificato. La conclusione dei suoi lavori, se sarà, come si ritiene, positiva, sarà seguita sicuramente, e a non lunga scadenza, dall'unificazione vera e propria.

Con [redacted] probabilità [redacted] Comitato unitario sarà presieduto da Nenni. E' probabile che la maggioranza del psi chieda alla sinistra [redacted] parteciparvi. E sembra che la sinistra non sia contraria, in linea di principio, ad aderire a questa richiesta. Essa, tuttavia, per partecipare al Comitato unitario chiederebbe alcune garanzie. Si [redacted] di vedere quali saranno queste garanzie. E se esse saranno accettabili per la maggioranza [redacted] e per i socialdemocratici.

Il Comitato centrale [redacted] psi, oltre [redacted] del Comitato unitario con i socialdemocratici, si occuperà anche [redacted] liste [redacted] le elezioni amministrative. E' probabile un'indicazione a favore di liste comuni [redacted] psi e psdi. Anche perché, a quanto ha fatto intendere ieri il [redacted] Preti in un discorso, [redacted] i dirigenti dei due partiti [redacted] un accordo di [redacted] a questo proposito.

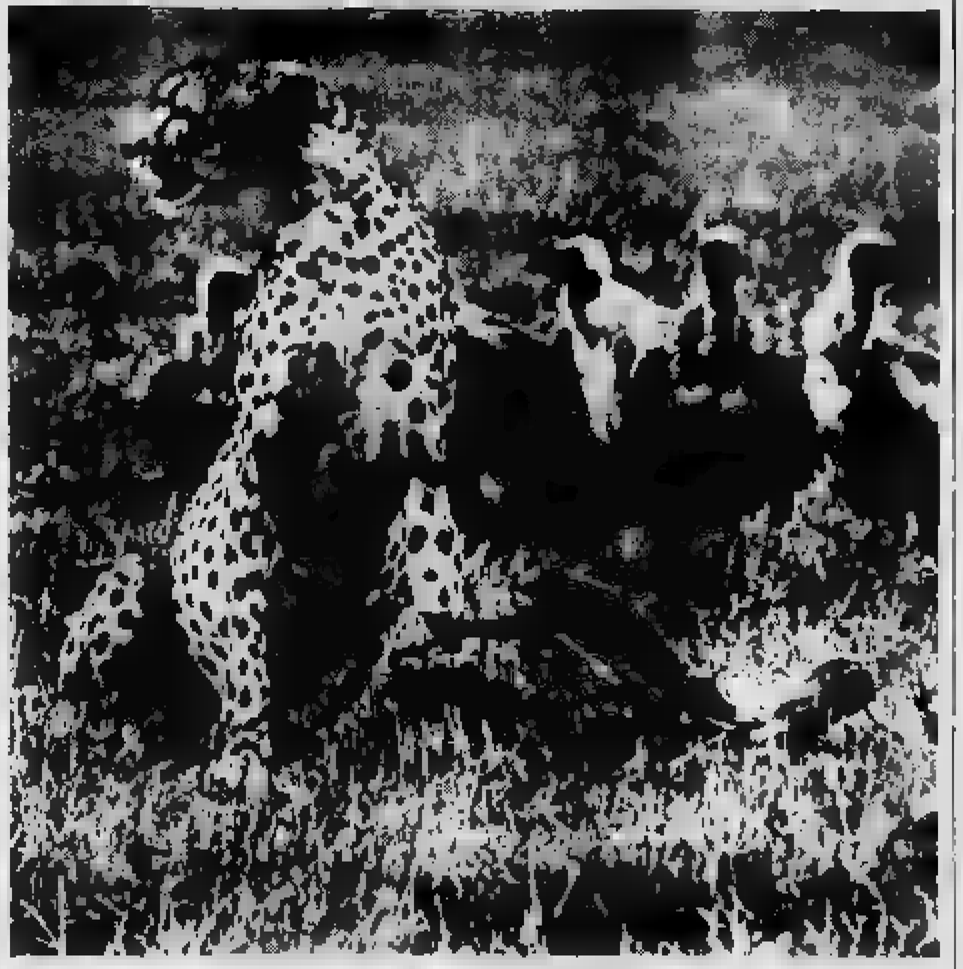
m. p.

Sorpresa a borseggiare le massaie al mercato

Alessandria, lunedì sera.

(g. c.) La Squadra Mobile ha tratto in arresto la casalinga Maria Brignone, di 33 anni, la quale era venuta da Genova, dove abita, ad Alessandria per compiere dei borseggi. Agenti hanno notato come la giovane donna avesse tentato di [redacted] il portafogli a numerose massaie che facevano la spesa al mercato di piazza Marconi, senza però riuscire nel suo [redacted] per varie cause. [redacted] donna, fermata, ha respinto ogni addebito, ma è stata smentita dagli agenti. Ella risulta già più volte condannata appunto per borseggi.

Il pasto [redacted] ghepardo al teleobiettivo



Il ghepardo sta per finire il [redacted] pasto e gli avvoltoi attendono pazientemente il loro turno. La [redacted] è stata presa col teleobiettivo nella Riserva nazionale di caccia del [redacted] (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

Anziana donna in un alloggio della periferia di Trento

Massacrata [redacted] colpi d'accetta forse dal figliolo impazzito

La macabra scoperta è stata fatta ieri sera [redacted] marito della vittima, rientrato a [redacted] per la [redacted] - Il cadavere (con vasti squarci al collo, [redacted] petto e al ventre) giaceva in [redacted] lago [redacted] sangue sul pavimento della [redacted] da letto - Accanto al corpo l'arma del delitto: un'accetta che serviva per tagliare la legna - La polizia [redacted] il giovane figlio dell'uccisa, rimpatriato di [redacted] [redacted] Francia a causa di un forte esaurimento nervoso - Domani egli doveva sottoporsi ad [redacted] perizia psichiatrica

Dal nostro corrispondente

Trento, lunedì sera.

Massimiliana Marchi, una signora di sessantatrè anni, è stata rinvenuta ieri sera cadavere, massacrata a colpi di accetta, nella sua abitazione situata alla periferia [redacted] Trento. La macabra scoperta è stata fatta dal marito della vittima, il sessantacinquenne Girolamo Angelo Fontanari, quando, verso le 20, è rientrato per la cena. La donna giaceva sul pavimento della stanza da letto, in un lago di sangue. Alle urla del poveretto sono accorsi i vicini, che hanno immediatamente avvertito un medico e la polizia. L'intervento del primo è stato però vano perché la sventurata non dava più segni di vita. Alcune ferite da taglio profonde dai dieci ai venti centimetri avendole squarciato il collo, il petto e il ventre. Evidentemente l'assassino le aveva inferto i colpi d'accetta [redacted] brutale ferocia, senza che nessuno della casa si accorgesse di nulla, né ai piani superiori né nelle due abitazioni contigue sullo stesso pianerottolo.

La polizia non ha ancora potuto accertare se dall'appartamento è stato asportato del denaro. I cassetti dei mobili non apparivano però manomessi e l'ipotesi di un omicidio per rapina sembra poco probabile.

Gli agenti della squadra mobile hanno iniziato stamane le ricerche per rintracciare il figlio della vittima, Giovanni, di 23 anni, un operaio, disoccupato, che si sarebbe allontanato di casa nel pomeriggio di ieri. Si è appreso che il giovane ha lavorato tre anni in Francia e che recentemente era stato rimpatriato dall'autorità consolare: sembra soffrisse di un grave esaurimento nervoso e da qualche giorno, nonostante i ripetuti tentativi dei familiari, non usciva più di casa, standosene sempre pensieroso nella sua stanza in un cupo mutismo. Domani egli avrebbe dovuto sottoporsi a una perizia psichiatrica nello studio di un noto specialista di malattie mentali. Le ricerche del giovane fuggiasco, sul quale grava quindi il terribile sospetto che possa aver ucciso la madre, si sono estese anche ad altre città.

L'impressionante fatto di sangue, che segue di un paio di settimane un altro delitto, quello di Campotrentino dove un'altra donna fu uccisa, forse dal figlio con un coltello, ha sconvolto l'opinione pubblica, soprattutto perché, in entrambi gli episodi ricorrono identici alcuni motivi. I coniugi Fontanari [redacted] pure un figlio, sposato [redacted] scorso anno ed in attesa di un bambino. Non è stato informato dell'accaduto per non impressionarlo.

Nelle prime ore di stamane un autofurgone funebre ha prelevato la salma della povera vittima trasportandola all'obitorio del cimitero.

Oltre al marito, tuttora in stato di profonda depressione, è stato sentito il genero Francesco Russo, trentenne, accompagnato in questura da un amico. [redacted] la sua deposizione è stata puramente formale, poiché non ha potuto e saputo fornire alcun particolare preciso, essendo giunto sul luogo parecchio tempo dopo la scoperta del cadavere.

I coniugi Fontanari abitavano in una vecchia casa di via Anzoletti da molti anni. Sposatosi i figli, essi conducevano una vita molto ritirata, avevano poche conoscenze e non frequentavano neppure gli amici, tranne quelli [redacted] vecchia data. Per un'antica consuetudine la porta d'ingresso rimaneva sempre aperta, ciò che evidentemente ha facilitato il compito dell'assassino. Può essere, infatti, che l'omicida, entrato furtivamente per arraffare qualche migliaio di lire presumendo l'assenza dei padroni di casa, si sia trovato invece improvvisamente la donna di fronte e, colto di sorpresa, ha perso la testa [redacted] e afferrato l'accetta la avrebbe uccisa.

Si è sempre, però, nel campo delle ipotesi. Resta da chiarire dov'era l'accetta, essendo difficile pensare che fosse nella camera da letto, a portata di mano dell'omicida; comunque la piccola scure è stata ritrovata accanto al corpo straziato della donna, sporca di sangue sulla lama e sul manico.

I sospetti sul figlio Giovanni si sono aggravati anche perché sarebbe risultato che egli era solo nell'abitazione con la madre fin quasi all'ora del rientro del padre, presumibilmente fino alle 19.30. Il marito dell'uccisa, Girolamo, interrogato in proposito, ha confermato che quando era uscito [redacted] le 14 aveva lasciato in casa la moglie e il figlio, specificando [redacted] che quest'ultimo era stato costretto un mese fa a farsi rimpatriare con foglio di via dalla Francia per ragioni di salute. Dopo il ritorno a casa il giovane aveva rivelato, come s'è detto, chiari sintomi di nervosismo, non sapendosi rassegnare all'idea di essere rimasto disoccupato. Del giovane operaio fino a questa mattina non è stato possibile trovare traccia neppure in casa dei congiunti, la sorella sposata e altri parenti, dai quali [redacted] solito recarsi le rarissime volte che usciva di sera.

Egli non aveva nemmeno cenato perché i cibi già pronti erano ancora nei loro recipienti sul tavolo della cucina. Come mai non era rimasto con la madre fino all'ora di cena, com'era solito fare? Quando e perché era uscito? In attesa [redacted] potere rispondere a tutti questi interrogativi, taluni evidentemente drammatici, si è disposto per le immediate ricerche del fuggiasco. In questura non si sono ancora formulate precise accuse contro il giovane, ma non si esclude che a sopprimere la donna sia [redacted] proprio lui.

Aldo Nicolao

Pollo alla baionetta

Nella giungla sudvietnamita, [redacted] [redacted] americano [redacted] un gustoso pollo arrosto [redacted] gradita alla razione giornaliera di viveri (Telefoto «A. P.»)

La conquista dell'Eiger

Un tedesco [redacted] un americano insieme in [redacted] cordata

KLEINE SCHEIDEGG, lunedì sera.

Con un tempo favorevole, le due cordate di alpinisti impegnati da due settimane sulla parete nord dell'Eiger hanno ripreso la scalata.

Le due squadre tedesca e anglo-americana hanno deciso di rinunciare a gareggiare tra loro e di riunire le loro forze per la conquista della vetta.

Mentre l'alba illegava di [redacted] la cima ricoperta [redacted] neve, si trovava in testa dell'assalto all'Eiger l'americano Leyton Kor, seguito dal tedesco Karl Golikov. I due scalatori rappresentano [redacted] punta [redacted] del gruppo [redacted] composto [redacted] 12 scalatori alpinisti. Essi sperano di raggiungere il pericoloso ghiacciaio chiamato «Ragno» in giornata. Da questo alla vetta occorreranno al[redacted] altri tre giorni, tempo permettendolo. Sarà necessario infatti [redacted] gli scalatori di trasportare nuovi viveri sul ghiacciaio dove si spera di creare un nuovo bivacco.

Sentenza per la boccaccesca vicenda dell'intruso sotto il letto

Due mesi [redacted] i benefici agli amanti frenetici di Ovada

Il pretore ha condannato per atti immorali in pubblico il geometra [redacted] la moglie infedele del ferroviere di Roccagrimalda assolvendoli con formula dubitativa dall'accusa di corruzione di minorenne per aver dato spettacolo della loro vergognosa intimità alla figlia dodicenne della donna - Nonostante la pena non grave entrambi hanno immediatamente appellato

Dal nostro corrispondente

Ovada, [redacted] sera.

[redacted] è concluso verso mezzogiorno davanti alla Pretura di Ovada il processo contro i due amanti ovadesi: il geom. Giovanni Battista Mirko Bonaria, di 40 anni, da Ovada, e [redacted] signora Anna B[redacted] moglie del ferroviere Ilario Ottria, di 42 anni, da Roccagrimalda. Il Pretore dott. Carlesi ha pronunciato la seguente se[redacted]: condanna per entrambi gli imputati a due mesi e quindici giorni di reclusione, senza condizionale, per aver commesso atti osceni in pubblico; ha dichiarato invece insufficienti le prove per il reato di corruzione di minorenne di cui erano accusati [redacted] aver [redacted] partecipe delle loro vergognose intimità la figlia dodicenne della donna. [redacted] il Bonaria che la Badino hanno interposto appello.

Il dibattimento aveva subito [redacted] rinvio giovedì scorso essendo emerso nel corso [redacted] fatto nuovo: il geometra, ad istruttoria conclusa, e quando ormai era stato rinviato a giudizio unitamente [redacted] Badino, [redacted] stato sorpreso [redacted] marito della donna nascosto sotto il letto coniugale. Ilario Ottria, manovale delle F.S., [redacted] rientrato una mattina inaspettatamente dal lavoro per un improvviso spostamento di orario ed aveva così avuto modo di sorprendere il geometra, nudo sotto il letto coniugale, che l'aveva aggredito, producendogli ferite guaribili in pochi giorni.

St[redacted], all'apertura [redacted] l'udienza, i difensori hanno sollevato eccezione di nullità del procedimento in [redacted] udienza [redacted] fatto che un atto [redacted] dibattimento [redacted] stato loro notificato. L'avv. Sul[redacted] per il [redacted] Bonaria ha sostenuto dottamente, richiamandosi a sentenze della Suprema Corte, l'indiscutibile nullità in relazione a tale omissione. L'avv. Eandi, patrono della [redacted], associandosi alla richiesta [redacted], ha [redacted] a sua volta, con una sottile disquisizione in materia di diritto, la fondatezza delle eccezioni già sollevate [redacted] ha concluso chiedendo che il Pretore desse atto della insanabile nullità così evidenziata.

Il Pretore, di diverso avviso, ha disatteso le istanze presentate e illustrate dai difensori e ha ordinato [redacted] il procedimento continuasse.

Il P.M., avv. Barisione ha proposto per il reato di atti [redacted] il minimo [redacted] pena e per la corruzione di minorenne [redacted] insufficienza di prove.

L'avv. Sultana, parlando per il Bonaria, ha escluso che il suo assistito abbia commesso atti immorali in presenza [redacted] figlia della Badino, e per tale imputazione ha invocato l'assoluzione [redacted] formula [redacted], mentre per gli atti [redacted] ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non [redacted], o [redacted] almeno perché il [redacted] non costituisce reato. L'avv. Eandi, per la [redacted], ha [redacted] a [redacted] volta l'assoluzione della [redacted] cliente [redacted] entrambe le accuse con [redacted] piena per la insussistenza degli elementi d'accusa.

La sentenza [redacted] Pretore ha accolto solo parzialmente queste [redacted]. [redacted] poiché i condannati sono [redacted] solleciti ad impugnare [redacted] per altre condanna [redacted] boccaccesca vicenda sulle sponde del torrente Orba, che ha richiamato un folto pubblico, specie di ferrovieri, colleghi del marito tradito, si riparlerà, in secondo grado nell'aula del Tribunale di Alessandria.

I fatti, com'è [redacted], risalgono [redacted] due anni fa ed erano presto divenuti di pubblico dominio. Si diceva addirittura che il geometra Bonaria, munito di potente cannocchiale, spiasse dalle alture di Roccagrimalda la partenza da casa del marito della Badino — che si recava a lavorare in ferrovia — per essere certo di poter trovare la donna sola.

La morbosa curiosità sui particolari della tresca è però rimasta insoddisfatta perché l'interrogatorio dei due amanti si è svolto com'è [redacted] a porte chiuse.

g. t.

La signora Anna Badino in Ottria [redacted] la [redacted] [redacted]icenne (Telefoto)

Dopo la morte dei figli

Una madre suicida [redacted] acido muriatico

Caltanissetta, lunedì sera.

(f. s.) Una madre, incapace di continuare a vivere dopo la morte dei suoi due figli, si è tolta la vita bevendo dell'acido muriatico. Protagonista della pietosa tragedia è stata la signora Rosaria Spinello, di quarantaquattro anni.

Tempo fa, a breve distanza l'una dall'altro, la poverina perdette i suoi due figli, una ragazza di diciotto anni e [redacted] bambino di otto. Da allora la infelice madre non faceva che piangere e invocare la morte. I vicini di casa pensavano che il tempo avrebbe finito [redacted] ri[redacted] la sua ferita e che la sventurata prima o poi si sarebbe rassegnata; invece, come i fatti hanno dimostrato, la Spinello non riuscì [redacted] a mettersi il cuore in pace e ad accettare quella doppia crudele perdita.

Ieri, dopo un'ultima visita al cimitero ai suoi due ragazzi, Rosaria Spinello, approfittando dell'assenza del marito, indossava l'abito più bello, andò a comperare l'acido muriatico e, rincasata subito, lo bevve. Invano i medici dell'ospedale, dove la signora venne trasportata quasi subito, hanno cercato di strapparla alla morte.

Due donne-poliziotto malmenate [redacted] rag[redacted]

Siracusa, lunedì sera.

Due donne-poliziotto, malmenate da una ragazza evasa da un istituto di rieducazione, sono state costrette a ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale.

La ragazza protagonista del movimentato episodio è la diciottenne Concetta Aloè. Fuggita nei giorni scorsi da Acireale, era riuscita a raggiungere Siracusa e a trovare una ospitalità presso una famiglia compiacente. Ricevuta la segnalazione, l'ispettrice della locale questura, accompagnata da un'assistente, si recava nel «rifugio» della fuggitiva per indurla, con le buone, a far ritorno spontaneamente nel collegio. Per tutta risposta la ragazza aggrediva le due donne-poliziotto «pestandole» con estrema violenza e costringendole a ripararsi in ospedale. Gli agenti della Squadra Mobile, accorsi successivamente, hanno tratto in arresto la Aloè denunciandola per resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

I RECORD

i libri della vita vissuta

attualità cronaca viaggi biografie storia diari [redacted] memorie

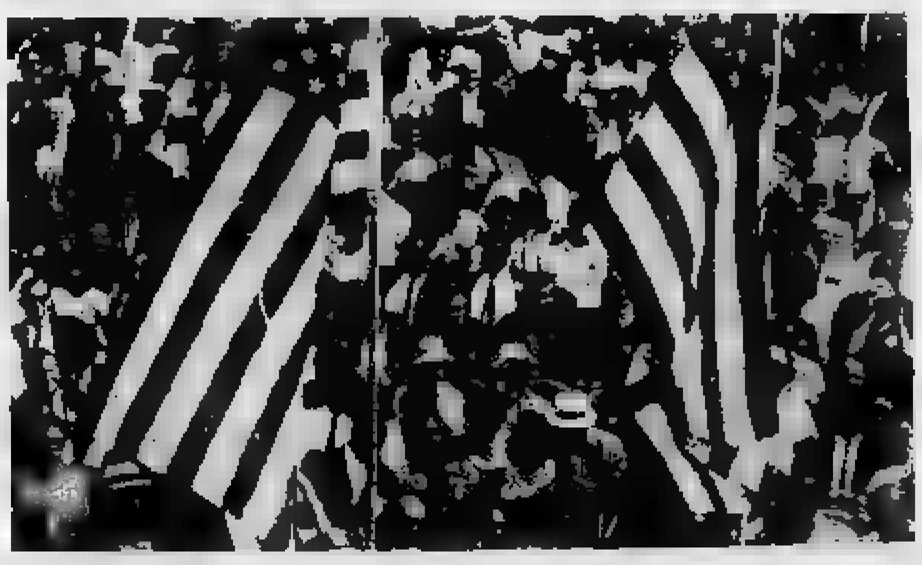
un [redacted] ogni 15 giorni ovunque [redacted] libreria e in edicola [redacted] 350 lire

In vendita oggi

STORIA DEGLI STATI UNITI

[redacted] André [redacted]

come le stelle diventarono 50



ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Ricordiamo i volumi già pubblicati: IL DUCA DI [redacted] di R. [redacted] D'ORO di G. Arciniegas - LA [redacted] DI MAYERLING di G. A. Borgese

La [redacted] nella tomba per un montanaro di Entracque

Deceduto sei mesi [redacted] a 77 anni allo stato civile è [redacted] nato

La paradossale vicenda dell'uomo che non [redacted] mai esistito non essendosi i genitori curati di denunciarlo - Aveva fatto anche il soldato presentandosi spontaneamente [redacted] la [redacted] anche [redacted] non precettato e al distretto, benché non fosse sulle liste, s'erano [redacted] arruolarlo

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì [redacted].

Un agricoltore di 77 anni è [redacted] lo Stato civile solo sei mesi dopo [redacted] sua morte. Il caso, decisamente inconsueto, si è registrato ad Entracque, nella Valle Gesso ed ha avuto per inconsapevole protagonista il montanaro Paolo Quaranta, unico abitante, fino al 13 settembre dello scorso anno, della borgata Esterate.

Quel giorno, infatti, un cacciatore, passando davanti al casolare in cui il Quaranta viveva da tempo nella più completa solitudine, lo rinvenne boccone davanti alla porta. Da lì l'allarme, alcuni valligiani salivano ad Esterate e provvedevano a trasportare lo sventurato all'ospedale di Cuneo, dove però l'infermo decedeva poco dopo. L'atto di morte veniva trasmesso, come prescrive la legge sullo Stato Civile, al Municipio di Entracque e alla Procura della Repubblica nei cui uffici vengono conservati tutti i documenti di Stato civile dei duecentocinquanta comuni della provincia.

Paolo Quaranta, il defunto, era nato il 23 gennaio 1888, ma quando i funzionari ne cercarono sui registri di quell'anno il nominativo non ne trovarono traccia. Solo in quel momento ci si accorse, cioè, che l'anziano montanaro ufficialmente non era mai esistito. Il poveretto era vissuto settantasette anni, aveva frequentato le tre classi delle elementari, aveva prestato servizio militare e percepito la pensione dei coltivatori diretti senza che la sua venuta al mondo fosse mai stata denunciata. Per quanto riguarda il servizio militare, raccontano ora alcuni suoi parenti, il Quaranta, nel 1909, a vent'anni, a differenza dei suoi coetanei, non aveva ricevuto la cartolina di convocazione alla visita di leva. Era [redacted] ugualmente al capoluogo, di sua iniziativa, e si era rivolto al Distretto militare, ove senza troppe difficoltà l'avevano unito agli altri coscritti. Tre anni più tardi era tornato ad Esterate, e qui aveva trascorso tutto il resto della sua vita.

Impossibile [redacted] oggi i motivi per cui i genitori del Quaranta non denunciarono la nascita del figlio, ma a quei tempi, soprattutto in montagna, erano ancora in molti a credere che fosse sufficiente la registrazione sui libri battesimali dell'archivio parrocchiale. Comunque, se Paolo Quaranta ha potuto trascorrere una lunga vita [redacted] lamentare alcun inconveniente burocratico per la mancata iscrizione allo stato civile, l'atto della sua morte [redacted] poteva essere [redacted] se prima non fosse stata regolarizzata la sua [redacted] di persona legalmente esistita. La pratica, di competenza del nostro tribunale, è stata definita in questi giorni, con la stesura di [redacted] sentenza nella quale i giudici hanno dichiarato che Paolo Quaranta è venuto alla luce ad Entracque il 23 gennaio 1888 dall'unione di Giovanni Quaranta con Maria Marcellino, coniugi. Trascorso il mese regolamentare per la pubblicazione, il documento verrà poi inviato al Municipio perché iscriva nel registro dei nati del 1888 anche il nome del Quaranta. Subito dopo sarà possibile procedere alla trascrizione dell'atto di morte. Paolo Quaranta, dunque, benché abbia vissuto settantasette anni, nascerà e [redacted], per la legge, nello spazio del paio di minuti necessari all'impiegato di stato civile per la scritturazione delle annotazioni.

g. d. m.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE [redacted] L. 50 per parola

(Continua da pag. 5)

RAGIONIERE militesente offresi. Telefonare 80-567, ore 20. Libero subito. 2001

RAGIONIERE militesente serio esperienza quadriennale impiegherebbesi. Telefonare 687-359.

RAGIONIERE ultraventennale esperienza amministrativa, commerciale, bancaria, distinto, referenziato, auto, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5593 — Torino». A24931

RAGIONIERE 38enne, esperto problemi contabili, amministrativi, finanziari, fiscali, operazioni bancarie, fidi, portafoglio; pratico trattative clienti, fornitori, agenti, esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5974 — Torino».

SEDICENNE 2° anno geometra offresi impiego mezza giornata. Tel. 744-924.

SIGNORA 32enne, bella presenza, pratica ufficio e magazzino, stenodattilografa, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3259 — Torino».

STENODATTILO 17enne 2° impiego occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3598 — Torino». A30486

TRENTUNENNE serissimo decennale esperienza ufficio manodopera offresi. Telefonare 350-703. A30535

VENTENNE militesente colto dinamico libero subito offresi qualsiasi impiego. Telefonare 878-575.

VENTINOVENNE ESPERIENZA PLURIENNALE DRAPPERIE LANERIE, PRATICO DIREZIONE MAGAZZINO SCELTE ET ACQUISTI, ESAMINEREBBE SERIA OFFERTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2610 — TORINO». A30529

VENTISEIENNE tecnico commerciale ottimamente introdotto industrie contatti alti livello offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3631 — Torino».

VENTITREENNE diplomato militesente terzo anno legge esperienza campi diversi (insegnamento, amministrazioni) ottimo francese offresi impiego non stagionale. Scrivere «Pubblicità Stampa 624» — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA Società assume elemento 25-40enne anche libero solo ore pomeridiane, requisiti essenziali, dinamismo, presenza e facile dialettica. Presentarsi via Garibaldi 59 1° piano. 0698

A.A.A. SOCIETA' assume giovani ambosessi età 18-28 anni desiderosi intraprendere nuovo lavoro, presentarsi lunedì 21 marzo 1966 ore ufficio «Per la Vostra casa», corso Emilia 22 0924

A capo reparto, aventi attitudini assumere funzioni capo officina, possibilmente pratico ramo, industria torinese accessori elettrici per auto offre buona stabile sistemazione. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3328 — Torino». A27392

A completamento quadri organizzazione, primaria azienda nazionale offre quattro posti di lavoro a giovani residenti in Torino, dinamici, attitudine trattazione clientela, media cultura, militesenti, età massima 35 anni, ineccepibili doti morali, referenze controllabili. Scrivere «Pubblicità Stampa 603 — Torino».

ASSICURAZIONI buone serie produttore preferibilmente ramo vita desideroso formarsi posizione in ambiente professionale qualificato è pregato segnalare suo nominativo con curriculum a «Pubblicità Stampa 3068 — Torino». A24570

BAMBINI cantanti cercansi concorso nazionale Fiori in Passerella. Iscrizioni: piazza Castello 9, piano terzo.

BAMBINI cantanti cerca edizione discografica per incisione dischi mondo piccino. Telefonare 389-253.

CANTANTI dilettanti ambosessi cercansi grande concorso. Iscrizioni, Mercero, via Carmine 11. A24524

CERCASI esperto elettrotecnico veramente capace attitudini commerciali per visita clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3835 — Torino».

[redacted] pratica lavori ufficio ore libere. Telefonare 736-952.

CERCASI signorina ottima presenza per stand fiera. Telefonare 210-085.

CINEMATOGRAFIA. Allestendo film spettacolare sportivo «Destini sul quadrato» cerchiamo aspiranti attori, attrici fotogenia. Unoilim - Lidoroma.

CORRISPONDENTE steno-dattilo 2ª categoria competenza amministrativa libera subito cerca importante azienda zona Mirafiori, settimana corta. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3582 — Torino». A30110

GIOVANE diplomato, auto propria, vendita macchine alimentari previo periodo istruzione. Telef. [redacted].

IMPIEGATA CON [redacted] UFFICIO IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE, BUONA CONOSCENZA INGLESE E FRANCESE, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3228 — TORINO». A36308

IMPORTANTE azienda zona Lucento-Pianezza cerca impiegata steno-dattilografa dinamica pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino». A30646

IMPORTANTE CARROZZERIA LOMBARDA SPECIALIZZATA IN CARROZZERIE PER AUTOBUS E VEICOLI INDUSTRIALI CERCA ESPERTO [redacted] CAPO OFFICINA. OTTIMA PREPARAZIONE, [redacted] PRODUTTIVITA', DOTI DI COMANDO. SCRIVERE: PUBBLIMAN CASELLA 191, BRESCIA. 21733

IMPORTANTE ditta torinese di macchine ed attrezzature per estrusione materie plastiche cerca disegnatore meccanico progettista, età 25-35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3244 — Torino». A25326

[redacted] INDUSTRIA TORINESE CERCA DISEGNATORE PROGETTISTA E PARTICOLARISTA MEC[redacted] IMPIANTI TERMICI ED ARIA COSTITUIRA' TITOLO DI F[redacted]. SCRIVERE DETTAGLIANDO OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' [redacted] 3580 — TORINO».

IMPORTANTE società [redacted] cerca produttori giovani pratici materiale siderurgico ed introdotti clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A27424

MEDIA industria metalmeccanica cerca tecnico-chimico metallurgico per consulenza continuata. Scrivere «Pubblicità Stampa 5444 — Torino». A26023

PRIMARIA industria stampaggio materie plastiche a 30 km da Torino cerca qualificato disegnatore per progettazioni stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5242 — Torino».

PRIMARIA organizzazione nazionale ricerca per proprio ufficio contabilità in Torino ragioniere militesente anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3115 — Torino». A35216

PROFESSIONISTA assume apprendista contabile, massimo 18enne, paghe contributi e dattilografia. Meno scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5501 — Torino».

[redacted] esperta contabile paghe, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5383 — Torino». A24627

STUDIO tecnico assumerebbe praticante amministrazione case in condominio. Esaminansi solo offerte elementi qualificati e referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5284 — Torino».

SEDICI-diciottenne dattilografa stenodattilografa cercasi lavori ufficio. Telefonare 783-926. A23269

TRENTACINQUE-40enne praticissimo ufficio, paghe, stenodattilo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5381 — Torino». A24621

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE montatore tornitore meccanico anche disposto trasferirsi offresi a seria ditta. Telef. 332-334.

ASSISTENTE edile 37enne offresi esperienza ventennale costruzioni civile industriale. Telefonare 75-353 Carrù (Cuneo). 2001

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi ditta referenziata, referenze. Telefono 741-776 A30729

AUTISTA con 615 offresi ditta Torino o fuori. Telefonare 582-386 ore pomeridiane A27179

AUTISTA E pratica esperienza offresi per linea o Tir. Telef. 511-334.

BARISTA [illegible] referenziato conoscenza francese ex portiere offresi subito anche provvisorio. Telefonare 399-906 A30583

MEZZA giornata offresi fattorino autista, auto propria, anche viaggi brevi. Telefonare 374-291. 2001

OCCUPEREBBESI tuttofare presso famiglia dalle 8-12 8-15 Scrivere «Pubblicità Stampa 3634 — Torino».

OFFRESI cameriera qualificata ventottenne lunga esperienza libero subito. Telefonare 80-842. A30517

OFFRESI coppia domestica, lui autista privato patente E o anche piccoli lavori casalinghi. Tel. 885-419.

OFFRESI decoratore finito a ditte pitture artigiano a giornata. Telefonare 253-009. A30488

OFFRESI infermiera ambulatorio. Telefonare 382-286. A30569

OFFRESI referenziatissima 28enne, portierato [redacted] patentata. Telef. 753-883. A27705

OFFRESI 4 ore mattino tuttofare zona piazza Carlina. Telef. 873-724.

OPERAIO tornitore con patente C offresi. Telef. 258-707. A35902

PENSIONATO piemontese 60enne offresi qualsiasi lavoro fiducia anche pratico garage notturno o diurno. Scrivere Fusolini Giuseppe via San Francesco da Paola 9.

A.A. PRIMARIA ditta autoricambi cerca imballatore provetto, referenziato. «Pubblicità Stampa 3243 — Torino». A26321

A.A. TUTTOFARE fissa pratica cucina stiro famiglia tre persone adulte cerca libera subito. Esigonsi referenze controllabili. Grazi, corso Re Umberto 46 bis. A30712

A. PENSIONATI ottimo modo di arrotondare pensione collocando presso migliori famiglie olio di oliva e vergine extra. L'Ulivo, [redacted] 403, Imperia Oneglia. A16151

A signore signorine bella presenza offresi buona retribuzione lavoro propaganda. Piazza Graf 128.

ABILE cuoco referenziato cercasi per ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ABILE tappezziere per lavori imbottiture cercasi. Allubino, via Digione 11-A. A30134

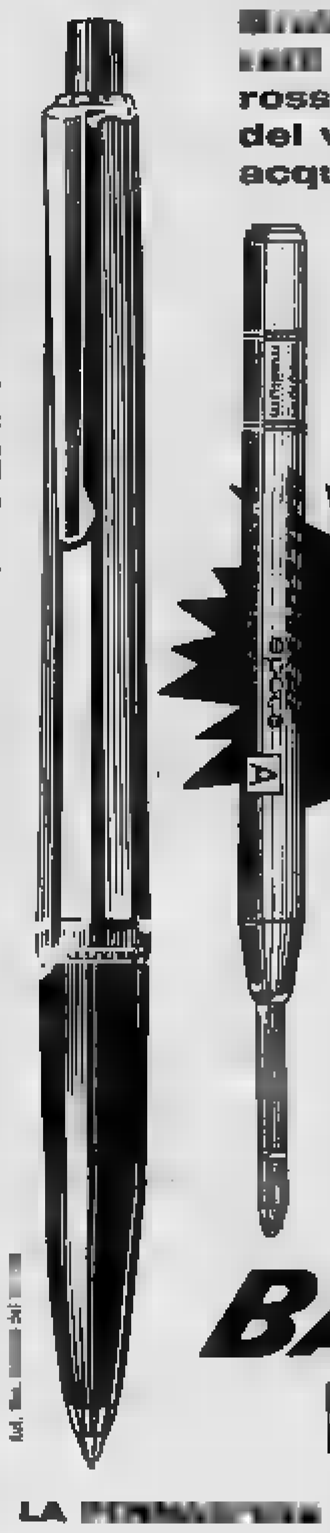
AFFILATORE pratico Schutte cercasi a ore, residente zona Rivoli. Telefonare 957-233 ore ufficio.

ALASSIO. Pensione Villa Olimpia, viale Palme, telefono 40-982, cerca: cuoca, cameriera buona conoscenza inglese. 21773

OFFERTA SPECIALE LIMITATA

[redacted] nuovo
[redacted] Epoca Supermagnum
rosso [redacted] verde [redacted] nero
del valore di L. 650
acquistando [redacted] pennasfera

BALLOGRAF epoca
nei modelli chrome o doré



GUADAGNATE 650 LIRE

5 primati esclusivi della BALLOGRAF [redacted]
- linea anatomica con impugnatura ideale
- [redacted] antiscivolante
- nuovo refill Epoca Supermagnum a grande capacità
- [redacted] in Wolframio
- prima [redacted] mondo con punta in acciaio inossidabile

BALLOGRAF epoca

LA [redacted] SVEDESE FAMOSA NEL MONDO
Distribuita [redacted] Sio-Italia S.p.A. - Milano

BRAVO pasticciere II categ. offresi subito per Torino o per stagione estiva fuori Torino. Telef. 752-000.

CHEF de rang ventiduenne offresi stagione estiva conoscenza francese inglese tedesco. Telefonare 510-432.

CONIUGI piemontesi cercano portineria per casa signorile o villa anche fuori Italia. Telefonare 784-315.

CUOCO 35enne offresi. Telefonare 739-538. A25332

DISPONIBILITA' auto patente D offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8221 — Torino». A50437

DONNA tuttofare, cucina esclusa, offresi dalle ore 8 alle 13. Telefonare 735-377. A30554

ELETTROMECCANICO apprendista diciottenne completati studi, ottime referenze, offresi. Scrivere Gotterdi, corso Regina 284. 1001

EX GUARDIACACCIA libero subito occuperebbesi stesse mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3285 — Torino». A27026

[redacted]E pratico mobili serramenti offresi subito. Telef. 354-348 ore serali. A30904

FATTORINO [redacted] elettricità, magazzino, patente auto, patente camionista, torinese, congedato, offresi. Scrivere: Gotterdi, corso Regina 284

GIOVANE 25enne referenziatissimo volonteroso offresi con propria auto anche mezza giornata ditta o privato. Telef. 399-308.

PENSIONATO cerca per pulizie uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Torino». 2001

PIEMONTESE patente B offresi aiuto giardiniere o magazziniere. Telefonare 668-539. 1001

QUARANTENNE referenziatissimo assumerebbe cauzionando incarico fiduciale autista O E magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8600 — Torino». A28066

RAGAZZA 25enne, bella presenza offresi come guardarobiera oppure commessa. Telefonare 369-465.

RAGAZZO sedicenne pratica guida furgoncino e città volonteroso dinamico intelligente, referenze, offresi fattorino magazzino. Telef. 655-443.

REFERENZIATA mezz'età sola libera offresi assistenza compagnia a signora nel pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

SIGNORA offresi custodia bambino libera subito. Telefonare 677-452.

SIGNORINA offresi ore mattino per bambini e lavori casa. Telefonare 657-149 ore mattino.

TORNITORE offresi conoscenza frese per lavorazione legno. Telefonare ore serali 723-077. A27573

TORNITORE I categoria lunga esperienza offresi libero subito (mattina) telefonare 598-307.

TRENTACINQUE [redacted] piemontese patente D E Pubblico praticissimo offresi presso ditta in Torino libero subito. Telefonare 841-553.

APPRENDISTA et aiutante sarta confezioni signore cercasi. Telefonare 545-565. A35775

AUTORIMESSA centrale cerca serio pratico tuttofare. Scrivere «Pubblicità Stampa 888 — Torino».

AUTORIPARATORE meccanico completo capacità serietà volontà praticissimo Volkswagen. Sebastopoli 227. 0943

BARBIERE assume lavorante veramente abile referenziato, Massimo 30enne. Telefonare 530-807.

BOBINATORI apprendisti assume fabbrica motori elettrici. Telefonare 851-876. A30941

BRAVA coppia tuttofare-domestica cercansi, referenziatissimi. Ottimo trattamento. Telefonare 295-507.

CAMERIERA tuttofare referenziata, buon trattamento, cercasi. Telefonare 676-327. A26088

CAMICERIA EMMEGITI ASSUME APPRENDISTE E ABILISSIME CAMICIAIE, PRESENTARSI VIA CREMA 20, TORINO. A28125

CARROZZERIA cerca battilastra pratico riparazioni eventualmente anche a ore. Telefonare 890-753.

CASA signorile cerca tuttofare veramente capace. Esigonsi referenze, età massima 25-40. Telefonare 778-924 ore 9-13 16-20. A20303

CERCANSI abili stiratrici ed aiutante commessa. Presentarsi Tintoria Trombetta, via Dinsani 102.

profumi via roma
Servetti
il suo [illegible] i suoi prezzi ...

GIARDINIERE praticissimo offresi ore manutenzione giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

GIOVANE cameriere sala offresi. Telefonare 487-861. A30945

GIOVANE volonteroso patente C offresi qualsiasi lavoro. Tel. 391-201

GUARDAROBIERA abile stiro offresi famiglie ore, oppure albergo stagione, ambulmente, ovunque. Telefonare 554-919. A30844

INFERMIERE 50enne referenziato occuperebbesi assistenza malati domicilio, ospedale. Telef. 680-918.

MAITRE d'hotel perfetta conoscenza francese, inglese, tedesco, offresi stagione estiva. Foiloni Giuseppe, Grand Hotel, Solda (provincia Bolzano).

MEZZA età marito occupato cerca portineria zona Porta Nuova. Telefonare 601-105. A30951

OFFRESI abile pettinatrice inglese diplomata a Londra. Telef. 594-220.

OFFRESI bambinaia 17 anni. Telefonare [redacted] [redacted]

TUBISTA provetto impianti termici industriali offresi. Telef. 210-734.

TUTTOFARE libera subito offresi ore 9-17. Telef. 320-063 dalle 14-17

VENTICINQUENNE piemontese offresi a giornata possibilmente paraggi corso Francia o Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3634 — Torino».

VENTOTTENNE offresi con proprio mezzo Ape presso ditta. Telefonare 634-686. A30944

VERNICIATORE pratico qualsiasi lavoro carrozzeria offresi. Tel. 754-202

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A SOCIETA assume giovani ambosessi età 18-28 anni desiderosi intraprendere nuovo lavoro, presentarsi lunedì 21 marzo 1966 ore ufficio «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. 0924

A TUTTOFARE età [illegible] sola abile referenziata cerco. Telefonare 585-418. A25781

CERCANSI aggiustatori stampisti 1ª e 2ª cat. Fratelli Rinaldi, via Venezia n. 13, Beinasco. A24067

CERCANSI elettricisti per cablaggi ed impianti industriali. Dettagliare età, referenze, richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5491 — Torino».

CERCANSI ragazze 15-17 anni per lavoro a turni in tessitura metallica. Telefonare 093-625.

CERCANSI rettificatori, barenatori e motoristi, benzina Diesel. Telefonare 882-998 695-545 A23088

CERCANSI sarto abilissimo lavoranti aiutanti fantasia confezione. Presentarsi Favro, Piazza San Carlo 198

CERCANSI tornitori 1ª e 2ª, fresatore 2ª elettricista per manutenzione stabilimento veramente abili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3255 — Torino». A28557

CERCASI abile stiratrice per laboratorio confezioni. Telefonare 368-941

CERCASI aiutante e apprendista pettinatrice. Telefonare 643-022.

CERCASI abilissimi [illegible] e lavoranti [illegible] Merlini, c.so Chieri 27.5 e telefonare 893-149. 2001

CERCASI aiutante od apprendista sarta. Telefonare 776-324.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 599-815 A26220

CERCASI giovanetta sarta 15-18 anni. Presentarsi via S. Quintino 1, Nesimo. A26283

CERCASI anziana fissa per signora sola. Telef. 774-382. A27079

CERCASI apprendista commessa, vitto alloggio. Telefonare 530-434

[redacted] apprendista elettricista già pratico. Telefonare 330-502.

CERCASI barista bar in centro bella presenza. Tel. 511-782

CERCASI cameriere o apprendista per ristorante. Vitto alloggio. Telefonare 375-818 1001

CERCASI cameriera per ristorante bar vitto alloggio. Telef. 356-722.

CERCASI capace pasticciere. Telefonare al 550-464. A27465

CERCASI coppia tuttofare domestica pratici, referenziatissimi. Tel. 547-851.

CERCASI domestica referenziata per famiglia due adulti quattro bambini, mensile buonissimo, casa moderna, tutte comodità. Lampo Pubblicità 260, Alessio. 21775

CERCASI donna tuttofare presso Mercati Nuovi. Telef. 694-439 ore 12.

CERCASI finita aiutante stiratrice. Telefonare 694-414.

CERCASI fresatore I categoria. OMB, via Tunisi 45/4. A27385

CERCASI giovane massaggiatrice bella presenza. Telefonare 726-748 ore 18-20. A35753

CERCASI giovane affilatore lavorazione Widia. Telefonare 797-060.

CERCASI guardarobiera referenziata a giornata, zona corso Gabetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3387 — Torino». A30125

CERCASI lavandaio. Presentarsi Tintoria Trombetta, via Ginanni 102.

CERCASI lavoranti donna sartoria uomo. Boreso, S. Teresa 11.

CERCASI lavorante sarto Sartoria Sorasi, via Arsenale 10.

CERCASI macchinista cucitrice pratica sellerie auto e fodere. Tel. 757-252.

CERCASI operaio specializzato autoriparazioni. Michelino, v. Superga 3.

CERCASI per ristorante cuoco o aiuto cuoco et apprendista. Telef. 774-168.

CERCASI persona sola o coniugi soli per pulizia scala. Offresi alloggio, riscaldamento, acqua. Telefonare 523-189. A26534

CERCASI sarta finita per lavoro esterno. Telefonare 655-016.

CERCASI stiratrice finita mezza giornata. Telefonare 350-043.

CERCASI stiratrice per maglieria già pratica. Presentarsi Maglificio Kelly, Lagrange 28. 27424

CERCASI termo-idraulico disposto eseguire lavori con cooperanza spese (tutto guadagno). Tel. 837-212.

CERCASI tornitori aggiustatori seconda categoria e apprendisti. Presentarsi Fort, via Borg Pisani 18, Torino, dalle ore 9 alle ore 12.

CERCASI zona Gran Madre tuttofare ottime referenze dalle 8 alle 12. Tel. 547-586. A25762

CERCO commessa praticissima per pasticceria e panetteria. Tel. 257-961.

CERCO donna fissa custodia bambino, piccolo appartamento. Telefonare 769-185. A25782

CERCO donna massimo 30enne, bar trattoria, con alloggio e vitto. Telefonare 280-137 A26092

CERCO ragazzo diciassettenne apprendista bar. Piazza Campanella 25. Telefono 795-829. A25693

CERCO ragazzina volonterosa apprendista pettinatrice. Telefon. 390-329.

CERCO tuttofare fissa o giornata abitante paraggi piazza Vittorio. Telefonare 882-884. A26240

COLORISTA applicatore pitture smalti ricercasi da laboratorio importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2647 — Torino». A33244

CONTADINO media età coniugato accudirei con ottimo compenso purchè sia veramente capace. Scrivere Patente n. 846 Fermo Posta Asti. 21733

DITTA confezioni femminili assume lavoranti finite. Maltoport, piazza Vittorio Veneto 8. A29393

DOMESTICA giovane 22-24enne pratica faccende casa e compagnia bimbe 5 anni, cerca famiglia residente Milano. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Milano». 21792

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa oppure ore 7,30-21. Telef. 549-743.

FAMIGLIA signorile cerca referenziata tutto fare amante bambini 5 ore giornaliere. Telefonare 594-739.

FAMIGLIA tre persone adulte cerca tuttofare referenziata. Tel. 331-175.

FATTORINO età massimo 22enne per commissioni esterne cercasi. Telefonare 957-233 ore ufficio.

FATTORINO militesente praticissimo per commissioni tutta Torino guida Ape cercasi da Senat Tessuti, via Roma 53, Torino. Scrivere dettagliando referenze et pretese. A30429

GILLIO, via Boucheron 9. Ricerca tuttofare giornata dalle 8 alle 18.

COMMISTA ed apprendista cercasi zona centrale, Tel. ufficio 870-047, 642-797. 2001

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE FACIS ASSUME MACCHINISTE ESPERTE IN LAVORAZIONE INDUSTRIALE. PRESENTARE DOMANDA AGLI UFFICI PERSONALE. SETTIMO: STRADA CEBROSA; TORINO: CORSO EMILIA 6. 22037

IMPORTANTE stabilimento assume custode referenziato con attitudini specifiche, preferibilmente pratico giardinaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino». A27638

IMPRESA costruzioni cerca meccanici specializzati manutenzione e revisione macchinario pesante stradale e autocarri. Destinazione ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3839 — Torino». A30956

INDUSTRIA cerca giovane fattorino patente auto militesente pratico Torino per guida Ape. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5531 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca operatori torni automatici. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 2811 — Torino».

ISTITUTO universitario cerca fattorino dattilografo, militesente. Scrivere «Pubblicità Stampa 5419 — Torino». A24745

LABORIOSA intelligente per lavorazione pratica cercasi, non richiedesi preparazione specifica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 577 — Torino».

LINOTIPISTA abile lavori edizione commerciali et impressione lavori nero colori assume tipografia. Ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3191 — Torino». A29470

LITOGRAFIA assume fotografo fotolito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5376 — Torino». A24140

MANOVALE intelligente per lavorazione precisione cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 576 — Torino».

MASSIMO stipendio cercasi tuttofare referenziata anche primo servizio. Telefonare 82-775. A35933

MECCANICA cerca tornitori per lavorazione speciale richiesta laboriosità intelligenza. Scrivere «Pubblicità Stampa 575 — Torino». 0705

MECCANICO montatore esperto disegno del disposto viaggiare per assistenza tecnica territorio nazionale cercasi. Telefonare 668-644 ore 17-18

MEDIA industria Grugliasco assume operatore reparto assemblaggio montaggio attrezzisti, calderari, carpentieri pratici lavorazione tubo e lamiera. Richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 785-232. A27213

OFFICINA [redacted] cerca alesatori, carpentiere, attrezzista stampista veramente capaci. Tel. 280-624.

NEGOZIO primizie cerca ragazzo 15-17enne. Telefonare 511-858.

OPERAIO battilamiera finito cercasi per serie officina carrozzeria disposto trasferirsi subito Riviera Fiori, buona retribuzione e appartamento. Scrivere: Agenzia Cesare Perletto, Bordighera, specificando età, posti occupati, qualifica, referenze. 21797

PASTICCERE FINITO CERCASI PER [redacted]RE PASTICCERIA IN GERMANIA. NON OCCORRE CONOSCENZA LINGUA. SCRIVERE: CALOERA, HOTEL SALERA, ASTI.

PELLICCERIA cerca macchinista et apprendisti. Presentarsi via Borgosesia 86 A. A25867

PERSONA sola, anziana, cerca donna tuttofare, 55-60 anni, referenziata, disposta trasferirsi Casale. Tel. 791-860. A25888

PERSONA sola 70enne pensionato cerca tuttofare fissa 40-65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3241 — Torino». A20314

PROFUMERIA cerca diplomata estetista referenziata esperta massaggi estetici e curativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5414 — Torino».

TUTTOFARE REFERENZIATA FISSA O A GIORNATA ASSUME PICCOLA FAMIGLIA SIGNORILE, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. TELEFONARE 599-508 SABATO E DOMENICA. 0893

UROS apprendista pettinatrice bella presenza, anni 15. Telef. 540-368.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. SOCIETA' assume per Torino propagandista ottima retribuzione. Presentarsi lunedì 21 marzo 1966 dalle ore 9 alle ore 12; dalle ore 15,30 alle ore 18 «Per la Vostra casa» corso Emilia 22. 0924

A GIOVANI INTR[redacted] REFERENZIATISSIMI [redacted] SICURO AVVENIRE VENDITA PULCINI [redacted] FORTE PROVVIGIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A27040

ASSICURAZIONE [redacted] gnia ricerca professionista qualificato per istituzione agenzia a Verbania. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Genova».

CERCASI subagente con auto introdotto mercerie, abbigliamento. Telefonare 724-863 ore pasti.

COMARCO S.p.A. Arconate (Milano) autogru trailers veicoli speciali, cerca agenti rappresentanti regionali.

DIPLOMATO dinamico autovettura propria esaminerebbe prospettive rappresentanza primaria industria dolciaria affini per provincia Imperia. Pregasi dettagliare Cassetta 1463 P Sip Genova. 21776

DISPONENDO locali centrali Torino commerciante in proprio esaminerebbe abbinamento serio rappresentanza con senza deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino».

[redacted] rivoluzionario liquido asciugavetture brevettato riduce 50% costo lavaggio auto cercasi concessionari provinciali esclusivisti guadagno assolutamente eccezionale dimostrabile. Società Durog, viale Italia, Lainate (Milano). 21914

FILIALE importante Casa francese cerca agenti veramente introdotti grossisti igienico-sanitari per vendita [illegible] plastica assoluta novità per zona Piemonte, Liguria. Casella 310 M. Sip. Milano. 21681

INDUSTRIA importanza europea stampaggio iniezione materie plastiche ricerca agenti introdotti industrie Piemonte e Liguria per vendita [illegible]. Casella [redacted] Sip, Milano.

PRODUTTORE pubblicità, capace, abile, pratico lavoro, viene ricercato per Torino e provincia da affermata pubblicazione tecnica specializzata. Scrivere dettagliando incarichi svolti, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Milano». 21544

RAPPRESENTANTE affermato di note Case di carattere internazionale esaminerebbe proposta di ulteriore [illegible]. Casella 1484 P - Sip - Genova.

SPECIALITA' inimitabili cerchiamo concessionari introdotti propagandisti. Casella 337/M Sip. Milano.

[redacted] CITTA' ESPERTI AGENTI 25-35ENNI CON PRATICA DI [redacted]DITA ALMENO QUINQUENNALE, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted] LA[redacted] CONSUMO PER BAR, RISTORANTI, ALBERGHI, ALIMENTARI. GUADAGNO INIZIALE L. 150.000 MENSILI CON FACILE POSSIBILITA' NOTEVOLE AUMENTO. SCRIVERE INDICANDO CURRICULUM A: [redacted]BLICITA' [redacted] — MILANO».

DUE GRANDI SUCCESSI SUNBEAM

777 Lire 24.000
la strepitosa novità della doppia curva radente, di divere lame, di un autentico tagliabasette. Sunbeam 777 è il fuoriclasse della rasatura elettrica.

555
al prezzo di oggi, con la permuta, nessun rasoio elettrico Vi offre tanto come Sunbeam 555! 3 vere lame, un vero motore, la proverbiale dolcezza di rasatura Sunbeam.

Concessionario per l'Italia Centro Nord Organizzazione Paolo Romeno - via Vanini 22

[redacted] O [redacted] P[redacted] AL SUNBEAM

Stazione di servizio
C.so Marconi 31 bis - Torino

PENSIONE centrale cerca cameriere tuttofare giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5548 — Torino».

RAGAZZA apprendista cercasi per bar via Foligno 89 bis. Vitto alloggio.

RAMMENDATRICE cercasi. Via Maria Vittoria 31; telefono 882-386.

REFERENZIATA tuttofare fissa, villa collinare, parco. Telefonare 542-404.

[redacted] esperto lavori esterni cercasi [redacted] stabilimento Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino». A27430

RISCALDAMENTO montatori saldatori lavori Torino. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5492 — Torino». A25888

RISERVA caccia vicinanze Torino cerca guardie pratico allevamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino». A24595

SALDATORI, fabbri, calderai assumiamo subito per lavorazione carpenteria metallica. Telefonare 321-465.

SARTORIA De Grand cerca abilissime lavoranti aiutanti confezione. Telefonare 545-440. A24069

A Roma, rappresentanti, [redacted] deposito e distribuzione, materie prime, prodotti chimici, macchine, articoli tecnici, vetreria, confezionamenti. Interessanti industrie vinicole, olearia, liquoristiche, acque minerali, bibite gassate, latte, chimico-farmaceutico. Patente auto 315763 Roma Appio. 21818

AGENZIA italiana importante calzificio internazionale per donna cerca viaggiatore esperto già introdotto migliori dettaglio città Torino. Garantiamo ottimo trattamento ad elemento veramente qualificato. Rispondere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 225 — Milano».

APPARECCHI illuminazione civili et industriali nota fabbrica milanese ricerca agenti provetamente introdotti installatori, architetti, rivenditori, enti pubblici e privati. Casella 332/M, SIP, Milano. 21840

ASSICURAZIONI centenaria compagnia ricerca professionista qualificato per istituzione agenzia principale ad Asti. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Genova».

DITTA produzioni metalliche et traduzioni, direzione stabilimento Torino cerca venditori. Alte provvigioni. Telefonare [redacted]. A28840

GROSSISTA casalinghi cerca per Torino e/o provincia agente pratico ramo. Condizioni adeguate. Telefonare [redacted]. A26883

IMPORTANTE ditta francese prodotti energetici cerca rappresentanti per il Piemonte introdottissimi farmacie. Scrivere: Sepier, v. Alfieri 7, Torino.

INDUSTRIA cerca rappresentante introdotto conoscenza clientela vendita bigiotteria argento e laminato oro cinturini referenziato. Scrivere Casella Postale 42, Vicenza. A16134

INTRODOTTISSIMO cartolerie Torino Piemonte Valle Aosta [redacted] articoli cabinare. Telefonare 950-609.

INTRODOTTO dolciari Torino rappresentarsi collaborerei serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5851 — Torino». A27498

PROPRIETARIO magazzini con automezzi offresi per depositi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino». A25277

IGNIS
per una vita più [redacted] in [redacted] casa più comoda

Alice
[redacted] - sciacqua - asciuga
[redacted] voi - per sempre perfettamente

la lavastoviglie superautomatica e sicura, ambientabile su piano di lavoro, su carrello, appesa a parete, incassata in un mobile. ALICE risolve il problema di lavare un servizio completo [redacted] tavola per sei persone. E' garantita [redacted] mesi - Costa 165.000 lire.

SARTE finite per lavoro interno continuativo cercansi. Telef. 690-208.

SARTORIA cerca apprendisti e lavoranti. Telefonare 517-635.

TINTORIA cerca abile stiratrice [illegible] per rapporti clientela. Telefonare 887-432. 2001

TORNITORE BUONA PRATICA TORNI A REVOLVER CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3238 — TORINO». A26308

TORNITORE pratico attrezzature precisione cercasi a ore, residente zona Rivoli. Telefon. 957-233 ore ufficio

TUTTOFARE cercasi zona Francia. Telefonare 783-256. A23280

TUTTOFARE fissa amante bambini cerca famiglia già con aiuto. Telefonare 670 101 A30016

TUTTOFARE FISSA CERCASI PER FAMIGLIA SIGNORILE, ZONA COLLINARE TELEFONARE ORE UFFICIO 899-382. A26423

ASSICURAZIONI ricerca agente qualificato per Ivrea. Richiedesi referenze e curriculum dettagliato. Scrivere «Pubblicità Stampa 646 — Torino».

CASA olandese assume agenti vendita famiglie. Interessa persone abbiano conoscenze, pensionati ecc. Casella Postale 416, Omegna. A15136

CERCASI agente ben introdotto per vendite filati da negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5835 — Torino».

CERCASI rappresentante effettivamente introdotto nella vendita calze [illegible] Torino e provincia. Scrivere «Pubblicità Stampa 3030 — Torino».

CERCASI rappresentanti introdottissimi dettaglio maglieria intima Torino e Piemonte. Ottimo trattamento provvigionale. Per appuntamento telefonare ore 15 877-432.

CERCASI Torino et provincia introdottissimi autorimesse carrozzerie officine abbinamenti prodotti americani collaudati. Consumi provvigioni [illegible] elevati. Telefon. 887-850 ore ufficio. [redacted]

IMPORTANTE società anglo-americana desidera affidare vendita televisori lavatrici frigoriferi condizionatori e vasta gamma articoli affini nelle Sicilia Campania Puglia Calabria ad agente o rappresentante veramente qualificato, indispensabile moralità precedenti controllabili, condizioni veramente vantaggiose e prospettive indiscutibili di guadagno e lavoro continuativo corrispondendo requisiti richiesti. Si rendono le domande non accolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — Milano». 21700

ORGANIZZAZIONE italiana propaganda articolo largo consumo cerca agente per Torino ottime possibilità guadagno indispensabile cauzione 500.000. Erredue, via Lazzaretto 7, Milano. 21733

SERIO venditore introdottissimo maglierie [illegible] cerca rappresentanze o mandati [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA [redacted] Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni, commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, tel. 682-110, 682-826, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trafor» controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini, riservatissime. Nizza 102, telefono 633-140. D495

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-160, 531-549, 534.874; indagini prematrimoniali, private commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Broscianini, Novara, via Monteverdi 3. Tel. 34-215. Martedì, venerdì (AP. 3304). 20021

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. O568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinata festiva. Atevio, via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11. O822

A.A.A.A.A.A. NSU, NSU; provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali.

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia 3ª serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi). Telef. 322-493.

A.A.A.A. RATEALMENTE, corso Agnelli 99: 500, 600, 750, 1100, 1300, Dauphine, Giardinetta, garantite. O79

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato, Autodestefani, telef. 293-902 (anche festivi) corso Grosseto 59. Attenzione, ultima casa vicino corso Vercelli. O756

A.A.A. ACQUISTO contanti autocarri [redacted] furgoni, camioncini, tel. 322-493.

A.A.A. [redacted] Francia 343 e via Georgia 37 angolo [redacted] della [redacted] vendiamo permutiamo ratealmente garantite 500, 600, 750, 1100, da 150.000 a 640.000 inoltre Appia II, III, 1300 Dauphine, Giulia spider, Triumph 1200 spider, sprint, 1500 Vignale.

A.A.A. OCCASIONISSIME spider Innocenti S, 1500, MGA, Appia, Vignale 750 coupé garanzia aperto festivi, corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O48

A.A. AUTONOLEGGI. Senza anticipo patenti. Torricelli 4, telefono 501-051. A23774

A.A. OCCASIONISSIMA troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. O546

A.A. PRIVATI vendono 500, giardiniera, 600, 1100 F, 1500, Permuta facilitazioni. Telefonare 687-514.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O780

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Turati 62.

A. ALL'AUTOSALONE, corso Moncalieri 19 vantaggiosamente acquisterete, vendereste, permutereste, anche festivi. O193

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateal[redacted]: Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider. Vigone 44. O546

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1500 7 mesi, Giulietta sprint 63, Fulvia coupé, 1100 special, altri tipi, Flavia '62, 600, 500. Furgoni T 2, Romeo, autocarro Leoncino lungo, Garanzia, permute, Malta 38/10 bis, telefono 386-847. O587

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500 3600, 600 4200, 1100 3400. Telefonare 81-609. A26852

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 45. Telefonare 694-714. O792

A. PRESTITI immediati su autoveicoli anche ipotecati. Finceles, corso Francia 15, Tel. 760-203; 779-828.

A. PRIVATO vende 1100D 1963, 1100, 1200 1960, 1100 1955 con garanzia. Telefonare 331-581.

A. VASTO assortimento furgoni Volkswagen 600 T, camioncini, 615, telecabini, portata. Corso Giovanni Agnelli 22, telefono 322-493.

A. VOLETE comperare, vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome solo, una garanzia, una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giuliette. Corso Ferrucci 80. O54

A giusto prezzo vendiamo: 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi di concorrenza vendiamo con garanzia: 500, 600, 750, 1100 export, 1800, Appia II, 500 giardiniera, Corso Rosselli 11.

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44 O546

ACQUISTATE senza anticipo, rateizzazione, autovettura perfetta, ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. O20

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-498. O568

ACQUISTIAMO CONTANTI VALUTAZIONE MASSIMA AUTOVETTURE, VENDIAMO, RATEIZZIAMO CORSO MONCALIERI 19.

APPIA I berlinetta radio vende a privato 100.000. Telefonare 759-055

ARCIOCCASIONISSIME: NSU 4, furgone, Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine Gordini. Vigone 44. O546

(Continua a pag. 10)

Sorprese alla Fiera di Norimberga

Avanzano "Topo Gigio" e tutti i nostri balocchi

L'Italia [redacted] primo posto (superato anche il Giappone) nelle importazioni [redacted] giocattoli in Germania - Primati nel [redacted] bambola e degli animali di stoffa ma anche per la [redacted]rietà [redacted] modelli e la precisione dei trenini

(Nostro servizio particolare)

Norimberga, lunedì sera.

(el. ci.) Anche quest'anno [redacted] Fiera internazionale [redacted] giocattolo [redacted] Norimberga, giunta alla [redacted] XVII edizione, ha richiamato nella [redacted]tica città bavarese l'attenzione di tutto il mondo econo[redacted] che si sviluppa attorno a questa produzione ed al [redacted] commercio. La [redacted] è venuta subito dopo il [redacted]lone internazionale svoltosi a metà febbraio [redacted] quartiere [redacted] Fiera di Milano; essa ha una tradizione assai meno antica dato che si è ripetuto soltanto per la quarta volta, ma ha consentito di [redacted] che il settore industriale e quello commerciale italiano nel campo del giocattolo sono nettamente avviati. La conferma si è avuta proprio nella mostra tedesca che notoriamente è la più importante. Bastano i [redacted] del suo sviluppo ad indicare che, nei giorni della Fiera, Norimberga diventa veramente la capitale mondiale dei balocchi: ben 42 mila metri quadrati sono a disposizione di 747 [redacted] della Repubblica [redacted] tedesca e il 443 stranieri (73 in più rispetto allo scorso anno). Gli acquirenti hanno avuto [redacted] possibilità di scegliere tra 300 mila articoli diversi.

La grande riunione internazionale [redacted] posto i tedeschi di fronte alla realtà della concorrenza che gli stranieri [redacted] loro in un [redacted] in cui [redacted] a pochi anni or sono dominavano sovrani. Sullo stesso mercato tedesco la presenza di f[redacted] estere si [redacted] sentire in modo massiccio. Rispetto al '64 le importazioni [redacted] salite del 40 per cento raggiungendo un valore di 114 milioni [redacted] ed anche [redacted] corso del '66 si ritiene che sarà mantenuta la stessa proporzione. Lo scorso anno le esportazioni tedesche [redacted] giocattoli hanno avuto un valore [redacted], al doppio e cioè 225 milioni di marchi, ma l'incremento è stato soltanto del 10 per cento mentre i dati raccolti alla Fiera fanno ritenere che nel '66 si avranno 160 milioni di marchi di importazioni.

Un [redacted] particolare è stato ottenuto dai produttori italiani. Essi si trovano ora al primo posto nella lista delle importazioni tedesche di balocchi [redacted] hanno costretto i giapponesi in seconda [redacted]. Come è noto il Giappone in questi ultimi anni aveva raggiunto posizioni [redacted] di primato nel mondo ed il fatto che sia stato superato proprio in Germania dalla industria italiana la dice lunga sui progressi compiuti [redacted]. Forse anche per questi motivi, nella conferenza stampa tenuta al termine della Fiera, gli italiani si sono dimostrati i più fiduciosi nell'avvenire dimostrando la ferma volontà di continuare a superare i giapponesi che sono seguiti dagli americani, dagli inglesi e dai danesi; questi ultimi si sono dimostrati concorrenti molto agguerriti. In particolare hanno ottenuto molto successo i trenini elettrici di una famosa marca italiana [redacted] varietà dei modelli e la precisione dei piccoli meccanismi.

Per reggere alla offensiva diverse piccole e medie aziende tedesche si sono fuse tentando in tal modo di fronteggiare l'aumento dei [redacted] di produzione, [redacted]cessità di [redacted] di mercato e delle [redacted] pubblicitarie. Si sa [redacted] il Giappone ha fondato [redacted] e propria città [redacted] giocattolo e che gli americani [redacted] accingono a [redacted] una campagna con larghi mezzi per conquistare il mercato dei giocattoli nella Comunità Economica Europea.

[redacted] forse in pericolo [redacted] posizione della Germania quale maggiore esportatrice [redacted] giocattoli? Ancora [redacted] l'industria tedesca ha un giro di affari di 602 milioni di marchi, ma senza dubbio la concorrenza, particolarmente italiana, si fa pesantemente sentire tanto più nel settore delle bambole e degli animali di stoffa. Alcuni esemplari e tipi hanno conquistato turbe di ragazzini di tutto il mondo come il [redacted] Topo Gigio [redacted] ha colpito la fantasia dei bimbi, ma che è guardato con sorridente simpatia anche dai grandi.

Una bambola di alta [redacted]tura ha i capelli lavabili e pettinabili ed è fatta in un materiale morbido, tanto [redacted] sembrare tiepida al tatto; funziona a batteria e, dato che sa alzare a comando il braccio destro, può essere accompagnata per [redacted] come se si trattasse di una vera bambina. Do[redacted] solo [redacted] le si pongono le braccia sotto le coperte; se la tiene alzata invece fa i capricci, [redacted] chiude gli occhi e piange. Tra i nuovi pupazzi c'è Eppo Clappo che può trasformarsi in stquinesa, [redacted] degli animali ed infatti [redacted] presenta circondato da ben [redacted] bestiole che formano [redacted] zoo [redacted]. Un'altra bambola, [redacted], per così dire «base», con pochi tocchi ed aggiunte, [redacted] il cambio della parrucca e dei vestiti, può trasformarsi [redacted] personaggio preferito e diventare di volta in volta Biancaneve, Cenerentola, Alice, la Fata Turchina, Cappuccetto [redacted] o Gian Burrasca.

Si tratta per i balocchi tedeschi di competitori pericolosi, ma malgrado la concorrenza batta alle porte l'[redacted] slogan pubblicitario [redacted] sin dal Medio Evo è ancora valido «Nuernberger Tand geht in [redacted] Land» (I balocchi [redacted] Norimberga vanno in tutti i paesi).

Inaugurato a Maranzana il monumento ai Caduti

Nizza Monf., [redacted] sera.

(r.) Ieri a Maranzana, piccolo centro rurale del basso Monferrato, [redacted] l'intervento [redacted] sottosegretario al Turismo e Spettacolo on. Sarti e dell'on. Edoardo Martino, è stato inaugurato un monumento ai Caduti di tutte le guerre. Il discorso ufficiale è stato tenuto dall'on. Martino. La Messa al campo è stata celebrata dal Vescovo di Acqui.

Una danza a Londra per la Coppa del mondo

Queste giovani «debuttanti», [redacted] speciali blues ispirate [redacted] mondo, [redacted] chiamata «Leiskie». Creata [redacted] coreografo Lionel [redacted] potrebbe tradursi «Tiriamo in porta!»

Ancora bloccati i 40 sciatori [redacted] Bagni [redacted] Vinadio

[redacted] entro stasera di liberare [redacted] strada, coperta da un [redacted] di neve e ostruita da alcune valanghe - Isolati altri centri del Cuneese

Cuneo, lunedì sera.

(p. d. m.) Il cielo è [redacted] sereno e splende il [redacted], ma la temperatura si mantiene rigida: è scesa [redacted] notte sotto zero nel capoluogo e alle 11 [redacted] risalita ad appena 6°. Temperature rigide anche nelle vallate alpine.

I quaranta turisti [redacted] venerdì [redacted] bloccati dalla altissima [redacted]ve e da alcune valanghe a [redacted]gni di Vinadio, insieme ai cento abitanti della borgata, potranno forse essere liberati nel tardo pomeriggio di oggi. Stamane, infatti, squadre di spalatori hanno ripreso il lavoro [redacted] sgombero della strada, che procede però con grandi difficoltà poiché la carreggiata è coperta da un manto nevoso che supera ancora il [redacted] d'altezza ed esiste inoltre il pericolo di altre valanghe. Su quella stessa strada, due anni fa, due spalatori morirono soffocati [redacted] una [redacted]vina.

Notevole è il disagio [redacted] numeroso gruppo di sciatori, gran parte dei quali liguri, recatisi a Bagni per il «fine-settimana» di [redacted] Giuseppe, mai più immaginando [redacted] poco piacevole avventura cui sarebbero [redacted] incontro. Quasi tutti [redacted] avrebbe[redacted] dovuto essere al loro [redacted]sto di lavoro, [redacted] è stato perciò necessario avvertire e tranquillizzare i parenti, che fino a ieri sera avevano invano atteso il ritorno dei gitanti.

La borgata è rifornita di viveri per diversi giorni, ma ci si chiede ugualmente con preoccupazione che cosa accadrebbe se qualcuno degli isolati dovesse ammalarsi, dato che la strada, lunga circa cin[redacted] chilometri, è almeno per ora intransitabile.

[redacted] pari bloccati [redacted] pure alcuni centri dell'alta Val Gra[redacted] e della Val Maira, verso i quali le uniche comunicazioni [redacted] affidate alle linee telefoniche.

Alessandria, [redacted] sera.

E' cessato il forte vento dei giorni [redacted], [redacted] la temperatura [redacted] fresca. Il termometro non raggiunge i 10°.

Bardonecchia, lunedì [redacted].

Magnifica giornata [redacted] sole, oggi. Nel cielo non vi è neppure una nube, e la visibilità sulle montagne è perfetta. Temperatura stazionaria: alle 10 il termometro registrava - 2°.

Aosta, lunedì sera.

La primavera si è presentata all'appuntamento in Valle d'Aosta con una splendida giornata di sole. Le temperature, nella tarda mattinata, erano superiori a +5° anche nelle vallate laterali; ad Aosta a St-Vincent 16°, a Courmayeur 12°, a Cervinia 5°. Anche in alta montagna, come al Rifugio Torino, si sono registrati soltanto 5° [redacted] zero.

Sui campi di sci non vi è certo l'affollamento dei giorni scorsi, ma non mancano neppure oggi gli sciatori che, date le ottime condizioni meteorologiche, hanno [redacted] di prolungare la [redacted] Giuseppe.

Verbania, lunedì sera.

Il termometro è sceso sotto lo zero la scorsa notte anche nei centri in riva al Lago Maggiore, e stamane campi e giardini biancheggiavano per la brina. Si temono danni ai coltivi ed ai frutteti, dato che per il caldo anticipato dei giorni scorsi germogli e fiori erano sbocciati. Brinate particolarmente copiose si sono avute nelle valli Travaglia, Stronora, Veddasca, Cannobina e Vigezzo. A Falmenta, in Val Cannobina, il termometro è sceso a —3°, a Malesco ed a Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo, a —5°. Punte fino a —8° nella [redacted] di Macugnaga. Stamane il cielo è sereno, splende il sole e il termometro nelle zone rivierasche sta risalendo.

Genova, lunedì [redacted].

Splendido inizio di primavera in Liguria. Le riviere sono inondate di sole e la temperatura [redacted] in aumento Anche [redacted] un leggero vento da nord-est soffia su tutto il litorale. Il [redacted] è [redacted]. [redacted] ore 10 a Genova 11 gradi. Santa [redacted]gherita e Rapallo 13, entroterra e passo dei Giovi 5. Capo Mele 12. La pressione barometrica è in aumento e le previsioni del tempo sono buone.

Alassio, lunedì sera.

Bella giornata [redacted] con cielo completamente [redacted] e mare quasi calmo. La pressione atmosferica è alta e la temperatura era di 17° alle dieci.

Roma, lunedì sera.

L'ufficio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo valide 24 ore:

Su tutte le regioni si è stabilito un campo di alte pressioni. Tuttavia la Sardegna, la Sicilia e le regioni del basso versante tirrenico sono ancora interessate da una depressione in quota con minimo ad ovest della Sardegna. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Puglia e sulla Basilicata in prevalenza sereno. Su Sardegna, Sicilia, Campania e Calabria nuvolosità variabile con piogge locali e sporadiche [redacted] temporalesche. Graduale miglioramento durante la giornata. Temperatura: stazionaria con minimo intorno a zero gradi al nord.

MAIGRET
un volume ogni 14 giorni il lunedì in libreria e in edicola lire 300
da oggi
[redacted] PIGRO
Le inchieste del Commissario Maigret di [redacted] Simenon
MONDADORI

CALLI
ESTIRPATI CON [redacted] DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato; dissecca duroni e calli fino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie

SARDI
Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille [redacted] - T. 82.625

Debolezza sessuale - Sterilità. Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET
Specialista Vienna, clin. Telef. 551-147 [redacted] 24. Ore 9-[redacted] 15-18.30

VIOLA [redacted]

PRESTITI
SAFIN

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
VIA LAGRANGE · TORINO

ELIMINATE LE [redacted]
RUGHE
CON LA DELIZIOSA [redacted] BULGARA
Abbiate fiducia nella Natura per eliminare le prime rughe, per conservare la freschezza del viso. Chiedete al Farmacista la preparazione con estratto di ROSA BULGARA. Vi meraviglierete come elimina rapidamente le [redacted]. È impunita: rende il viso fresco come una rosa. Questa fantastica crema su ricetta BULGARA è distribuita in Italia dal Laboratorio Biofarmaceutico Lelar, Via Noto 7, Milano; Vi meraviglierà per la sua efficacia ed il delicato, aristocratico profumo. Si trova solo in Farmacia nel tubo grande da Lire 500.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.084

FRUTTO DI UNA TECNICA
[redacted] per KEROSENE e GASOLIO
SOLE LIRE 130'000
Sole K

55 WATT/ORA
FABBRICA ITALIANA BRUCIATORI SOLE TORINO
CERCASI [redacted] ZONE [redacted]

Gravi testimonianze [redacted] l'assassino della sposa [redacted]

L'uxoricida [redacted] Imperia fece di tutto per strappare l'annullamento d[redacted] nozze

Un mese prima del delitto Giuseppe Briguglio andò [redacted] la moglie [redacted] un avvocato per [redacted] un'azione di nullità del matrimonio e fin da allora accusò il suocero di incesto, ma Rosetta Montalbano smentì le infamanti [redacted] - Esortato a desistere continuò a pregare il legale [redacted] ottenergli almeno il disconoscimento di paternità - Drammatica deposizione del coltellinaio venditore del piccozzino [redacted] sfondò il capo della vittima - «Non è vero che l'ho fatto affilare» grida l'imputato

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, lunedì sera.

L'uxoricida Giuseppe Briguglio è rientrato stamane in aula alquanto affaticato. Ha ricevuto subito l'abbraccio augurale della madre settantenne, che segue, trepidante, il processo a suo carico.

Primo a salire sulla pedana dei testi è stato l'avv. [redacted] Settimio Bruno, del Foro [redacted] Imp[redacted]. [redacted] ha dichiarato che un mese prima del delitto il Briguglio insieme con la moglie, Rosetta Montalbano, si era recato nel suo studio [redacted] scopo di ottenere l'annullamento del matrimonio. Adduceva a motivo della sua richiesta la circostanza di non aver trovato integra la giovane consorte e che questa gli aveva confidato di essere stata violentata qualche anno prima dal proprio genitore. Il penalista aveva, in ogni modo, cercato di dissuadere il Briguglio da questo proposito facendogli presente che la sua illibatezza della sposa non era elemento sufficiente per ottenere l'annullamento del vincolo e che d'altra [redacted]te, l'accusa mostruosa che egli muoveva al suocero non era affatto provata.

L'avv. Bruno ha precisato che in tale occasione Rosetta Montalbano, che appariva sofferente, era intervenuta una sola volta per smentire le infamanti accuse che il marito rivolgeva a lei ed al padre.

Giudice «a latere», dott. Varalli — Il Briguglio non ha mai parlato di separazione?

Teste — No, ha sempre insistito onde ottenere l'annullamento di matrimonio.

Dopo [redacted] consultazione i due sposi erano usciti dallo studio del legale in apparenza rappacificati. Una quindicina di giorni dopo il Briguglio era tornato alla carica ed aveva nuovamente insistito presso l'avv. Bruno affinché questi [redacted] un'azione per la dichiarazione di nullità del matrimonio o almeno il disconoscimento di paternità del figlio che stava per nascere. L'avvocato, ancora una volta, aveva cercato di convincere il Briguglio a reinserirsi in famiglia, con la speranza che la nascita del figlio avrebbe portato nella [redacted] un raggio di speranza e di felicità. Il siciliano però s'era mostrato intransigente.

Quattro o cinque giorni prima del delitto, il Briguglio, imbattutosi casualmente nell'avv. Bruno nei pressi del Palazzo [redacted] Giustizia gli aveva rinnovato la richiesta di ottenergli almeno il disconoscimento del nascituro, ricevendone la paterna esortazione a non insistere in quello atteggiamento assurdo in quanto era ormai sposato da undici mesi e la moglie si trovava [redacted] stato di avanzata gravidanza.

Sale quindi sulla pedana dei testi l'arrotino Giovanni Morabutti, che poche ore prima del delitto vendette al Briguglio il piccozzino [redacted] il quale questi, verso le 18, del 28 maggio 1965, uccise, vibrandole otto colpi in parti vitali, la sventurata Rosetta nei pressi del loggiato del convento di Santa Chiara. Precisa che quel giorno il Briguglio, calmo e quasi indifferente, entrò in negozio chiedendogli se aveva dei piccozzini.

«*Ne avevo tre: uno piccolo, uno medio e uno più grande — ha detto il teste —* e il cliente prese quello medio, provò a maneggiarlo. Accortosi però che il manico era storto lo scartò e scelse il più grosso. Gli [redacted] presente che essendo il piccozzino nuovo doveva essere affilato. "Me lo affili al più presto e cerchi [redacted] smussare gli angoli della lama" rispose. Uscì per tornare una decina di minuti dopo, saggiò il filo e trovatolo tagliente, soddisfatto, se lo fece impacchettare.

«*Dopo aver fasciato la lama in una carta color cioccolato — ha proseguito il coltellinaio —* con alcuni fogli di giornale datimi da lui stesso confezionai un pacco.

Presidente — Si capiva che in quel pacco era contenuto un piccozzino?

Teste — No assolutamente, in quanto lo avevo confezionato a dovere.

A questo punto, macabro reperto, viene portato sul tavolo della Corte il piccozzino con il quale il Briguglio soppresse la sposa non ancora diciottenne. Sulla lama si notano ancora grumi di sangue con capelli bruni appiccicati [redacted] è evidente che la lama è penetrata per l'intera lunghezza nel capo dell'infelice. L'arrotino la prende in mano e fa osservare al presidente l'affilatura precisa della lama e la smussatura dei due angoli terminali.

L'imputato, scattando [redacted] piedi, grida: Non sono uno [redacted], signor presidente, e non ho mai detto all'arrotino di smussare i due angoli terminali della lama. E' stato [redacted] lui [redacted] lo ha fatto [redacted] sua iniziativa.

Ad ogni modo il [redacted] conferma quanto [redacted] detto. La madre dell'imputato, Giacoma Rotun [redacted] Briguglio, chiede di essere nuovamente interrogata e accanto il presidente Guarnaccia [redacted]lio, essa dice che una quarantina di giorni prima del delitto suo figlio [redacted] era recato in questura allo scopo di chiedere la separazione legale dalla moglie o che almeno questa venisse denunciata per abbandono.

Depone soltanto su elementi marginali Irsile [redacted] vedova Maffioli, che verso le 7 del mattino del [redacted] maggio, giorno dell'assassinio, vide nei pressi del loggiato [redacted] convento di Santa Chiara un giovane che [redacted] aggirava [redacted] fare sospetto.

Il teste Virgilio Consiglio afferma poi che il Briguglio dopo il suo rientro dalla Germania, ove si [redacted] per lavoro, quando viveva separato di fatto dalla moglie, gli aveva detto un giorno che la mo[redacted] una poco [redacted] buono e che, pertanto, era sua ferma intenzione di disfarsene [redacted] più presto.

b. g.

Chiusa l'inchiesta sul dramma

Proiettato alla tv americana il film della [redacted] 8»

CAPE KENNEDY, lunedì sera.

Il [redacted] della drammatica esperienza dei due cosmo[redacted] della «Gemini 8» è stato proiettato a Cape Kennedy e [redacted] americana. La pellicola, a colori, [redacted] sorpreso per la chiarezza delle immagini anche i due cosmonauti. Il [redacted] servizi stampa [redacted] ma «Gemini», Paul Haney, ha detto che grazie a questa pellicola è inutile proseguire l'inchiesta sulla causa delle violente oscillazioni che hanno colpito [redacted] capsula «Gemini 8» e il razzo «Agena», poiché risulta chiaramente che a provocarle fu un corto circuito.

Armstrong e Scott sono stati calorosamente felicitati dalla Nasa «per la loro straordinaria abilità di piloti, che ha consentito loro di superare una gravissima prova e di effettuare quindi un ammaraggio perfetto». Oggi i due cosmonauti torneranno in famiglia per una breve vacanza. Quindi rientreranno ad Houston dove sabato [redacted] una conferenza stampa.

AI CIRCOLO [redacted] DI [redacted]

Ricche [redacted] le sculture [redacted] Grosso

Biella, lunedì sera.

Nella sala del Circolo degli Artisti di [redacted] è aperta [redacted] «personale» [redacted] scultore Luigi Grosso, singolare figura d'uomo e di artista, tutto suo [redacted] sino [redacted] ritrosia, radicato nei suoi convincimenti, incapace di compromessi. Tra le prime sue mostre che nel 1931-'32 lo videro accanto a Sassu e a [redacted] (di cui fu anche assistente a Brera), e quelle che riportarono il suo nome alla ribalta delle cronache d'arte corrono ventott'anni, e «chi lo conosce — notava a questo proposito Marco Valsecchi — non sbaglia nel giustificare questa ritrosia con un particolare e persino eccessivo senso [redacted] critico».

Il lungo silenzio affondava la sua [redacted] in quel [redacted] isolamento che il Grosso aveva quasi approfondito [redacted] ogni naturale inclinazione durante i cinque anni [redacted] confino scontati dopo l'arresto, nel '39, del gruppo di artisti legati alle vicende di «Corrente», ma non meno nel severo vaglio interiore che per molto tempo lo indusse ad una implacabile distruzione del proprio lavoro.

Da qualche anno, tuttavia, quel felice spirito meditativo ch'è parte del suo [redacted] temperamento [redacted] s'è tradotto [redacted] continua ricerca di [redacted] nuove motivazioni da dare alle sue immagini plastiche. L'autentica necessità espressiva dalla quale scaturiva la certezza formale di quelle sculture che nel '61 Luigi Grosso presentò anche a Torino nelle sale d[redacted] «Piemonte artistico e culturale», è rimasta naturalmente alla base di questo suo nuovo momento creativo. Ma il drammatico realismo di ieri, oscillante tra le ancestrali suggestioni e un immediato bisogno di semplicità (rivelato persino dai suoi modi tipicamente artigianali), si direbbe punti oggi su più poetiche istanze ricercandone le forme nel fremito della luce venuta a trasformare il suo scarno primitivismo in un lirismo tutto sensibilità e plastici umori.

Nella grande versione del *Pesce* come nel piccolo bronzo del *Vento* o d'una *Salome*, nell'elasticità del *San Giovanni l'Apocalisse* come nel fermento che accomuna il barocchismo d'un *Confessionale in San Pietro* e lo slancio che sostiene l'*Alfiere*, rivive certo un momento tipico della nostra cultura figurativa, cui questo artista [redacted] saputo conferire un [redacted] di squisita attualità.

La mostra ha quindi [redacted] interesse e più di un motivo per attrarre il visitatore: dalla grazia persino elegante di non poche delle opere presentate al valore d'un cimento espressivo che non rinuncia all'esperienza materica (il [redacted] al bronzo si sostituisce la lievità [redacted] resina); da quel «cammino» che della vicenda dell'artista [redacted], muovendo da un [redacted] di superstiti disegni del 1942 e dal bassorilievo della *Famiglia* del '48 per giungere alle sculture (tutte in unico [redacted]plare) di quest'ultimi anni, sino alla forma plastica di [redacted] che, [redacted] il *Trofeo di caccia* (che sta giusto a metà tra un antico bucranio e certe strutture di vecchie radici nodose) sembrano ricordare la straordinaria bellezza [redacted] quel che di elementare c'è sempre nella natura [redacted] nell'uomo.

Angelo Dragone

San Giovanni l'Apocalisse, bronzo di Luigi Grosso

I protagonisti della vicenda

La studentessa del «Parini» Claudia Beltramo Ceppi con i colleghi Marco De Poli (a sinistra) e Marco Sassano poco prima di entrare in aula (Telefoto)

Annunciato stamane dalla Procura di Milano

[redacted] giudizio per direttissima i tre studenti del «Parini»

Incriminati anche il preside [redacted] scuola e la titolare de[redacted] tipografia che ha stampato il numero [redacted] «La zanzara» - Il processo il 30 marzo - [redacted] accusatore sarà probabilmente il giudice che ordinò [redacted] «spogliarello»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, lunedì sera.

I cinque imputati del caso «La [redacted]» — i tre studenti compilatori [redacted] giornaletto, il preside del Liceo e [redacted] titolare della tipografia in cui è stato stampato il numero incriminato — sono [redacted] rinviati a giudizio per direttissima per violazione alla [redacted] sulla stampa, in relazione all'art. 14 cod. pen. che si riferisce alle pubblicazioni [redacted] dicate all'infanzia e all'adolescenza.

Il processo sarà discusso il 30 marzo prossimo alla prima sezione penale del Tribunale di Milano: presidente sarà il dottor Bianchi D'Espinosa. Ancora non è stato scelto il pubblico accusatore, ma probabilmente sarà o lo stesso procuratore aggiunto, dott. Oscar Lanzi, o il sostituto procuratore della Repubblica dott. Carcasio.

Il [redacted] Parini», imperniato sulla pubblicazione nel giornale studentesco «La zanzara» di [redacted] inchiesta [redacted] problemi sessuali dei giovani, era giunto st[redacted] svolta decisiva. Stamane, infatti, il nuovo Procuratore Capo della Repubblica, dott. Enrico De Peppo (nominato dal Consiglio Superiore della Magistratura in sostituzione del dott. Carmelo Spagnuolo, destinato alla Procura Generale [redacted] Trieste), ha preso possesso del suo alto incarico ed ha subito affrontato l'esame della vicenda ricevendo nel proprio ufficio il Procuratore-capo aggiunto, dott. Oscar Lanzi, e il Giudice istruttore, dott. Pasquale Carcasio, cui è stata [redacted] l'indagine [redacted] studenti Marco De Poli, Marco Sassano e Claudia Beltramo-Ceppi, redattori del giornaletto studentesco.

Il colloquio fra i tre [redacted]strati è durato circa [redacted] ore ed è assai probabile che abbia consentito al procuratore De Peppo di avere il quadro preciso dell'episodio.

Stamane, intanto, gli studenti De Poli e Sa[redacted] si sono presentati a scuola, ma non sono entrati [redacted] aula, comunicando alla direzione [redacted] Liceo l'intenzione di riprendere a frequentare regolarmente le lezioni solo fra [redacted] giorno, giustificandosi anche con [redacted] necessità di riposo loro riconosciuta dai medici. La studentessa Beltramo-Ceppi non ne ha, invece, imitato l'esempio ed ha seguito regolarmente le lezioni fin da stamane.

L'ultimo avvenimento della giornata sul fronte del «Parini» è [redacted] convocazione dell'assemblea generale dei magistrati, in una riunione pubblica. Particolare di questa importante assise, la votazione del seguente ordine del giorno: «*La giunta esecutiva [redacted] la sezione di Milano dell'Associazione Nazionale Magistrati, in relazione all'ordine del giorno votato l'altro ieri [redacted] Consiglio dell'Ordine degli avvocati [redacted] Milano e del sindacato forense milanese, col quale è stata richiesta l'adesione dell'Associazione Nazionale Magistrati alle proteste per i recenti avvenimenti giudiziari, ha deliberato, in considerazione della gravità e delicatezza della questione, di sottoporre la richiesta a un'assemblea straordinaria dell'Associazione di tutto il distretto convocata per lunedì 21 marzo alle ore 14 nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia [redacted] Milano*».

c. b.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Adriana ■ affronta Molière

Alla scuola delle mogli

Adriana ■ nella sua abitazione milanese

Napoli, lunedì ■.

«Maria, in quattro mesi di studio» di lezioni, mi ha dato una preparazione, credo, superiore a quella di qualsiasi scuola; io ho un debito di gratitudine verso di lui, anche se ■ piano umano. Adesso che è in tournée, ci scriviamo almeno due volte la settimana: siamo amici come se fossimo cresciuti insieme; è un attore meraviglioso, un uomo con un'umanità, un calore, una cultura eccezionali»: ■ ■■■ in questione — senza dubbio uno dei migliori attori italiani — è Scarpetta, chi parla così è Adriana Ambesi, una «stellina» cinematografica al suo debutto in ■■■.

Alta, lunghi capelli ed occhi neri, molto graziosa, un po' timida forse, la Ambesi, studentessa universitaria in Scienze Politiche, ha già al suo attivo cinque film da protagonista. In questo periodo, con una intensità, ■■■ passione, ■■■ diligenza, commoventi, sta ■■■■■■ la figura di Agnese, protagonista ■ La scuola delle mogli, ■ Molière. Il testo sarà messo in scena con ■ regia ■ Enrico D'Amato, le scene e i costumi ■ Emanuela Luzzati e la musica di Sergio Liberovici, al Nuovo di Villa Giulia, in giugno. Tra gli interpreti ■ Scarpetta, Gianni Bonagura, Franco Giacobini e altri.

«Io ho una paura che mi vengono persino gli incubi. Anche perchè, oltre l'amore, ho un rispetto enorme per il teatro. Agnese è una forza della natura, una ragazza ingenua, ignora di tutto, che ■ giunta nel fiore dell'età. È sbocciata e, per amore, sta diventando donna. Quando Maria ■■ ■ parlato di questa parte, io gli ho risposto: "Tu mi proponi una cosa molto grande, ma io, nella tua compagnia, vorrei anche n ■■■ soltanto 'buongiorno', il prezzo è scritto', o un'altra battuta qualunque, pur di rimanere lì a imparare".

Ornella Rota

Per il film «A PROPOSITO DI BALTHAZAR»

L'asino del regista Bresson ha preteso una controfigura

Lo sostituisce per ■ ■■■ di illuminazione - Poi, nelle scene, riappare ■■■ un divo ■ «set»

Parigi, lunedì ■■■.

A Guyancourt, ■■■ piccolo villaggio situato a pochi chilometri da Parigi, Robert Bresson ■■■■■■■ la ■■■■■■■ del suo settimo film: *Au hasard Balthazar*, come dire, a proposito ■ Balthazar. Balthazar è un ciuco, che proprio ieri doveva essere sottoposto, per negligenza di sceneggiatura, a una solenne dose di legnate. Come fare, dal momento che lo stesso Bresson, per non disturbare le abitudini dell'animale vuole che ogni sera venga ricondotto nella sua scuderia?

Non solo: per non stancarlo, possiede addirittura una controfigura che ■ sostituisce durante la stesa per le prove ■ illuminazione. Si è ricorsi ■■■ fino a un ciucopupazzo, ovviamente di grandezza naturale e ■ tutto l'amore a Balthazar, ■■■ struito ■■■ famiglia d'artigiani che lavora e vive nei locali che circondano l'■■■ prestata a Bresson per il film: una vecchia stazione di posta ■■■■ al 17° secolo.

■■ quattro anni ed è ■ carattere docile il ciuco tutto nero «ingaggiato» ■■l'autore di *Un condannato a morte è fuggito* e dal ■■■ria di un parroco di ■■■■gna. Qual è il suo ruolo? La ■■ ■■■■■ presenza ■■■■■ schermo avrà un carattere simbolico. Dice il regista: «Dovrà rappresentare in qualche ■■■ ■■ l'ecclesiastico sia il funzionario civile: è ■■■ un punto di ■■servazione e ■■ registrazione su quanto accade agli uomini alla gli vivono accanto. Forse sta, in qualche modo a significare l'ineluttabile ■■ ■■ destino».

Inutile ■■■■■ di cavare a Bresson qualche anticipazione più concreta sulla trama, sulle snodarsi dei fatti. ? ■■■ film ■■■■ tutto e ■■■■■ allo ■■■■ tempo. «Un film non si racconta, bisogna vederlo!», aggiunge il severo artista di alcune fra le più esemplari opere del cinema francese e mondiale. Si sa solo che si tratta di una piccola comunità rurale, nella quale ■ scioco una signorinella, ■ dilettantesca Anne Wiazemsky, nipote ■ Claude Mauriac. Fu presentata a Bresson ■■■ Florence ■■■■, cioè ■■■ «Giovanna d'Arco» del precedente film dallo stesso Bresson. E' lei la prima proprietaria del ciuco Balthazar. Suo partner è un giovane pittore, Pierre Klossowski.

Pure Anne Wiazemsky e Pierre Klossowski sono piuttosto laconici nei confronti del film. Non hanno letto la sceneggiatura per espresso volere di Bresson: fanno solo — sul «set» — ciò che ordina loro il regista. Il quale, lo sappiamo, scegliè ogni volta dei volti anonimi per i suoi personaggi, e il più ■■■ come si trovasse tra le mani ■■■ creta. Fa così anche con il ciuco. Per Bresson ■■■ vi è differenza: ■■■■■ i risultati, che di solito sono artisticamente esemplari.

p. r.

Edmonda Aldini dopo l'America

L'attrice, tornata dalla «tournée» con Gassman negli Stati Uniti, ha posato per ■■ ritratto nello studio di un pittore romano (Tel. a «Stampa Sera»)

Il divo ha ■■■■ e ■■■■■ il mondo dello spettacolo

Carlini semina il panico minacciando ■■ «memoriale»

Attori, attrici e registi lo avrebbero addirittura diffidato - Dalla sua analisi critica della società si salverebbe soltanto Emma Gramatica

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Da quando si è sparsa la voce nel mondo dello spettacolo che Paolo Carlini ha una brutta intenzione: scrivere un memoriale (che più di lui è intellettuale in vent'anni di teatro con il mondo del cinema, della televisione, del teatro e, ahinoi, della lirica!) il povero attore non ha più pace.

«Mi stanno tempestando di telefonate, attori, registi, letterati, arrivano persino delle lettere di diffida. Tanto che ora ci sto ripensando, gli appunti li ho messi giù, ■■■ forse ■ ■■ per prestito alla mia età e poi ho paura di compromettere troppa gente e non vorrei chiudermi ■■■ porte alle spalle. Eppure avrei molta voglia di far conoscere questa storia di un ragazzo di campagna, appena diciottenne, piombato a Roma in quel modo rabbioso. Pensa come ho dovuto lottare per non essere preso solo per un play-boy. Allora ero davvero imberbe, non deteriorato dal tempo come adesso».

Affatto — replica lo. Carlini è sempre un gran bell'uomo, anello, dai grandi occhi blu scuro, per fortuna tornati sani, dopo un lungo intervento.

«No, no, allora ■■■ un'altra cosa e questo non mi piace affatto. Pensa quanta gente ho conosciuto io, anche in America dove mi fermai per ■■ mesi. Nel mio memoriale posso anticiparti solo ■■■ si salvano in tutto due persone, veramente incredibili, che mi aiutarono spiritualmente. Una è Emma Gramatica. L'adorai come una mamma, anzi come ■■■ nonna. Pensa che mia nonna diceva la stessa cosa dell'attrice e morì un mese dopo».

■ la seconda?

«Per ora preferisco non parlarne».

*In fondo, Carlini potrebbe ormai permettersi uno sfogo del genere. E' un attore arrivato, riuscito non nettamente, ■■■■■■■

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Rotocalco, rassegna dello spettacolo e film

Safari a «Tivusette», Gassman in «Anteprima» e la Davis sul Secondo

Intervista con alcuni magistrati sul caso dei tre studenti del «Parini» ed inchiesta sugli introvabili spiccioli nel settimanale televisivo - La rubrica di teatro e cinema

Sotto Davis nel film Secondo e [illegible]uti presentatrice di «Anteprima»

Cinque servizi, due italiani e tre dall'estero nel settimanale di Tv 7, il rotocalco televisivo diretto da Giorgio Vecchietti in onda alle sul Canale. Apre il fascicolo numero 117 del settimanale d'attualità una serie di interviste ad alcuni magistrati romani sul «caso» dei tre studenti milanesi del liceo «Parini» incriminati per la nota vicenda del giornale scolastico «La zanzara» esaminato sotto il profilo giuridico e quello sociale. Seguirà un'inchiesta sulla sempre più difficile circolazione delle monete metalliche in Italia. La Zecca dello Stato ha coniato 105 milioni di pezzi d'argento da 500 lire (pochi, tenuta conto che fuori i biglietti dello stesso taglio, 395 monete d'accompagnamento» da 100 e da 50, più 143 milioni di monetine da 50 lire, 800 milioni da 10 e 800 milioni da 5. A detta degli esperti sono oltre ricuperi e sufficienti ci fabbisogno ma tutte queste monete «circolano» veramente? Si direbbe di no e pare difficile che si trovino tutte nei salvadanai dei bambini. C'è qualcuno che nascondono i pezzi d'argento? (pensiamo speculazione perché il valore della lega non raggiunge 400 lire), il quale il rappresso pagato ai venditori organizzati di monete chi ne ha constata necessità come i negozi? Si dice Ana ai 5 per cento. A tutti questi interrogativi si propone di rispondere Piero Rolandi che ha firmato il servizio dal titolo «Gli spiccioli in rosso».

Altra servizio dal Ciad, repubblica centro-africana che contribuisce alla propria economia consentendo ai turisti di andare a caccia di leoni o di elefanti, pagando un tanto per ogni capo abbattuto. Illustra la mostra dei «safari» ormai accessibili, si dice nel «reportage», — titolo «L'Africa in saldo» —, anche ai turisti meno facoltosi. Sarà, ma a tutti i fatti chi non è milionario dovrà rinunciare al «re della foresta» e accontentarsi di antilopi e gazzelle (circa l'una). Concludono la trasmissione «Milan oblama» servizio sulle elezioni inglesi ed un'inchiesta di Piero Angela sulle prigioni in Svezia e sul prezzi di quel sistema penitenziario.

* *

Vedremo dal nel settimanale dello spettacolo teatrino, a di Pietro Pintus, da trasferito stabilmente ai lunedì, Vittorio Gassman «retour d'Amériques» a fianco di Edmonda Aldini dopo la fortunata «tournée» che para averli ridato, dopo i molti tradimenti cinematografici a gusto del palcoscenico. Dello spettacolo-arlecchino che ha portato trionfalmente negli Stati Uniti è composto di brani di «La regina e gli insorti» di Betti, goldoniana «Locandiera», del «Parlamento» del Ruzzante e di testo originale di Guglielmo Pulroni Grigi egli darà un breve saggio televisivo, anticipando, senza troppo impegnarsi, qualcosa sui suoi progetti nel campo della prosa.

Completa, alle 22,40 i programmi del Primo un racconto sceneggiato, primo della nuova serie SOS Polizia.

* *

Prosegue alle 21,15 sul Secondo Canale, nella selezione curata da Gian Luigi Rondi, l'omaggio a Bette Davis con il film che la rivide coppia con George Brent, il più affiatato dei partner.

Tramonto (Dark victory) ha un soggetto abbastanza convenzionale e difficilmente si sarebbe sollevato dalla mediocrità a condanna una vicenda tra il patetico ed il melodrammatico se Davis non fosse fatto del personaggio della protagonista una creatura viva, sincera, umanissima, penetrandolo della sua intelligente sensibilità e del suo temperamento portato ad inesauribili tormentati ed introversi. Giulia, la figura centrale della vicenda, è una giovane e capricciosa bellezza della high society americana non d'altro preoccupata che di pavoneggiare ed impegni mondani ed agitata soltanto da fastidiose emicranie che all'improvviso, nella diagnosi d'uno specialista richiamano alla mente crudelissima di un domani troppo breve.

Prostrato dalla sentenza senza appello, accetta tuttavia di sottoporsi ad delicato intervento chirurgia cerebrale proposta dal neurologo (George Brent) e poiché dopo la riuscita operazione, che il solo scopo di prolungarle l'esistenza, di quel tanto che la può promettersi, torna a sentirsi quella di prima, riaggrappa, con la tenacia dei malati, all'illusione di essere davvero guarita per sempre. Una speranza che sorregge anche sul pietoso inganno del medico curante, innamoratosi della paziente e deciso ad evitarle la strazio di contare giorno per giorno quanto ancora vissuto di vita: spensierate ed di Giulia, la sua avida gioia assaporare quanto il destino prodigalmente attribuisce a chi ha saputo la crede aperta) e quattrini, troppo intenti per guastarli con disillusione che a nulla gioverebbe se non a farla in disperata e consapevole ultima di una inglusta condanna a morte.

In questo atteggiamento, cui si conciliano amori e frantologia professionale, il sanitario, sorecondato anche dall'indimissione che la ragazza gli dimostra come al suo salvatore, decide spronarla inscientemente ignara che il legame è destinato a spezzarsi ben presto inesorabilmente. Quando Giulia scopre un giorno casualmente, la verità, la sua reazione è di sbigottimento: crederà di essere amata per se stessa e non per un par nobile sentimento di pietà che non ha mai chiesto. Ferita nel suo orgoglio snaturato a un po' morboso di donna che l'indipendenza economica ed il censo hanno abituato fin bambina a non aver bisogno degli altri ed a rifiutarsi perciò l'aiuto come un menomazione della sua personalità, essa fugge dal marito per nascondere lontano la piaga dolorante di un sogno distrutto e quella che impulsivamente giudica un tradimento. Sarà soltanto dopo un ripensamento ed un esame di coscienza, non privo di umiliazione per il suo carattere altero, che Giulia deciderà di tornare nella casa ridendata dall'affetto di chi ha saputo amarla fino al sacrificio spaventoso. E cederà stregata dall'ineluttabile progredire del male.

Circondato da un ottimo cast di attori, tra i quali sono Humphrey Bogart, Geraldine Fitzgerald ed Henry Travers, la coppia Davis-Brent, sul lei in special lo, monopolizza fatalmente l'azione. Il film è stato girato nel 1939, dall'inglese americanizzato Edmund Goulding, la regista della Garbo in «Anna Karenina» e di una parata di big in «Grand Hotel» e, successo commerciale a parte, è giudicato dalla critica suo opera migliore.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,35: Le dei ragazzi (Il campione - Rin tin tin).
18,30: è troppo - Primo .
19—: Telegiornale - Prima edizione della sera.
19,15: Segnalibro, programma settimanale.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale - S edizione .
21 —: Tv 7, settimanale televisivo.
22 —: Anteprima, settimanale dello spettacolo.
23,40: S.O.S. Polizia: «L'ultimo colpo», telefilm.
23,05: Telegiornale - Edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Tramonto», di E. Goulding con B. Davis.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: «Vantaggio per Betty», telefilm - 20,45: E' primavera, servizio di attualità - 21,05: Operetta made in Usa, antologia - 21,55: «L'amante» originale televisivo di Pinter (Premio Italia 1965) - 22,45: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

CANALE — 17,30: Per i ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Quindici minuti con Nini Rosso - In famiglia - Sport - : Telegiornale - : «Indiscreto», film - 22,40: L'approdo, letteratura - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore : Telegiornale - 21,15: Sprint, settimanale sportivo - : Andiamoci piano, spettacolo musicale.

Domani [illegible] in un teatro di Milano

I Gufi alla corte dei Borgia

Il complesso, che ha preso parte al cabaret di «Studio Uno», girerà un film di Cecchi-Gori - Composta della colonna musicale. S'intitola: «Lucrezia» ed è macabra

I Gufi mila canzone rat», lanciata durante il loro soggiorno a Roma per «Studio Uno»

Milano, lunedì .

«I Gufi» — che domani debutteranno in un grande teatro milanese dopo lungo giro, molto fortunato, stati fra l'altro, circa un mese e mezzo a Roma, dove hanno partecipato a «Studio 1» e si sono esibiti nel teatrino di Gassman — lavoreranno in un film prodotto da Cecchi-Gori, sotto la regia di Luciano Lucignani. Roberto Brivio, Gianni Magni, Lino Patruno e Nanni Svampa saranno menestrelli che, dalla Corte inglese, si trasferiranno a quella dei Borgia. Una canzone, da loro espressamente preparata, proprio in questi giorni, si intitola appunto «Lucrezia» e pare sia macabra.

Anche l'attività discografica sta andando bene: presto appariranno due nuovi «trentatré giri»: *Il teatrino dei Gufi* e *Due secoli di Resistenza*. Per Natale, è già pronto un pezzo divertentissimo, *Errore il Natale*, sulla smania di fare regali inutili! Del resto, tutta la produzione del complesso è beffarda e formalmente impeccabile: tanti che possono parere rivoluzionari, ma in genere prendono mira mali vecchi quanto il mondo, e spesso ripresi istanti da vecchissime canzoni popolari.

Ci sono asurdità e la smania della nostra vita quotidiana: *Funerali Show* (la gente che va ai funerali per pettegolezzi defunto e parlare dei fatti propri ed altrui), l'uccisione di ogni sogno in *Io* in bonga (pezzo questo, sarcastico e accorato), il famosissimo *Teddy boys «Ci sono stati scrupoli; loro gli autori de l'incendio di Roma ai tempi di Nerone, o loro i "bravi" descritti* nzoni». Nel repertorio «I Gufi» troviamo anche delle composizioni poetiche, come quella, contro le guerre, di Trilussa, o *Si può morire di Svampa che*, come ritmo, potrebbe ricordare le migliori ballate brechtiane; dove ci sono secchi e incisivi richiami alla morte di Kennedy, a quella dei lavoratori nelle miniere, a tutti i morti per vendette politiche, alle vittime del razzismo, alle discussioni sorpassi risolti la pistola, fino a chi muore perché non riesce a trovare a tempo un ospedale in cui rifugiarsi.

Franco Piccinini

Sandra Milo ha ispirato «Lucrezia» ai Gufi

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto, alle 21,15 sul Nazionale - *Caccia grossa*, alle 20 Secondo

LUNEDI' MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,1; Torino m. f. II) — Ore 13: Giornale - 13,15: La novità da vedere - 13,30: Album discografico - 13,45: Quadrante economico.
Ore 16: «Obiettivo tre» - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale - 17,25: Un fil. al luna - 18,25: Ribalta d'oltreoceano - 18,45: Sui nostri mercati - 18,50: Settosguardo - 19,03: L'intervistatore, degli artigiani - 19,13: Itinerari musicali - 19,23: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale.
Ore 20,25: Il convegno dei cinque - 21,15: Concerto vocale e strumentale diretto da A. La Rosa Parodi, con la partecipazione del soprano Luisa Alba, del tenore N. Tecler e del baritono W. Manachesi. Nell'intervallo «Il treno ha fischiato» - 22,50: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,5. Torino m. f. II) — Ore 15: Allegro pentamerone - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per la - 16,38: Un italiano a New York.
Ore 16,50: Concerto operistico - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: «La donna di trent'anni» - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.
Ore 20: Caccia grossa. Trasmissione a premi presentata da Pippo Baudo - 21: La grande orchestra di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5. Torino m. f. III) — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di N. Rota - 19: Cronache italiane - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: Riviste delle riviste - 20,40: Un ricordo dal «Mondo» - 21: «L'albero dei pavari», Nell'intervallo: Giornale. Al terminer: Les écoles de tradition française.

MARTEDI'

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di lingua inglese - 9,10: Fogli d'album - 9,40: La donna nel mondo - 10,05: Antologia operistica - 10,30: La radio per le scuole - 11: Cronaca minima - 11,15: Grandi pianisti - 11,45: Musica per archi - 12,15: Punto e virgola - 12,55: Giorno per giorno - 13,15: La canzone della sera - 13,30: Un quarto d'ora di novità - 13,45: Quadrante economico - 14: Programma per i ragazzi - 16,30: Conversazioni per la Quaresima - 16,45: Musica da camera - 17,25: Concerto - 18,50: Scienza e tecnica - 19,10: La voce dei lavoratori - 20,25: I nuovi signori - 22,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 9,35: Romanzi in tre concerti - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,25: Il brillante - 11,35: Il melodramma - 11,40: Per solo orchestra - 12: Oggi in musica - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15: Un'allegrata per le opere d'aria - 15,35: Concerto - 16: Rapsodia - 16,35: L'inventario delle curiosità - 16,55: Parliamo di musica - 17,25: Buon viaggio - 17,45: Canzoni - 18,25: Marcelli - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,50: Punto e virgola: 20: Attenti al ritmo - 21: New York '66 - 21,40: Musica nella sera - 22,19: Jazz.

L'attore E. G. Robinson jr. citato come cameriera

ANGELES, lun. sera.

Edward G. Robinson junior, figlio del noto attore e attore egli stesso, è stato citato in giudizio da una cameriera, Lucille Kaze, che rivendica il riconoscimento del figlio che ella attende per il giugno prossimo.

In gran segreto, nel piccolo municipio di Boulogne-Billancourt

Yvonne, stella delle «Folies Bergère» ha sposato un macchinista del teatro

La Menard lo conobbe una dopo lo spettacolo - Colta da malore si fece accompagnare a casa dal giovane operaio - Colpo di fulmine!

Yvonne Menard dietro la quinta delle «Folies», col suo giovane marito macchinista

PARIGI, lunedì sera.

Yvonne Menard, la vedette attualmente in «Folies-Bergère», ha sposato la gran segreta un macchinista del teatro Wagram, di 31 anni.

Si sono visti nel corridoi delle «Folies» in ottobre dello scorso anno, pochi giorni dopo l'assunzione di Michel.

«Una sera al termine dello spettacolo — racconta il giovane — Yvonne mi chiedermi di accompagnarla in a Boulogne-Billancourt. al bene. Aveva la febbre. Prima di allora, le mai parlato, ma l'ammiravo di nascosto dietro il telone rosso. Mi sentivo eccezionato al pensiero di trovarmi solo con lei. Ero talmente turbato che presi un senso vietato, sbigliando anche strada. Infatti, ci trovammo a Issy-les-Moulineaux sulla riva opposta della Senna».

Una sera Yvonne trovò nel suo camerino, tra le ceste di fiori dei suoi ammiratori, un mazzolino di violette con questo biglietto: «Tutti i fiori del mondo non potrebbero dirti quanto ti amo». La vedette delle «Folies» si sentì come una ragazzina al suo primo amore. Eppure Yvonne era stata già sposata. Dieci anni prima, ma il suo matrimonio non aveva avuto lunga durata. Ora, come una collegiale, correva ogni volta i bigliettini di Michel che diceva sempre: «Ti amo».

L'amore di Yvonne trovava però un ostacolo nel regista del teatro che le faceva chiaramente intendere di essere stata convenientemente per la sua enviera, e per le stesse «Folies», che una stella come lei si innamorasse di un modesto macchinista.

Da parte sua, Michel doveva sopportare veleno che gli dicevano: «Tu sei pazzo. Pensi che possa davvero essere innamorata di te? Ci fai ridere... E' un capriccio. Ap lo sarà passato, il pianerottolo...».

Anche il padre di Michel, pompiere, era preoccupato per la differenza di situazione tra suo figlio e Yvonne Menard che guadagna in una sera ciò che il giovane guadagna in un mese.

Ma tutto ciò non è valso a nulla. Il 2 marzo scorso senza avvertire nessuno, Yvonne e Michel si sposavano nel municipio di Boulogne-Billancourt.

F. m.

Questa sera alla TV
ore 20,50

Alberto Ascari
nel racconto di Gigi Villoresi

"Veramente non saprei se qualcuno di noi ha mai avuto la prontezza di riflessi, il coraggio la calma di Alberto al della forma".

CINTURATO PIRELLI

SPORT

A Firenze ed in Francia, successi delle squadre torinesi

Torino e Juventus, «amichevoli» a lieto fine

L'allenatore granata non ha risolto i suoi dubbi

Nereo Rocco non ha avuto la risposta che cercava

Il collaudo di Orlando e Ferrini non è stato positivo - Contro il Napoli Meroni sarà centroavanti - Giovedì ritiro ad Alpignano - L'addio di Humberto Maschio al calcio italiano

Schütz, a destra, autore punto ieri partita con la Fiorentina

discorso è diverso; il «capitano» rende poco, ha più la grinta un tempo, accelia e subisce gioco anziché imporlo come dovrebbe fare. Logico che Rocco tenti tutte la via per trovare una soluzione al problema, perché con Ferrini in forma la situazione della squadra migliorerebbe d'incanto. Per la partita con il Napoli (la prima delle due casalinghe consecutive), è facile chi Rocco intenda risolvere la situazione con l'inclusione di Orlando all'ala e la Meroni come centroavanti.

Il programma della settimana prevede: domani ripresa allenamenti, mercoledì partita, giovedì ad Alpignano. Il Torino si prepara a dovere ai grandi incontri. Ad Alpignano Rocco porterà anche Schütz, che ieri ha segnato il goal della vittoria granata (l'unico della partita). Schütz potrebbe anche giocare all'ala destra al posto di Orlando, ma la candidatura del tedesco al ruolo titolare (anche presentata da Rocco) non ha molte probabilità di avere successo. «Schütz — diceva infatti ieri Rocco — è molto bravo . Nelle partite difficili non si vede... Forse ha paura».

* *

La Fiorentina ha rifiutato una validissima offerta dell'Inter per il portiere Albertosi. Lo stesso presidente comm. Baglini ha detto sull'argomento: «Niente da fare. Albertosi rimane da noi per alcuni anni ancora. Neppure per cinquecento milioni vedrei il portiere azzurro». Abbiamo chiesto al presidente viola i programmi della Fiorentina per la prossima stagione: «Non faremo molto — ha risposto — perché non vogliamo buttar via i quattrini. Ci terremo i nostri Chiappella ed i nostri giovani. Cercheremo solamente un fortissimo terzino, giovane e bravo».

Giulio Accatino

La prova dei bianconeri sul campo di Lilla

Tutto bene per Castano: un po' meno per l'attacco

Il difensore, dopo la lunga assenza, ha collaudato positivamente le proprie condizioni - La prima linea è incappata in una giornata negativa

Il centravanti Bercellino il ha realizzato a Lilla il goal della vittoria juventina

Nostro servizio particolare

Lilla, lunedì sera.

Se fosse possibile stabilire un parallelo fra l'incontro sostenuto dagli azzurri contro la Francia e quello disputato ieri dall'undici della Juventus contro la forte e coraggiosa dei giocatori del Lilla e dei Valenciennes, dovremmo dire che sotto molti punti di vista gli aspetti tecnici delle due partite sono stati quasi identici. Lo pecche e gli errori che si erano manifestati nella linea di attacco azzurra li abbiamo ritrovati ieri in quella juventina. Il che ci fa pensare che la mancanza di forza di penetrazione sia diventata una malattia cronica del calcio italiano.

La sola grande differenza — e non certamente di poco conto — è che per i torinesi non si tratterà, in fin dei conti, che di un'inutile e dannosa carenza amichevole. Si vorranno accertare le situazioni in forma di un giocatore, Castano, a riposo da un mese, e si valuterà se la squadra è in grado di sostenere un allenamento più impegnativo di quelli tradizionali.

Resta il fatto che se Castano ha superato brillantemente l'esame, qualche altro giocatore ha dimostrato invece di essere di corda e di non avere le idee molto chiare. Ed è questo punto bisogna chiarire in casa del Sol.

Lo spagnolo è incappato in una giornata nera e certo sicuramente il tempo ci ri-

arrivavano sempre in ritardo.

L'arbitro — che sia detto senza inoltre non è stato troppo tenero nei riguardi dei juventini — ha fischiato per il solo Stacchini una decina di fuorigioco, un numero uguale per gli altri attaccanti bianconeri. E' stato questa una delle ragioni che ha determinato il risultato assai (1-0), nonostante il fatto che la superiorità tecnica Juventus, sul piano individuale e quello collettivo, fosse evidente.

Agli assi nostro calcio un po' ridimensionati dopo la prova di questi giorni — i tecnici francesi hanno opposto squadra generosa, che corsero contrastare all'ultimo la vittoria più forti avversari. Polché uno dei maggiori francesi è stato, sia a Parigi che a Lilla, quello di non lasciati impressionare dalla straordinaria — e qualche volta ingiustificata — reputazione del calcio italiano.

Mario Bordone

Pamich vince a Genova i dieci km di marcia

L'olimpionico Pamich si è imposto senza alcuna difficoltà nella gara di marcia disputata ieri a Genova, sulla pista di San Martino, valevole quale prova del campionato regionale Ligure della FIDAL.

Pamich marciando senza impegnarsi a fondo è riuscito a stabilire un tempo di 44'42"5, ottimo abbastanza buono, tenendo conto che quella di ieri è stata la prima prova stagionale della stagione agonistica 1966.

Helenio Herrera ricevuto disse subito che Maschio non gli piaceva, che tra i nerazzurri c'era già il centrocampista ideale (Suarez), che il suo ingaggio pertanto doveva considerarsi sbagliato. Ed iniziò per Maschio il... secondo calvario con una «croce d'oro» forse, perché i trasferimenti da noi in Italia rendono molto, ma si trattava sempre di fardello pesante da portare. A fine stagione la Fiorentina dava all'Inter il portiere Sarti ed il centravanti Milani, e fu facile per Herrera convincere Moratti di passare ai toscani, come parziale contropartita, anche Maschio. E l'argentino andò a Firenze dove rimase anni.

Ora parte, torna a casa, a Buenos Aires, dove giocherà al calcio e farà il sarto (di lusso, perché ha impiantato un elegante negozio insieme alla sorella), dove ricorderà forse con nostalgia i giorni trascorsi a Bergamo e a Firenze, e dove potrà raccontare i suoi contrasti con Foni (Bologna) e Herrera (Inter). Si chiude un ciclo, un altro grande giocatore abbandona.

* *

Il Torino ha vinto a Firenze l'antipatico contro i «viola», una organizzata dai dirigenti toscani per gli sopraddetti accattata torinesi che intendevano provare, lontano da casa e contro un avversario di tutto rispetto, la squadra granata in vista dei prossimi impegni (in casa con il Napoli e con la Juventus). Rocco alla vigilia aveva due dubbi: come utilizzare Orlando, se confermare Ferrini. La risposta non è venuta da Firenze, la in terra toscana ha forse aggravato le perplessità del tecnico triestino.

Infatti Orlando anche non ha entusiasmato. Inserito come centravanti ha dimostrato di sapere ben mirare un accettabile grado di forma. Per contro Ferrini, che ritornato obbligato con estrema decisione le situazioni più difficili. Stasera in campo con la maglia numero tre, Fontana è stato utilizzato nella posizione di «libero», e in tale ruolo ha unito ad una indiscussa decisione, anche una buona visione del gioco offrendo un centro qualche utile suggerimento. E' un poco in velocità, quando i locali si sono proiettati in avanti in contropiede, non in condizione di effettuare quei ripiegamenti che hanno permesso alla Vercelli di battere il Casale

Dappiano, un goal da due punti

L'attaccante segnato dopo appena minuti di gioco - I nerostellati hanno volte sfiorato il pareggio - Tacca poteva evitare il

Vercelli, lunedì sera.

La Pro Vercelli è riuscita a battere sul proprio campo il Casale con una rete messa a segno dopo appena tre minuti di gioco. I locali hanno poi saputo mantenere il lieve margine di vantaggio, disputando un incontro pregevole sia sul piano atletico che agonistico. Discreta anche la prestazione degli ospiti, che si sono battuti con estrema vivacità e che più volte sono andati vicini al pareggio, con azioni semplici e sbrigative. Un risultato di parità (a definitiva avrebbe dato una più esatta misura dei valori delle due squadre in campo.

Casale fin ultimato una formazione di giovanissimi, che ha assai buona impressione soprattutto nella ripresa, quando si è spinto dispe ratamente in avanti alla ricerca del pareggio. Alla maggiore esperienza dei vercellesi, i ragazzi allenati da Pedroni hanno opposto una insospettata freschezza atletica. Qualcuno poi è emerso singolarmente per le sue eccellenti doti tecniche. Peruffi ad esempio, schierato all'ala sinistra, ha addirittura impressionato per alcuni brillanti spunti. Più volte Michelotti, che lo doveva controllare, se lo è visto sgusciare, senza possibilità di ricupero. In difesa è emerso Balardo, sempre preciso e sicuro negli interventi, e prezioso in fase di appoggio. A lui si sono aggiunti con estrema vivacità e che più volte sono andati vicini al pareggio, con azioni semplici e sbrigative. Un risultato di parità (a definitiva avrebbe dato una più esatta misura dei valori delle due squadre in campo.

Casale fin ultimato una formazione di giovanissimi, che ha assai buona impressione soprattutto nella ripresa, quando si è spinto disperatamente in avanti alla ricerca del pareggio. Alla maggiore esperienza dei vercellesi, i ragazzi allenati da Pedroni hanno opposto una insospettata freschezza atletica. Qualcuno poi è emerso singolarmente per le sue eccellenti doti tecniche. Peruffi ad esempio, schierato all'ala sinistra, ha addirittura impressionato per alcuni brillanti spunti. Più volte Michelotti, che lo doveva controllare, se lo è visto sgusciare, senza possibilità di ricupero. In difesa è emerso Balardo, sempre preciso e sicuro negli interventi, e prezioso in fase di appoggio. A lui si sono aggiunti con estrema vivacità e che più volte sono andati vicini al pareggio, con azioni semplici e sbrigative. Un risultato di parità (a definitiva avrebbe dato una più esatta misura dei valori delle due squadre in campo.

Casale Bauri, che ritorno assai bene il confronto con l'ala avversaria Zabrino, degli elementi migliori complesso vercellese.

In difesa si è anche distinto Fontana, che obbligato con estrema decisione le situazioni più difficili. Stasera in campo con la maglia numero tre, Fontana è stato utilizzato nella posizione di «libero», e in tale ruolo ha unito ad una indiscussa decisione, anche una buona visione del gioco offrendo un centro qualche utile suggerimento. E' un poco in velocità, quando i locali si sono proiettati in avanti in contropiede, non in condizione di effettuare quei ripiegamenti che hanno permesso alla

TOTOCALCIO - premi L. 440.415.974
Colonna vincente: X1X - 121 - 111 - 2XXX

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con punti	11	1	L.
punti	575	51	L. 382.900

TOTIP col. vinc.: 12 - 21 - X2 - 1X - 21 - 2X

Vincitori		Piemonte	
Con 12 punti	10	1	L. 832.302
Con 11 punti	86	9	L. 96.779
Con punti	685	61	L. 12.150

Pietrangeli si impone nel torneo di Sassari

SASSARI, lunedì sera.

Nicola Pietrangeli si è imposto nel torneo di tennis «Città di Sassari» battendo nell'ultimo incontro in programma Turchini per 6-3, 4-6, 6-2. I due italiani erano giunti in finale superando rispettivamente Merlo ed il cecoslovacco Holecek.

La Biellese bloccata dalla propria prudenza

Legnano, lunedì sera.

Il pareggio della Biellese sul campo del Legnano non ha accontentato nessuno, anche se il risultato può, in linea di massima, considerarsi equo. La Biellese ha dominato per l'intero primo tempo ed ha sciupato al 38' un'occasione d'oro per segnare. Nei primi quarantacinque minuti di gioco i piemontesi hanno dimostrato di ben meritare il posto che occupano in classifica. Solida la difesa, discretamente impostato il gioco di centrocampo e ottimo l'attacco, con Magheri regista, attento, intelligente, sempre pronto a smarcarsi per potersi servire alle ali i palloni da rete. Peccato che non sia stato il suo giorno fortunato, anche perché l'organico era sempre presente nella fase conclusiva delle azioni.

Il volume e come qualità di gioco la Biellese avrebbe dovuto vincere, ma una vittoria degli ospiti piemontesi in un certo senso avrebbe mortificato lo spirito con il quale si sono battuti i padroni di casa, perciò diciamo che il risultato è equo. L'arbitraggio non è stato perfetto, ma non ha influito sull'andamento e sull'esito dell'incontro, anche se sarebbe stata augurabile una maggior dose di energia nel gioco falloso.

m. i.

Vercelli - Nella X Coppa Magazzini del Popolo, partita da Novara ed organizzata dal G. S. Hellas 1920, è stata vinta dal corridore Angelo Brina (V. C. Speroni, Pinerolese Torino) che ha battuto di conseguenti la volata. La media del vincitore, che è siciliano di nascita, è stata di km. 43.400.

Grosso Canavese - Nel XIII Pedal per dilettanti, dopo che Barrera e Giacomo avevano vinto a pari punteggio il premio montagna, si sono classificati nell'ordine: 1. Giacomo Canale (Sis - Casale Rosso, Asti); 2. Barrera Luigi (C. R. Fiat) st. t.; 3. Solamitis Luigi (Centro Torri, Alba).

UN TAPPETO PER TUTTI

s.a.s. FABBRICA TAPPETI
ITALO-SVIZZERA
PONTE (Italia)

Comunica che per alcuni giorni soltanto mette in vendita uno stock limitato di tappeti in purissima lana a prezzi bassissimi:

Pezzi bouclé pura lana	m. 0,45 x 0,90	L.	1.900
Bouclé pura lana	m. 1,30 x 2,00	»	6.350
Bouclé operato	m. 1,40 x 2,00	»	
Bouclé pura lana	m. 1,70 x 2,30	»	10.000
Bouclé pura lana	m. 2,00 x 3,00	»	13.900

VIA MAZZINI, 3 -

...TERITAL...
PRIMISSIMA SCELTA
...TERITAL...
AI PREZZI PIU' BASSI
...TERITAL...
CON GARANZIA

TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

TERITAL stampato	alt. 80	L.	250
TERITAL marquisette	alt. cm. 90	»	
TERITAL	alt. cm. 150	»	790
TERITAL	alt. cm. 210	»	1.150
TERITAL	alt. cm.	»	

DICHIARAZIONE LA QUALITA' DI PRIMISSIMA DEL TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

VIA MAZZINI -

Durante l'intervallo il servizio ristoro
Ovomaltina
ha distribuito l'energetica bevanda calda
CIOCC-OVO
l'Ovomaltina tascabile ricostituente
cioccolato svizzero
dei campi di
Moderna (Stadio Marassi) per
- NOVARA
(Stadio ...) per
MODENA -

CARROZZELLE
PER INFERMI SURACE
Via Villalvernia 3 (fine radiale) MONCALIERI 644 564

Per la tredicesima volta consecutiva, il successo è andato ad uno straniero

MILANO-SANREMO, continua la serie nera

Il [illegible] italiano esce con la testa alta

Una bella sconfitta

Il comportamento dei nostri corridori troverà forse critici severi - Ci saranno «lezioni» sul come risparmiare energie - Ma, perso per perso, è meglio aver combattuto alla garibaldina

Eddy Merckx e i fiori del trionfo sanremese (f. Moisio)

Sanremo, lunedì

Una volta, in tempi nemmeno troppo lontani — fate conto, s'era nel dopoguerra — i ciclisti italiani s'erano acquistati una antipatica fama, gli stranieri li chiamavano «succhiaruote» perchè, secondo loro, avevano l'abitudine di far ad ogni costo i furbi, vivacchiando all'ombra degli altri corridori, risparmiando cioè energie più che fosse possibile, per balzar sulla negli ultimissimi e raccogliere il frutto lavoro altrui. Avevano questa fama, e fu persino un Giro di Francia nel quale, per faccenda dei «succhiaruote» scoppiarono incidenti così clamorosi da costringere la nostra due squadre — la Nazionale tricolore e quella maledetti» — ad un clamoroso ritiro di protesta.

Le accuse che ci venivano portate forse un pochino erano eccessive, ma, ad esser sinceri, un fondo di verità l'avevano e a noi, che cominciava il mestiere di seguire gare di biciclette per raccontarne poi le vicende, questa tattica di esasperato risparmio non piaceva per niente. Ma, da allora giorno d'oggi, ne è passata di acqua sotto i ponti del Po. Ed il nostro ciclismo, vissuto e superato un periodo grigio, di batoste in serie, senza neppure un briciolo di gloria, è tornato spavaldamente alla ribalta, grazie ad un drappello di giovani che piano piano, è riuscito a valere anche in campo internazionale.

Vecchie abitudini di un tempo sono scomparse, il comodo di alle spalle rivali è diventato uno stinto ricordo, i ragazzi italiani sono rimboccati le maniche, incamminandosi sulla via coraggio. Non più la spanta teoria dell'economia ad ogni costo. Tutt'altro, anzi. Uno slancio nuovo, una «verve» indiavolata, una serie di attacchi a tamburo battente. All'insegna giovinezza, conviene cioè a dei tipi che hanno vent'anni o poco più.

Certe volte va bene, certe volte va male. non importa, preferisco una bella sconfitta ad una squallida vittoria. Certe volte va bene, certe volte va male. Ieri, per esempio, è andata Perchè Dancelli, Poggiali e Durante, i nostri «tre moschettieri» della Milano-Sanremo, probabilmente hanno perso la partita proprio per il loro esitivo slancio. Dancelli e Poggiali sono i due atleti che più hanno lavorato nel tentativo che, in pratica, s'è spento alle porte della «città dei fiori», e Durante, dal canto suo, ha pagato nello sprint finale, la sua generosità, messa in atto nella rincorsa a Van Springel, quando il belga, ad un chilometro e mezzo dal traguardo, si gettò a testa bassa all'avventura, cercando di cogliere di sorpresa gli avversari.

Il comportamento dei nostri ciclisti troverà critici severi, qua e là sentiremo «lezioni» gratuite, nelle quali si impartiranno ammonimenti al risparmio di energia, per essere freschi alle ultime battute. D'accordo: è evidentemente meglio se ci si affaccia al rettilineo di arrivo in condizioni eccellenti. Ma ieri, a avviso, Dancelli, Poggiali e Durante hanno corso com'era giusto che corsero. Il tentativo di Dancelli e di Poggiali poteva anche riuscire e, se la pattuglia in quel momento al comando non fosse stata raggiunta, con novanta probabilità su cento il campione d'Italia avrebbe finalmente la leggenda che si è contraria e che si diverte a negarci il trionfo della «Sanremo». E, d'altro canto, se Durante non è impegnato nella caccia a Van Springel, il belga sarebbe più stato acciuffato ed a lui — non a noi — sarebbero toccati i fiori della vittoria.

Una sconfitta, è vero. Ma una bella sconfitta, magari con un po' d'amarezza, ma a testa alta. Lo ripetiamo: meglio così. A comparirci in altro modo il risultato non sarebbe stato diverso. Tanto vale aver perso dopo aver combattuto alla garibaldina.

Gigi Boccacini

Dal 1954 ad oggi

1954: Van Steenbergen (Bel.)
1955: Decyclo (Belgio)
1956: De Bruyne (Belgio)
1957: Poblet (Spagna)
1958: Van Looy (Belgio)
1959: Poblet (Spagna)
1960: Privat (Francia)
1961: Poulidor (Francia)
1962: Darrin (Belgio)
1963: Groussard (Francia)
1964: Simpson (Inghilterra)
1965: Den Hartog (Olanda)
1966: Merckx (Belgio)

Lo sprint del belga Merckx sul traguardo di via Roma a Sa e, e, (terzo) e sulla sinistra Maurer giunto esato (Moisio)

L'errore del velocista veneto ha favorito il giovane belga

Durante si è consegnato indifeso allo sprint finale di Eddy Merckx

L'italiano, per troppo timore, l'iniziativa per primo forse sopravvalutando i rischi di volata più accorta - se ha vinto ancora straniero, i nostri corridori sempre alla della - Hanno sbagliato ultimi 200 elli contano,

Il «caso» dell'inviato speciale

Sanremo, lunedì sera.

La serie continua. Il tredici, numero di cabala, non portato fortuna ai ciclisti italiani e alla storia di questa Milano-Sanremo estrapolata si è aggiunto un altro capitolo negativo. Sono in duecento, ogni volta, a battersi per il più prestigioso traguardo del ciclismo internazionale di primavera, ma uno solo è quello che vince. E non c'è medio, non c'è via semipiatta, come per i velocisti, di strappare uno 0-0 tanto per salvare, più o meno elegantemente, la faccia. Noi ciclisti o si vince o si perde, non c'è scampo. E agli sconfitti resta solo la magra consolazione di battersi con orgoglio, di essere caduti in piedi, dopo aver dimostrato, lungo tutto della corsa, di poter reggere il dialogo gli stranieri.

Ha vinto Eddy Merckx, un giovanissimo asso belga, che ha saputo cogliere il momento favorevole nella volata, dopo essersi inserito con autorità nel gruppo di testa nella fase decisiva competizione. L'ex campione dei dilettanti, che non ancora ventun anno, è da considerato già ora come il possibile continuatore delle imprese di Van Looy, si è affermato con pieno merito e nessuno si sogna nemmeno lontanamente di voler mettere in dubbio la legittimità del suo trionfo.

Merckx però ha fornito la stessa impressione di un pilotino dei fast, che dà spettacolo e viene applaudito non soltanto per l'estro personale e la padronanza tecnica del suo strumento, anche perchè l'orchestra che è compagni è buona, perchè la sezione ritmica gli fa da contrappunto è affiatata, efficace, incisiva. L'orchestra, lungo tutto il percorso, da Milano a Sanremo, l'hanno fornita gli italiani, ma questo non ci può essere dubbio. ricevere gli spiccioli della corsa, e ieri , prima di Cuneo, quando l'anziano ma sempre generoso «Coppino» Carlesi ha suonato la sveglia ed una che languiva, accendendo la miccia per le battaglie che si sarebbero scatenate in seguito. Il piano, di dosso una compagnia che ritorna poco utile, ha fatto da battistrada solitario alla corsa fin dopo Savona, passando solo sul Turchino ed cacciando in parte il ruolo che si era volontariamente assunto. Non pensiamo certo di sbagliare, il «Coppino», quando si dimenticava a se stesso e agli altri che, nonostante l'età, qualche cosa ancora fare. E di pieno riuscito.

Dietro a Carlesi, intanto, anche altri italiani pedalando alla ribalta, con maggiore o minore fortuna. Per Gimondi, ufficialmente considerato indietro di preparazione, la Milano-Sanremo poteva anche essere una corsa tranquilla, senza che alcuno ci trovasse da ridire. Il vincitore del Tour comunque ha provato a mettere il naso alla finestra, ma si è trovato a fianco un pilone pericoloso, quel Den Hartog che ha vinto la Sanremo '65, e poi altri tipi da prendere con le molle, Merckx e Rudy Altig. Soltanto l'olandese ha collaborato agli sforzi di Gimondi, che portanto si è rassegnato presto a tornare nei ranghi. Se la collaborazione fosse stata maggiore, Pelikan avrebbe insistito volentieri, anche se compagnia in cui si trovava era capace di vincergli facilmente. Il trionfatore del Tour avrebbe però corretto di fronte a questa prospettiva: era proprio detto che fosse lui a rischiarci, quello diretto con alcuni avversari?

Ricentrato sulle Alpi Gimondi, sono stati Poggiali, e Rosso ad operare la loro sortita. Hanno raggiunto la pattuglia di compianari che si era formata attorno a Carlesi, si sono erigenti dei disperati — il campione d'Italia e Poggiali soprattutto — si sono messi di dosso una buona parte della compagnia sulle rampe del Capo Berta. Se fosse andata bene, il guardo di via Roma se lo sarebbero giocato in famiglia, italiani. E invece, a chilometri dall'arrivo una pattuglia la coronato il suo inseguimento ai primi, una pattuglia che comprendeva Merckx, Poulidor, Balmamion, Van Springel, Durante, Armand Desmet, Andreoli, Maurer e Passuello. Per Poggiali e Da Rosso, chiusi sprint, il compito era finito, per Dancelli lo sforzo non era stato più brillante, in quanto il corridore d'Italia si era spremuto troppo nella fuga per poter difendere validamente le sue possibilità in volata. Ed dunque venuto il turno di Adriano di farsi accentratore e so-

Guido Carlesi in azione durante la sua fuga solitaria (foto Moisio)

no... non fare troppi. Ed il velocista veneto sbagliato tutto, sul traguardo sanremese. Qualcuno lo ha accusato di aver lo sprint per sentirsi pinguito a controllare soltanto Dancelli, accorgersi della di Merckx. E' un'de- piuttosto ingenua, ata: in genere, un velocista che pinge tutto per tutto portando per primo nello sprint, bada soltanto a se stesso, ed opera il maggior sforzo possibile.

Durante si sentiva forse, malgrado fosse stato lui a neutralizzare, un chilometro prima dell'arrivo, un serio tentativo di Springel, ma aveva paura di trovarsi imbottigliato nella volata, ed preferito il gioco più rischioso, quello di prendere per primo l'iniziativa. Non è colpa della sfortunata con Dancelli se le cose andate come sono andate. E' soltanto conseguenza di un errore velocista veneto, che ha sopravvalutato i rischi di uno sprint più accorto — alla ruota del più pericoloso e poi si vedrà — consegnandosi, praticamente indifeso, al «rush» finale di Eddy Merckx. E che sia stato un nale, lo dimostra il fatto che ieri sera alle 19, tre dopo la conclusione della corsa, Durante nella sua d'albergo, piangeva ancora.

Questo, dunque, è il tredicesimo capitolo della storia delle nostre delusioni alla Milano-Sanremo. La serie questa corsa stregata continua, dicevamo, e gli elogi per quanto di buono italiani hanno fatto prima di quegli ultimi fatali duecento metri, purtroppo servono a poco. malgrado sarebbe ingeneroso ricordarsi soltanto del «solitario» che ha vinto. Anche l'orchestra degli italiani ha fatto il suo ; ha piazzato tre nomi fra i primi cinque arrivati, non ha dato la possibilità a due soliti del valore di Adorni e di Motta di gareggiare con Merckx perchè la gara si è svolta secondo una partitura che non lo prevedeva, ma da Milano a Sanremo dato il loro alla competizione. Non è molto, ma tredici di... allenamento devono averci abituati a saperci accontentare.

Gianni Pignata

Durante (da sinistra), il belga Merckx e Poulidor all'attacco della salita del Poggio (foto Moisio)

Serie B: sconfitte le squadre piemontesi mentre prosegue la riscossa dei rossoblù

Il Genoa si accontenta del risultato positivo

Anche ieri, a Monza, la squadra ligure ha vinto - Però, i suoi stessi tifosi l'hanno fischiata, e l'arbitro le ha dato una mano - Rischiare troppo, a volte, può costare caro

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, lunedì

Sembra proprio che tutto, quest'anno, congiuri a favore del Genoa: la squadra rossoblù non convince, magari viene addirittura fischiata a scena aperta dai suoi stessi tifosi, però in fin dei conti a darle ragione interviene sempre il risultato. E poiché ciò che più importa, in definitiva, è appunto il risultato, mandate che dopo partite come quella di ieri a Monza, che ha scatenato la violenta reazione del pubblico per il comportamento del Genoa e dell'arbitro Varazzani, tecnici del valore di Viani dichiarino con l'aria più seria del mondo: «I rossoblù hanno disputato una partita stupenda, battuti dal primo all'ultimo minuto...». È vero, non è vero: ma chi vince ha sempre ragione, e il Genoa ieri ha vinto per quattro reti a una, conquistando il suo ottavo risultato positivo e facendo un altro importante passo avanti verso la promozione. E Viani, in certi casi, non è tipo da andare troppo per il sottile.

E' difficile, e può apparire anche ingiusto, rivolgere delle critiche ad una squadra che ha vinto fuori casa con un punteggio così netto: ma i primi a farlo sono stati proprio i quattromila tifosi rossoblù che, dopo essersi sobbarcati un viaggio di oltre 350 chilometri ed aver mezzi spesso cifre esose per comperare un biglietto con la sovrattassa «bagarini», hanno gareggiato, dopo il fischio di chiusura, a chi gridava più forte. Non era certo urla di felicità per il successo: il Genoa visto all'opera ieri, a parte qualche singolo giocatore, applaudì ne meritava ben pochi.

Viani deve aver convinto i suoi ragazzi che la promozione è un fatto certo, assodato: che ottra, insomma, nella logica delle cose, che per conquistarla basta fare il minimo indispensabile per vincere. E i rossoblù sono convinti che per vincere basti fare ben poco, lo si è visto chiaramente ieri: i liguri per buona parte dell'incontro hanno dato l'impressione di «snobbare» gli avversari, indisponendo gli spettatori per il poco impegno ed il gioco di combinazione col quale hanno giocato. Zigoni, ad esempio, ha segnato due reti (di cui una in fuorigioco) ma avrebbe potuto realizzare almeno altre tre se al momento buono non avesse preferito l'inutile prezioso, e se non avesse indugiato troppo per eccesso di sicurezza. E quello di Zigoni non è un caso isolato.

Il Genoa attuale è una bella realtà: tecnicamente costituisce forse la formazione più forte del torneo. Ma la tecnica, quando il fine è un mezzo e non viene come complemento dell'agonismo, non sempre può bastare: è stata sufficiente ieri, perché il Genoa ha avuto sua parte una favorevole dose di fortuna. Ma la fortuna, anche se ormai sono parecchie settimane che accompagna i rossoblù, potrebbe venire improvvisamente a mancare: e, in qualche occasione il Genoa nel frattempo ha avuto di nuovo ad affrontare gli avversari senza complessi di superiorità, per i ragazzi di Viani potrebbero anche tornare dei brutti. Finora i rossoblù hanno andando tutto nel migliore dei modi: rischiare troppo, convinti.

Ieri, ad esempio, la squadra ligure nella ripresa si è trovata in vantaggio per una rete a zero, contro una squadra inferiore tecnicamente e con so) nove uomini validi (Melonari si era fratturato la clavicola, Magni aveva riportato uno strappo alla coscia). Per il Genoa pensavano i tifosi, l'obiettivo ormai è soltanto più il punteggio clamoroso, sulla vittoria non ci sono più dubbi. In effetti gli attaccanti rossoblù hanno creato azioni da rete, sembrava tutto facile: ma non sono riusciti a sfruttarne neppure per di sicurezza e per concentrazione di mento di tiro. rischiato parecchio, perché agli sari lezione di umiltà, si è spinto avanti con coraggio e poche forze di cui disponeva ancora ed è riuscito ad agguantare il pareggio.

A questo punto per il Genoa è intervenuta fortuna, ieri magistralmente impersonificata sig. Varazzani. Il direttore di gara, la giornata particolarmente negativa. In mano di un quarto d'ora ha trovato il modo di convalidare rossoblù due reti che erano tutto fuorché regolari. La prima è realizzata da Zigoni in netta posizione di fuorigioco, tanto netta che lo stesso attaccante ligure, prima di tirare, si è fermato stupito di non udire il fischio dell'arbitro. Varazzani non fischiato, neppure quando ha visto il segnalinee sventolare disperatamente la bandierina.

E non basta: la solita fortuna, impersonificata sempre dalla stessa persona, si è rifatta viva puntualmente pochi minuti dopo, per dare al risultato la qualifica di «inequivocabile». Locatelli, incaricato di un alquanto discutibile, si è fermato a pochi centimetri dalla palla, dopo avere preso una brava rincorsa: poi, dopo indugiato un attimo spiazzando il portiere, ha realizzato. A norma di regolamento la punizione doveva essere ripetuta: ma il sig. Varazzani non è stato dello avviso. Un rigore regolarissimo, secondo lui. E il quarto goal del Genoa, con il Monza distrutto sul piano psicologico e ormai a corto di energie, ha più avuto storia.

La squadra di Viani ieri ha vinto e può anche tenere in considerazione piuttosto relativa gli insulti piovuti dalle gradinate. Ma quando si hanno ambiziosi traguardi, non conviene rischiare troppo: ogni tanto può anche andare incontro a gravi del

m. car.

Gipo Viani (a sinistra) e (a destra), i due tecnici guidano squadra del Genoa

Il Novara a Mantova ha «ritrovato» Pereni

Gli azzurri, sebbene siano stati battuti per 0 a 1, hanno disputato una prova positiva Il ritorno centrocampista forma migliora lascia bene sperare per futuro

Un tiro dell'attaccante mantovano Trombini (a destra) che evita i difensori novaresi (Tel. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

, lunedì

Non ci sono stati drammi ieri a Mantova fra i nessi, quando a fine partita ci si è trovati di fronte ad una sconfitta e 1 a 0, sconfitta che poteva anche essere evitata se solo l'arbitro avesse convalidato il goal realizzato primo tempo Radaelli. Molina avrebbe perduto, il sorriso se la squadra avesse giocato male, se si fosse vista rassegnata, dopo che il Mantova si era portato in vantaggio. Così non è stato invece, e il trainer azzurro ern, almeno parzialmente, soddisfatto.

«I ragazzi hanno dimostrato — diceva passeggiando nel corridoio degli spogliatoi — e questo è quello che conta di più per me, più ancora del risultato. Il Mantova è squadra che ci è superiore, non c'è niente da fare. Lo dimostrato in un do assai chiaro all'andata, ha ribadito, anche se meno chiaramente nel punteggio questo pomeriggio. Forse la palla calciata da Radaelli aveva oltrepassato la linea bianca, forse no. Comunque non mi appiglio a questa cosa per giustificare una sconfitta. Semplicemente devo riconoscere che hanno vinto i più forti».

Dato atto di estremo spirito di cavalleria a Molina, resta da parte nostra la stazione che si parla calciata da Radaelli aveva oltrepassato pure di poco la linea poria che partita. Il goal era valido. Dimostrazione ulteriore d'accordo con Molina, nel riconoscere come più che il successo del La squadra biancorossa si è affermata un solo goal di scarto, ha innumerevoli occasioni favorevoli, ed ha fallito maniera clamorosa il raddoppio con Di Giacomo si è fatto bloccare dal bravo Lena un calcio di rigore.

E' necessario, dopo aver riconosciuto la legittimità del successo degli uomini di Cadè, che non cinerano in dalle convengono, parlare anche lati positivi e negativi della squadra lombarda, che stasera mirerà alla promozione in serie A.

Ieri i biancorossi hanno giocato per la prima mezz'ora in modo irrealistico poi però sono calati notevolmente di tono. Hanno badato a difendere il 1 a 0 e nella fase centrale della gara hanno dovuto subire l'iniziativa dei Novara. E qui sono venute alla luce le lacune più gravi della squadra, quegli squilibri, quella mancanza di organicità, di carattere e di lucidità nei momenti decisivi che renderanno certamente difficoltosa e piena di insidie la salita alla serie A.

Gli uomini di forza della compagine di Cadè sono costituiti per la maggior parte da giocatori del Torino, come Scesa, Di Giacomo, Tomeazzi (autore del goal contro il Novara), il giovane Trombini, ai quali vanno aggiunti il portiere Zoff, ed i due centrocampisti, Spanio e Janssen. tutti sono in forma il Mantova e piratbene, altrimenti vano qual squadre lavatura inferiore i biancorossi possono anche spuntarla, ma contro formazioni decisamente più agguerrite, quelle che mirano alla promozione, allora le lacune vengono a galla.

Passiamo al Novara, che malgrado la sconfitta torna abbastanza soddisfatto da Mantova. In verità l'inizio sembrava disastroso per i ragazzi di Molina, che si vedevano sopraffare gli avversari da ogni parte. I terzini erano superati quasi sempre, i centrocampisti sovrastati con facilità, gli attaccanti si sperdevano facilmente entro l'agguerrita difesa biancorossa. Sembrava prossimo il tracollo, quello Novara, e invece pian piano, gli riusciva a riprendersi. Molina azzeccava due o tre mosse giuste, e le cose cambiavano, il Novara reggeva bene il campo, faceva vedere alcune cose interessanti che lasciano bene sperare per il futuro.

Le note positive riguardano in primo luogo capitan Pereni. Molina alla fine era soddisfattissimo dell'opera del interno destro, e lo dichiarava senza mezze parole. in effetti il trainer novarese ha ragione, Pereni è andato decisamente bene, sembra arrivato, a brevissima scadenza, verso la forma migliore. Questo vuol dire che il Novara, ritrovato il suo regista, si prepara alla riscossa.

Accanto a Pereni, nell'ordine di merito della giornata, va posto senza dubbio Lena, ultra-trentenne portiere che ha parato un rigore di Di Giacomo ed ha arrestato parecchie altre due o tre palle che sembravano destinate a finire in rete. Le altre sufficienze fortunati vengono poi da Udovicich, che ha ridotto al minimo le vivacità di Di Giacomo, e da Radaelli, sempre positivo a centrocampo a fianco di Pereni.

Come si noterà, non si è ancora parlato degli attaccanti, ed il è facilmente spiegato: la prima linea il reparto più debole del Novara attuale. Brambati e Milanesi si battono come possono isolati e poco sostenuti dai quali anche le poche cose che riescono a combinare finiscono con il cadere nel vuoto. Ci pare questo l'unico problema di Molina. E' un discorso, quello dell'attacco, che dura da tempo, ma ancora non si è riusciti a trovare la soluzione più valida.

Una ultima annotazione. Sembrava possibile il ritorno di Mascheroni, ieri a Mantova, ma invece è sceso in campo Broggi. Qualcuno vuol vedere in una polemica fra allenatore e giocatore, ma Molina ha voluto mantenere tutto a ed alla vece, «Mascheroni è stato interpellato sabato, mi ha detto che non se la sentiva di scendere in campo, io non ho davvero alcuna preclusione nei suoi riguardi, anzi, appena mi che è pronto a disposizione a ristabilirlo in squadra. Ma, per carità, non si creino "casi" di Novara, perché proprio non ne esistono».

Il recupero di Mascheroni appare quindi prossimo, molto probabilmente già domenica in occasione della partita casalinga con la Pro Patria.

p. pal.

IL NATIONAL BOOK AWARD è stato assegnato a ARTHUR M. SCHLESINGER con I MILLE GIORNI DI JOHN F. KENNEDY ALLA CASA BIANCA

5ª edizione
1055 PAGINE
16 TAVOLE FUORI TESTO, LIRE 5000

RIZZOLI · EDITORE

PE DI QUALITA'

TV PORTATILI A TAVOLO

Radio Fono HI-FI il più vasto assortimento la novità originali americane ZENITH, la marca che mantiene il primato QUALITA' mondo intero, massima garanzia, assistenza tecnica - RICAMBI ORIGINALI.

ZENITH RADIO-TELEVISION CHICAGO (U.S.A.)
carmine
C. TURATI 63 - T. 50.13.13 - TORINO

A Modena ha subito una pesante sconfitta

Alessandria: un errore decisivo

Incassato il primo goal, è disunita facilitando il compito degli avversari - Ragonesi e Tagnin sono stati i migliori della squadra piemontese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Modena, lunedì sera.

L'Alessandria non voleva perdere a Modena e fin dall'inizio della partita ha adottato uno schieramento estremamente guardingo e prudenziale: quando ha subito il primo goal ha però fatto l'errore di scoprirsi completamente ed ha finito per incassarne altri tre. Una sconfitta pesante, che i grigi piemontesi non meritavano: lo scarto delle reti è eccessivo, se si considera l'andamento della partita e il valore delle due squadre in campo.

Se l'Alessandria non voleva perdere, è certo però che il Modena voleva disperatamente vincere, rompere quell'incantesimo che durava da settimane, che l'aveva precipitato agli ultimi posti della graduatoria e che non gli consentiva più di cogliere un successo pieno. C'è di più: fra le mura amiche, il Modena aveva dato ripetutamente l'impressione di essere come in difficoltà, di essere bloccato: insomma, un caso più da psicanalisti che da esperti di calcio. Il «trainer» Remondini non era più riuscito ad ottenere i buoni risultati del primo periodo della sua gestione e sembrava che la barca fosse destinata ad andare alla deriva. Ieri invece c'è stato un vigoroso colpo di timone e pare che la squadra abbia ritrovato la giusta rotta.

L'Alessandria nel primo tempo è stata attenta, fin anche grintosa in difesa, con Ragonesi e Tagnin bravissimi nel marcare i più pericolosi fra i modenesi (Damiano e Balsamelli), ma poi si è dimenita. Quando, al 5' del secondo tempo Conti ha siglato il primo goal, ha fatto appena in tempo a correre la panchina di Remondini e poi è avvenuto per l'emozione: i nervi nello stesso momento però hanno ceduto anche a tutti gli alessandrini, che si sono come smarriti e hanno perso il controllo della partita, che si poteva ancora impattare.

Il Modena però ha scatenato: un vantaggio acquistato dopo tanto penare non doveva essere perso, qualche costasse, e così l'impegno dei giallobli si è moltiplicato: la differenza delle precedenti occasioni, nelle quali inspiegabili ed errori incomprensibili avevano impedito ai modenesi di vincere, questa volta la squadra non si è in difesa: pur mantenendo rigidissime le marcature degli avversari. Remondini ha continuato a mandare in

Tagnin, in maglia scura, è stato tra i migliori dell'Alessandria a Modena

punto all'attacco e dal 33' al 45' vi è stata una grandinata di goals: Damiano (33'), Conti (37'), De Roberto (45').

Adesso Modena ed Alessandria continuano a lottare a gomito a gomito in una moda posizione di classifica: dire che la gara di ieri è indicativa sul futuro della due squadre sarebbe forzatura. Il Modena ha vinto a man bassa e l'Alessandria è uscita dallo stadio Braglia ridimensionata, ma il futuro degli uomini di Remondini e di Szeskaly è quanto mai incerto. Il campionato è ancora lungo e presenta impegni difficili: la lotta nelle ultime giornate è serrata. Il Modena, se avesse giocato sempre ieri non sarebbe nei guai attuali: ma tant'è questi discorsi servono a ben poco quando si guarda alla magra classifica. Certo, la squadra giallobli è ancora un enigma da risolvere e solo domenica in poi si potrà avere una conferma dello stato di grazia palesato ieri.

L'Alessandria è quella che è: l'ossatura della squadra è ancora più fragile di quella Modena, e ai soli, Ragonesi e Tagnin, non bastano a fare un undici. E' vero che mancavano Lojacono e Nicolè, ma vi sono dei difetti di fondo che ieri sono emersi in tutta la loro pesantezza e che non possono essere sottovalutati.

Candido Bonvicini

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
Ditta AVOGADRO VIOLETTA
AL 19 - svendita al massimo deprezzamento e prezzi di realizzo anche sui nuovi modelli
STOCK BORSE VITELLO E SPORTIVE L. 590-690-890-1.290-1.590 in più.
STOCK E SCAMOSCIATO da L. 3.590-4.590-4.990 in più.
STOCK BORSE PITONE, LUCERTOLA, COCCODRILLO da L. 5.590-6.990-15.900.
STOCK CINTURE L. - da L. 990 in più.
PORTADOLLARI L. 390-490 - G. L. 690 - VITELLO L. 790 - COCCOD L. 1.690.
STOCK L. 890-1.290 - COCCODRILLO L. 3.990.
PREZZI DI GUANTI - VALIGIE - BAULI - CARTELLE
SCONTO DIPENDENTI FIAT

...é nato?

Bonini regala
dal 15 marzo al 15 maggio 1966
un seggiolone a chi acquista carrozzina BONINI
Piazza Solferino - Via Rodi

Con la vittoria dei «cadetti» sui modesti calciatori del Lussemburgo

Conclusa la settimana della Nazionale

IL COMMENTO DI VITTORIO POZZO

Al Parco dei Principi una squadra «slegata»

Contro la Francia, il gioco degli italiani non è stato soddisfacente - Totale mancanza d'intesa Fattori morali d'una certa importanza - L'esperienza, comunque, può essere utile per l'avvenire

Gli azzurri Riva (a sinistra) e Domenghini in azione nella metà campo francese (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Parigi, lunedì sera.

Si ha un bel dire o pensare che, malgrado tutto, lo stato di servizio della squadra nazionale italiana è rimasto intatto com'era: e cioè i quarantasei anni facchè la rappresentativa francese non riesce a batterci sono rimasti quelli che erano e saranno presto anche quarantasette. La impressione lasciata dal comportamento degli azzurri nel pomeriggio di sabato al Parco dei Principi, non è stata favorevole.

Di giornali a Parigi, per rispetto alla giornata festiva, non ne è uscito che uno: il quarto, il *Dimanche*, contiene un articolo di un nostro vecchio conoscente, Eskenazy, che inizia con una considerazione di un tipo speciale. Dice Eskenazy che nel corso del secondo tempo della partita egli più di una volta si è trovato sul punto di alzarsi in piedi e correre al telefono per confermare al «Chez Maxim» il pranzo preventivato per i calciatori francesi se essi avessero riportato la vittoria. Ha dovuto rimangiarsi tutto effettivamente, ma il rischio di una sconfitta nostra lo si è corso, in quel periodo.

Il francesi sono sempre più proclivi di noi ad andare in euforia, e l'andamento della gara di questa volta ha un po' montato loro la testa. In giro non si sente che un coro di lodi per il centravanti Gondet, il quale, un anno fa, più o meno, era ancora dilettante, e per il difensore Artelesa, che dopo tutto è un oriundo italiano, e che gioca vicino al confine nostro, a Monaco cioè. Congetture su congetture si sentono accampare per il prossimo campionato del mondo. Il solo fatto testuale per noi è dato dal comportamento dei nostri avversari che è stato di parecchio migliore del previsto anche perché la squadra azzurra ha giocato al di sotto del suo livello normale.

Il gioco svolto dall'undici — anzi, dai tredici — italiano non può, si dica tutto ciò che si vuole, venire considerato come soddisfacente. Il portiere Albertosi a parte, ognuno degli altri azzurri ha avuto un comportamento strano: come legato, come appannato da qualche fenomeno speciale. Di nessuno si può dire che si trovasse in grado di forma migliore, più efficace cioè.

Ha impressionato, a pensarci un po', la circostanza, risultata palese, che nella compagine mancavano l'intesa e l'accordo. I giocatori non si vedevano, non si trovavano fra di loro, come si era visto avvenire in altre recenti occasioni. A parte il fatto che Rivera e Corso non potevano ovviare d'intesa lavorando alla distanza di una cinquantina di metri l'uno dall'altro, pareva che gli altri non si cercassero. Perché, per esempio, nel corso di tutto il secondo tempo, nessuno ha nemmeno tentato di sfruttare la capacità penetrativa di un elemento come Meroni? Il grimaldello era in grado di salvare il risultato, se servito a proposito, e invece egli è stato considerato un po' come un intruso. E Domenghini e Negri hanno fatto un po' il viso lungo, rispetto ai compagni, come se fossero stati degli elementi ingiustamente e sgarbatamente messi alla porta.

Sono fatti morali questi che posseggono la loro importanza e che hanno le loro conseguenze nel contegno complessivo della compagnia. Lo si capiva bene in precedenza che la partita aveva un intendimento ed un significato sperimentale: era logico quindi che si rivedesse alla prova qualche elemento che pareva meritevole. Pirovano, per esempio, un piemontese che gioca in campionato nella Fiorentina, non ha preso a male affatto la sua esclusione dalla prova nel secondo tempo.

Quando si vogliono fare degli esperimenti con elementi nuovi, è facile che si incorra in errori di valutazione. Il nostro commissario tecnico diceva dopo la partita di avere incluso sia nella squadra B come nella squadra B parecchi elementi ai quali due o tre mesi fa non pensava nemmeno. Qualcuno fra i nuovi provati può essere che non lo si veda mai più in maglia nazionale. Qualcun altro invece potrà anche ricomparire. Se non si faranno dei tentativi, non si cambierà mai la faccia alla nostra rappresentativa. Parigi era proprio l'occasione per fare delle prove e se l'inserimento di Lodetti nella ripresa ha avuto un significato, l'inserimento di Meroni nella compagine nello stesso momento non ha avuto un altro.

Forse sul biando passaggiamento di tanti uomini in maglia azzurra, ha influito il momento che attraversiamo in campionato, e in genere nel calcio nostro. Ognuno sta pensando molto seriamente, anzi troppo profondamente, ai casi propri al momento attuale. Nelle partite internazionali bisogna sempre impegnarsi appieno senza riserve fisiche o mentali. Per noi sullo stato d'animo dei giocatori ha nuociuto in un modo o nell'altro la lunga e sottile campagna che è stata condotta per la esclusione o l'inserimento in squadra di qualche elemento.

Anche sotto questo aspetto il tipo sperimentale dell'incontro di Parigi avrebbe detto cose utili, quindi è bene che se ne tenga conto, lasciando fare e non cercando di imporre forzatamente la candidatura di nessuno. Lasciare che ognuno faccia il proprio mestiere se si vuole camminare lisci e sicuri.

Vittorio Pozzo

Corso alle prese con il difensore francese Budzinsky (Tel. a «Stampa Sera»)

Francescon arbitro di MTK-Slavia Praga

ROMA, lunedì sera.

L'arbitro italiano Francescon è stato designato a dirigere l'incontro di calcio MTK-Slavia Praga valevole per gli ottavi di finale del «Mitropa Cup» che si disputerà a Budapest mercoledì.

Gli esperimenti del c.u. Edmondo Fabbri

Dieci esordienti impiegati nelle tre gare "azzurre,,

Meroni e Pirovano hanno fatto la prima comparsa in Nazionale A nell'incontro di Parigi - Per quanto riguarda i «cadetti», lo stesso è accaduto ad Ardizzon, Tiberi e Rizzo a Charleroi, ed a Bianchi, Juliano, Favalli, D'Amato e Nardin ad Esch-sur-Alzette

DAL NOSTRO INVIATO

Lussemburgo, lunedì sera.

Charleroi, Parigi, Lussemburgo, tre tappe di un lungo viaggio che porterà i nostri calciatori in Inghilterra. Le partite disputate dalla nazionale B contro l'analoga formazione belga, dalla A contro la Francia ed ancora dalla B in Lussemburgo, servono infatti di preparazione alla fase finale della Coppa Rimet. I pochi giorni di contatto con i calciatori di tre Paesi differenti, ma stilisticamente impostati su norme affini, sono serviti ai nostri azzurri, e soprattutto ai nostri tecnici, per studiare e provare formazioni inedite e per lanciare atleti in campo internazionale.

Sul terreno difficile di Charleroi mercoledì scorso hanno indossato la loro prima casacca azzurra Ardizzon, Tiberi e Rizzo, al Parco des Princes lo stesso onore (per quanto riguarda la A) è toccato con grande soddisfazione a Meroni, impostosi all'attenzione di Fabbri per lo stile personale e soprattutto per il rendimento, ed a Pirovano, caduto invece non solo per demerito suo, ma soprattutto per essere stato utilizzato in modo non conforme alle sue abitudini calcistiche. Infine, ieri, l'esordio è stato trionfale per Bianchi e Juliano, buono per Favalli e Nardin e, diciamo così, utile per D'Amato, il quale ha fatto una dura ma non vana esperienza della «trappola» del fuorigioco, con cui i lussemburghesi hanno fermato per un certo periodo di gara i nostri avanti. In definitiva, otto esordi in B e due in A.

Anche questa rassegna ha un valore al fine dell'ambientamento e della valutazione dei calciatori da portare in Inghilterra. Battiamo subito il ferro caldo, anche a costo di raccontare cose spiacevoli. La delusione di Parigi è stata davvero tale? In certo qual senso, un pari ottenuto all'estero va preso come un risultato buono. Il modo con cui lo 0-0 è stato raggiunto non esalta tuttavia il calcio italiano.

Ieri, all'ingresso dello stadio intitolato ad Emile Mayrisch (un appassionato dirigente di Esch-sur-Alzette), un addetto ai lavori ci ha detto: «Ho visto gli italiani in televisione nella partita di Parigi. Credevo fossero più tenaci. Così almeno li cassano in nello sport».

«Chi conosce?».

«Dordoni e Pumick».

Charles Zaus, modesto operaio comunale di Lussemburgo, è un maratoneta famoso nel suo paese, ed è giunto 18° alle Olimpiadi di Roma e 9° in quella del Giappone. Con lo due medaglie d'oro olimpiche italiane ha stretto una grande amicizia. Farà forse anche per questo fatto che segue con vivo interesse tutti gli avvenimenti del nostro mondo sportivo. L'altro giorno ha assistito davanti al video la partita del Parco des Princes ed è rimasto demoralizzato: «Poi anche degli elementi di gran classe — ha aggiunto Enos — occorre però che impariss a correre e a soffrire sul campo, se mi permette di dirlo, proprio come facciamo noi».

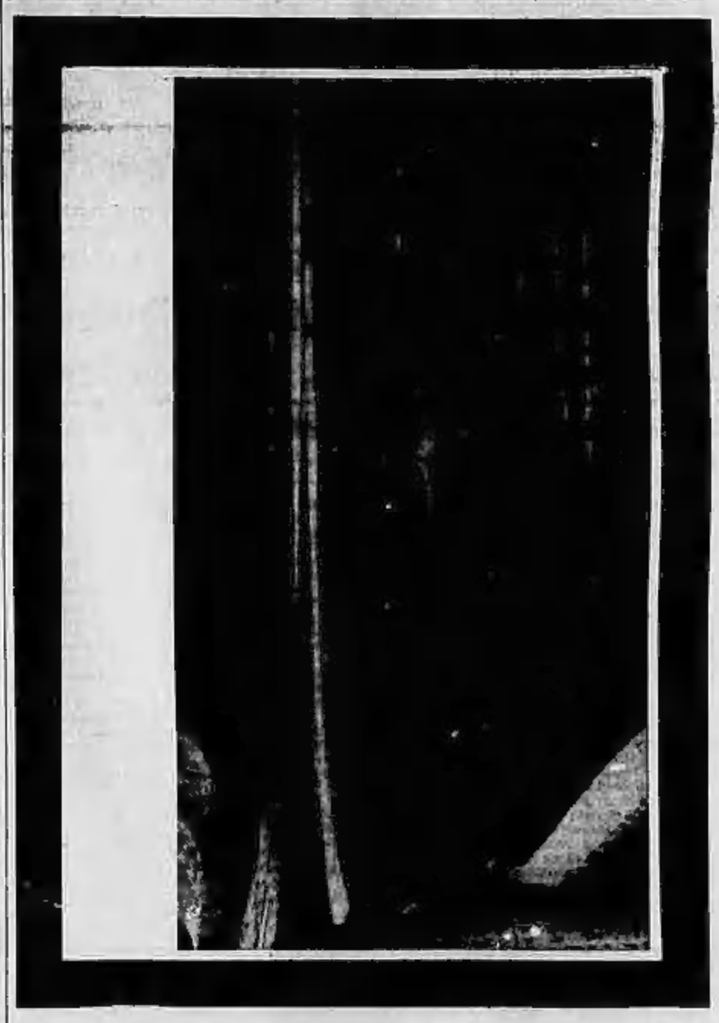
Appunto la modestia e la tenacia dei marciatori sarebbero talvolta preziose anche per qualche superasso del football azzurro.

Un'altra indicazione curiosa di queste tre partite, svoltesi in meno di una settimana, è che, mentre in Italia la parola ostruzionismo suona male, all'estero non è uso affatto, però in compenso si comincia a metterlo in pratica. Nelle tre nazionali che hanno affrontato gli azzurri, tutti e tre i tecnici dicevano che avrebbero giocato con il 4-2-4. Invece i belgi schierarono Spronk e Kensis rispettivamente «libero» e «stopper», come fa la criticatissima Inter, due volte campione mondiale di club. I francesi misero il n. 4 su Masnik, mentre Budzinski, inutile dirlo, giocava perfettamente da libero.

Soltanto i lussemburghesi rimasero ancorati al vero 4-2-4. Sarà un caso, di queste tre partite quella che è stata vinta in modo più netto dagli italiani è stata appunto quella con il Lussemburgo.

Paolo Bertoldi

L'attaccante D'Amato (a destra) in azione nell'area lussemburghese (Telefoto)



Ricordi di momenti felici. Indimenticabili incontri. Armonie di suoni. Armonie di classici ingredienti, uova, farina, zucchero: Pavesini! Sapore di cose familiari. Genuinità d'altri tempi. Equilibrio di sostanze. Pavesini, un gusto schietto, inimitabile. Senza età. Il biscotto del valzer, il biscotto del surf. Pavesini eleganti, squisiti, disinvolti. Tenete sempre a portata di mano i Pavesini. Sono leggeri. Sono svelti. Dovunque e in qualsiasi momento è sempre l'ora dei Pavesini. Così buoni e ricchi di energia. Sempre pronti. Pavesini, una giovinezza ritrovata! Tenetevi su coi Pavesini.

PAVESI

ac. cav. 66 / propaganda Pavesi n° 6

Morto in Australia un pugile di 21 anni

SYDNEY, lunedì sera.

E' morto stamane il pugile Patrick Casey, di 21 anni, il peso leggero che aveva riportato lesioni alla testa durante un incontro, mercoledì scorso. Dopo il combattimento Casey era caduto in coma e non aveva più ripreso conoscenza nonostante un'operazione d'urgenza al cervello. Suo fratello, Fred Casey, è campione australiano dei pesi massimi.

Per i lussemburghesi

Duemila lire di premio (sono veri dilettanti)

LUSSEMBURGO, lunedì sera.

(p. b.) I migliori di tre partite. A Charleroi, impressionarono Meroni, Rizzo, De Sisti, Fogotti e De Paoli, in campo italiano, il giovane Tiberi, Lambert e Spronk, tra i belgi. In Francia-Italia, toccò al quartetto dei difensori blu, Bosquier, Artelesa, Budzinski e Chorda, mettersi in evidenza, insieme con il centravanti Gondet, quello che impegnò duramente il nostro Enzo. Tra gli azzurri, ancora Meroni in primo piano, con lui Facchetti e, soprattutto, il portiere Albertosi. Qui in Lussemburgo è di scena nuovamente un portiere, Steudebach, un giocatore strano, abile e anche fortunato. Curiosa le sue frequenti uscite ben lontane dall'area, per respingere la palla di piede. Buona ma piuttosto dura l'ala sinistra Schmit, che gioca da professionista nell'undici francese del Sochaux, muovendo però da interno invece che ala, come è stato utilizzato lui. Questi, come si è detto, era l'unico professionista dell'undici lussemburghese. Alla rappresentativa nazionale mancavano due, Pilot, un oriundo italiano che fa parte della Standard di Liegi, e Kenter, attaccante dell'Anderlecht. Questi due non sono stati concessi alla formazione Lussemburghese perché impegnati con le rispettive squadre.

Tra i nostri, superba la prova di Juliano e Bianchi, e brava nuovamente Barison. Il romanista ha segnato tre reti in due partite. Vieri ha effettuato un'unica parata, ma decisiva. Buona la riscossa di Janich e Tumburus, i quali hanno completamente cancellato l'infelicissima incerta di Charleroi.

* *

Rizzo, infine, ha colpito due volte il palo in altrettanti incontri, ed è apparso una mezz'ala da seguire con grande interesse. Il giocatore del Cagliari proviene dal Milan, società che l'ha tesserato nel 1960, cedendolo poi subito all'Alessandria. Dopo una stagione nella squadra grigia, Rizzo si è trasferito in Sardegna, dove è uno degli elementi più apprezzati. Il suo primo lancio internazionale avvenne nella rappresentativa juniores che cinque anni fa batté l'Inghilterra e pareggiò con il Portogallo (3 a 3) a Lisbona. Rizzo si fece notare già allora, e non doveva essere stato facile. L'ex-alessandrino tra i compagni di linea aveva infatti solamente De Sisti e Mazzola...

* *

Un ultimo particolare curioso sul calcio del Lussemburgo. Ieri, mentre i nostri calciatori hanno avuto come gettone di presenza una medaglia d'oro del valore di 50-60 mila lire, i calciatori rossi avrebbero ricevuto come premio di partita 2000 lire. La cifra ci è stata ripetuta due volte dal dirigente Paulus della commissione tecnica. Si temeva di non avere capito bene la modesta entità della somma. Qui il dilettantismo è severo soprattutto perché mancano i grandi incassi. Il record del campo di Esch-sur-Alzette è di 8 mila spettatori con 400 mila lire. In media si hanno dalle mille alle duemila persone presenti in campo. In compenso il football suscita nel Granducato un discreto interesse. Vi si disputa un campionato che è seguito con passione. Questo torneo offre ai nostri emigranti un mezzo per farsi apprezzare. A Esch-sur-Alzette, nel club Jeunesse giocano il minatore Tagliaferri e il piastrellista Di Genova. Sono molte quelli. Fra tanti nomi di assi belgi e azzurri, aggiungiamo questi due che in Lussemburgo almeno hanno pure cercato allo sport italiano.

Dopo la bella affermazione ottenuta a Vinovo davanti a Oscar R L e Petit Amoy F

Marengo Hanover: ecco il favorito per il Gran Premio della Lotteria

Nel G. P. Costa Azzurra, svoltosi ieri sulla pista torinese, il trottatore americano, guidato da William Casoli, ha dominato tutti gli avversari - Prima della corsa di Agnano (in programma il 3 aprile) dovrebbe migliorare ancora il suo rendimento

Undici cavalli che ieri hanno corso a Torino sono iscritti — con altri trentadue — al Gran Premio della Lotteria di Napoli, che si correrà all'ippodromo di Agnano il 3 aprile prossimo. Sono i protagonisti del Premio Costa Azzurra (ad eccezione di Alonso Tony) più Invocato e Valganna, classificatisi rispettivamente al primo e al terzo posto del Premio Nizza.

Fra questi undici cavalli potrebbe anche trovarsi il vincitore della gara napoletana, come avvenne l'anno scorso quando Nizza si impose prima a Vinovo e poi ad Agnano. Quest'anno l'impresa potrebbe riuscire a Marengo Hanover che ieri ha lasciato un'impressione molto positiva. Si tenga conto che il quattro anni del conte Orsi Mangelli — che durante la passata stagione aveva stabilito negli Stati Uniti un record davvero eccellente con il tempo di 1' 14"2/10 — aveva effettuato dal suo arrivo in Italia soltanto un allenamento veramente impegnativo. In quell'occasione aveva trottato il miglio in 2'6": ieri ha impiegato solo mezzo secondo in più per coprire una distanza di quaranta metri superiore, mostrando così un sensibile progresso. Tutto fa prevedere che Marengo Hanover, nelle sapaci mani di William Casoli, possa ben approfittare dei quattordici giorni che ha ancora a disposizione prima del «Lotteria» per migliorare ancora. Senza probabilmente arrivare ai suoi limiti americani. Marengo Hanover potrebbe essere in grado di scendere ad un minuto e sedici secondi.

Quanti degli altri 31 iscritti sono in grado di andare così forte? Pochi, pensiamo. Non certo i due francesi parentorlamente preceduti ieri da Marengo Hanover. Non certo il loro connazionale Picardy, che ritroviamo ancora meno solido di Oscar RL e di Petit Amoy F. Diciassette sono i cavalli indigeni iscritti: fra essi forse due possono scendere a limiti così notevoli: Quatto e Stano. Il primo è veramente in periodo di forma eccezionale e ne sono testimoni i successivi 1'16"3/10 e 1'16"3/10 realizzati recentemente a Padova a otto giorni di distanza l'uno dall'altro. Stano, dal canto suo, è in allenamento sulla pista di Montecatini e, probabilmente, Nello Bolli collauderà la forma del suo trottatore domenica prossima, in una gara sulla stessa pista toscana.

Rimangono i ventuno americani. Fra essi vi sono alcuno individualità di primissimo rango: Dashing Rodney, Davey Hanover, Quantin Hanover, Orbiter, Fury Hanover e Captain's Boy, Pelham Hanover; ed inoltre i due ancora ignoti in Italia Nimble Boy e Fashion Freight.

Non ci pare che fra questi nove nomi vi sia quello di un cavallo senz'altro antagonistico a Marengo Hanover. Dashing Rodney è apparso piuttosto sfuocato a Cagnes-sur-Mer una settimana fa e Baroncini avrà il suo da fare per ridare il giusto tono a questo ottimo cavallo, che in America trottò in meno di due minuti sul miglio. Davey Rodney — l'abbiamo visto ieri — è ancora piuttosto lontano di condizione per potersi inserire validamente nella rosa dei migliori. Forse i soggetti più positivi potrebbero essere proprio i due che non hanno ancora corso in Europa. Di Nimble Boy viene citato un allenamento ad alto livello nelle mani di Brighenti; Fashion Freight era in America una cavalla di grande considerazione. Ma per arrivare rimane la difficoltà di esprimersi all'esordio in un ambiente del tutto diverso il meglio di se stessi.

A favore di Marengo Hanover c'è poi da dire che sia il suo allenatore-guidatore William Casoli sia il proprietario Orazio Orsi Mangelli, figlio del conte Paolo, avevano ripetutamente affermato, prima della corsa odierna, che quella era soltanto una prova di rodaggio. Non si mirava al premio ma soltanto a collaudare il cavallo. Marengo Hanover invece ha fatto più di quanto la sua stessa scuderia prevedesse. Ha messo prima di tutto in mostra uno scatto iniziale di rara potenza: in poche battute è svettato avanti a tutti, ha conquistato la posizione alla corda e ha imposto il suo ritmo. Quando — se fosse stato necessario — Marengo Hanover, che ha vinto in 1' 17"2/10 al chilometro, avrebbe potuto limare ancora il suo tempo: non di molto, ma certo di due o tre decimi. Siamo insomma di fronte ad un ottimo cavallo, un americano ben avviato dalle battaglie sostenute nelle prove a due e tre anni. Un cavallo che potrà dare molte soddisfazioni a Casoli ed alla giubba nero-granata del conte Orsi Mangelli.

s. r.

William Casoli guida Marengo Hanover al successo nel G. P. Costa Azzurra svoltosi a Vinovo (foto Moisio)

All'ippodromo di Napoli

Cinquale ha dominato nel Premio S. Giuseppe

Napoli, lunedì sera.

Ad Agnano come a San Siro. Nel Premio San Giuseppe i tre leaders del Gran Premio d'Europa si sono classificati nell'ordine, dominando il gruppo. Cinquale ha ribadito dunque quella superiorità su Tekir e Van Dick, che aveva manifestato nella «classica» di Milano. Meritato il suo successo, anche perché conquistato malgrado una improvvisa rottura nella prima curva, quando era sul punto di imballarsi alla corda e di smarrire il comando della corsa.

Cinquale, che è stato costretto poi a girare al largo, ha trovato ancora lo spunto per battere in arrivo Tekir, che aveva profittato della disavventura del vincitore e di quella di Van Dick, che era rimasto vittima di un sganciamento con il sellò di Crociani. Comunque, i tre cavalli si sono battuti al limite delle loro possibilità.

Si è iniziata la stagione del motocross

E' sempre Ostorero l'uomo da battere

Il campione di Avigliana ha vinto a Lombardore la prima prova di campionato - Tre giovani promettenti: Benso, Cavallero e Ferrero

Ostorero ha vinto la prima gara stagionale di motocross

Lombardore, lunedì sera.

Ieri a Lombardore sono bastati pochi giri del percorso per convincere Ostorero che la messa punto della Bultaco andava a perfezione fornendo un rendimento sufficiente per prendere il largo sin dalla partenza e staccando ogni inseguitore. E' stato un debutto stagionale più che soddisfacente che ha permesso al pilota astigiano di assicurarsi la prima prova del campionato italiano di motocross della classe 250 cc.

Ostorero ha messo in evidenza quelle indiscutibili doti di campione che probabilmente gli permetteranno di dominare anche nella stagione agonistica '66. I suoi avversari però non sono rassegnati all'idea di lottare solo per il secondo posto. Per esempio, ieri abbiamo visto domineggiare il numero dei piloti in grado di tenere il ritmo di Ostorero; inoltre, la maggior parte dei concorrenti è scesa in lizza con macchine nuove o sensibilmente migliorate, e quindi in grado di fornire prestazioni molto più elevate.

Quest'anno non ci saranno soltanto i soliti Ampelini e Cosola a contrastare il passo al fuoriclasse del motocross nazionale. I risultati della prima prova tricolore aprono nuove prospettive (almeno nella classe 250 cc) con inserimento di alcuni giovani nel gruppo dei migliori.

Si tratta di Carlo Ferrero, ritornato nella categoria seniores dopo aver vinto il titolo juniores del '65, del bravissimo Benso e del torinese Cavallero. Nel corso delle due «manches» i tre piloti si sono gettati nella mischia senza riparmio di mezzi e di energie. Ferrero con la nuova Greeves, fatta preparare dalla Casa inglese, non ha lasciato alcun dubbio sulle sue possibilità di inserirsi nella cerchia dei migliori. Lo stesso dicasi per il giovanissimo Benso, il quale dispone della vivacissima Husquarna.

Molto promettente l'esordio di Cavallero il quale in alcuni passaggi ha dimostrato di possedere la grinta per assumere il ruolo di principale antagonista del «numero uno». Nella classifica lo troviamo al terzo posto, ma senza gli inconvenienti che lo hanno costretto a fermarsi mentre stava validamente la seconda posizione a Ferrero, Cavaliere sarebbe giunto fra i primi.

Quanto a Cosola ed Ampelini le loro classe ed esperienza non ha bisogno di essere ricordata anche se durante la gara di ieri non è emerso nel suo pieno valore. Il pilota delle Fiamme d'Oro ha dato un saggio delle sue possibilità nel corso della seconda frazione quando, passando all'offensiva, è stato una continua minaccia per Ferrero.

Sul comportamento di Cosola hanno influito invece elementi di carattere tecnico. Il conduttore torinese non è certo tipo da lasciarsi impressionare dalle sfuriate dei giovani, poichè è abbastanza calcolatore per risparmiare il mezzo meccanico e scegliere il momento opportuno per attaccare. Ieri però non ha potuto attuare la sua tattica a causa di noie meccaniche.

Occorre anche sottolineare che alla prova di Lombardore erano assenti Goletti, Cadelo, Zeppa e Reviglio.

d. a.

Vivaci, forti, sani!
Così diventano i vostri bimbi con una sana alimentazione. Ed allora: a colazione, a merenda, a cena fateli felici con
PRUGNE secche della CALIFORNIA
Squisite, genuine, nutrienti ricche di vitamine, sono l'alimento ideale per grandi e piccini.
PRUGNE secche della CALIFORNIA!
...che deliziosa abitudine!

ATLETICA: CAMPESTRI E RIUNIONI INDOOR

Michel Jazy sconfitto a Rabat Bob Seagran "vola„ a Cleveland

Il francese quinto nel Cross delle Nazioni vinto dal marocchino El Ghazi - Record dell'asta al coperto (m. 5,20) per l'americano - Un titolo a Fernanda Ferrucci

L'atletica leggera, ancora legata alle «campestri» ed all'attività al coperto, ha offerto un fine settimana piuttosto intenso, che in Europa ha avuto nel «Cross delle Nazioni» disputato a Rabat, in Marocco, l'avvenimento di maggior interesse. All'ippodromo di Suissi, di fronte a diecimila spettatori, il marocchino El Ghazy ha dominato sui dieci chilometri del percorso, precedendo nell'ordine l'irlandese Graham, lo statunitense Smith, l'inglese Fowler, il francese Michel Jazy e gli altri britannici Hill, Johnston e Frears. L'Inghilterra si è imposta nella classifica per nazioni davanti a Francia e Marocco; per quanto riguarda la classifica individuale il grande sconfitto è stato il francese Jazy, per altro impegnato su una distanza troppo severa per i suoi mezzi, che gli permettono di far sfoggio della sua classe soltanto entro i 5000 metri.

Fra gli italiani, come era previsto, il migliore è stato Ambu il quale per altro non è riuscito a far meglio del ventesimo posto. In 3 gare disputate, parallelamente alla gara seniores, una prova per juniores sulla distanza dei sette chilometri: gli inglesi hanno dominato piazzando Mike Tagg e Roy Young ai primi due posti, ma ottimo è stato il comportamento dei giovani italiani Giancaterino (31), Antonelli (37), Urbinati (38), Ardizzone (20) e Pusterla (35). Giancaterino ha confermato nell'occasione di essere il più promettente elemento del nostro mezzofondo.

* *

In Italia, si è disputato ieri sul Rettifilo San Paolo presso Bergamo il campionato nazionale femminile di corsa campestre, su un percorso pianeggiante di millottocento metri. Molto curiosa per la prova di Miss Pasquali, la ragazza che Mario Lanzi ha preparato alle lunghe distanze dei cross e dei trenta chilometri, ma l'atleta veneta dopo essere comparsa in testa dopo i mille metri ha dimostrato di mancare in fatto di velocità, e nel finale è stata superata da numerose avversarie.

Il titolo è toccato alla romana Fernanda Ferrucci, che ha preceduto Paola Pigni, Maria Grazia Ostini, Gilda Giannuccone, Silvana Asquarone, Angioletta Ramello ed appunto la Pasquali. Ottima la prova della campionessa piemontese Angela Romello, del Cus, e pure da segnalare il comparizzamento dell'astigiana Irma Bosano, diciottenne.

* *

La riunione indoor statunitense è alle ultime battute, ma gli atleti ne approfittano per migliorare i loro primati al coperto prima dell'inizio ufficiale della stagione estiva. Si è svolta a Cleveland, nell'Ohio, una delle manifestazioni di prestigio, quella dei «Cavalieri di Colombo» ed il giovane universitario Bob Seagran si è preso la parte maggiore di applausi saltando metri 5,20 con l'asta, un centimetro in più del precedente limite mondiale indoor già in suo possesso. In questa specialità difficile ed acrobatica, Seagran è senza dubbio la nuova «star»; l'atleta ha diciannove anni, è alto un metro e 88 centimetri, pesa settantacinque chilogrammi. E' il nuovo rivale di John Pennel, il quale a Cleveland è stato costretto al ritiro da una ferita ad un piede.

* *

Quattro primati mondiali al coperto nelle competizioni indoor sovietiche, ma una notizia di vero interesse mondiale: Igor Ter Ovanesian ha saltato metri 8,15 in lungo a Leningrado, ed il risultato è importante in quanto il poderoso atleta armeno ha dimostrato la sua forma all'inizio della stagione dei campionati europei. Gli altri records sono stati realizzati da Boris Savchuk (metri 800 in 53"5), Janis Jakubas (m. 1500 piani in 3'37"8), Vera Muchanova (3000 metri femminili in 9'3"6). Questi atleti dovrebbero partecipare a fine settimana al primo Criterium d'Europa al coperto, in programma al la Westfalenhalle di Dortmund.

b. p.

La statunitense Bob Seagran, nuovo mese dell'asta

Le brillanti prove dei discesisti azzurri

Sci: gare dappertutto dall'Europa agli U.S.A.

La stagione di sci è lunga, non può abbastanza per capitare tutte le gare in programma nei diversi centri in date diverse, e permettere uno schieramento di tutti i migliori nella medesima competizione.

Così mentre una rappresentanza austriaca e francese è in America a misurarsi con gli statunitensi, i rimasti gareggiano un po' dappertutto in Europa. C'è stato un concorso ad Arosa, vinto dal francese Augert e dalla svizzera Ruth Adolf, e il nostro De Tassis quarto in slalom speciale, ha ottenuto il medesimo piazzamento in combinata. Tanto per dare una misura della eccellente prova di De Tassis basta ricordare che dietro di lui c'è un campione come Gerhard Nenning.

* *

Maccari ha vinto all'Etna, il gigante e la combinata della «Tre Giorni» e pur se lo schieramento straniero non era fortissimo si tratta sempre di un successo di rilievo. Senoner è andato a un soffio dalla vittoria in un'altra competizione, quella di Navacerrada, ma il giovane francese Jean Louis Aillaud lo ha preceduto in classifica, mentre dietro all'azzurro finiva un altro tricolore Alain Blanchard.

* *

In Italia gare nazionali, e gare ben qualificate. Sabato a Bardonecchia si è disputato il trofeo «Rita Schenone», uno slalom gigante a partecipazione nazionale. Nella categoria femminile si è imposta Vera Schenone, un ex azzurra che è tornata alle gare da qualche settimana, e che ha colto l'occasione per ottenere il primo successo di questa nuova serie nella competizione intitolata alla memoria della mamma. Nel settore maschile il successo è andato a Bruno Barbella che ha preceduto di un solo decimo l'azzurro universitario Daniele Parini, classificato a pari merito con Bruno Thedi. Al quarto posto si è piazzato Walter De Tomaso, seguito da Gino Bordigalleschi.

Ancora «Coppa Schenone» ieri sempre a Bardonecchia, sui nuovi impianti del Melezet, riservata ai giovani e inatteso successo del giovanissimo Roberto Giletti sul nazionale junior Franco Griot. Nelle varie categorie il successo è toccato a Silvano Hans, Daniela Bonelli, Beatrice Cenisi, Anna Maria Bellet, Valentina Iliffe, Cesare Fenre, Alberto Cesse, Pier Franco Cesse e Paolo De Chiesa.

* *

Più importante per i giovanissimi il campionato italiano della categoria aspiranti disputato a Campoglio. Uno speciale è un gigante ieri hanno visto l'affermazione dei medesimi atleti. Fra i ragazzi il campione d'Italia di entrambe le specialità è Gustavo Tiboni, un giovane atleta dello Sci Club Trafoi, che ha già fatto parte della squadra nazionale juniores e che è considerato un'autentica speranza dello sci nazionale. Nella categoria femminile è stata la volta della torinese Anahid Tasgian, che ha superato la milanese Alessandra Shapira, e la compagna di sci club Clotilde Fasolis, che nei recenti campionati italiani juniores s'aveva sempre preceduta, soffiandole il posto per la prima gara internazionale. Ora probabilmente entrambe le ragazze dello Sci Club Bardonecchia verranno inserite in una formazione nazionale che prenderà parte ad uno dei concorsi della prossima settimana.

Tempo di gare in America e, mentre a Sirio, ecco le ragazze della formidabile squadra francese raccogliere successi. Marielle Goitschel (a destra) e Annie Famose, prima e seconda nello slalom di Stowe, hanno posato gli sci e inalberato questi buffi cappellini per la tradizionale foto di fine gara. Così prende il via una nuova moda! (Telefoto a «Stampa Sera»)

La bufera blocca il «rallye» sul Tabor

Capanna Mautino, lun. sera.

(a. m.) Il tempo è stato decisamente nemico del Rallye sci-alpinistico della Capanna Mautino, organizzato dallo Ski Club Torino in occasione del «week-end» di Ens Giuseppe. Sabato mattina le centisinque squadre partecipanti (per un totale di 30 uomini), partite dal rifugio della Valle Stretta, dovevano salire fino ai 3170 metri del Monte Tabor; ma a quota 2500 furono bloccate letteralmente dalla furiosa tormenta e costrette a tornare sui propri passi, dopo aver raggiunto il «facoltativo» Colle del Finestre. Nel pomeriggio, sotto il sole, si disputò regolarmente sulla «pista rossa» del Melezet la prova di discesa in coppia di due.

Le squadre, trasferitesi poi nell'affollatissima capanna Mautino (tra concorrenti e organizzatori erano presenti circa 70 persone), domenica avrebbero dovuto concludere il Rallye con la ascensione al Monte Gimont e ai colli Chenaillet e Verde; una nuova eccezionale nevicata e la tormenta costrinsero i dirigenti dello S. C. Torino a cercare ancora una soluzione di fortuna: i concorrenti si arrestarono in cima sopra il Col Saurel.

Il classico rallye è stato vinto dalla seconda squadra del Cai-Sci Club di Rivoli (Bruno Andreotta-Mautto) con punti 939 di stretta misura sullo S. C. Susa (Guarda-Tamion) p. 939, sul «Fior di Roccia» di Milano 11 p. 1000 e sullo Sci di Torino (Riccardi-Canonico) p. 990; seguono Cai-S. C. Rivoli III, Fiordi Roccia I, Cai Mondovì II, Cai Cusano Brianza ed oltre 17 squadre.

Da oggi di scena a Roma i giovani tennisti azzurri

Si inizia oggi a Roma, organizzato dal C.T. Parioli, un torneo internazionale di tennis al quale hanno fatto pervenire le loro adesioni buona parte dei concorrenti al recente torneo «Città di Sassari». Mancheranno i grossi nomi, ma scenderanno in campo le giovani speranze azzurre. Assisterà agli incontri il commissario tecnico Vasco Valerio, incaricato di selezionare gli elementi della squadra che a fine aprile incontrerà l'Urss.

ULTIME NOTIZIE

Un caldo, affettuoso incontro

La visita del Papa a Saragat in Quirinale

Paolo VI e il Capo dello Stato sono rimasti a cordiale colloquio circa 20 minuti - Lo scambio dei doni

(Segue dalla 1ª pagina)

ternità; ha sempre trovato e trova nelle illuminate parole, nell'opera pastorale della Santità Vostra sorgente di alta speranza.

«E' motivo di gioia per me, Capo dello Stato e rappresentante dell'unità nazionale — *ha proseguito il presidente Saragat* — assistere a questa preziosa comunione di sentimenti, auspicio di un avvenire sereno per l'Italia e di armonioso sviluppo delle attività del suo popolo. Né questa comunione di sentimenti si esaurisce nel propugnare ideali di pace, poichè in tutti i campi della operosa attività degli italiani è dato scorgere il benefico influsso dell'insegnamento di cui la Chiesa è portatrice e divulgatrice.

«I principi fondamentali della nostra Costituzione repubblicana affondano le loro radici nell'etica cristiana. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e nello stesso tempo richiede a tutti l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà su cui si fondano le società umane libere e democratiche.

«Mi è particolarmente grato, in questa solenne circostanza — *ha continuato il Presidente della Repubblica* — esprimere a Vostra Santità la gratitudine degli italiani per l'impulso che la civiltà tutta riceva dalla vigile e paterna sollecitudine, mercè la quale la Chiesa asseconda lo sviluppo di sane condizioni di vita economica, sociale e spirituale per tutte le creature umane.

«Il popolo italiano, i cui sentimenti di fraternità per gli altri popoli sono stati di recente esaltati da una manifestazione che la Santità Vostra ha felicemente definita "esplosione di bontà", guarda — senza distinzione di opinioni politiche, culturali e religiose — con rispettosa devozione alla Chiesa e si unisce agli altri popoli nell'esaltare lo slancio nobilissimo ed inalienabile che Vostra Santità ha svolto e svolge per rendere salde e giuste, nei diversi casi le fondamenta dell'ordine interno e internazionale che sole possono consentire il mantenimento e il consolidamento della pace.

«L'Italia che è nata nel segno della libertà e che da venti anni ha ripreso il suo cammino tradizionale con maggiore slancio e vigore sotto il presidio della Repubblica democratica fondata sul lavoro, considera come uno dei massimi beni da tutelare il riconquistato equilibrio tra la sua secolare fede religiosa e il suo fervido amore di patria.

«Voglia la Santità Vostra, in questa visita che si è compiaciuta fare al capo dello Stato per onorare l'Italia, sentire il calore degli accenti con cui, sicuro di manifestare il pensiero e i sentimenti della nazione, ringrazia ancora una volta l'augusto capo della religione della grande maggioranza degli italiani.

«E' questo un ringraziamento per quanto la Chiesa e la Santità Vostra fanno per il bene dell'umanità, di cui il popolo italiano è parte così eletta; è un ringraziamento per la benevolenza che la Santità Vostra ha sempre manifestato per il popolo dal cui seno Vostra Santità è salita ai fastigi di una cattedra universale; è — quanto a me — un ringraziamento per la particolare bontà che la Santità Vostra ha avuto ed ha per la mia famiglia.

«La vocazione dell'Italia è vocazione di democrazia e di pace. Per questo, Beatissimo Padre, la sua visita, accanto al significato che essa riveste per l'Italia come felice testimonianza dei rapporti eccellenti tra i due Stati e dell'affetto che ella nutre per la nazione italiana, acquista un valore più generale: essa è un alto che esalta la vocazione pacifica del paese che ho l'onore di rappresentare.

In risposta al presidente Saragat il Papa ha pronunciato *fra l'altro* queste parole:

«Ella con nobiltà degna d'un capo di Stato e d'un uomo italiano ci ricorda quali siano le radici dell'ordine costituzionale italiano, radici cristiane; quale la comprensione della autorità italiana e del popolo di questo Paese per i valori morali e civili che la Chiesa custodisce e promuove, comprendendo sagace; quale l'apprezzamento che l'Italia ha avuto del Concilio come avvenimento fecondo per la causa della fratellanza e della pace, della libertà e della giustizia sociale, della formazione della moderna coscienza spirituale e civile, apprezzamento esatto; quale l'intesa intercorrente di ideali e di sentimenti rivolti al bene della gente italiana sia vigente fra la Chiesa e lo Stato, sempre nella rispettiva autonomia e nell'assoluta indipendenza delle due parti, intesa lealé e fattiva. Parole solenni le sue, parole vere, parole che trascendono l'episodio di questa nostra visita, e che certamente si iscrivono nei fasti della nostra duplice storia, italiana ed ecclesiastica. Le ricorderemo.

«Ma con più modesta voce nel dobbiamo ora manifestarle il motivo della nostra venuta ed il sentimento che qui ci accompagna.

«Siamo venuti a renderle visita, desiderosi di manifestarle la nostra riconoscenza per la cortesia, per il rispetto, per il servizio, con cui la autorità italiane hanno accolto e circondato i padri conciliari, quattro volte in gli scorsi anni convenuti a Roma per la celebrazione del Concilio ecumenico Vaticano secondo.

«A comune soddisfazione dobbiamo notare — *ha proseguito Paolo VI* — che mai alcuno incidente, né interno, né esterno ha turbato lo svolgimento delle grandi assise; e, per quanto riguarda le prestazioni da parte italiana, volentieri riconosciamo il perfetto funzionamento dei trasporti, dei servizi d'ordine, della libera circolazione, delle sollecite informazioni trasmesse dalla radio e dalla televisione; e ancor più siamo grati del clima di riverenza e di simpatia, che il popolo italiano ha saputo formare intorno al Concilio, alle sue molteplici manifestazioni, ed anche alla singola persona, che, per vari titoli, vi presero parte: cardinali, arcivescovi e vescovi, prelati ed abati, sacerdoti e religiosi, periti e studiosi, uditori e uditrici, diplomatici e personalità, osservatori di molte e diverse denominazioni cristiane, segretari, addetti, giornalisti, ospiti e visitatori, e collaboratori d'ogni genere.

«Piace perciò a noi particolarmente rilevare, per darne testimonianza a Lei, signor Presidente, e per trarne motivo di comune speranza, il segno di maturità, che il popolo italiano ha dato, compiendo degnamente i suoi doveri d'ospitalità; e par di più notiamo volentieri anche noi la conferma della validità del sistema di rapporti stabiliti fra la Chiesa e l'Italia, sistema che, proprio per l'alto rispetto reciproco delle rispettive sovranità, par di tenore vigente delle civili libertà e per il fermo e mutuo proposito di armonica convivenza, ha avuto anche in questa eccezionale occasione un attualissimo collaudo, soddisfacente e memorabile.

Subito dopo il Pontefice e il Presidente della Repubblica hanno ricevuto l'omaggio delle personalità [illegible] *presenti nel salone. Si è quindi formato il corteo che ha raggiunto la sezione d'onore. Durante il percorso Paolo VI ha continuato a conversare con molta affabilità con Saragat. Ai piedi dello scalone d'onore, dopo l'esecuzione dell'inno pontificio e dell'inno italiano, Paolo VI ha preso congedo dal Presidente della Repubblica.*

Stupore e indignazione tra gli sportivi di tutto il mondo

Affannosa caccia a Londra al ladro della «Coppa Rimet»

Qualcuno spera ancora si tratti di una burla, ma Scotland Yard è convinta che il famoso trofeo in oro è stato rubato e a quest'ora i trafugatori lo hanno già fuso - Gravi sospetti su di un individuo di circa 30 anni con una cicatrice al volto, notato prima del furto nella Central Hall di Westminster Appello del ministro dello Sport inglese - Bloccati aeroporti, stazioni ferroviarie e porti dalla polizia

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì sera.

Il clamoroso furto della Coppa Rimet, destinata a premiare la squadra vincitrice del torneo mondiale di calcio, è ancora al centro dell'interesse dell'opinione pubblica inglese che è stata profondamente colpita dalla notizia. E' evidente che per gli inglesi questo furto è qualcosa che li ferisce nel loro stesso orgoglio nazionale.

Per questo, stamane, nelle strade, negli autobus e nei treni della metropolitana si parlava del furto come se ne leggevano le sensazionali rivelazioni sulla stampa.

Di questo disagio che il furto ha determinato tra l'opinione pubblica del paese, se ne ha una conferma in un appello rivolto questo mattino dal ministro per lo Sport, Denis Howell, inteso a cercare di convincere il ladro o i ladri a ripensarci e a restituire il trofeo.

«E' un caso disgraziato», ha dichiarato il ministro con un tono risoluto, «e io appello a chi ha commesso il furto della Coppa Rimet è stato eseguito da abilitati ladri professionisti e che le possibilità di ritrovare il trofeo sono ancora minime, per non dire nulle. E' evidente, si cercano a Scotland Yard, che i ladri hanno agito dopo aver preparato il furto con una estrema precisione.

Nulla hanno infatti lasciato al caso. Non si può certo pensare che la scomparsa della coppa possa attribuirsi all'improvvisazione di qualche burlone.

In realtà ciò che volevano i ladri è l'oro e a quest'ora, con ogni probabilità, la Coppa Rimet è già stata fusa. Alla squadra vincitrice del campionato mondiale, che si svolge quest'anno in Inghilterra, sarà pertanto necessario consegnare una copia dell'originale.

La polizia ha accertato che il ladro è riuscito a penetrare nella Central Hall mischiandosi alla folla che normalmente la domenica gaiste al servizio religioso nella vicina chiesa metodista. Mentre di undici ai fedeli, il ladro ha salito le scale che portano al piano dove la coppa era stata messa in mostra insieme ad una raccolta di francobolli emessi per commemorare avvenimenti sportivi e dopo aver forzato una porta si è impadronito del trofeo.

Già la polizia dell'intera Inghilterra è alla ricerca di un individuo di circa trenta anni, snello, alto circa 1 metro e 75, con capelli neri imbrillantinati, occhi neri e, probabilmente, una cicatrice sul volto. Si tratta dell'uomo che ieri mattina è stato visto aggirarsi nella Central Hall, a Westminster, poco prima che scomparisse la Coppa del Mondo.

I migliori detectives di Scotland Yard hanno ricevuto l'ordine di occuparsi del clamoroso furto. Tutti gli aeroporti, le stazioni ferroviarie e gli scali marittimi sono sorvegliati, ma finora le indagini non hanno messo in luce elementi sufficientemente attendibili da portare all'identificazione del ladro che ha agito con sangue freddo davvero eccezionale.

La coppa è alta trenta centimetri e pesa poco più di quattro chili. E' composta da una figura femminile simboleggiante la Vittoria che tiene sulla sua testa una coppa ottagonale. Jules Rimet, un avvocato francese e un appassionato di football, la donò nel 1930. Oggi, per importanza, la Coppa Rimet agli occhi delle folle sportive è seconda solo alle Olimpiadi. Infatti, per le finali della Coppa del Mondo di quest'anno sono già stati venduti in Inghilterra biglietti per più di un milione di sterline. Il trofeo era stato assicurato per 30 mila sterline (circa 53 milioni di lire), ma il suo valore effettivo non supererà le 5000 sterline (circa 8 milioni di lire).

Durante la seconda guerra mondiale la Coppa Rimet fu detenuta dall'Italia, che l'aveva vinta nel 1938 e si trasmise che Vittorio Barassi, presidente della Federazione italiana del calcio, per evitare che fosse portata via, l'abbia tenuta sempre con sè, l'abbia tenuta perfino sotto il proprio letto.

Da Buenos Aires si apprende che la notizia del furto ha provocato enorme impressione in Argentina e in tutta l'America latina. Negli ambienti calcistici latino-americani la reazione è stata di stupore e di irritazione. «Incredibile! Mezzo milione di lire rubato in coppa a Londra», questo è il titolo di sintesi con cui un giornale ha dato la notizia ai suoi lettori.

E' un «sacrilegio», proclama un altro giornale «Crònica» che dedica all'avvenimento una pagina intera. E riferisce: «Il furto ha suscitato stupore e sorpresa non solo nei circoli sportivi argentini, ma in tutto il mondo. Si tratta del furto più sensazionale avvenuto finora per il grande valore che la Coppa aveva in se stessa. Essa pone l'Inghilterra, il paese del diritto e del rispetto per la proprietà privata, il paese dei codici severi e dei giudici imparreggiati, in situazione di una nuova ondata... L'Inghilterra del Beatles, degli adolescenti arrabbiati, dei furti sensazionali».

u. p.

Sarà sostituita la coppa rubata

Londra, lunedì mattina.

La Federazione di calcio inglese ha annunciato che una nuova coppa è stata ordinata per sostituire la Coppa Rimet rubata ieri. I dirigenti hanno dichiarato: «Si è provveduto immediatamente per garantirci di disporre di un sostituto». La federazione inglese ha anche tenuto a sottolineare che non ha alcuna responsabilità nel furto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Il principe inglese e la diva americana

Il principe Filippo, prima di partire per il Canada, ha incontrato durante la sosta a New York la «diva» della commedia musicale Ethel Merman a cui ha stretto cordialmente la mano (Telefoto «Ansa»)

Un padre stanotte a Catania

Salva i quattro figli gettandosi tra le fiamme

I piccini trasportati all'ospedale per ustioni di primo e secondo grado - Misteriose le cause dell'incendio, scoppiato nella stanza dei bambini

Catania, lunedì sera.

(t. s.) *Un misterioso incendio notturno ha minacciato di bruciar vivi nel sonno quattro fratellini. Fortunatamente il loro padre, accorsi in tempo di ciò che stava succedendo, si è gettato tra le fiamme ed è riuscito a salvare le sue creature, che però hanno riportato ustioni di primo e secondo grado al viso, alle gambe, alle mani e in altre parti del corpo.*

L'episodio si è verificato nella primissima ora di questa mattina nell'appartamento di via della Concordia 185 abitato dal bracciante Antonio Torrisi, di 38 anni, da sua moglie e dai loro quattro figli: Grazia, Lucia, Carlo e Salvatore, rispettivamente di 13, 8, 7 e 3 anni.

Verso le tre, Antonio Torrisi è stato svegliato da strani rumori e da alcuni lamenti che provenivano dalla stanza dei ragazzi. Balzato dal letto, egli ha aperto la porta della loro camera e con terrore si è reso conto che tutto stava bruciando: i lettini in cui si trovavano i ragazzi erano in fiamme e il fuoco si stava estendendo anche ai mobili. Con prontezza di spirito si è precipitato nella stanza, in mezzo alle fiamme, ed è riuscito a trarre in salvo i quattro bimbi. Subito dopo, riempiti alcuni secchi d'acqua, con l'aiuto della moglie è riuscito a spegnere l'incendio, le cui cause appaiono ancora misteriose.

Come si è detto, i ragazzi sono stati trasportati all'ospedale per essere curati di ustioni di primo e secondo grado. Il loro padre è rimasto ustionato alle estremità superiori.

Coniugi feriti sull'auto che tampona un camion

Novi Ligure, lunedì sera.

(g. c.) A Serravalle Scrivia un autocarro guidato dall'autista Asciolo Ricardi, di 43 anni, residente a Genova, tamponato di colpo, è stato tamponato da una «1500» condotta da Giuseppe Galletti, di 38 anni, residente ad Alessandria in via Trento 14, che aveva al fianco la moglie, Maria Teresa Appiani, di 34 anni.

La vettura ha subito gravissimi danni e la parte anteriore è andata quasi completamente distrutta. Feriti di non grave entità ha riportato il Galletti, la moglie, invece, trasportata all'Ospedale San Giuliano di Serravalle, è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni, avendo riportato una contusione toracica, lesioni in diverse parti del corpo e ferita agli arti inferiori.

Tre camion di vigili per due squilibrate a Virle

Virle, lunedì sera.

Tre autocarri di vigili del fuoco sono dovuti accorrere stamane in un'abitazione di Virle per consolare due donne, madre e figlia, a farsi trasportare in una clinica psichiatrica. Le due donne, Anna Vecchio e la figlia Bruna, avevano da tempo dato segni di squilibrio mentale. Stamane, su richiesta del medico condotto, un'autoambulanza della Croce Rossa si era recata a Virle per prelevarle.

Ma esse si sono barricate in casa minacciando gli infermieri. E' stato allora chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Torino che sono accorsi in massa.

Dramma di un brigadiere a Roma

Era quello della moglie il cadavere dell'uccisa

Il sottufficiale era stato chiamato ad identificarlo con altri colleghi - E' stato colpito da grave *choc* - La donna, madre di 3 figli, era caduta dal balcone mentre stendeva la biancheria

Roma, lunedì sera.

Un brigadiere di polizia, chiamato per identificare il cadavere di una sconosciuta precipitata dal quarto piano di via Milosevich 15, ha riconosciuto nel corpo straziato quello della moglie. Il sottufficiale è stato colto da choc.

La donna si chiamava Carolina Nicolini. Il marito, Liberato Claravalle, è un brigadiere in forza alla [illegible] divisione di polizia giudiziaria della Questura di Roma.

Ieri mattina, verso le 7.30, alcuni agenti del commissariato Esquilino-Monti, di pattuglia nella zona, hanno scorto il cadavere di una donna in via Antrachite all'angolo con via Milosevich. Gli agenti, per identificare il cadavere, hanno cominciato a bussare alle varie porte del caseggiato. Tra gli altri è stato svegliato il brigadiere Claravalle. Il sottufficiale si è allora vestito per aiutare i colleghi.

Sceso in strada, il brigadiere ha immediatamente riconosciuto il corpo della moglie ormai privo di vita. Il Claravalle si è sentito male. I colleghi hanno dovuto sorreggerlo ed accompagnarlo a casa, dove dormivano, ignari dell'accaduto, la tre figlie. Le indagini hanno accertato che la donna è precipitata in strada mentre stendeva la biancheria lavata la sera prima.

r. s.

Investe due coniugi e portandoli all'ospedale si scontra con un'altra auto

Alessandria, lunedì sera.

(g. c.) In prossimità di Spinetta Marengo, la «1100» condotta da Santo Negro, di 52 anni, qui residente, ha investito la notte scorsa i coniugi Narciso Traverso, di 27 anni, operaio, e Anna Biato, di 24 anni, pure operaia, mentre rincasavano a piedi. L'investitore ha caricato sulla propria macchina i due coniugi per trasportarli all'ospedale. Ma dopo un breve tragitto, nei pressi dello zuccherificio Marengo, la vettura sulla quale si trovavano la signora Immacolata Carlini di 41 anni, e la signorina Antonietta Piasentier, di 19 anni qui residenti.

Tutti sono finiti al nosocomio: il Negro per contusione toracica con sospette fratture costali, prognosi di trenta giorni; il Traverso per trauma cranico, frattura della gamba destra e ferite varie, guaribile in trenta giorni; la moglie Anna per ferite varie guaribili in trenta giorni; la Piasentier e la Carlini, entrambe per trauma cranico e stato di «choc», guaribili in venti giorni. La Polizia stradale sta svolgendo le necessarie indagini.

Suharto sulla scena di Giacarta

Il generale Suharto, autore del colpo di Stato in Indonesia, presiede a Giakarta la prima riunione del suo Gabinetto «ad interim» (Telefoto «Ansa»)

Il Dott. Annibale Vola

Dianno con profondo dolore il triste annuncio: la zia Elena Vola Ved. Rocca con le figlie Albertina, il cugino Cesare Cal e il nipote Francesco; la cugina Anna Maria Vola con il marito Carlo Rosano e figli Alessandro e Gianxenia; il cugino Alessandro Vola con la moglie Livia Riccardo e figli Cristiano e Pier Alessandro; la cugina Maria Grazia Vola con il marito Silvestro Tabuh e figli Roman e Cierxi; i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 corr. alle ore 10,30, partendo da via Ricasoli 2.
— Torino, 21 marzo 1966.

I Dirigenti ed i Dipendenti della SAI - Società Assicuratrice Industriale annunciano con profondo cordoglio la perdita del

Dott. Annibale Vola

Direttore Speciale della Società
— Torino, 21 marzo 1966.

Angelo Trolletti e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Dott. Annibale Vola

— Torino, 21 marzo 1966.

La famiglia Accolardi e la figliocia Elena prendono parte al dolore per la perdita del caro

Dott. Annibale Vola

— Torino, 21 marzo 1966.

L'affezionatissima tra Maria e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa del

Dott. Annibale Vola

— Torino, 21 marzo 1966.

Vittorio Toppati e famiglia prendono vivissima parte al dolore per la scomparsa dell'amico

Dott. Annibale Vola

— Torino, 21 marzo 1966

Profondamente coinvolti partecipano al dolore della Famiglia del caro

Dott. Annibale Vola

il Rag. Riccardo Pecoro e Consorte.
— Torino, 21 marzo 1966.

Si unisce al lutto della famiglia Vola l'Avv. Nino Romeo.

Luigi Golzio e Famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa dell'amico

Dott. Annibale Vola

— Torino, 21 marzo 1966.

Dopo lunga sofferenza lasciava i suoi cari

Irma Monateri Pagliano

Ne danno il tristissimo annuncio il marito Giuseppe, il figlio Pier Carlo con la moglie Mocuna Attia Farinetti coi carissimi Pipi e Anna Myrtha, la sorella Aida Migliardi e il fratello Fulvio con le famiglie, congiunti, nipoti e parenti tutti, in affezionata Lina, Mario e Ida, la famiglia Bonato. I funerali avranno luogo in Caluso alle ore 14,30 del 21 corrente mese. Dopo la cara salma verrà trasportata a San Cristoforo nella tomba di famiglia.
— Caluso, 20 marzo 1966.

Mario e Myrtha Attia Farinetti, fraternamente vicini all'amico dott. Giuseppe Monateri, partecipano commossi al suo grande dolore per la scomparsa dell'adorata consorte

Irma Monateri Pagliano

— Caluso, 20 marzo 1966.

Pierino Giuliano e famiglia sentitamente partecipano al dolore del dott. Giuseppe Monateri.

Prendono viva parte al dolore dei dottori Giuseppe e Pier Carlo Monateri per la perdita della MOGLIE e MAMMA, gli amici e colleghi:

dott. prof. Angelo Attia Dora
dott. Ettore Attia Dutto
dott. Agostino Alaimo
dott. Carlo Bergandi
dott. Renato Calcano
dott. Dino Calino
dott. Mauro Di Stasi
dott. Arturo Ferrari
dott. Mario Grisolli
dott. Vincenzo Grisolli
dott. Salvatore Pandiss
dott. Agostino Peronelli
dott. Ettore Salvalli
dott. Giorgio Salvalli
dott. Ubaldo Vecchio
dott. Clemente Zanolli.
— Caluso, 20 marzo 1966.

Partecipano al dolore dei dottori Giuseppe e Pier Carlo Monateri per la perdita della signora

Irma Monateri Pagliano

la famiglia Carolina Motti ved. Rupa, la famiglia Rosina Genovesio, le famiglie Chiara e Borelli.
— Caluso, 20 marzo 1966.

Luciano e Mariateresa Candia partecipano con viva commozione al dolore di Pierino e Mamma per la perdita della mamma signora

Irma Monateri Pagliano

— Torino, 21 marzo 1966.

Marisa e Franco Stevanni Margherita Chiaudano Mario Celesto e Renato Cirillo Carlo Fenoglio

sono affettuosamente vicini a Pier Carlo e partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Irma Monateri

— Torino, 20 marzo 1966.

Partecipano al lutto le Suore ed il Personale dell'Istituto di Radiologia Centrale.

Marcello Randaccio e famiglia partecipano al profondo dolore di Pier Carlo Monateri.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Buscaglia

Angosciati l'annunciano la moglie Maria, figlia Carla, genero Nello, l'adorato Danilo, sorella Agata e famiglie, fratello Giuseppe e famiglie. Funerali martedì ore 10,30, corso Bernardino Telesio 54 (ex 1ª via Cavalmia) proseguito per Santhià.
— Torino, 20 marzo 1966.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Bellora

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Adele Giordano, i figli Irma, Piera e Francesco, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a S. Stefano Belbo martedì 22 alle ore 15.
— S. Stefano Belbo, 21 marzo 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Gabriella Rosalia n. Fava

La piangono il marito, figlie, mamma, parenti tutti. Ringraziamento particolare al Dott. Agostino Vercellino. Funerali martedì 22, ore 16 da via Candiolo 65/19.
— Torino, 20 marzo 1966.

E' mancato ai suoi cari

Margherita Vacchina ved. Aschiero

Danno il doloroso annuncio le figlie Laura col marito Claudio Regis, sorella, nuora, nipoti e parenti tutti.
— Castellamonte, 21 marzo 1966.

Impiegati e Contoncini della ditta di via Cialdini 36 prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Dott. Ing. Aristide Antoldi

— Torino, 20 marzo 1966.

Gemma, Marisa e Margherita Pettoni partecipano con cuore fraterno al dolore dei familiari per la repentina scomparsa del caro amico

Arturo Sanvito

— Torino, 20 marzo 1966.

1960 1966

Francesco Carrato

La moglie e la figlia lo ricordano con tanto affetto.
— Torino, 21 marzo 1966.

RINGRAZIAMENTO

Il marito Carlo dalla Compiamo

Maria Carrona

commossa ringrazia tutti coloro che presero parte al suo dolore con scritti e presenza, per onorare la cara Estinta. Messa in suffragio 24 marzo 1966, ore 7,30 Parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato.
— Torino, 21 marzo 1966.

E' mancato improvvisamente in Genova Nervi all'affetto dei suoi cari

Mario Maggi

Lo annunciano i figli Pierino con la moglie Ion Sottotetti e figli Alfredo con la moglie Antonietta Ercolessi e figli, la nuora Angelina Bertello. I familiari ringraziano di cuore il dott. Carlo Gazzolo per l'affettuosa assidua assistenza. I funerali avranno luogo a Castelnuovo Scrivia martedì 22 marzo alle ore 10,30, partendo dall'abitazione.
— Genova Nervi - Castelnuovo Scrivia, 20 marzo 1966.

I nipoti Renzo, Ugo, Ferdinando, Maria, Adriana, Paola piangono il loro nonno MARIO.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Gli Impiegati della Manifattura Turris partecipano con molto dolore al lutto che ha colpito il loro Titolare signor Pierino per la morte del Suo indimenticabile Papà

Comm. Mario Maggi

— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Gli Impiegati della ditta Consorzio Calzaturificio Maggi addolorati per la morte del caro

Comm. Mario Maggi

Padre amarito del loro Titolare signor Alfredo, partecipano vivamente al lutto di famiglia.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Gli Operai della Manifattura Turris si associano al grave lutto che li scomparsa del

Comm. Mario Maggi

porgendo al figlio signor Pierino le più vive condoglianze.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Gli Operai del Consorzio Calzaturificio Maggi profondamente commossi per la dipartita del-l'ottimo

Comm. Mario Maggi

piangono con il figlio signor Alfredo la grave perdita.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

L'Amministrazione dell'Asilo Infantile Regina Elena di Castelnuovo Scrivia prende parte al lutto del Suo Presidente per la morte del Padre

Comm. Mario Maggi

e gli porge sentite condoglianze.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Si associano al dolore dei Famigliari signor Pierino Maggi la Direttrice e le Suore insegnanti.

Pina, Angela e Savina piangono con i loro signori Maggi la grave perdita del

Comm. Mario Maggi

— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Baldassi mentre annuncia la morte repentina del

Comm. Mario Maggi

per tanti anni Suo Presidente onesto, solerte e competente, partecipa al lutto dei familiari ed invita quanti conoscendolo lo apprezzarono a onorarlo stima e riconoscenza con il rispetto silenzioso ed il suffragio cristiano.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Il Cappellano e le Suore dell'Ospedale Baldassi addolorassimo sorprese dalla morte improvvisa del

Comm. Mario Maggi

lo ricordano con stima affettuosa ed invitano il personale, gli ammalati ed i ricoverati per la cui assistenza profuse per anni preziose energie di mente, di cuore e di opere, a suffragarne l'anima con preghiere ed opere di bene.
— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Gli eredi De Paoli del Calzaturificio «Lucciola», di Castelnuovo Scrivia, prendono vivo parte al dolore dei signori Pierino ed Alfredo Maggi per l'improvvisa scomparsa del loro Papà

Comm. Mario Maggi

— Castelnuovo Scrivia, 20 marzo '66.

Cristianamente è mancato il

Cav. Pietro Eudenico

ex Capo Stazione Principale SATTI

Profondamente addolorati lo annunciano l'affezionata nuora Mary Michelotti Eudenico, le cognate Lucchese, il cognato Guardamagna, i nipoti, le famiglie Michelotti e Bertello ed il sincero amico Gigi Perathoner. Un particolare ringraziamento rivolgono ai cugini Allegrezza ed alla Famiglia Rubino. I funerali si svolgeranno in Trana martedì 22 ore 10.
— Trana, 20 marzo 1966.

Partecipa al dolore la ditta Michelina Geltre e famiglia.

Giuseppina Guardamagna, figlia e marito rag. Pesapane partecipano addolorati la scomparsa della zia

Giuseppina Rampa Giovanni Gallo

Trana partecipano santamente al dolore di Mary.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Beglietti ved. Perrone

Danno il doloroso annuncio, il marito Luigi, i figli Piero col fidanzato ing. Enrico Ubiclni, Sergio colla moglie Liliana Gysone e piccoli Federica e Alessandro; i fratelli Lisa, Paolo e famiglie. Un particolare ringraziamento al Prof. Gallerina per l'assidua assistenza. I funerali oggi alle 14,30 da via Mattia 33.
— Torino, 21 marzo 1966.

La Famiglia Ubiclni si unisce al dolore di Piero per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Comba Tommasini

Ariston FIAT

Lo piangono la moglie, la figlia Franca, Piero col marito Gino e piccoli Sergio e Fulvio, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali oggi alle 15 da via Montenero 3.
— Torino, 21 marzo 1966.

Osvaldo Grignola e famiglia piangono vivo parte al dolore di Franca per la perdita del padre

Comba Tommasini

— Torino, 21 marzo 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonina Magliano in Virzì

Danno il doloroso annuncio: il marito Matteo, la figlia Modesta col marito Alberto Malvicini, Ada col marito Renato Truffo; nipoti Anna, Giovanni, Loredana. Funerali oggi ore 15 via Carlo Vigna 20. La cara Salma sarà trasportata al cimitero di Borgaretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 marzo 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Quintilia Tacchi ved. Cazzola

Addolorati lo annunciano i funerali avranno luogo martedì 22 corr. alle ore 15 da via Candiolo 65/19.
— Torino, 20 marzo 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Margherita Vacchina ved. Aschiero

Danno il doloroso annuncio la figlia Laura col marito Claudio Regis, sorella, nuora, nipoti e parenti tutti.
— Castellamonte, 21 marzo 1966.

A 81 anni è mancato all'affetto dei suoi cari

Lucrezia Pivano ved. Degiovannini

Lo annunciano con dolore i figli, parenti, amici, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cavallermaggiore il 21 alle ore 15.
— Cavallermaggiore, 20 marzo 1966.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Rinaudo

Invalido Lavoro

Danno il triste annuncio: la moglie Ida, i figli Adriana, Giorgio, Maria Grazia, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali 21 corr. ore 16. Nuova Aldonetta Martini.
— Torino, 20 marzo 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Virando

L'annunciano la moglie Lucia Ravazzoli, il figlio Michele, la affezionata cugina Angela, i cari amici Mazzù, i cognati, cugini e nipoti. I funerali avranno luogo martedì 22 marzo alle ore 10,30 in Via, via Roma 23.
— Via, 20 marzo 1966.

1944 1966

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Camillo Carasso

moglie e figlia lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 21 marzo 1966.

BASTANO 40 GRAMMI

PER SERVIRE A CIASCUNO IL SUO CYNAR AL LIVELLO PREFERITO

Per bere bene, per offrire come si deve, servite Cynar nel **BICCHIERE CYNAR** a tre livelli.

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

ALLA Sale, concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usate e prezzi eccezionali: Renault R 8 cambio automatico 600.000, Renault R4 '63 500.000, 1100/103 H 280.000, 1100/103 D '64 500.000, 1300 '61 400.000, 1500 '62 450.000, 2300 a gas '62 380.000, Flaminia Touring 3 C 1.100.000, Consul 315 '62 380.000, Opel Kadett '65 750.000, Rekord 1500 '64 750.000, Rekord 1700 '65 [..], tutti i tipi di Rekord 1500 e 1700 2 e 4 porte dal '61 - '62 - '63, da 300.000 a 500.000; pagamenti rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, telefono 759-924, 760-602.

ASSICURAZIONI fratelli Selvaggio agenti Compagnia Lombarda, piazza Lagrange, Guarini 4, 545-026, 511-324. 2001

AUDI, la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi Case Mercedes - Volkswagen - Auto Union, prenotazioni prove su strada presso nuovo Concessionario esclusivo Torino, Provincia, [..], piazza Adriano 1, telefono 383-772.

AUSTIN A. 40 recente, ottime condizioni vendesi rateando, corso Unione Sovietica 91. O686

AUSTIN A 40 stato generale ottimo vendesi 220-000. Telef. 260-388.

AUTO per tutti e [..] senza anticipo, vasta scelta vetture [..] garanzia, omaggio 150 litri benzina, via Ventimiglia 165, telefono 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3 (cortile) [..] bellissime Giuliette, Apple III, 1600, 1300, 1500 coupé, 750 coupé, Simca 1000, Opel 1000, 103 special famigliare, 103 D, H, special, 850, 750, 500, Giardinetta multipla, Bianchina panoramica. Rateazioni. Visitateci. O675

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Fulvia, coupé 1600 S, spider 1500 S, Fiat 1500, Giulietta TI, Giulia, Anglia, Simca 1000, Renault 4 L.

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km compresi, oppure 40 ore più 18 a km, tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente e limite età. Telefonare 687-314.

AUTORIZZAZIONE Autodestefani acquista, permuta, vende. Garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55, vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Moncalieri 18 diverse 500, 600, 1150, 1300, Giuliette, Apple, Dauphine, A 40, 600 multipla, Volkswagen. Completamente revisionate garantite come nuove.

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefono 351-496 compra, vende, cambia, rateizza. O565

BELLISSIMA [..] vendo a privato 333.000. Tel. 368-521 792-417

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. O962

CAMIONCINO 1100 I rimesso completo nuovo, 615 1957 prezzo buono, Furgoni TI 3. Via Lionetto 38.

CAMPAGNOLA Diesel 1954, km. 17.000, vendesi anche ratealmente; cessata attività. Telefon. 0141-65174.

CAUSA partenza vendo contanti 850 bianca mesi 13 [..] perfetta. Telefonare 337-175. A29258

CINQUECENTO 1963 366.000; 1300 450.000; Fulvia 1964. Rateazioni. Telefonare 273-021. O921

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comoda rata. 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

COMPEREI 1300 Fiat, corso Giulio Cesare 166, Leone, mattino.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44. O546

COMPRO, vendo, cambio automobili. Corso Rosselli 11 ang. Re Umberto.

COMPERIAMO contanti, vendiamo, permutiamo autovetture, anche festivi. Corso Moncalieri 18. O103

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodestefani, telef. 293-952 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione, ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO, vendiamo, permutiamo autovetture. Autosalone, Siracusa 158, angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo: 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. O1002

CORSO Dante 131 rateizza [..] spider 850 Cabriolet 1964, 860.000.

CORSO Dante 131 coupé 1500 1964 583.000, Taunus 1964 550.000.

CORSO Dante 131, telef. 651-753, spider Giulietta, Giulia sprint, spider.

CORSO Siracusa 158 vende spider 1200, 1600, 1500 coupé. Facilitazioni. O104

CORSO Siracusa 158, vastissimo assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. O104

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falquigne, Mad. Cristina 93.

FESTIVI aperto, Autosalone Isabella, Dante 131, vende, cambia, compra autovetture. O72

FIAT-SAVA CAVALLERI, LARGO TURATI 49, TEL. 599-973, 503-535. MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OTTIMA ASSISTENZA, OCCASIONI USATO, 500, 500 GIARDINIERA, 600, 600 MULTIPLA, 1100, 1100 FAMILIARE, 1300, 1500 SPIDER, TR 3, SPITFIRE, R4, R8, VOLKSWAGEN 1200, 600 T, 1100 T, 615. O138

FIAT 2300 berlina, ottime condizioni, 400.000 vendesi lunga rateazione corso Unione Sovietica 91. O686

FRENI frizioni, completo assortimento per autovetture, autobus, autocarri, rimorchi. Record, via Padova 33, Torino, telefono 273-339.

FULVIA semestrale blu, semipelle, km. 4800, perfetta, vendo. Telefonare 850-880. A26483

FULVIA 2 C come nuova 1 anno vendo. Telefonare 312-635.

FURGONE Lancino come nuovo occasione vendo. Via Sciolze 6.

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 888-930. 26458

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O673

OCCASIONISSIMA coupé Simca 1000 1965, [..] 1966, C. Siracusa 158.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giuliette, Apple coupé, spider, sprint. Visitateci, Vigone 44. O546

OPEL Diplomat immatricolata secondo semestre 1965 come nuova, solo 9000 km., vendesi. Telef. 484-645 ore ufficio. A29367

OPEL nuovi modelli. Opel permute. Opel assistenza, Autorimessa 3000 [..], corso Traiano 14.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

PERMUTO Cortina come nuova per auto piccola. Telef. 530-438.

PRENOTATE usato Autobianchi o altri tipi presso Commissionaria Otme, corso Unione Sovietica 117, via Lagrange 2. A29727

PRIMULA coupé la nuova scattante raffinata vettura Autobianchi Commissionaria Otme, telefoni 390-423, 531-257. A29727

PRIVATAMENTE vendo 500 due anni vita ottimo stato. Telef. 793-258 ore ufficio. A29593

PRIVATO acquista da privato Fiat 500 Familiare Giardinetta 1963-64. Telefonare 491-394. 1001

PRIVATO vende ottima 500 D 1961. Telefonare 779-994 ore pasti.

PRIVATO vende Primula semestrale [..] curatissima km. 4000. Telefonare 782-356. 3001

PRIVATO vende privato 500 F un anno perfetta 355.000 trattabili. Telefonare 674-315 ore 19-20.

PRIVATO vende privato 850 mesi 7 lire 650.000. Telefonare 210-449 dopo ore 17. A30031

PRIVATO vende privato 850 acquamarina 640 mila. Telefon. 322-554 (mattino). A28941

PRIVATO vende R 8 gennaio '63 ottima, eventualmente permuta. Telefonare 599-562. A29322

PRIVATO vende 500 Fiat mesi 11 poco usata. Telefonare 707-360.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 222-403. A28249

PRIVATO vende 500 18 mesi. Telefonare 484-957. A29303

PRIVATO vende 600 giardiniera 1964 unico proprietario 420.000. Telefonare 277-402.

PRIVATO vende 600 rossa '63, 500 '62 bellissime. Telefonare 756-904.

PRIVATO vende 600 D 1964 unico proprietario facilitazioni. Tel. 735-103

PRIVATO vende 1100 H bellissima km. 22.000. Telefonare 377-864 ore serali. A30097

SPIDER Giulia, Giulietta, 1600 coupé 1964, 1600, 1300, 1100 export, 850, 750, 500, vendiamo permutiamo. Dante 131. Telef. 651-753.

SPIDER veloce Giulietta da rodare vendesi. Telef. 675-401 ore pasti.

UNICO proprietario vende 103 special, 600-1963 via Torricelli 4.

VENDESI Aurelia B 20 ottimo stato. Telefonare 386-841. A31090

VENDESI 1100 Familiare solo per contanti L. 420.000. Tel. 328-434.

VENDO Flavia '63 ottime condizioni, prezzo conveniente. Telef. 299-936.

VENDO furgone vetrato 8 posti Volkswagen, 500 giardiniera. Telefonare 487-153. A26406

VENDO Nuova 500, 180.000. Di Tullio, via Lombardore 6, Telefonare 289-447. A30084

VENDO ottima Bianchina panoramica km. 37.000. Telefonare 234-235.

VENDO 500 e 600 ottime condizioni prezzo [..]. Telef. 327-873.

VENDO 500 F blu medio mesi 11 come nuova. Telefonare 609-030 dopo ore 18.

VENDO 615 '58 ribaltabile ottime condizioni gommato nuovo. Telefonare 659-688. A29284

VENDO 750 '62 [..] proprietario accessoriata ultima L. 360.000. Telefonare 659-685. A29284

850 semestrale, blu medio, bellissima, vendesi. Telefonare 484-094 ore pasti. A28309

850 12 mesi acqua marina [..] privato vende. Telefonare 279-981.

850 B semestrale, acqua marina interno rosso, facilitazioni pagamento. Telefonare 366-053. 926285

850 B [..] perfettissima vendo L. 640.000. Tel. 788-463

1100 D familiari special, 1300, 1500, 850, 500, 600, 4RL, Simca, vastissimo assortimento facilitazioni. Corso Siracusa 158. Telefonare 351-496.

1300 grigio fumo 400.000, 1300 familiare 1963 vendo. Via Susa 25.

1500 1963, 1300 1962 unici proprietari, ottime occasioni vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-913.

2300 1965 [..] 860.000 vendo. Telefonare 650-805.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, compra vende autoveicoli.

CORSO Siracusa 158, telef. 351-496 acquista autoveicoli, vende, cambia, facilita. O104

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo inizia prenotazioni spider 1600 GT veloce. Corso Giulio Cesare 213, tel. 851-000; via Febbo 10 bis, tel. 515-682. O870

COUPE' 850 celeste km. 3900 autoradio vende dipendente. Tel. 547-372 ore ufficio. A25786

COUPE' 850 rossa antifurto 6 mesi vendo. Telefonare 254-811.

COUPE' 1600 Pininfarina; ottime condizioni vendesi rateando, corso Unione Sovietica 91. O686

DAUPHINE ottima bella 235.000 privato vende. Telefonare 242-146.

DIPENDENTE vende a privato 1100D mesi 23 blu cenere perfetto. Telefonare 366-038. A25718

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO. VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA. RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 bis.

FAMILIARE 1963 gas 1100 D vendo privato. Telefonare 237-567.

FLAVIA berlina 1800 come nuova privato vende. Madama Cristina 93.

GIULIA TI 1963 km 15.000, mai sinistrata, magnifica, vendesi a privato 920.000. Telef. 663-810.

GIULIETTA T.I., 1100 TV coupé, Renault R 4 L, Rekord 1700, 600, 500 C, 850. Via Cigna 3.

GIULIETTA TI 1961 vendesi, unico proprietario, bellissima. Rateizzo. Telefonare 694-005. A25250

GRIFO G.T. e Iso Rivolta coupé 4-5 posti, da 40 a 250 km/h in presa diretta, Arduino, via Cigna 3.

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

LA Stampa vende furgone 1100 T del 1962 in ottime condizioni. Telefonare 57-78 int. 217.

MASERATI 3500 coupé Touring '61 unico proprietario vende industriale. Telefonare 93-017 rete Biella.

MERCEDES 220/S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134.

NIENTE anticipo, comoda rata. 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13. O20

NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali. D546

OCCASIONE vendo Volkswagen 1963 400.000 trattabili. Telefon. 398-037 dopo le 18. A29693

PRIVATAMENTE vendo Millecento familiare perfetto, giardinetta Cinquecento Belvedere bellissima 90.000. Telefonare 880-349. A25233

PRIVATAMENTE vendo 1500 1963, 600 1958, 500 1960. Tel. 546-198.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO causa partenza svende Dauphine come nuova 230.000. Telefonare 251-157. A25852

PRIVATO compra contanti R. 8, Giulia, Rekord. Telefonare 296-125 ore 8 - 12,30. A30567

PRIVATO compra da privato 750 ultima, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3529 — Torino».

PRIVATO vende bellissimo 103 spider perfette condizioni 740.000. Telefonare 531-826. A30433

PRIVATO vende cambia Fiat 1300 440.000. Telef. 281-345 ore pasti.

PRIVATO vende coupé 850 blu 7 mesi 830.000. Telef. 516-954.

PRIVATO vende Fulvia 1965 blu [..], via Torricelli 4. O758

PRIVATO vende Giulietta sprint 1300. Telefonare ore pasti 383-047.

PRIVATO vende nuova 850 [..] semestrale bianca. Telef. 677-288.

PRIVATO vende 750 semestrale. Telefonare 232-687 ore 13-20.

PRIVATO vende 750 1961 perfetta come nuova 280.000. Tel. 290-250.

PRIVATO vende 850 6 mesi colore sabbia. Telefonare 397-767.

PRIVATO vende 850 sei mesi, antifurto. Telef. 698-713.

PRIVATO vende 1200 ultima serie stato. Telefonare 831-935.

PRONTA consegna anche su permuta e rateale Commissionaria Autobianchi Otme, tel. 390-434, 531-257.

PROVE vettura Autobianchi presso Commissionaria Otme, corso Unione Sovietica 117, via Lagrange 2.

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100 familiare, 1200, 1300, altre buonissime occasioni. Corso Corsica 6

RENAULT R 8 come nuova 1963 vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 694-005. A29092

ROULOTTE [..] come nuova vendo. Telefonare 793-944. A29316

SENZA anticipo, comoda rata. 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SIGNORA vende Volkswagen 1963 unico proprietario, seminuova, prezzo ragionevole. Telefonare 362-868.

SPECIAL ottimo '62 [..] 540.000 vendo. Telefonare 238-580.

VENDO 615 con [..] assicurato. Telefonare 372-573 ore pasti, Leone.

VENDO 1500 [..]. 8 mesi 7000 km. Telef. 591-367, 18,30-20,30.

VISITATECI anche festivi. Autosalone corso Siracusa 158 compra vende cambia. O566

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi. Rateazioni 30 mesi senza cambiali più 230.000 per le vostre vacanze. Prove, prenotazioni presso Concessionaria Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN Simoni vende 1200 con garanzia, facilitazioni pagamento. Tel. 584-691. O80

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, rateazioni. Cisal, Andrea Doria 13. O20

500 Giardinetta '63 buonissime condizioni vendo 270.000. Tel. 386-183.

500 F 6 mesi vendo L. 415.000, blu medio. Telefonare 80-858.

500 56 145.000 bellissima pochi chilometri [..] facilità. Telefonare 775-385.

683, 642, 680, 640 Tigrotto, Jeep campagnola, vende Coppa. Strada Moisino 81, telefono 690-709.

850 bianca 9 mesi vende privato. Telefonare 871-022. A29435

850 coupé bianca semestrale km 4700 perfettissima vendo. Telef. 748-368.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ACQUISTASI rimorchietto occasione per motoscafo. Telefonare Bonetto-Costantino 71.220, Pinerolo.

DITTA vende 8 motocarri 48, un ribaltabile nafta. Telefonare 487-153. A30084

LAMBRETTIZZATEVI nuovo modello [..] acquisto patente. Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino telefono 339-743. A30104

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli rateazioni, permute, occasionissime, regaliamo patente. Ronco, Piazza Vigliardi Paravia 5, telefono 485-743 Torino. A24796

LIQUIDO 6 motoscafi legno da vetroresina 3,85 - 4,40. Vivcraft, Carepiò (VC). A16182

VENDESI Harley Davidson ottimo stato. Telefonare 365-841.

VENDO Lambretta 125 cc. Scooterlinea seminuova, Via Vanaria 38. Telefonare 211-859. A26482

VENDO scafo Super Rose Marie Johnson 18 Hp come nuovo L. 480 mila. Telefonare 243-058.

ZOOLAC Mark 3 [..] una stagione vendesi con accessori. Listino sconto 35%. Telefonare 655-841.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AUTRICE con pubblicazioni celerebbe mantenendo anonime diritti tre lavori depositati sicuro successo cinematografico e teatrale, novità trame. Scrivere: Fermo Posta Rapallo, passaporto 2114517/P.

RAGIONIERE amministratore stabili accetta incarichi per condomini e privati. Telefonare 482-964 [..]-738.

SIGNORA [..] in casa propria, [..]. Telefonare 327-158. 1001

RAGIONIERA acquisirebbe domicilio ore serali contabilità partita doppia Vanni mano d'opera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2544 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. D427

A.A. BRILLANTE occasionissimo puro bianco extra pesi 12 L. 1.600.000; smeraldo L. 1.000.000. Lux, XX Settembre 7. A28412

A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-577. A37142

A privati svendo matrimoniale nuova 180.000. Artisti 10, tel. 874-002.

A privato vendo mobili Ottocento. Telefonare 396-491. 28400

ACQUISTEREI tavolo barocco anche da restaurare. Specificare dimensioni prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2552 — Torino». A29805

AL Mobilificio Stella vaste esposizioni, occasione librerie Rinascimento. Ritiro mobili usati. Via Castelnuovo 10, telefono 875-392.

ALL'ENTE ente liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile tutti vari arredamento. 21401

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145 mila. Telefonare 882-396 - 878-753.

ALLEVAMENTO dispone cuccioli eccezionali pastori tedeschi [..] barboncini setter pointer spinoni bracchi. Baldissero (Torino), tel. 946-157.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO damaschi, rasi per copriletti svendo prezzi di realizzo. Arielli, telefono 539-839.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 38.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BELLISSIMA matrimoniale nuova noce opaco svendo a privati. Telefonare 874-002. A28120

CONFERENZA San Vincenzo cerca offerte gratuite abiti prima Comunione maschili femminili. Tel. 539-217.

CUCCIOLI coker-spaniel neri, iscritti, vendonsi. Telef. ore pasti 483-710.

DIPINTO Reycend capolavoro impressionismo fotografato centenario Promotrice vendo. Telef. 545-493.

EDITORI interessati due volumi commerciali/propaganda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6057 — Torino».

ENCICLOPEDIA britannica completa come nuova vendesi. Telef. 583-436.

FRANCOBOLLI collezioni privato acquisto contanti. Scrivere: Pubblimen, casella 211, Alessandria. 21914

FRANCOBOLLI privato vende collezione Italia Repubblica. Scrivere: Casella postale 9, via Alfieri, Torino.

LETTI appliques lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-423.

MACCHINE maglieria 12/70, ottima, vendo lire 150.000. Telef. 582-508.

MOBILI Casabella, vaste esposizione, garanzia, lunghe rateazioni. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. D730

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra arredamenti camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

OCCASIONE privato vende camera pranzo moderna 180.000. Telefonare 471-759 ore 9-12. A28385

OCCASIONE UNICA: PRIVATO, CAUSA TRASFERIMENTO, SVENDE OGGETTI AUTENTICI ANTIQUARIATO CINESE, MOBILI, SOPRAMMOBILI ORIGINALISSIMI E RARI, ARAZZO (MQ. 14 CIRCA) FINEMENTE RICAMATO A MANO INTESSUTO CON ORO ZECCHINO, PARAVENTO E PANNELLI CON PREZIOSE LAVORAZIONI IN GIADA E PIETRE DURE, LAMPADA, ECC., E DIPINTO (MT. 2X3) [..]NA FIRMA. TELEFONARE 696-467, 697-774. O844

OCCASIONISSIMA vendo nuovi caschi parrucchiere con [..]. Telefonare 324-889.

PELLICCIA persiano L. [..].000, visone bredschwanz L. [..]. Telefonare 558-130. A29060

PRIVATAMENTE vendesi binocoli, televisore [..], [..], proiettore, autoradio. Telefonare 374-314.

PRIVATAMENTE vendo [..] (600). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5140 — Torino».

PRIVATO svende magnifica sala pranzo Barocco inglese L. 700.000 trattabili. Telef. 580-047 ore 14-15.

PRIVATO vende pranzo stile barocco. Telefonare 767-601, 784-[..].

PROIETTORE Kodak 8 mm. sonoro mai usato, obbiettivo extraluminoso 1,0; 180.000 trattabili. Tel. 543-110

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SALA pranzo line ottocento legno chiaro satinato elegante adatte villa vendesi. Telefonare 84-595.

SCAFFALI e tavoli in legno o metallo vendonsi. Telefonare 278-435.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

SPOGLIO guardaroba primavera estate 46-48 vendo. Telefonare mattino 672-775. A25427

STUDIO bellissimo grandioso vendesi privato. Telefonare 727-338.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 87, Torino.

TELEVISORI 35.000, 45.000, 55 mila; modelli 65 23" con antennina, stabilizzatore, L. 69.000. Magazzini Riva, S. Donato 40, Luini 65.

TENDE eleganti Scorrevolissime lavandovi applicare reggitende decorative finestra. Telefonare 876-658.

VENDESI attrezzatura completa con [..] per pettinatrice. Tel. 855-348.

VENDESI camera pranzo Rinascimento. Telefonare 516-783 dopo ore 20.

VENDESI frigorifero lavello angolo cucina americana usati. Tel. 84-553.

VENDESI macchine maglieria nuove Coppo 12x80. Tel. 652-680.

VENDO mobili cucina non moderni, [..], lampade e varii. Telefonare 655-565. A28470

VENDO salotto Luigi Filippo francese restaurato ricoperto. San Secondo 82, cortile. A28514

VENDO tavolo sedie buffet bar [..] anche separatamente. Telefonare 585-148. A25287

CONTINUA LA GRANDE VENDITA DI RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI provenienti da vari fallimenti

ENTE LIQUIDAZIONI FALLIMENTARI

E L F A: VIA NIZZA 43 - **E L F A:** CORSO SEBASTOPOLI 226 - **E L F A:** VIA VERRES 1 (angolo via R. Martorelli)

ALCUNI PREZZI:	Televisori 23" 1° e 2° canale	L. **58.000**	Frigoriferi	da L. **29.500**	Lucidatrici aspiranti a 9 spazzole	L. **12.500**
	Rasoi elettrici	L. **4.200**	Radio portatili a transistor	L. **4.200**	Valigette giradischi a pile	L. **6.700**

COMUNICATO - Fra le molte ditte che hanno concorso, l'ENTE LIQUIDAZIONI FALLIMENTARI, ha autorizzato a prestare assistenze od eventuali garanzie i seguenti nominativi: *FACILITAZIONI DI PAGAMENTO*

Ditta **VARTO** - Via Cibrario 47
Ditta **ROSSI** - Via Cavour 14
Ditta **GALLENCA** - Via San Donato 43
Ditta **OSSOLA** - Corso Vercelli 94
Ditta **ELETTRODOMESTICA** - Via Monginevro 29
Ditta **BECCARIS** - Piazza Chironi 6

TALI DITTE SONO STATE PRESCELTE PER LA LORO DIMOSTRATA CAPACITA' TECNICA, SERIETA' E PER LA LORO ESPERIENZA PLURIDECENNALE

ReuMovil — in vendita presso: MORONDO MARIA, via torino 118 - s. antonino susa (to)
ReuMovil — in vendita presso: GIORZA MADDALENA
ReuMovil — in vendita presso: RIU VITTORIA, via stazione 24 - villastellone (to)
ReuMovil — in vendita presso: GIORDA ENRICA, via umberto I° 19 - giaveno (to)
ReuMovil — in vendita presso: RAINERI RENATA, borgaro torinese (to)
ReuMovil — in vendita presso: BELLANDO LINA TESSUTI MERCERIE
ReuMovil — in vendita presso: GIAI MINIETI ROMANO
Movil baby — la magliera per neonati — in vendita presso: ARDUINO CASETTA, borgo s. pietro (to)
Movil baby — la magliera per neonati — in vendita presso: DA MARISA DI GIACOMASSO